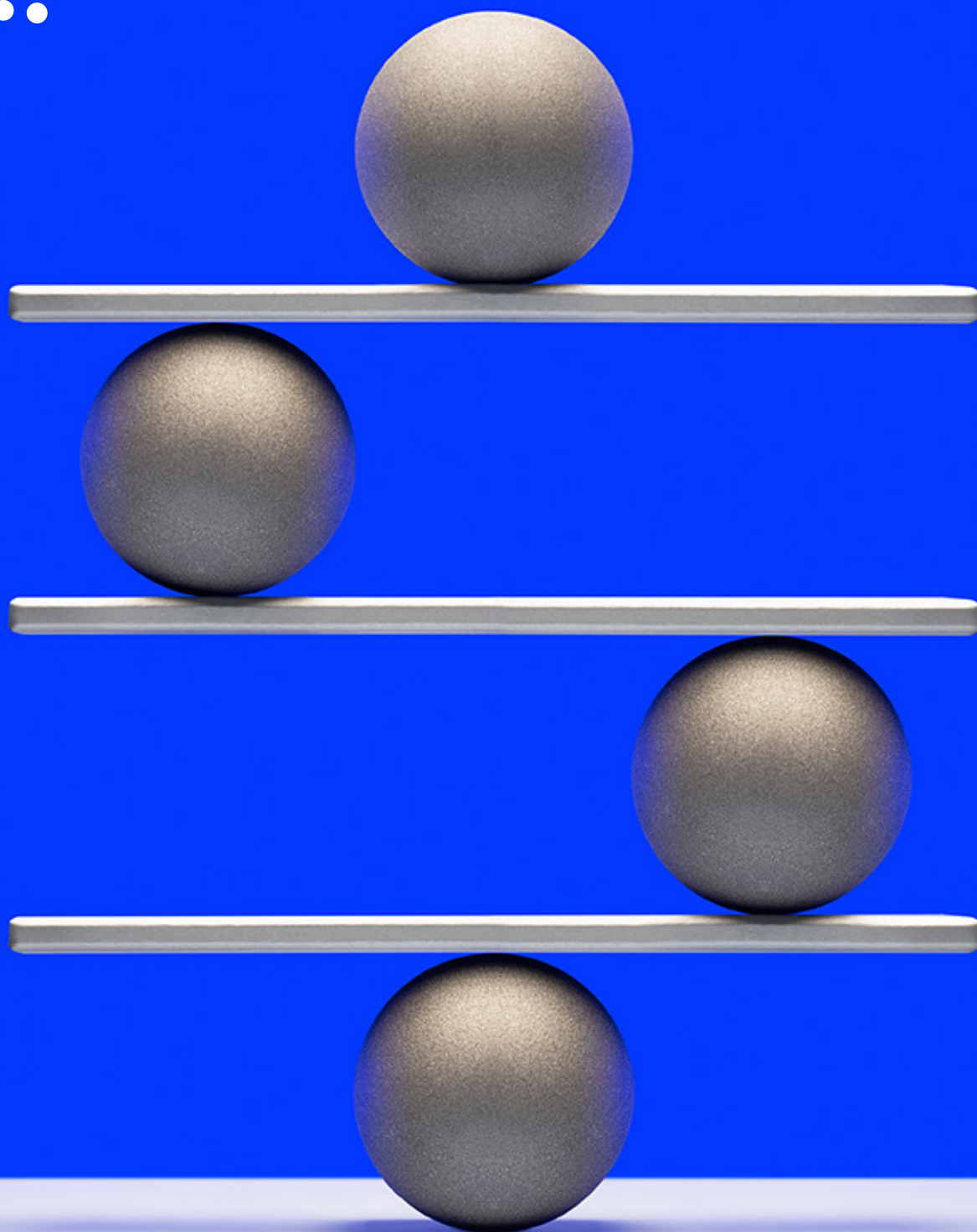




INDICE

<i>Lettera agli stakeholder</i>	5
---------------------------------	---

1 Identità del Consorzio **8**

HIGHLIGHTS	9
1.1 Profilo e attività del Consorzio	10
1.2 Visione, missione e valori	14
1.3 La nostra storia	18
1.4 Assetto proprietario: le imprese socie	20
1.5 Coinvolgimento dei soci nelle gare e performance di gara	26
1.6 Il trasferimento delle attestazioni presso i soci	30
1.7 Servizi ai soci	31
1.8 I nostri partners	36

2 Risultati economico-finanziari 2025 di CNS **38**

HIGHLIGHTS	39
2.1 Scenario macroeconomico e prospettive future	40
2.2 Analisi dell'andamento e del risultato della gestione	43
2.3 Valore economico generato e distribuito agli stakeholder	51

3 Rendicontazione di Sostenibilità Informazioni Generali **54**

HIGHLIGHTS	55
3.1 Governance e organizzazione	56
3.2 Dialogo con gli stakeholder	73
3.3 Questioni di sostenibilità materiali	80
3.4 Approccio alla gestione dei rischi	83
3.5 Sistema dei controlli interni	87
3.6 Il modello di creazione del valore di CNS	88
3.7 Sistemi di gestione della qualità	93
3.8 Attività di ricerca e sviluppo	98

4	Rendicontazione di Sostenibilità Informazioni Ambientali	114
	HIGHLIGHTS	115
4.1	La Politica Ambientale di CNS	116
4.2	Cambiamenti climatici	118
4.3	Uso delle risorse ed economia circolare	127
4.4	Promozione di comportamenti ambientali responsabili presso i soci	129
5	Rendicontazione di Sostenibilità Informazioni Sociali	132
	HIGHLIGHTS	133
5.1	Forza lavoro propria	135
5.2	Lavoratori lungo la catena del valore. Tutela dei diritti umani, del lavoro e dei cantieri	158
5.3	Comunità interessate. Progetti per la collettività	159
5.4	Consumatori e utilizzatori finali	164
6	Rendicontazione di Sostenibilità Informazioni sulla Governance	170
	HIGHLIGHTS	171
6.1	Trasparenza e legalità nella condotta aziendale	172
6.2	Privacy	176
6.3	La Supply Chain di CNS	177
7	Obiettivi di miglioramento	182
7.1	Obiettivi di miglioramento	183
8	Allegati alla Rendicontazione di Sostenibilità	186
8.1	Estratto della relazione sulla gestione: principali avvenimenti	187
8.2	Nota metodologica	196
8.3	Tabella degli indicatori ESRS	199
8.4	Schemi del Bilancio d'esercizio	206
8.5	Relazione della società di revisione indipendente	212

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

vi presentiamo il nuovo Report di Sostenibilità, consapevoli che la capacità di generare valore nel tempo richiede decisioni responsabili, trasparenti e attente agli impatti economici, sociali e ambientali. Questo documento rappresenta per noi non solo uno strumento informativo, ma il risultato di un percorso che coinvolge la strategia, il modello operativo e il confronto costante con tutti i soggetti che partecipano allo sviluppo dell'organizzazione. Il Report racconta le scelte compiute, i risultati raggiunti e le principali sfide in un contesto caratterizzato da cambiamenti rilevanti. In questo scenario, riteniamo fondamentale rendere conto in modo chiaro e strutturato del nostro approccio alla sostenibilità, intesa come parte integrante della pianificazione e della gestione aziendale.

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento ma anche di forte evoluzione, caratterizzato da nuove sfide sul piano regolatorio, economico e organizzativo, che hanno richiesto capacità di adattamento, presidio dei rischi e visione strategica.

In questo contesto, il Consorzio ha conseguito risultati di business in significativa crescita, rafforzando i principali indicatori economici e consolidando il proprio percorso di sviluppo e competitività anche mediante il rafforzamento costante dell'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali, organizzativi e di gestione, nella convinzione che la creazione di valore economico debba procedere in modo coerente con la responsabilità verso soci, territori e comunità.

La rendicontazione è il frutto di un lavoro condiviso, sviluppato nel tempo attraverso il coinvolgimento delle funzioni aziendali e il dialogo con gli stakeholder. Abbiamo organizzato i contenuti in modo coerente con il nostro modo di operare, partendo dai presidi di governance e dagli indirizzi strategici, per arrivare alle politiche adottate, alle azioni intraprese e ai risultati misurati, attraverso la gestione di impatti e rischi.



Italo Corsale

Presidente del Consiglio di Gestione CNS

La sostenibilità rappresenta per noi una delle leve strategiche per rafforzare la solidità del modello di business e la capacità di creare valore nel lungo periodo. Un approccio integrato alle dimensioni economica, sociale e ambientale guida le nostre scelte e orienta il rapporto con i territori, le comunità e i partner con cui collaboriamo. Il confronto con soci, lavoratori, clienti, partner, istituzioni e comunità locali ha confermato l'importanza di sviluppare soluzioni sostenibili e inclusive, coerenti con i nostri valori e in grado di rispondere alle esigenze del mercato.

Abbiamo continuato a investire in formazione, innovazione e partecipazione, nella convinzione che il contributo delle persone sia centrale nel percorso di miglioramento. Il Report dà conto di questo impegno attraverso dati, risultati e obiettivi futuri, offrendo una rappresentazione trasparente delle azioni intraprese.

Questo documento si propone quindi come uno strumento di dialogo e di valutazione del percorso in corso, nella consapevolezza che la sostenibilità sia un processo di miglioramento continuo. I risultati ottenuti e i riconoscimenti ricevuti rafforzano la direzione intrapresa e confermano la necessità di proseguire con coerenza e responsabilità.

La nostra identità cooperativa orienta questo impegno nel tempo: perseguire la sostenibilità significa garantire continuità, coerenza con gli scopi statutari e capacità di creare valore duraturo, senza compromettere le opportunità future. È con questo approccio che guardiamo al futuro, con l'obiettivo di operare come partner affidabile e responsabile per i nostri soci, i territori e le comunità di riferimento.

Vi ringraziamo per la fiducia e per il contributo che continuate a offrire attraverso il confronto e la collaborazione.

Con stima,
Italo Corsale

Il nostro impegno in ambito ESG (Environmental, Social, Governance)

Vogliamo generare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder e per i territori e le comunità in cui siamo presenti.

Lo facciamo migliorando costantemente il nostro modello di business ed integrando le performance operative e finanziarie con l'impatto sociale generato dall'organizzazione.

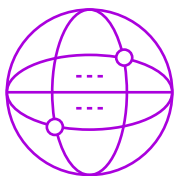
Per raggiungere il nostro obiettivo:



*adottiamo la logica dell' "**Integrated Thinking**" nella definizione delle strategie aziendali e nel monitoraggio delle prestazioni*



*ci impegniamo a **mettere al centro le aspettative e le richieste degli stakeholder** fornendo aggiornamenti periodici e favorendo il confronto*



*ci ispiriamo agli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** e ai principi dell'**Alleanza Cooperativa Internazionale***



*adottiamo un approccio sempre più sistematico, orientato all'**identificazione degli impatti di lungo termine**, come suggerito dal framework della Teoria del Cambiamento*

1 Identità del Consorzio

HIGHLIGHTS



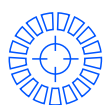
Temi materiali rendicontati

- Cultura d'impresa
- Posizionamento reputazionale
- Allargamento e diversificazione della base sociale
- Attuazione dello scambio mutualistico e partecipazione attiva alla vita consortile



Principi cooperativi attuati

- Fornire alle cooperative consorziate opportunità di lavoro, rafforzando la capacità dei soci di essere competitivi sul mercato
- Praticare e sviluppare la democrazia cooperativa e garantire la partecipazione dei Soci alla gestione del CNS
- Promuovere i principi cooperativi dell'International Cooperative Alliance (ICA) e contrastare ogni forma di sfruttamento del lavoro
- Promuovere l'innovazione sociale e tecnologica
- Promuovere e sostenere lo sviluppo delle cooperative associate sotto ogni punto di vista: cooperativo, economico, qualitativo, innovativo, etico, della sostenibilità, ecc.



SDGs supportati

SDGs di interesse prioritario per CNS:



Risultati chiave 2025

- 12 nuove aziende nella base consortile di CNS (186 soci)
- partecipazione a gare per un totale di 14,1 mld di euro
- 40% copertura del mercato di riferimento in termini di gare a cui CNS ha preso parte
- 110 soci con contratti attivi
- 73 cooperative con preassegnazioni di gara
- 16 webinar formativi organizzati per soci e stakeholder
- gare con aggiudicazioni definitive nell'anno 2025: 348,8 mln di euro
- Backlog e portafoglio acquisizioni pari a circa 1,46 MLD



Principali obiettivi per il futuro

- Consolidamento, sviluppo e diversificazione della base sociale
- Consolidamento, sviluppo e diversificazione posizionamento di mercato
- Creazione di partnership e joint venture con imprese specializzate in settori strategici non attualmente coperti dalla base sociale
- Ottimizzazione e sviluppo di nuovi requisiti per la partecipazione alle gare

1.1 Profilo e attività del Consorzio

Profilo



CNS - Consorzio Nazionale Servizi

Consorzio di imprese cooperative

Anno di fondazione 1977

Fornitura di servizi integrati in risposta ai bisogni di pubblico, privato, aree urbane e collettività

186 soci in tutta Italia

La rete è il nostro Asset operativo più importante.

Siamo presenti in tutta Italia, con una sede direzionale e amministrativa a Bologna ed altre 3 principali sedi territoriali a Roma, Milano e Napoli. Essere radicati nei territori significa garantire risposte celeri ed efficaci agli associati e ai clienti.

INNOVAZIONE

- Un partner che aiuta a programmare sviluppo
- Innovazione di prodotto e di servizio in settori tradizionali e nuovi mercati



PROCEDURE E SISTEMI

- Supervisione e/o governo diretto delle commesse
- Sistema interno di controllo e monitoraggio dei rischi



ALBI FORNITORI

- Competenze selezionate e qualificate
- Risorse disponibili
- Controllo e gestione del Consorzio



OFM

- Gestione Dati
- Monitoraggio
- OFM Green - Impatti ambientali



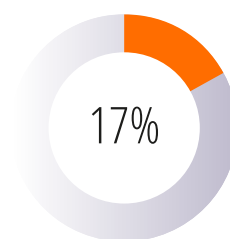
COMMESSA

Attività e fatturato

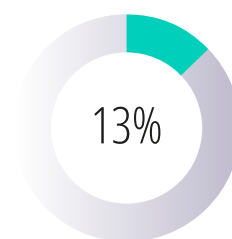
CNS è un centro specializzato di fornitura di servizi che utilizza tecnologie all'avanguardia e una pianificazione razionale e improntata al dialogo costante con il Committente.

Il consorzio:

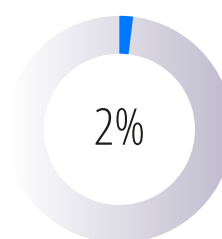
- **partecipa alle gare pubbliche e private per conto delle associate**
- **acquisisce appalti e commesse**, stipulando i contratti con le committenze
- **garantisce la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali** tramite la propria struttura di coordinamento e l'organizzazione, le attrezzature ed il personale delle imprese socie alle quali affida in esecuzione il servizio
- **fornisce supporto alle imprese socie** per il miglioramento dei livelli di qualità dei servizi e dell'organizzazione aziendale.



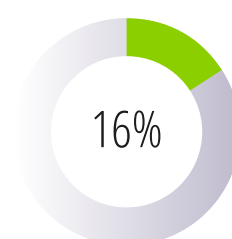
PULIZIE



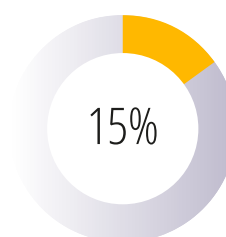
MANUTENZIONI ENERGIA



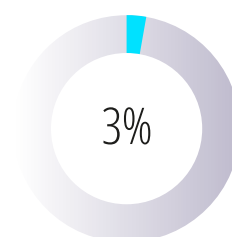
FACILITY MANAGEMENT



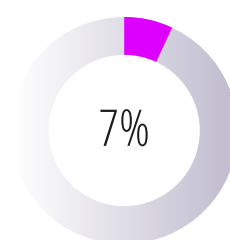
ECOLOGIA



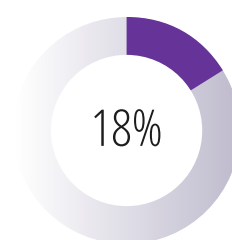
RISTORAZIONE



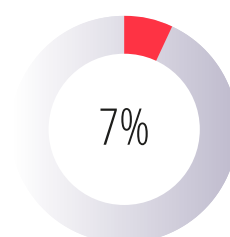
LOGISTICA



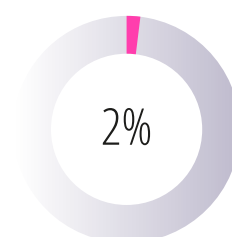
SERVIZI MUSEALI



SERVIZI FRONT OFFICE/RECEPTION



LAVORI EDILI E IMPIANTISTICI



GESTIONI VARIE E SERVIZI

Fatturato di attività 2025

PULIZIE

€ 77.510.214



Professionalità, esperienza, utilizzo di apparecchiature d'avanguardia, capillarità e flessibilità operativa costituiscono i punti di forza del nostro servizio rivolto a grandi complessi edilizi di ogni natura, da scuole ad ospedali, da centri direzionali a grandi infrastrutture per l'intrattenimento e la cultura, fino a imprese industriali e grandi uffici.

- Pulizie civili e industriali
- Sanificazione ambientale
- Pulizia, sanificazione e sterilizzazione nelle aree ospedaliere e sanitarie in ogni area di rischio
- Pulizie specializzate per l'industria alimentare (HACCP)
- Pulizie tecniche e sanificazioni industriali coordinate con interventi di manutenzione degli impianti
- Pulizia e conservazione dei libri vecchi e antichi

RISTORAZIONE

€ 70.092.524



Nel settore della ristorazione la nostra scelta distintiva è la differenziazione della gamma. Il servizio è infatti definito sulla base della tipologia dei destinatari e delle caratteristiche della domanda.

- Ristorazione aziendale: mense; gestione di cucine e mense interaziendali; preparazione e distribuzione di pasti in legume "fresco-caldo"; preparazione e distribuzione di pasti freddi e cestini
- Ristorazione scolastica, compresa la gestione di cucine nei plessi scolastici; gestione di cucine centralizzate e distribuzione pasti in legume "fresco-caldo"
- Ristorazione ospedaliera: gestione di mense per gli operatori sanitari; preparazione e distribuzione di pasti per i pazienti; realizzazione e distribuzione di diete speciali per i pazienti

MANUTENZIONI - ENERGIA

€ 58.907.883



Gestiamo e garantiamo la corretta manutenzione dei vettori energetici (per calore, condizionamento, luce e altre utenze) per ospedali, scuole, alberghi, servizi pubblici, industrie o ipermercati. La pianificazione e l'innovazione sono gli strumenti per ottenere efficienza, risparmio e un uso più sostenibile delle risorse energetiche.

- Energy management
- Servizio Energia e teleriscaldamento
- Software energia
- Impianti elettrici
- Pubblica illuminazione
- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e strutture
- Impianti di cogenerazione e trigenerazione
- Impianti di climatizzazione estiva/ invernale
- Impianti idrico-sanitari antincendio
- Impianti speciali (reti, sicurezza, videosorveglianza, controllo accessi, ecc.)
- Impianti solari (termico, fotovoltaico)

FACILITY MANAGEMENT

€ 11.289.782



Con la formula Facility Management assicuriamo la gestione integrata di più servizi (pulizie, servizi di igiene urbana, manutenzioni edili ed impiantistiche, manutenzione del verde, reception e portierato, gestione calore, energia, logistica, ristorazione, servizi turistico-museali, servizi cimiteriali, city global, etc.). Con l'evoluzione Open Facility Management garantiamo un dialogo continuo con il Committente al fine di migliorare il servizio anche in corso d'opera.

- Efficienza e qualità delle prestazioni
- Riduzione costi operativi e razionalizzazione risorse
- Controllo livello prestazioni erogate e semplificazione contrattuale
- Soluzioni per il monitoraggio, il dialogo e l'upgrade del servizio
- Piattaforma di governo delle commesse e contact center
- Censimento del patrimonio immobiliare e impiantistico

ECOLOGIA

€ 75.865.301

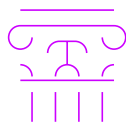


Nella raccolta e smaltimento dei rifiuti non ci limitiamo ad applicare un metodo corretto, ma abbiamo anche l'obiettivo di contribuire attivamente a diffondere una cultura della sanità ambientale. Per questo coinvolgiamo e motiviamo ogni singolo operatore.

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati
- Nettezza e igiene urbana (spazzamento manuale e meccanizzato, disinfezione, disinfestazione, espurgo pozzi)
- Raccolta differenziata per successivo recupero materiale
- Trasporti specializzati di rifiuti solidi su grandi distanze
- Gestione impianti di smaltimento per rifiuti solidi urbani e speciali
- Gestione di impianti di depurazione di reflui civili
- Raccolta e trasporto autorizzati di rifiuti speciali e pericolosi
- Gestione del verde e dell'arredo urbano

SERVIZI MUSEALI

€ 34.441.774



Il patrimonio culturale e museale costituisce per il nostro Paese una vera e propria risorsa, ancora relativamente valorizzata.

Aumentarne la fruibilità, anche attraverso un'accorta politica di gestione dei servizi di supporto e aggiuntivi, significa elevarne la redditività a tutto vantaggio dei progetti di conservazione e ampliamento degli spazi, oltre che di immagine.

I nostri servizi si pongono questi obiettivi di efficienza ed eccellenza.

- Accoglienza e informazione
- Sorveglianza e assistenza al pubblico, portierato museale (accompagnatori/ custodi non armati)
- Vigilanza, sicurezza e antincendio
- Guida e assistenza didattica
- Gestione delle biglietterie e prenotazioni, gestione dei punti vendita (bookshop e oggettistica)
- Organizzazione mostre e iniziative promozionali

LOGISTICA

€ 12.155.401



Garantiamo il trasporto e i tradizionali servizi di facchinaggio e manipolazione merci e servizi integrati evoluti, come la gestione globale della distribuzione che comprende raccolta e stoccaggio delle merci, gestione informatizzata dei magazzini, tracciamento della filiera ed i servizi amministrativi.

- Movimentazione di merci sfuse, insaccate e pallettizzate
- Gestione informatizzata di magazzini, anche in rete con il Committente
- Traslochi e facchinaggio
- Trasporti di collettame, materiali sfusi, liquidi, materiali di risulta da combustione, oli esausti e non, carboni, acidi, etc
- Allestimento manuale e meccanizzato
- Servizi logistici evoluti
- Logistica ospedaliera e sanitaria: gestione magazzini, trasporto interno pazienti, gestione centralizzata e trasporto del farmaco, trasporto materiale biologico, ecc.;
- Trasporto veicolato di pasti

SERVIZI FRONT OFFICE/RECEPTION

€ 80.751.507



In ottica di diversificazione sono stati implementati i servizi di reception, guardiania, front office per le attività relative alla gestione dei CUP

- Reception e portierato
- Guardiania armata e non
- Gestione CUP telefonico e non

LAVORI EDILI E IMPIANTISTICI

€ 31.228.705



- Lavori edili e impiantistici
- PNRR
- Riqualificazioni

GESTIONI VARIE E SERVIZI

€ 7.560.373



Accanto ai più tradizionali settori d'attività, abbiamo riqualificato una ulteriore offerta di servizi.

Per esempio, per il settore sanitario ci occupiamo della gestione delle apparecchiature biomedicali e di servizi assistenziali. Inoltre, allineandoci con la domanda, abbiamo implementato la fornitura di servizi lavanolo e cimiteriali.

- Servizi assistenziali in strutture sanitarie protette (RSA)
- Lavanolo e sterilizzazione
- Servizi cimiteriali
- Manutenzione stradale

1.2 Visione, missione e valori

Il Consorzio intende contribuire allo sviluppo di un'economia che generi prospettive di benessere per tutta la collettività. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo fatto della sostenibilità e dell'innovazione elementi trasversali e pienamente integrati nell'attività d'impresa e programmiamo il nostro lavoro identificando in maniera chiara gli impatti di lungo termine che vogliamo ottenere. Ci ispiriamo agli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e ai principi cooperativi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale.



La missione cooperativa di CNS

La missione cooperativa del Consorzio trae origine **dai 7 principi dell'International Cooperative Alliance (ICA)**, rilette e ampliati alla luce delle specificità del Consorzio. Essa si articola attorno ai **10 principi** illustrati di seguito:

- 

fornire alle cooperative consorziate opportunità di lavoro, rafforzando la capacità dei soci di essere competitivi sul mercato
- 

praticare e sviluppare la democrazia cooperativa e garantire la partecipazione dei Soci alla gestione del CNS
- 

rispettare i principi di etica, legalità, trasparenza, equità in ogni aspetto delle proprie attività, assumendo i valori della responsabilità sociale di impresa quali principi fondamentali attorno ai quali sviluppare le proprie politiche aziendali e ispirando la propria condotta ai principi che presidiano l'esercizio dell'attività imprenditoriale contro il rischio di commissione di reati, nonché al principio di correttezza verso il mercato, vietando qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta e leale competizione nel settore di riferimento

- 

salvaguardare e incrementare il patrimonio sociale per le generazioni future
- 

promuovere l'innovazione sociale e tecnologica
- 

promuovere e sostenere lo sviluppo delle cooperative associate sotto ogni punto di vista: cooperativo, economico, qualitativo, innovativo, etico, della sostenibilità, ecc.
- 

sostenere la centralità della persona e del suo sviluppo, all'interno del Consorzio e presso le cooperative associate
- 

promuovere e realizzare una strategia collettiva della sostenibilità che, attraverso la misurazione dell'impatto ambientale e sociale generato, consenta di favorire il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui il Consorzio e i propri soci operano
- 

favorire una gestione strategica e condivisa del rischio
- 

promuovere i principi cooperativi dell'International Cooperative Alliance (ICA) e contrastare ogni forma di sfruttamento del lavoro.

L'impegno verso gli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU

L'analisi di rilevanza avviata nel 2024, ha confermato che sono **11 i Sustainable Development Goals (SDGs)** dell'ONU a cui il Consorzio ritiene di poter contribuire in maniera più diretta e incisiva attraverso le proprie attività aziendali e l'attuazione del principio dello scambio mutualistico con la propria base consortile.

Si veda a pagina 72 per "Matrice SDGs/Missione Cooperativa CNS".

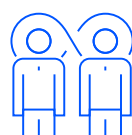


CNS e lo scambio mutualistico



Valorizzazione del ruolo della proprietà all'interno dell'assemblea di soci

Pag. 56
Informazioni generali (ESRS 2)



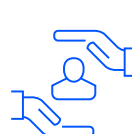
Iniziative di dialogo con gli stakeholder

Pag. 75
Informazioni generali (ESRS 2)



Gestione responsabile dei rischi a cui sono esposti lo stesso Consorzio e la sua base sociale (es. contrasto alla cooperazione spuria)

Pag. 83
Informazioni generali (ESRS 2)



Mutualità prevalente

Pag. 17
Identità del Consorzio (entity specific)



Coinvolgimento dei soci nelle gare

Pag. 26
Identità del Consorzio (entity specific)



Piattaforma gare di CNS

Pag. 29
Identità del Consorzio (entity specific)



Trasferimento delle attestazioni presso i soci

Pag. 30
Identità del Consorzio (entity specific)



Servizi ai soci

Pag. 31
Informazioni generali (ESRS 2)



Comunicazione trasparente e responsabile

Pag. 75 e 166
Informazioni generali (ESRS 2);
Informazioni sociali (ESRS S4)



Attività di R&S, con particolare riferimento alle attività intraprese

Pag. 98
Informazioni generali (ESRS 2)



Valore economico distribuito ai soci

Pag. 51
Risultati economico-finanziari 2024 di CNS



Promozione di comportamenti ambientali responsabili dei soci

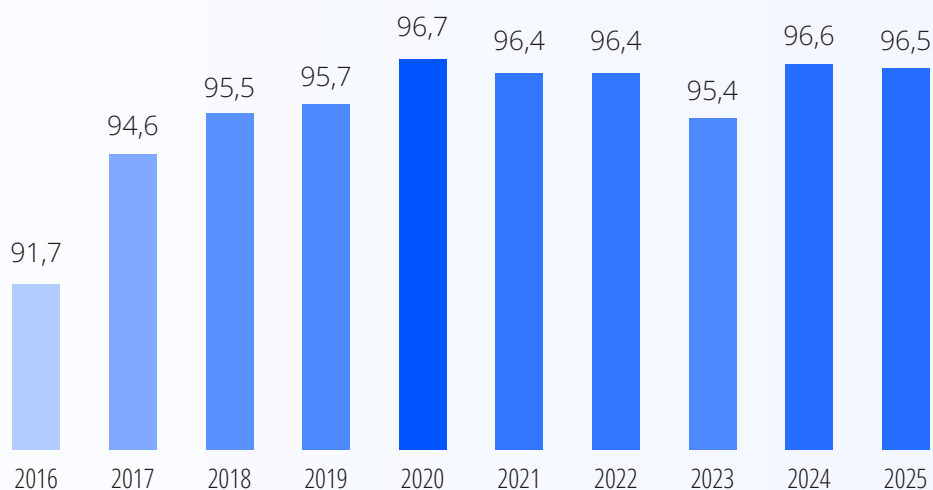
Pag. 129
Informazioni ambientali (ESRS E1, ESRS E5)

Il livello di mutualità prevalente si conferma al di sopra del 96% confermando i livelli di crescita raggiunti negli ultimi anni. L'ampliamento della base sociale e l'ingresso in nuovi mercati si è quindi concretizzato di pari passo con l'obiettivo consortile di mantenere alto il trasferimento di valore ai soci.

La costante attenzione alla struttura dei costi, orienta-

ta a favorire le forniture dei soci e a contenere i costi di funzionamento del Consorzio senza ridurre i servizi offerti, unita a una strategia di sostegno ai soci anche in contesti di mercato complessi, ha permesso di aumentare l'efficienza produttiva e il valore trasferito alla base sociale, accompagnando al contempo la crescita del volume d'affari.

Mutualità prevalente (%)



1.3 La nostra storia

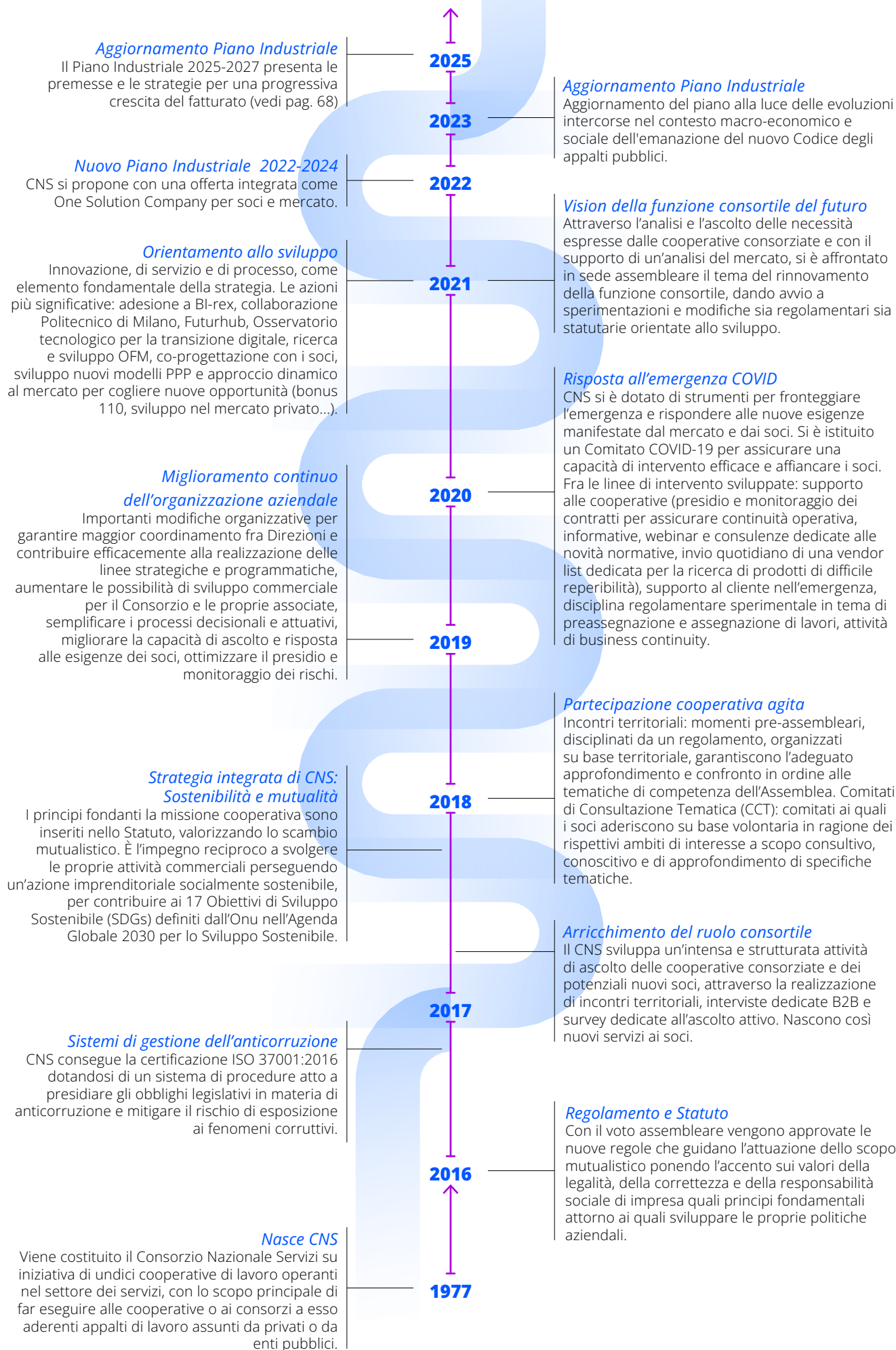
Un percorso imprenditoriale iniziato nel 1977 e cresciuto tanto nei risultati quanto nella coerenza con i valori etici e sociali della cooperazione. Il Consorzio Nazionale Servizi fu costituito a Roma il 27 settembre 1977 su iniziativa di 11 cooperative di lavoro del settore dei servizi, con lo scopo principale di far eseguire alle cooperative o ai consorzi a esso aderenti appalti di lavoro assunti da privati o da enti pubblici. Inizialmente le cooperative associate eseguivano principalmente pulizie, movimentazione di merci e facchinaggio, manutenzioni, ecologia, ristorazione, trasporti, gestione dell'energia e servizi sociali.

Negli anni si sono aggiunti i servizi di portierato, gestioni turistico-museali e, più recentemente, le attività di facility management e global service. Per fornire un'offerta pienamente integrata, inoltre, recentemente sono stati aggiunti i servizi di riqualificazione edilizia, digitalizzazione e gestione dei call center CUP. Queste ultime attività valorizzano le competenze di coordinamento di filiere complesse del Consorzio, favorendo, al contempo, lo sviluppo delle singole cooperative consorziate in una molteplicità di settori. A ciò si affianca l'impegno di CNS per le gare legate ai

fondi PNRR, con l'obiettivo di consentire alle cooperative della base sociale, soprattutto quelle più piccole o dislocate in aree più periferiche, di accedere a tali risorse.

Oggi CNS si pone l'obiettivo di riaffermare la propria presenza anche nei settori "storici" come quello delle pulizie, di consolidare e sviluppare la base di soci, promuovendo l'associazione di cooperative in possesso dei valori di sviluppo e sostenibilità propri del Consorzio. Gli elementi su cui il Consorzio ha basato il proprio successo nel tempo sono stati la capacità di creare valore aggiunto per le singole cooperative associate e la flessibilità nell'aggiornare regolarmente indirizzi strategici e assetti organizzativi, in un mercato in continua evoluzione.

Il Consorzio ha portato a sintesi un percorso che ha visto l'aggiornamento del ruolo consortile in risposta ai bisogni emergenti della contemporaneità e il suo arricchimento quale elemento cardine dell'azione, l'integrazione della sostenibilità nella pianificazione strategica e investimenti negli asset tecnologici e nella rete di partenariati per la ricerca e lo sviluppo.



1.4 Assetto proprietario: le imprese socie

L'identità imprenditoriale di CNS, caratterizzata dai valori cooperativi, è volta alla promozione ed al sostegno della creazione di opportunità commerciali, dell'innovazione, dello sviluppo delle competenze e delle sinergie industriali e finanziarie necessarie alla crescita delle cooperative socie.

La valorizzazione dello scambio mutualistico rappresenta la base della relazione tra il Consorzio e i propri soci, i quali rivestono un ruolo peculiare e strategico, che si articola su più livelli. Essi sono contemporaneamente **proprietari** del Consorzio, **fornitori** di beni o servizi e **clienti interni**, contribuendo alla realizzazione di un modello nel quale le relazioni sono fondate sulla mutualità e sulla fiducia, nel rispetto delle dinamiche competitive del mercato.

Questo modello rafforza la coesione interna, promuove una distribuzione più equa del valore generato e sostiene la resilienza dei soci permettendo di mutualizzare alcuni investimenti in asset comuni. Ciò consente, in sintesi, di massimizzare lo scambio mutualistico e contribuire al perseguimento di uno sviluppo equilibrato del Consorzio, anche in termini di presidio dei rischi.

I soci di CNS sono le **imprese cooperative** e le **società a controllo cooperativo** che condividono le finalità del Consorzio e che partecipano attivamente all'attività societaria dello stesso. Per tale ragione, **i requisiti di ammissione sono monitorati periodicamente** al fine di assicurare la permanenza nella base sociale dei soci che ne hanno pieno diritto.

Cresciuti in numero rispetto al 2024, i **186 soci**¹, specializzati nei settori dei servizi nei quali opera CNS, sono capillarmente distribuiti su tutto il territorio nazionale, garantendo dunque al Consorzio una presenza radicata nel Paese.

CNS lavora quotidianamente al fianco delle associate, supportandole in tutte le fasi dell'adempimento della commessa. Il suo modello operativo permette alle associate di **condividere competenze e professionalità, mantenere elevati standard operativi** e seguire percorsi di crescita anche in contesti ed aree geografiche dove le economie sono meno sviluppate. **Il proprio sistema reticolare e l'estesa presenza territoriale dei soci** consentono al Consorzio di calibrare un'offerta sempre commisurata alle richieste del mercato e confermare il proprio ruolo di operatore fra i leader del settore.

¹ Dato al 31.12.2025.

SOCI COME PROPRIETARI DEL CONSORZIO

I soci partecipano attivamente alla definizione delle strategie e alla governance dell'organizzazione, contribuendo a orientarne le scelte in una logica di lungo periodo e di utilità collettiva.

(Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Governance e organizzazione" pag. 56)

SOCI COME CLIENTI DEL CONSORZIO

Come clienti interni, i soci beneficiano direttamente dei servizi consortili, che sono progettati e gestiti per rispondere alle esigenze concrete delle cooperative associate.

(Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Servizi ai soci" pag. 31)

SOCI COME FORNITORI DEL CONSORZIO

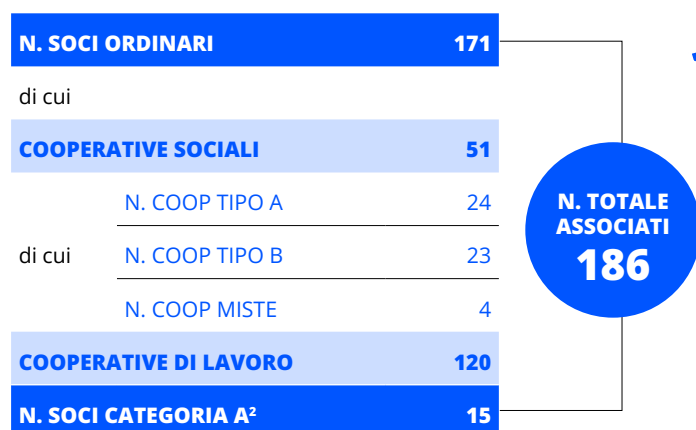
I soci mettono a disposizione competenze, prodotti e servizi che il Consorzio valorizza e coordina, generando economie di scala e maggiore competitività sul mercato.

(Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "La Supply Chain di CNS" pag. 177)

Soci per tipologia

I soci cooperatori sono divisi in due categorie in relazione all'attività svolta nel Consorzio.

Al 31.12.2025, le cooperative associate si compongono di **171 soci ordinari e 15 soci di categoria A**. Con riferimento alla tipologia di cooperativa, invece, sul totale dei soci, si registrano **51 cooperative sociali e 120 cooperative di lavoro**.

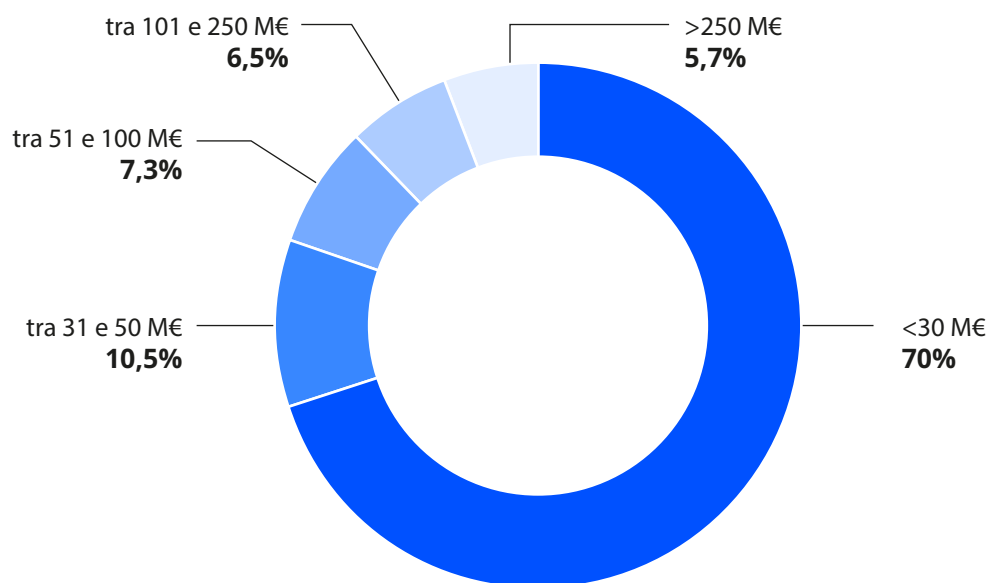


Soci per regione

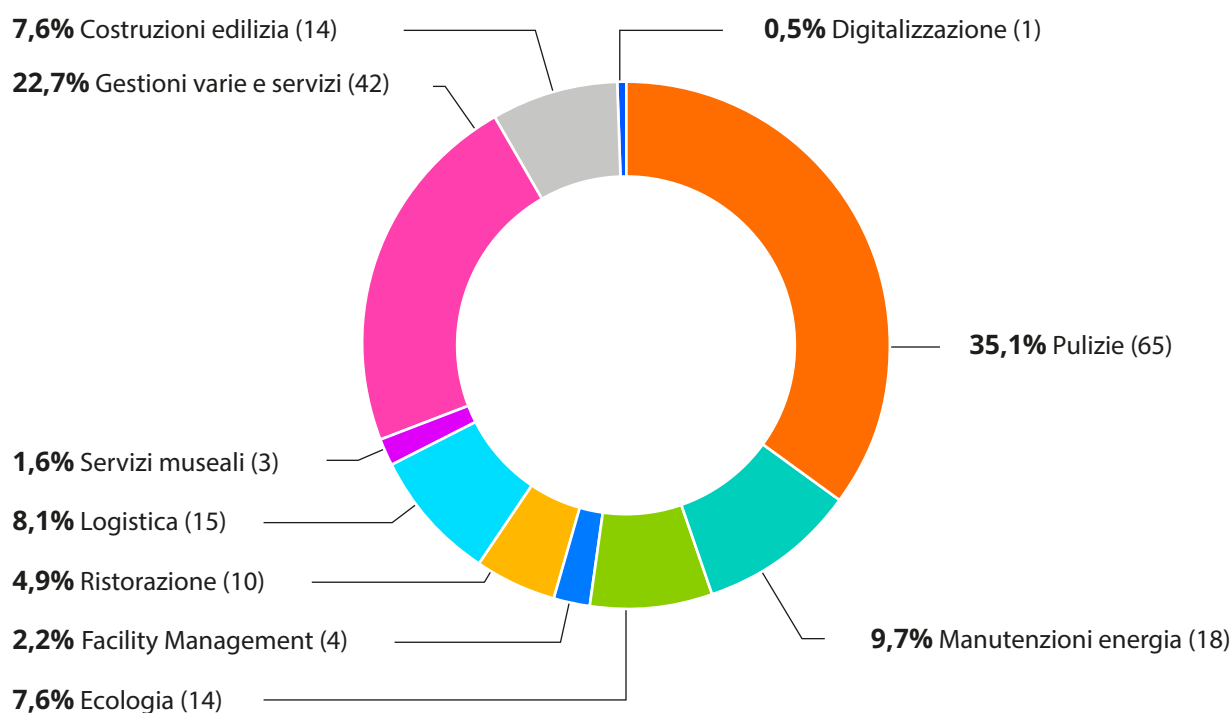


² Sono considerate cooperative di categoria A le società a responsabilità limitata che siano interamente o a maggioranza partecipate da società cooperative e le società per azioni controllate da società cooperative

Distribuzione dei soci per fascia di fatturato (2025)



Distribuzione dei soci per settore prevalente di attività³



³ Dati riferiti alle cooperative in base sociale al 31.12.25. Settori ricavati da visure e ripartiti sulla lista dei principali settori CNS.

La base sociale di CNS

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Numero totale dei Soci	186	175	175
Numero dei Soci entrati nell'anno	12	10	14
Numero dei Soci usciti nell'anno (comprensivo di eventuali Coop. Incorporate)	1	10	13

CNS monitora attivamente il possesso e il mantenimento dei requisiti di ammissione e dei requisiti a carattere mutualistico da parte dei propri soci. Il processo di ammissione alla base sociale CNS è gestito dalla Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo in collaborazione con la Direzione Legale. In questa fase viene verificata tutta la documentazione necessaria che il socio deve produrre per la pratica di ammissione ed il possesso dei requisiti necessari secondo quanto stabilito dallo **Statuto e dal Regolamento di Ammissione del Consorzio**. La domanda viene poi sottoposta al Consiglio di Gestione che ne delibera o meno l'ammissione alla base sociale. Il successivo processo di monitoraggio, riferito all'acquisizione o mantenimento dei requisiti di ammissione come previsto da Statuto e Regolamenti (ad esempio il pagamento della quota sociale o l'acquisizione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 entro i sei mesi dalla data di ammissione) viene gestito dalla Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo tramite

chiamate e verifiche di supporto/accompagnamento per il socio o controlli puntuali tramite la documentazione caricata dal socio sul portale Albo Soci.

L'**Albo Soci** è una piattaforma digitale che raccoglie e gestisce in modo dinamico la documentazione dei soci, semplificando le attività legate alle gare, alla stipula dei contratti e ad altre esigenze aziendali. Utilizzato come strumento di lavoro condiviso, viene aggiornato annualmente in base alle necessità interne e delle associate. In particolare, supporta la gestione delle domande di ammissione al Consorzio, la partecipazione alle gare d'appalto, l'avvio dei contratti e il monitoraggio costante della qualità mutualistica della base sociale. Qualora il socio risultasse inadempiente, come previsto dai Regolamenti potrebbe essere escluso dalla base sociale tramite apposita delibera del Consiglio di Gestione.

Sono **12 i nuovi soci entrati a far parte della base consortile** di CNS nel 2025, a fronte di 22 aziende che complessivamente hanno preso contatto con CNS per valutare l'adesione.

DATA CDG	ADESIONI
29/01/2025	CONSORTIUM MANAGEMENT CONSTRUCTION SOC. COOP. OPEN CULTURE S.R.L.
27/02/2025	COOPERATIVA SOCIALE ECOWORLD
26/03/2025	BETASINT S.R.L.
07/05/2025	FUTURA 21 SOC. COOP A R.L. SOLARIA SOCIETA' COOPERATIVA
30/07/2025	IL FARO SRL
08/09/2025	CONSORZIO SOCIALE OMNIA
01/10/2025	ARCHE'-SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
29/10/2025	DUESSE SOCIETA' COOPERATIVA ASCOT RISTORAZIONE SRL
18/12/2025	LEADER SERVICE SOC. COOP.

L'ascolto delle associate

Il Consorzio rivolge ai soci numerose iniziative e promuove occasioni di ascolto e dialogo.

Nel 2025 CNS ha diffuso **2 survey finalizzate a raccogliere alcune informazioni di natura commerciale con l'obiettivo di dare concreta attuazione agli indirizzi del Piano Industriale.**

La prima survey era finalizzata all'analisi di due ambiti distinti: da un lato, la verifica del possesso di specifici requisiti di gara, sempre più frequentemente richiesti nei capitolati; dall'altro, la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte dei soci a essere coinvolti in un nuovo progetto nell'ambito dei *Lavori di riqualificazione energetica e dei servizi energia/manutentivi*, da realizzarsi in forma di Partenariato Pubblico-Privato (PPP).

La seconda survey è stata somministrata ai soci nell'ambito delle attività di ricerca e innovazione promosse grazie all'adesione al competence center Bi-Rex di Bologna. In tale contesto, CNS ha sviluppato un primo prototipo di piattaforma per l'assistenza domiciliare che integra la dimensione della cura con la telemedicina e i servizi di Facility Management, avvalendosi di un sistema innovativo di sensoristica e di soluzioni di intelligenza artificiale. L'indagine era finalizzata a raccogliere manifestazioni d'interesse a partecipare a eventuali sperimentazioni, in ambito pubblico e/o privato, per l'avvio delle prime applicazioni sperimentali della piattaforma SIATE.

Inoltre, tutti i nuovi soci che entrano a far parte della base sociale, attraverso la profilazione sul portale dinamico gare, indicano il proprio interesse verso le iniziative portate avanti dal Consorzio all'interno di tre principali aree strategiche perseguite da CNS (Mercato Privato, PPP e PNRR), in modo da garantire a tutti i soci **pari opportunità di accesso alle gare.**

1.5 Coinvolgimento dei soci nelle gare e performance di gara

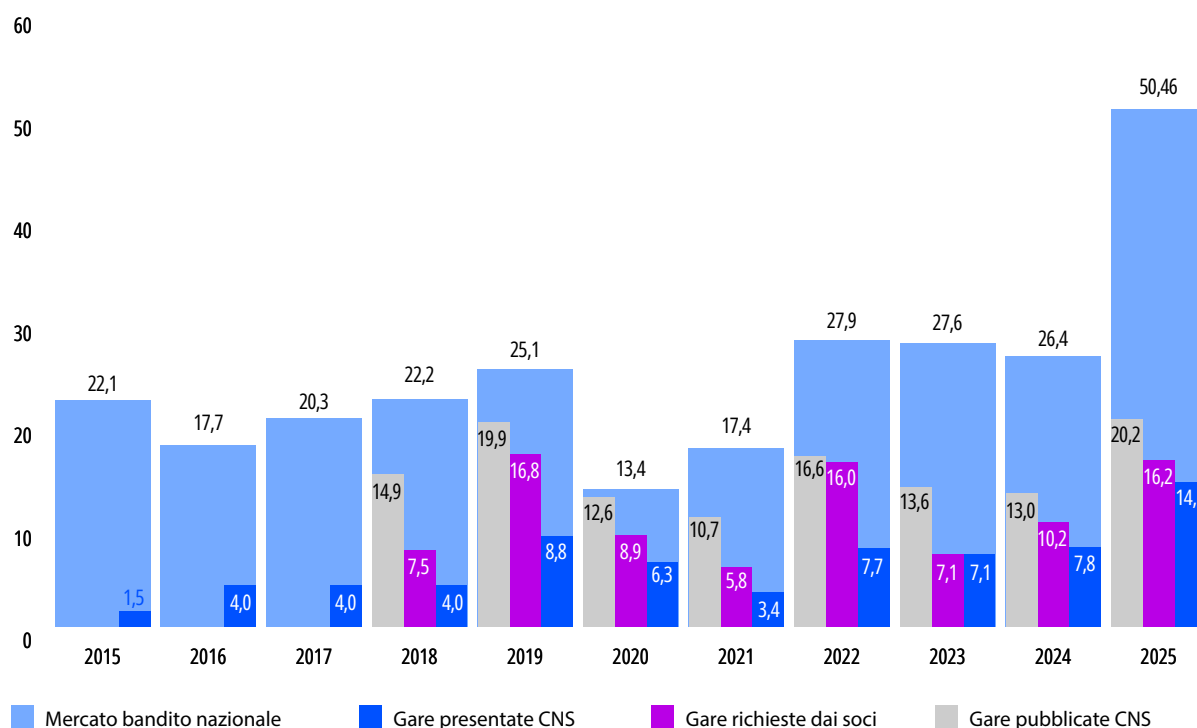
Il giro d'affari di CNS si concentra quasi esclusivamente nel settore degli appalti pubblici.

Nel 2025 il Consorzio ha raggiunto una copertura del mercato pari al 40% delle procedure pubbliche complessivamente bandite nel corso dell'anno, partecipando a gare per un valore complessivo di circa **14,1 miliardi di euro** (raddoppiando i risultati del 2024), mentre l'attività condotta nell'ambito del mercato privato nei settori dei servizi di pulizia, manutenzione, facility management e logistica ha generato nel corso dell'anno

un fatturato complessivo di oltre 4 milioni di euro.

Il Consorzio, inoltre, si conferma protagonista dell'innovazione nel settore sanitario, distinguendosi per la capacità di promuovere e realizzare Partenariati Pubblico-Privati di eccellenza. Con una visione orientata all'efficienza e alla qualità del servizio, CNS ha avviato il Project Financing per la gestione integrata centralizzata di preparazione farmaci antitumorali per la Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, dal valore di 111 milioni di euro in 12 anni.

Copertura mercato degli appalti pubblici



% Mercato di interesse

		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Quota mercato di potenziale interesse CNS (gare pubblicate a portale CNS/mercato nazionale)	N°	4%	4%	5%	5%	4%	5%	4%	4%
	€	67,0%	79,4%	94,3%	61,2%	59,3%	49,4%	49,2%	40%
Mercato interessato ai soci CNS (richieste preassegnazione soci/ gare pubblicate a portale CNS)	N°	50%	46%	43%	43%	57%	49%	55%	53%
	€	50,5%	84,4%	70,2%	54,5%	96,6%	52,3%	78,5%	80%
N° soci richiedenti preassegnazione		82	67	69	71	69	94	83	81
Quota mercato partecipato da CNS rispetto a richieste soci (gare presentate CNS/ gare richieste dai soci)	N°	57%	52%	60%	65%	59%	69%	68%	66%
	€	53,3%	52,1%	70,5%	58,4%	48,0%	99,6%	76,5%	87%
N° soci preassegnatari		48	65	61	60	68	70	76	73
Quota mercato partecipato da CNS rispetto a mercato nazionale (gare presentate CNS/ gare bandite mercato nazionale)	€	17,9%	34,9%	46,6%	19,5%	27,5%	25,7%	29,5%	29,1%

Performance di gara di CNS⁴ e portafoglio acquisizioni

Nel corso del 2025, CNS ha inoltre consolidato il proprio posizionamento competitivo nel mercato degli appalti pubblici, conseguendo aggiudicazioni definitive per un valore complessivo pari a circa 385 milioni di euro riferiti alle procedure concluse nel 2025. Alla data del 31 dicembre 2025 risultavano inoltre in fase di valutazione ulteriori procedure per un valore complessivo superiore a 2,2 miliardi di euro, a conferma della capacità del Consorzio di presidiare il mercato e sviluppare opportunità nei principali settori di attività. Le procedure aggiudicate nel 2025 hanno interessa-

to principalmente i comparti del CUP-Portierato, della Ristorazione e dei servizi di Pulizia e Igiene Ambientale, confermando la diversificazione delle competenze del Consorzio e la capacità di operare in ambiti ad elevata complessità organizzativa e gestionale.

- **Gare con aggiudicazioni definitive nel 2025: 384,8 milioni di euro**
- **Gare in corso di valutazione al 31.12.2025: 2.229,2 milioni di euro**



GARE AGGIUDICATE
DEFINITIVE NEL 2025

384,8
MILIONI DI EURO



GARE IN CORSO DI
VALUTAZIONE AL 31.12.2025

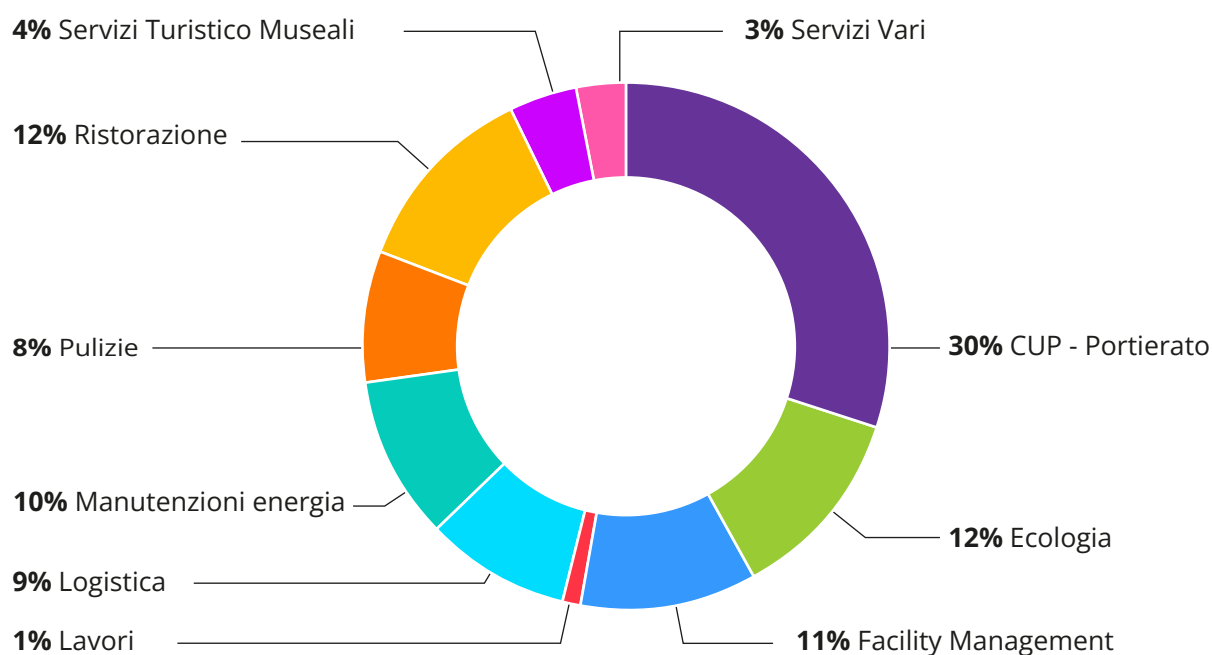
2.229,2
MILIONI DI EURO

Il backlog e il portafoglio acquisizioni (1,46 MLD) al 31.12.2025 confermano la solidità del presidio di mercato di CNS, evidenziando un portafoglio strutturato tra contratti attivi, aggiudicazioni definitive, aggiudicazioni

provvisorie e procedure ancora in fase di definizione. Il grafico seguente restituisce una rappresentazione sintetica della composizione del portafoglio e della sua distribuzione nei principali ambiti di attività.

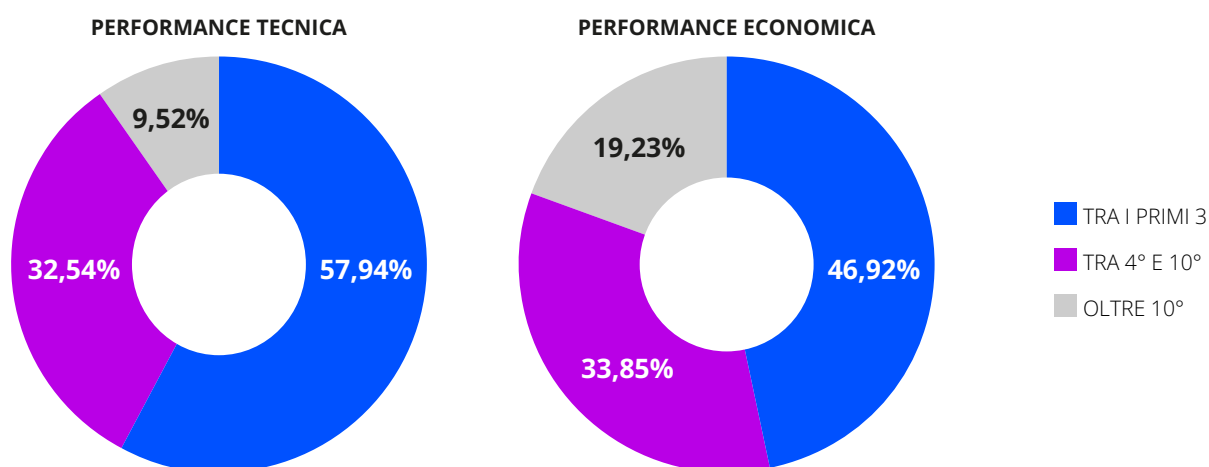
4 Per le gare di cui si hanno i dati di apertura (tecnica ed economica). I valori riportati in questi grafici, infatti, si riferiscono alla data di consegna delle offerte di gara. Per questo, essi subiscono modifiche in corso d'anno a mano a mano che le procedure di gara vengono pienamente espletate e gli esiti resi pubblici. I dati riportati sono stati rilevati al 31.12.2025.

Backlog e acquisizioni



Con riferimento alle performance complessive registrate in sede di gara, CNS si è confermato un player di alto profilo, **collocandosi in una delle prime tre posizioni nel 53% delle gare a cui ha preso parte**. Inoltre, 81 cooperative hanno fatto richiesta, 73 hanno ottenuto preassegnazioni di gara.

Performance complessive di CNS



L'efficacia e il valore delle soluzioni proposte da CNS sono misurati attraverso parametri oggettivi e trasparenti. Le performance, infatti, vengono valutate sulla base dei punteggi tecnici ed economici conseguiti in gara, assegnati direttamente dal committente.

La **vocazione mutualistica** del Consorzio consente anche a cooperative di piccole dimensioni di partecipare a gare d'appalto di elevata complessità, da cui resterebbero escluse agendo in autonomia⁵.

Con l'obiettivo di estendere lo scambio mutualistico nel Consorzio e favorire percorsi di sviluppo e consolidamento di cooperative meno strutturate o in fase di start-up, per i soci è prevista la possibilità di rientrare

tra i subappaltatori in caso di aggiudicazione nel caso in cui non abbiano concorso in maniera autonoma nella stessa procedura.

Il numero dei soci con contratti affidati da CNS è stato pari a 110, pari al 60,44% della compagine associativa.

Soci con contratti attivi con CNS

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Numero dei soci	110	99	95
% sul totale dei soci	60%	57%	55%

La piattaforma gare di CNS e i criteri di pre-assegnazione⁶

CNS intende assicurare a tutte le associate **piena trasparenza e parità di accesso alle opportunità di mercato** individuate dalla rete commerciale. Proprio per questo, già nel 2016, fu il primo operatore del settore a dotarsi di un'apposita piattaforma digitale, all'interno della quale l'Ufficio Commerciale pubblica periodicamente tutte le gare selezionate e approvate dalla Direzione Commerciale. Accedendo al portale, le cooperative associate possono consultare la **documentazione di gara** e, se interessate, inviare una **richiesta di preassegnazione**.

L'evoluzione della Piattaforma Gare ha portato all'introduzione di un **cruscotto dinamico** che ha digitalizzato e innovato le procedure di partecipazione alle gare, rendendo i processi interni più flessibili e rapidi. Operativo a pieno regime dal 2024, il sistema consente ai soci di profilarsi indicando ambiti di interesse (settori, mercati, aree geografiche, importi) e di ricevere solo gli avvisi di gara coerenti con tali scelte. I soci mantengono comunque la possibilità di modificare il profilo in ogni momento e di visualizzare tutte le gare pubblicate, manifestando interesse anche oltre i criteri inizialmente selezionati.

Alla scadenza dei termini previsti dai regolamenti interni, la Direzione Commerciale avvia la **fase di valutazione** finalizzata a definire l'opportuna modalità di partecipazione al bando: una volta sviluppata la proposta, essa viene condivisa mediante formale documentazione soggetta a tracciamento. Alla Direzione Area Tecnica Integrata e Sviluppo spettano le verifiche di carattere tecnico-qualitativo da effettuare sulla base della documentazione presentata dalle associate e dei requisiti previsti dalla lex specialis di gara.

Le domande di preassegnazione sono valutate in base a **criteri oggettivi** e secondo un **meccanismo equo e trasparente**, avendo sempre come fine ultimo quello di massimizzare la performance di gara e la qualità dei servizi erogati.

L'intero **processo** di selezione e formazione della compagine di gara rimane **tracciato e motivato**, in modo tale che gli stessi soci possano verificarne l'andamento e conoscere le ragioni che hanno portato le Direzioni competenti a effettuare le proprie scelte.

⁵ Nei grafici le gare multi-lotto sono state considerate come un'unica gara. Inoltre, poiché a una stessa gara possono aver concorso più cooperative e, viceversa, alcuni soci possono aver partecipato a più bandi, il totale delle partecipazioni risulta superiore sia al numero delle cooperative associate, che a quello delle gare a cui CNS ha partecipato.

⁶ L'espressione "cooperative pre-assegnatarie" fa riferimento a quelle cooperative che, pur essendo state preselezionate per lo svolgimento di un certo incarico, devono ancora ricevere conferma circa l'effettivo ottenimento del mandato. L'espressione "gare richieste su pubblicate" fa riferimento, invece, alle gare a cui almeno un Socio ha voluto partecipare tra tutti i bandi caricati da CNS sull'apposito portale.

1.6 Il trasferimento delle attestazioni presso i soci

Una delle modalità attraverso cui CNS contribuisce allo sviluppo delle cooperative associate e al miglioramento della loro capacità competitiva è costituito dal trasferimento delle attestazioni necessarie affinché possano **partecipare autonomamente alle gare**, nella misura in cui tali requisiti non siano necessari alla partecipazione in prima persona del Consorzio.

Numero di attestazioni cedute da CNS alle associate

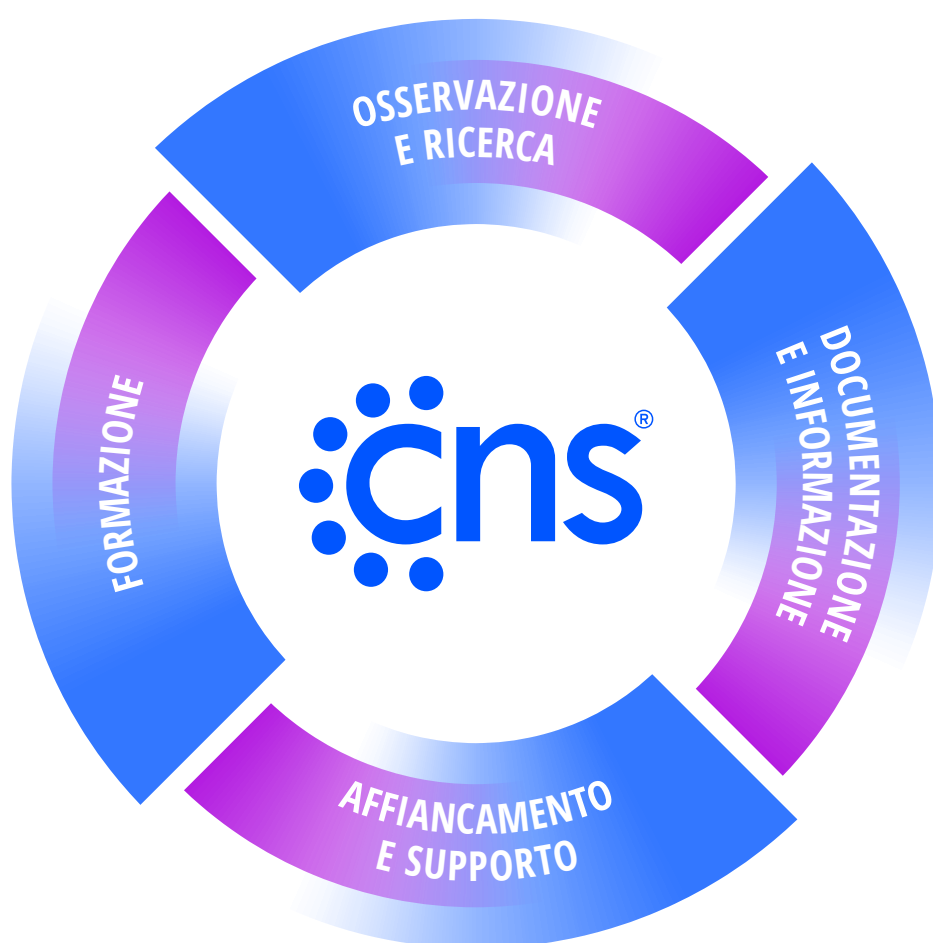
	2025	2024	2023
Numero di Attestazioni	124	169	236
Valore complessivo attestazioni	0,60 mld €	0,79 mld €	1,22 mld €
Totale coop richiedenti	27	31	36
Numero di gare effettuate autonomamente dai soci a cui sono state trasferite attestazioni	64	87	108

Come emerge dai dati, negli ultimi due anni si registra un forte calo dei trasferimenti. La riduzione è in larga parte riconducibile al nuovo Codice dei contratti pubblici, che consente di comprovare la capacità economica facendo riferimento all'ultimo decennio anziché al triennio. Questo permette alle cooperative di dimostrare più autonomamente i requisiti richiesti, riducendo la necessità di richiedere attestazioni a CNS.

1.7 Servizi ai soci

CNS offre ai propri soci un **ampio ventaglio di servizi** per lo sviluppo di conoscenze e competenze. Tali servizi sono modulati per rispondere ai bisogni dell'intera base sociale, con un'attenzione particolare nel fornire un supporto concreto alle **cooperative medie e piccole, molto settorializzate e/o operanti in settori caratterizzati da margini di profitto ridotti**.

Un patto
consortile
di valore



Iniziative di formazione

Nel corso del 2025 CNS ha promosso un articolato programma di **iniziative formative rivolte alle associate**, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze, supportarne l'adeguamento normativo e favorire una crescita sostenibile e competitiva.

Percorso formativo sulla CSRD (in collaborazione con SCS Consulting)

Organizzazione di un ciclo gratuito di formazione a supporto dell'applicazione del D.Lgs. 125/2024 e degli standard ESRS emanati da EFRAG articolato in **4 webinar** dedicati a:

- Analisi di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO Analysis)
- Gap analysis su CSRD e standard ESRS
- EU Taxonomy e attività economiche ambientalmente sostenibili
- Piano di Transizione: strategie, azioni e politiche e un **webinar di approfondimento sullo standard VSME**, rivolto alle imprese non rientranti nella Direttiva CSRD e focalizzato sulle informazioni di sostenibilità richieste lungo la Value Chain

Aggiornamenti normativi sul Codice dei Contratti Pubblici

- Due incontri del ciclo "Diritti al Punto", realizzati con Legacoop Produzione e Servizi, su revisione prezzi, CCNL, subappalti e PPP alla luce del correttivo al D.Lgs. 36/2023
- Webinar sulla revisione prezzi nel Codice dei contratti pubblici (con Studio Legale Brugnoletti) e successiva attivazione di un accordo quadro per il supporto alle richieste di revisione prezzi

Approfondimenti in ambito assicurativo

Due webinar (in collaborazione con AON) dedicati alle fidejussioni assicurative e alle principali criticità delle coperture richieste nelle gare d'appalto

Comunicazione responsabile e reputazione

Webinar sul contrasto al green e social washing rivolto ai responsabili comunicazione e progettisti dei soci e di CNS (sia interni che esterni)

Valutazione delle performance di sostenibilità

Webinar in collaborazione con **EcoVadis** per favorire la conoscenza dello score e i servizi messi a disposizione dal partner quali la **piattaforma**, le opportunità formative della EcoVadis Academy e il modulo Carbon per il calcolo e la gestione delle emissioni

Innovazione digitale, cybersecurity e Intelligenza Artificiale

- **lancio del progetto formativo "Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nel business aziendale"** realizzato in collaborazione con **Dinova** a inizio 2026, per favorire un primo approccio consapevole all'adozione dell'AI da parte delle associate
- **Due incontri formativi dedicati a consiglieri di gestione e di sorveglianza:** uno per favorire l'assunzione di una visione consapevole di implicazioni e ricadute che possono derivare dall'introduzione dell'AI nelle organizzazioni, e uno in ambito cybersecurity per imparare a conoscere un contesto sempre più esposto ai rischi informatici in cui le minacce cyber incidono trasversalmente su continuità operativa, reputazione, conformità normativa e capacità di governo.

Transizione energetica

Webinar sul Conto Termico 3.0, finalizzato a illustrare le opportunità di incentivazione per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili, a beneficio dell'intera base sociale e dell'offerta integrata di CNS verso le stazioni appaltanti

Strumenti di supporto operativo

La Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo ha curato la redazione interna di due strumenti operativi:

- Linee guida su green e social washing, finalizzate a favorire una comunicazione trasparente e a ridurre i rischi reputazionali e legali, diffuse a seguito del webinar dedicato
- Glossario della Sostenibilità, a supporto dell'attività quotidiana delle associate.

*Sono state **74**
le cooperative ad aver
partecipato attivamente
ad almeno uno dei momenti
formativi organizzati
dal Consorzio nel 2025.*

Le panchine rosse

Nell'ambito delle attività promosse dal Consorzio per il mantenimento della certificazione di genere ed in un più ampio percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo dei soci volto a consolidare una cultura organizzativa attenta alle tematiche di genere e coerente con i principi della certificazione, a novembre 2025, si è deciso di compiere un gesto simbolico ma fortemente significativo: l'acquisto di una panchina rossa, emblema della lotta contro la violenza di genere.

Per rendere questa iniziativa ancora più condivisa, il Consorzio ha proposto un gruppo d'acquisto rivolto a tutte le cooperative associate che desideravano aderire. Un modo per rafforzare il nostro impegno comune e dare visibilità, anche nei luoghi di lavoro, a un messaggio di rispetto, consapevolezza e responsabilità. L'iniziativa ha visto l'adesione di 7 associate che hanno deciso di acquistare una panchina e dedicare una frase da apporre su una targa che riporta il logo della cooperativa, il logo di CNS e il marchio [#panchinerosse™](#) marchio registrato da Stati Generali delle Donne HUB.

Ulteriori servizi erogati ai soci

Servizio anticipi

CNS svolge tradizionalmente (su richiesta dell'associata) **un servizio di anticipi** per attutire gli effetti negativi derivanti da possibili ritardi di pagamento da parte delle stazioni appaltanti e per favorire il supporto al mantenimento di buoni indici di liquidità, all'interno di un settore caratterizzato da marginalità estremamente contenute. Al fine di ridurre il rischio sistemico a cui il Consorzio si espone e migliorare la qualità del servizio erogato ai soci, dal 2017 tale **attività viene svolta in partnership con FIN4COOP – Finanza per le Cooperative**.

Supporto alle cooperative socie nello sviluppo di nuove tecnologie

CNS svolge costantemente un'attività di **monitoraggio del livello tecnologico richiesto dal mercato** nei principali settori di operatività, anche grazie allo sviluppo dell'**Osservatorio Tecnologico CNS**⁷. In termini generali, poiché il Consorzio non svolge alcuna attività diretta sui cantieri, il trasferimento tecnologico del Consorzio alle associate avviene per il tramite del loro diretto coinvolgimento, o all'interno dei progetti di ricerca (per maggiori approfondimenti si rimanda alla sezione **"La rete per l'innovazione di CNS" del paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo" a pag .xxx**) o mediante sperimentazioni sul campo condotte, di norma, con le cooperative che possiedono un know-how specifico in quel campo. Questa metodologia permette non solo di abbassare significativamente i costi della sperimentazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, ma consente anche alle cooperative di piccole e medie dimensioni di acquisire competenze idonee per sviluppare un'offerta d'avanguardia e competitiva sul mercato.

Sharing Lex

Nel corso del 2025, CNS ha continuato a pieno ritmo la pubblicazione di "Sharinglex", la newsletter legale riservata ai soci del Consorzio. Nel corso dell'anno, sono stati diffusi 11 numeri all'interno dei quali sono stati pubblicati **articoli ed approfondimenti in materia Legale, Privacy, Compliance, Sicurezza, Energia ed Ambiente**.



Il coordinamento della redazione è in capo alla Direzione Legale, con la collaborazione dell'Ufficio Sistemi Certificati e dell'Ufficio Comunicazione.

7 Per maggiori informazioni si veda l'approfondimento "L'Osservatorio tecnologico di CNS" nella sezione "Attività di ricerca e sviluppo".

Accordi quadro e convenzioni

Per il settimo anno CNS ha mantenuto attivo l'**Accordo Quadro siglato con SGS Group** al fine di supportare le associate che si apprestano ad acquisire o rinnovare le proprie certificazioni aziendali con quotazioni agevolate a vantaggio dei soci di CNS.

Allo stesso modo rimane attiva la collaborazione con **il Gruppo Uniquon**, che intende favorire il processo di innovazione e digitalizzazione tra le associate del Consorzio, promuovendo l'utilizzo della piattaforma OFM insieme ai servizi integrati di trasformazione digitale di Uniquon con tariffe agevolate rispetto alle quote di mercato.

Rispetto al tema della revisione prezzi negli appalti pubblici, è stato attivato un accordo di collaborazione con lo **Studio Legale Brugnoletti** che consente ai soci di usufruire di tariffe agevolate per l'attività legale finalizzata alla richiesta di revisione prezzi verso la stazione appaltante, in merito a contratti in essere con CNS, e/o propri della cooperativa. Il ser-

vizio è stato attivato con l'obiettivo di supportare le associate nell'affrontare le principali novità normative e avere gli strumenti idonei per richiedere la rinegoziazione e/o revisione dei contratti pubblici, in presenza di disequilibri causati da circostanze non previste o prevedibili al momento della sottoscrizione del contratto.

Nell'ambito della valenza triennale, anche nel corso del 2025 è rimasta valida la collaborazione siglata per facilitare l'adesione dei soci al **programma Ecovadis**, che rientra nell'orientamento strategico del consorzio di offrire servizi di qualità ai soci, innovativi e utili per lo sviluppo delle attività ed è un'opportunità per confrontarsi con la sostenibilità facendo crescere la competitività di tutto il sistema CNS.⁸

Da ultimo, nel mese di novembre è stato attivato un accordo con il partner **Dinova** per supportare le associate ad avvicinarsi alle tematiche inerenti all'Intelligenza Artificiale tramite servizi formativi e/o prestazioni professionali utili per l'accompagnamento all'introduzione dell'AI in azienda.

La piattaforma dei servizi ai soci

I soci hanno accesso a tutti i servizi di CNS da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento attraverso la piattaforma loro riservata, all'interno della quale sono anche archiviate tutte le registrazioni delle iniziative seminariali e di formazione organizzate dal 2017 a oggi. Uno strumento vivo e in continua evoluzione, che viene costantemente affinato ed aggiornato in base alle esigenze delle associate e alla natura dei servizi erogati da CNS.



⁸ Per maggiori informazioni in merito all'accordo di CNS con EcoVadis si veda l'approfondimento dedicato, nella sezione "La supply chain di CNS".

1.8 I nostri partners

Formazione ai soci



Supporto tutoraggio e servizi ai soci



Innovazione



Sostenibilità



Valori cooperativi



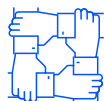
2 Risultati economico-finanziari 2025 di CNS

HIGHLIGHTS



- Solidità economica, resilienza e business continuity
- Posizionamento reputazionale
- Comunicazione verso tutti gli stakeholder

Temi materiali rendicontati



- Allargamento e diversificazione della base sociale
- Attuazione del mutualismo e partecipazione attiva alla vita consortile

Principi cooperativi attuati



SDGs supportati

SDGs di interesse prioritario per CNS:



Risultati chiave 2025

- 459,8 mln euro il Volume affari lordo
- 486,7 mln euro il Valore della Produzione
- 492,1 mln euro il Valore Economico generato
- 475,9 mln euro di Valore Economico distribuito agli stakeholder, di cui il 93% distribuito ai soci
- EBITDA : +8,94%
- 2,7 mln euro investiti in progetti di IA



Principali obiettivi per il futuro

- Raggiungimento obiettivi di budget 2026
- Consolidamento del patrimonio
- Mantenimento degli indici di consolidamento finanziario (es. PFN, posizione creditizia)
- Mantenimento indice di rating
- Mantenimento della percentuale di mutualità prevalente oltre il 90%
- Incremento del fatturato (anche nell'ambito delle commesse in corso) e della partecipazione a nuove iniziative di mercato

2.1 Scenario macroeconomico e prospettive future⁹

Contesto internazionale e prospettive di crescita globale

Nel corso del 2025 si è definito il contesto globale che ha reso evidente il passaggio a una fase di competizione sistemica tra grandi potenze e di progressiva frammentazione dell'ordine internazionale. È stato l'anno del consolidamento di dinamiche che erano emerse negli anni precedenti: tensioni persistenti in Medio Oriente, prosecuzione del conflitto in Ucraina e crescente rivalità tra Stati Uniti e Cina.

Lo scontro geoeconomico, l'uso strategico di energia, commercio e tecnologia e una crescente polarizzazione politica e sociale riducono progressivamente lo spazio per la cooperazione multilaterale. Il quadro complessivo è quindi quello di un mondo che nel 2025 appare sempre più instabile, con dinamiche che lasciano intravedere il consolidamento di una condizione di persistente incertezza anche negli anni successivi.

Secondo il *World Economic Outlook – FMI (aprile 2026)*, l'economia mondiale ha mostrato segnali di rallentamento, dopo la fase di recupero post-pandemico. La crescita si è mantenuta positiva ma moderata, già

esposta a rischi geopolitici, tensioni energetiche e livelli elevati di debito pubblico.

L'inflazione, rispetto ai picchi precedenti, è entrata in una fase di disinflazione nel corso del 2025, offrendo un temporaneo sollievo a famiglie e imprese, seppur rimanendo tuttavia caratterizzata da elementi di incertezza, legati in particolare all'andamento dei prezzi energetici e alle persistenti fragilità delle catene di approvvigionamento che riemergeranno nel 2026.

Nel 2025 sono emerse chiaramente alcune tendenze di fondo destinate a influenzare gli equilibri economici e geopolitici dei prossimi anni:

- una crescente regionalizzazione delle catene del valore, accompagnata da politiche industriali più difensive;
- la centralità della sicurezza energetica e dell'accesso alle materie prime critiche;
- il ruolo ambivalente dell'intelligenza artificiale, percepita da un lato come leva di produttività e dall'altro come fonte di nuovi rischi sistemici (occupazionali, di concentrazione del potere e di disinformazione).

⁹ Fonte: bollettini economici della Banca Centrale Europea (BCE) e di Banca d'Italia.

Situazione economica dell'area dell'euro

Nel 2025 l'area euro è apparsa già una delle regioni più esposte agli shock esterni, in particolare quelli energetici e geopolitici. La crescita risulta debole e disomogenea tra i Paesi membri, condizionata dalla dipendenza energetica, dal rallentamento del commercio globale e da condizioni finanziarie relativamente rigide.

L'inflazione nell'Eurozona ha mostrato segnali di progressiva riduzione, consentendo alla politica monetaria di iniziare a valutare un allentamento graduale delle misure adottate negli anni precedenti. Il percorso di rientro dell'inflazione è rimasto, tuttavia, esposto a elementi di incertezza, legati in particolare all'andamento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Le dinamiche osservate nei primi mesi del 2026 hanno

confermato la persistenza di tali fattori di rischio, inducendo la BCE a mantenere un approccio prudente e fortemente orientato all'evoluzione del quadro macroeconomico.

Tra le principali criticità di medio periodo emerse nel corso dell'anno si segnalano:

- crescita della produttività limitata;
- investimenti privati insufficienti
- necessità di finanziare simultaneamente transizione energetica, digitale e rafforzamento della difesa.

In questo contesto, il dibattito europeo si orienta progressivamente verso maggiore autonomia strategica e revisione delle regole fiscali.

Situazione economica in Italia

Nel 2025 l'Italia si è mossa all'interno di un contesto europeo fragile, con una crescita moderata e fortemente condizionata da fattori esterni. Il sistema economico ha mostrato una significativa sensibilità ai costi energetici e all'andamento dei tassi di interesse, oltre a una forte dipendenza dall'export verso mercati europei poco dinamici. Il quadro emerso nel corso dell'anno ha evidenziato la persistenza di elementi di fragilità che continuano a richiedere attenzione, confermando la necessità di mantenere elevata la capacità di adattamento del sistema economico.

Inflazione, finanza pubblica e credito

Nel corso del 2025 l'inflazione ha teso a ridursi, pur rimanendo influenzata dai servizi e dai costi energetici. La finanza pubblica, già sotto pressione, ha richiesto attenzione per via dell'elevato debito. Difatti, i primi mesi del 2026 hanno confermato la rilevanza di tali aspetti, evidenziando la necessità di conciliare

la sostenibilità dei conti pubblici con nuove priorità di spesa, tra cui sicurezza e difesa, preservando al contempo la credibilità del Paese verso i mercati e le istituzioni europee.

Imprese, lavoro e prospettive

Nel 2025 emergono con chiarezza le principali sfide per il sistema produttivo:

- costi energetici e logistici elevati;
- necessità di adattamento a filiere più regionali;
- carenza di competenze, in particolare digitali e tecnologiche.

Allo stesso tempo, il 2025 ha confermato il potenziale della transizione energetica, dell'attuazione del PNRR e dei processi di digitalizzazione quali principali leve di sviluppo e competitività, la cui effettiva capacità di generare crescita dipenderà dalla rapidità di esecuzione degli interventi e dalla stabilità del quadro normativo.

Impatti per imprese e Pubblica Amministrazione

Imprese

Nel 2025 le aziende hanno iniziato a percepire il rischio geopolitico come una componente strutturale e non episodica. Questo cambia profondamente il modo di pianificare, investire e gestire il rischio.

Le dinamiche osservate nel corso dell'anno e destinate a consolidarsi, evidenziano in particolare:

- un aumento dell'incertezza del contesto operativo;
- la permanenza di energia e logistica tra i principali fattori di costo;
- una progressiva riorganizzazione delle filiere su base regionale;
- il crescente ruolo dell'intelligenza artificiale quale fattore di competitività, ma anche di esposizione a nuovi rischi.

Per molte imprese, soprattutto PMI, il problema non è tanto la recessione quanto una compressione dei margini e la necessità di ripensare il modello operativo.

Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione, chiamata a gestire pressioni crescenti su finanza pubblica e priorità di spesa, ha visto un'evoluzione del proprio ruolo pubblico da regolatore a facilitatore degli investimenti e stabilizzatore del sistema.

In tale contesto assumono particolare rilevanza:

- minori margini fiscali;
- maggiore necessità di supportare investimenti strategici;
- centralità dell'attuazione efficace del PNRR.

Un nodo critico, riguarda le competenze e la capacità amministrativa. È emersa chiaramente la necessità di un rafforzamento organizzativo che faciliti la traduzione di risorse disponibili in risultati concreti.

Il 2025 può essere letto come un anno di svolta, caratterizzato da profonde trasformazioni economiche, geopolitiche e tecnologiche, preludio di una fase di consolidamento di nuove dinamiche. In questo scenario, l'adattabilità rappresenta un fattore sempre più rilevante per imprese e istituzioni, mentre la collaborazione tra settore pubblico e privato assume un ruolo determinante per la resilienza e la competitività del sistema economico.

2.2 Analisi dell'andamento e del risultato della gestione

L'attività del Consorzio ha sviluppato nel 2025 un volume d'affari Lordo in lavori che raggiunge l'importo di euro 459.803.464 con un incremento del +16,23% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente, dovuto sia all'avvio di importanti contratti aggiudicati che erano stati rinviati negli esercizi precedenti, che delle prestazioni di servizi contrattuali per alcune tipologie di attività del Consorzio, quali facility management, servizi museali e pulizie, come dettagliato di seguito nell'analisi per settore di attività.

Il Valore della Produzione raggiunge, comunque, il significativo importo di euro 486.709.036, comprensivo della quota per euro 11.996.000 del fondo rischi per escussioni garanzie rilasciato per cambio destinazione in conseguenza della definizione del contenzioso con Consip per la gara "Sanità", a seguito della sentenza n. 2257/25 del Consiglio di Stato con la quale ha annullato il provvedimento CONSIP di escussione delle cauzioni, e della successiva comunicazione Consip S.p.A. in data 02/07/2025 con svincolo delle cauzioni provvisorie rilasciate dal Consorzio, come sopra illustrato nella sezione "I principali avvenimenti". A fronte del rilascio suddetto del Fondo rischi per

escussioni garanzie, il Consiglio di Gestione ha valutato prudenziale, in relazione alle valutazioni effettuate in corso anno, di procedere ad accantonamenti al Fondo rischi su crediti finanziari a m/l termine per euro 1.700.000 per i rischi di recupero dei crediti in attesa di giudizio, al Fondo rischi su anticipazioni finanziarie per euro 2.920.000 per i rischi legati ad associate in procedura concorsuale, al Fondo rischi contrattuali per euro 6.606.700.

L'EBITDA, che come noto rappresenta il margine operativo lordo determinato prima del computo degli ammortamenti e degli accantonamenti, risulta positivo per euro 2.175.115, escludendo dal calcolo la quota del fondo rilasciato nell'esercizio ed i costi e ricavi straordinari ed extra-caratteristici dell'attività del Consorzio, al fine di rappresentare la capacità della società di realizzare utili dalla gestione caratteristica per la copertura dei costi operativi e i costi del personale. Si evidenzia un incremento in valore assoluto al netto dei proventi e oneri straordinari rispetto all'esercizio 2024, in considerazione anche dell'incremento del fatturato

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi degli artt. 2545 e 2528 del codice civile

Il Consorzio conferma, ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il raggiungimento dello scopo mutualistico tramite le proprie Cooperative associate, che come stabilito dallo Statuto, sono "finalizzate allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa".

Per maggiori dettagli, si rimanda al Bilancio integrato per gli approfondimenti necessari sui criteri utilizzati per il perseguimento dello scopo mutualistico. Sulla base dei principi stabiliti dallo Statuto e dal

Regolamento di ammissione dei soci da ultimi approvati dall'Assemblea dei Soci in data 04/02/2025, a fronte delle richieste di ammissione pervenute da cooperative nel corso del 2025, il Consiglio di Gestione ha deliberato l'ammissione di n. 12 nuove associate, mentre sono recedute n. 1 associata dalla compagine sociale del CNS. Al 31/12/2025 il Consorzio contava 186 Cooperative associate.

Il calcolo della Mutualità prevalente, riportato nella Nota Integrativa, è risultato pari a 96,50%.

Investimenti effettuati

Gli investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio 2025 in immobilizzazioni immateriali ammontano a euro **2.739.393** (nel 2024 a euro 2.370.500), in immobilizzazioni materiali ammontano a euro **2.413.096** (nel 2024 a euro 56.975) e in immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni- ammontano a euro **58.706** (nel 2024 a euro 6.944).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente a:

- software in licenza d'uso, sistema informativo nuovo gestionale aziendale ERP e progetto sistema "OFM", progetti di innovazione per euro **1.229.700**;
- Progetti di sviluppo e innovazione in IA per euro **96.879**.

Mentre, per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali, si riferiscono principalmente a: macchine ufficio per euro 41.955, sistema videoconferenza per euro 20.455 e attrezzature varie per euro 15.259. Si evidenzia che nel corso del 2025 sono state avviate attività di efficientamento energetico nei Comuni di Arezzo e Cerignola, con beneficio del conto termico.

Analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari e sia non finanziari. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'a-

nalisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale: la riclassificazione finanziaria; per il conto economico: la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale Finanziario

ATTIVO	2025	2024	2023
ATTIVO FISSO	21.458.754	18.441.852	13.046.869
Immobilizzazioni immateriali	6.964.871	4.818.539	2.903.959
Immobilizzazioni materiali	6.582.542	5.052.514	6.004.158
Immobilizzazioni finanziarie	7.911.341	8.570.799	4.138.752
ATTIVO CIRCOLANTE	390.780.111	392.750.725	364.815.985
Altre disponibilità	11.169.613	7.237.313	6.351.512
Liquidità differite	362.861.193	367.942.922	335.381.820
Liquidità immediate	16.749.305	17.570.490	23.082.653
CAPITALE INVESTITO	412.238.865	411.192.577	377.862.854
PASSIVO	2025	2024	2023
MEZZI PROPRI	26.625.268	23.246.758	23.340.853
Capitale sociale	3.597.743	3.447.743	3.508.959
Riserve e risultato d'esercizio	23.027.525	19.799.015	19.831.894
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	33.061.653	41.882.414	35.816.980
PASSIVITÀ CORRENTI	352.551.944	346.063.405	318.705.021
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	412.238.865	411.192.577	377.862.854

Conto economico Adjusted – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

DESCRIZIONE	2025	2024	2023
Ricavi delle vendite	474.713.036	410.733.868	384.442.227
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	474.713.036	410.733.868	384.442.227
Costi esterni operativi	-465.851.106	-402.564.742	-376.985.514
Valore aggiunto	8.861.930	8.169.126	7.456.713
Costi del personale	-6.686.815	-6.476.379	-6.589.046
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.175.115	1.692.747	867.667
Ammortamenti e accantonamenti	-12.865.160	-2.660.890	-31.254.400
Rilascio Fondo Rischi	11.996.000	2.926.000	30.899.449
RISULTATO OPERATIVO	1.305.955	1.957.857	512.716
Risultato dell'area accessoria	-1.275.707	-2.555.409	-807.817
Proventi finanziari	5.326.806	5.843.192	4.928.250
EBIT	5.357.054	5.245.640	4.633.149
Oneri finanziari	4.665.975	5.275.748	4.388.531
RISULTATO LORDO	691.079	- 30.108	244.618
Imposte sul reddito	2.754.208	268.361	- 88.074
RISULTATO NETTO	3.445.287	238.253	332.692

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

INDICATORI ECONOMICI

Prima di entrare nell’analisi dell’andamento della gestione e della situazione economica utilizzando specifici indicatori finanziari così come previsto dal novellato art. 2428 c.c., una premessa è necessaria per una migliore comprensione di quanto sotto riportato:

- alcuni indicatori risentono della peculiare attività del Consorzio, infatti il medesimo acquisisce lavori per assegnarli alle cooperative socie ed il perseguimento di tale scopo sociale si riflette sui dati patrimoniali ed economici in particolare sulle voci crediti e debiti, costi e ricavi. Infatti, il primario obiettivo del Consorzio non è quello del raggiungimento del massimo lucro soggettivo, ma come indicato all’interno della Relazione stessa, l’obiettivo principale è quello di attuare lo scambio mutualistico favorendo lo sviluppo dell’attività delle Cooperative socie.

Gli indicatori economici individuati sono: EBITDA ed EBITDA INDEX su Valore della produzione operativa, con esclusione del rilascio della quota per euro 11.996.000 del fondo rischi per escussione garanzie e dei costi e ricavi straordinari ed extra-caratteristici dell’attività del Consorzio, evidenziato separatamente prima del Risultato Operativo per una lettura più corretta della gestione.

EBITDA¹⁰

Indica il margine operativo lordo ed è un indicatore di redditività aziendale basato solo sulla sua gestione caratteristica e viene utilizzato per confrontare la redditività gestionale.

Un Margine Operativo Lordo positivo indica, infatti, che la società è in grado di realizzare utili tali da coprire i costi operativi e il costo del personale.

Grandezza	Provenienza
Margine operativo Lordo	Margine operativo Lordo (CE-ricl)

RISULTATO

2025	2024	2023
2.175.115	1.692.474	867.667

EBITDA SU VALORE PRODUZIONE OPERATIVA

Indica il margine operativo lordo ed è un indicatore di redditività aziendale basato solo sulla sua gestione caratteristica e viene rapportata al Valore della Produzione operativa per monitorare l’andamento operativo della gestione economica.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Margine operativo Lordo	Margine operativo Lordo (CE-ricl)	Valore della Produzione operativa	Valore della Produzione operativa (CE-ricl)
Margine operativo Lordo		Valore della Produzione operativa (CE-ricl)	

RISULTATO

2025	2024	2023
0,46%	0,41%	0,23%

10 “Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization” o Margine Operativo Lordo (MOL).

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Indice di Struttura Primario, Indice di Struttura Secondario.

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO (DETTO ANCHE COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle Immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

RISULTATO

2025	2024	2023
1,24	1,26	1,79

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che misura le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività Consolidate	A (SP-pass) + Pass. consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

RISULTATO

2025	2024	2023
2,78	3,53	4,53

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale del passivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale passivo	Totale passivo (SP-pass)

RISULTATO

2025	2024	2023
93,54%	94,35%	93,82%

Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: Posizione Finanziaria Netta, Margine di Tesoreria, Indice di Tesoreria.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti finanziari utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e i crediti finanziari, sia immobilizzati e sia non immobilizzati. Permette di valutare se le attività finanziarie sono sufficienti o meno a coprire l'ammontare dei debiti finanziari. Si evidenzia come essendo la posizione finanziaria netta la differenza tra debiti finanziari e la somma di crediti finanziari e liquidità, un suo valore negativo indica che le suddette passività sono inferiori rispetto alle attività in esame.

Grandezza	Provenienza
Debiti finanziari – Crediti finanziari immobilizzati e non immobilizzati - Liquidità immediate	Debiti finanziari (SP-pass) – Crediti finanziari immobilizzati e non immobilizzati - Liquidità immediate (SP-att)

RISULTATO

2025	2024	2023
- 64.893.778	-56.686.660	-36.874.612

MARGINE DI TESORERIA

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite – Passività Correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl) – Passività correnti (SP-ricl)

RISULTATO

2025	2024	2023
27.058.554	39.450.007	39.759.452

INDICE DI TESORERIA

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare in maniera prudentziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SPricl)

RISULTATO

2025	2024	2023
1,08	1,11	1,12

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
Attivo Circolante – Passività correnti	Attivo Circolante (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

RISULTATO

2025	2024	2023
38.228.167	46.687.320	46.110.964

INDICE DI DISPONIBILITÀ

Misura in termini percentuali la capacità dell’impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante. Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attivo Circolante	Attivo Circolante (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

RISULTATO

2025	2024	2023
1,11	1,13	1,14

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Al 31/12/2025, non risultano rapporti economici patrimoniali e finanziari significativi con società controllate in quanto pur risultando delle partecipazioni nelle società controllate “Genova Cultura S.r.l.” e “Vesta Facility S.c.a r.l.”, la prima non ha sviluppato dei dati significativi per il 2025 mentre la seconda non è ancora operativa e non ha avuto movimentazioni contabili nell’esercizio 2025.

In funzione della scarsa rilevanza e significatività dei dati 2025, non si segnalano rapporti economici patrimoniali e finanziari con società collegate.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni di eventuali società controllanti.

2.3 Valore economico generato e distribuito agli stakeholder

Il **Valore Economico Generato** dal Consorzio viene in massima parte distribuito ai diversi stakeholder con cui CNS entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli stessi interlocutori. Il **Valore Economico Trattenuto**, determinato come differenza tra il Valore Economico Generato e il **Valore Economico Distribuito**, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del Consorzio, nonché alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholder.

Nel 2025, il **Valore Economico Generato è risultato pari a 492.135.238 euro**, con un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 17%. Di questi, 475.921.975 euro (circa il 97% del Valore Economico Generato) sono stati impiegati per remunerare il sistema socio-economico con cui CNS interagisce, con particolare riferimento ad alcuni tra i principali stakeholder:

- **Personale:** sotto forma di costi per salari e stipendi, oneri sociali, benefit, compensi agli amministratori, altri costi;
- **Finanziatori:** gli interessi riconosciuti a remunerazione del capitale di credito;
- **Soci:** i costi sostenuti per servizi resi da Soci su lavori assegnati;
- **Cooperative socie e azionisti:** in base alla remunerazione del capitale di rischio;
- **Collettività:** quote versate al movimento cooperativo e liberalità e sponsorizzazioni di attività benefiche.

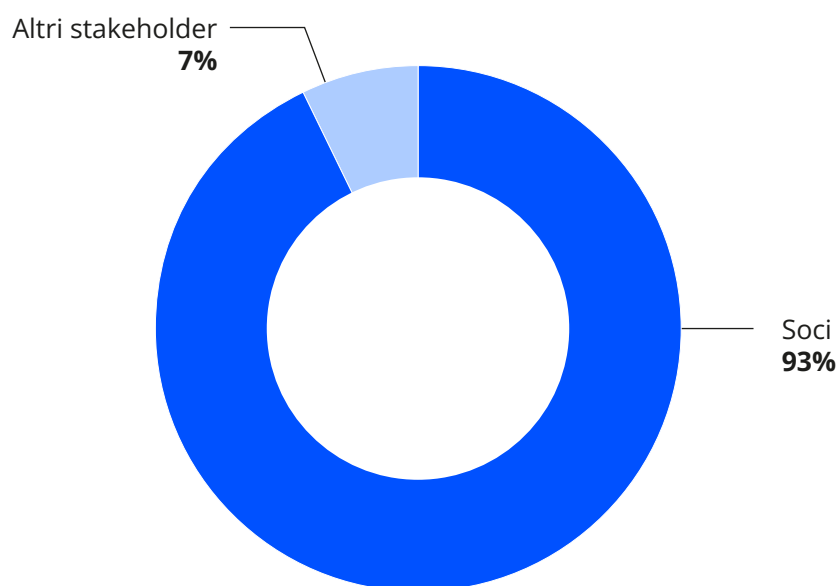
Conseguentemente il "sistema Consorzio" ha trattenuto, sotto forma di ammortamenti e accantonamenti, un ammontare complessivo di 16.213.263 euro, pari al 3,29% del Valore Economico Generato. Tale importo è da considerarsi come l'investimento che le altre categorie di stakeholder effettuano ogni anno al fine di mantenere in efficienza CNS e permetterne uno sviluppo sostenibile nel lungo termine.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (in €)

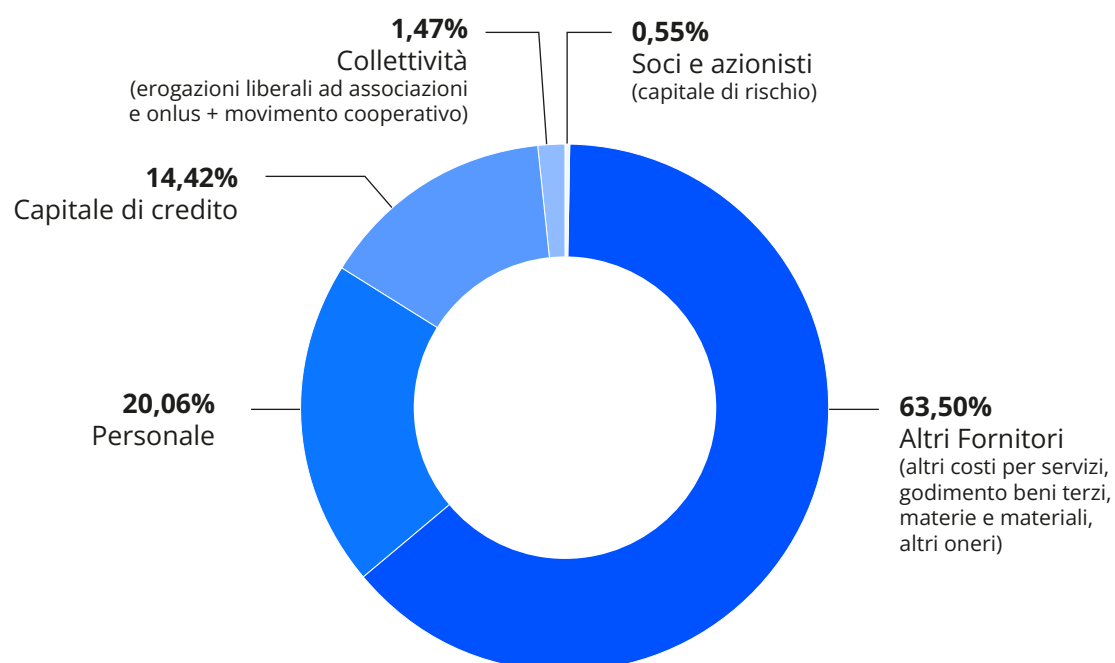
	AI 31.12.2025	AI 31.12.2024	AI 31.12.2023
A) Valore Economico Generato	492.135.238	419.523.060	420.269.926
Valore della produzione	486.709.036	413.659.868	415.341.676
Altri proventi finanziari	5.426.202	5.863.192	4.928.250
B) Valore Economico Distribuito	475.921.975	416.667.347	388.542.495
Soci ¹¹ (Costi per servizi resi su lavori assegnati)	442.580.636	381.725.968	350.591.419
Altri Fornitori (altri costi per servizi, godimento beni terzi, materie e materiali, altri oneri)	23.964.673	22.844.423	26.451.540
Remunerazione del personale	6.686.815	6.476.379	6.589.046
Remunerazione del capitale di credito	4.808.415	5.295.748	4.388.531
Remunerazione dei Soci e azionisti (capitale di rischio)	183.340	159.629	186.151
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-2.790.511	-300.029	-258.972
Collettività (erogazioni liberali ad associazioni e onlus + movimento cooperativo)	488.607	465.229	435.120
C) (=A-B) Valore Economico Trattenuto	16.213.263	2.855.713	31.727.431
Ammortamenti e svalutazioni	1.476.127	1.460.890	1.789.979
Accantonamenti per rischi	11.531.473	1.223.161	29.464.421
Accantonamenti a Riserve (destinazione del risultato dell'esercizio)	3.158.588	71.476	136.500

¹¹ L'importo indicato, che consiste nei costi per servizi sui lavori assegnati, è suscettibile di variazioni dovuti al volume di affari che il Consorzio ha registrato durante l'esercizio (si veda sezione precedente per dettagli).

Valore economico distribuito



% Distribuzione altri stakeholder



3 Rendicontazione di Sostenibilità

Informazioni Generali

HIGHLIGHTS



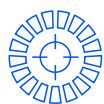
Temi materiali rendicontati

- Cultura d'impresa
- Innovazione responsabile di servizio e processo, e digitalizzazione
- Attuazione dello scambio mutualistico e partecipazione attiva alla vita consortile
- Posizionamento reputazionale



Principi cooperativi attuati

- Fornire alle cooperative consorziate opportunità di lavoro rafforzando la capacità dei soci di essere competitivi sul mercato
- Rispettare i principi di etica, legalità, trasparenza, equità in ogni aspetto delle proprie attività, assumendo i valori della responsabilità sociale di impresa quali principi fondamentali attorno ai quali sviluppare le proprie politiche aziendali e ispirando la propria condotta ai principi che presidiano l'esercizio dell'attività imprenditoriale contro il rischio di commissione di reati, nonché al principio di correttezza verso il mercato, vietando qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta e leale competizione nel settore di riferimento
- Promuovere e realizzare una strategia collettiva della sostenibilità che, attraverso la misurazione dell'impatto ambientale e sociale generato, consenta di favorire il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui il Consorzio e i propri soci operano
- Favorire una gestione strategica e condivisa del rischio
- Promuovere i principi cooperativi dell'International Cooperative Alliance (ICA) e contrastare ogni forma di sfruttamento del lavoro
- Praticare e sviluppare la democrazia cooperativa e garantire la partecipazione dei Soci alla gestione del CNS
- Salvaguardare e incrementare il patrimonio sociale per le generazioni future
- Promuovere l'innovazione sociale e tecnologica



SDGs supportati

SDGs di interesse prioritario per CNS:



Risultati chiave 2025

- Implementazione della nuova struttura organizzativa e conseguente revisione del sistema di deleghe e poteri per garantire una maggior efficienza dei processi e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Consorzio.
- Conclusione attività di stakeholder engagement sui temi materiali secondo ESRS
- Integrazione dei rischi ESG all'interno dell'ERM e nel Risk Register
- Nuovo piano di Internal Auditing risk-based biennale
- Validazione catena del valore individuata nell'ambito del progetto di dottorato di ricerca in collaborazione con Polimi (Tiresia) e sviluppo della metrica di impatto.
- Conclusione di due progetti di ricerca finanziati: SIATE e GAIA
- Promozione di OFM per il miglioramento dei processi di gestione delle commesse e per le gare svolte dai soci
- Estensione a tutte le gare del software OFM
- Adozione del software OFM da parte dei soci per un utilizzo autonomo
- Avvio di un progetto di ricerca finanziato, OFM Impact, per l'inserimento di indicatori di misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle commesse
- Formalizzazione del processo di reporting di sostenibilità, con relativa definizione dei flussi di reporting



Principali obiettivi per il futuro

- Identificazione e mappatura di dettaglio di tutti i soggetti coinvolti lungo le fasi della catena del valore del Consorzio
- Sviluppo di una Policy ESG generale che copra tutti i temi ESG rilevanti per CNS
- Lancio nuovo ERP aziendale
- Predisposizione di un unico Albo che includa tutti i membri della filiera
- Ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo (con particolare attenzione a OFM/eOFM, ecc.)
- Efficientamento processi aziendali e acquisizione di vantaggio competitivo tramite implementazione soluzioni di AI
- Completamento attività di ricerca con Tiresia- PoliMI e definitiva pubblicazione degli indicatori di impatto di CNS

3.1 Governance e organizzazione

La Corporate Governance di CNS, in coerenza con la missione cooperativa ed il Codice Etico adottato, è basata su alcuni principi fondamentali.

Correttezza nel mercato

CNS basa la sua attività sul principio della libera e leale concorrenza e richiede ad ogni soggetto che operi in suo nome di agire in maniera corretta e trasparente nelle relazioni d'affari e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli altri soggetti economici.

Partecipazione e condivisione

Il Consorzio persegue le sue finalità mutualistiche ispirando la gestione ai principi della condivisione e partecipazione democratica. A tal fine ha prodotto regolamenti e procedure idonei ad assicurare il rispetto di questi principi sia all'interno che all'esterno della propria organizzazione.

Sostenibilità

Il Consorzio sviluppa politiche aziendali basate sui principi ESG la sua attività contribuisce allo sviluppo e al benessere della collettività.

Legalità

Il rispetto delle norme (pubbliche e interne) è un principio fondamentale di CNS e ne è richiesta l'osservanza da parte di dipendenti, collaboratori e cooperative associate.

Trasparenza

Ogni dipendente di CNS è chiamato a svolgere le proprie funzioni ispirandosi ai principi della trasparenza e dell'integrità morale. La volontà di trasparenza che ha ispirato statuto, procedure e regolamenti.

Separazione e indipendenza

L'organizzazione del Consorzio è modellata sui principi di separazione e indipendenza delle funzioni di controllo e gestione. Questo modello è reso esplicito non solo nelle scelte di natura organizzativa, ma anche dall'adozione di un sistema dualistico basato sul principio cardine della separazione delle attività di controllo, spettanti al Consiglio di Sorveglianza, da quelle di gestione ed amministrazione, in capo al Consiglio di Gestione.

Al momento dell'impostazione dell'impianto di governance e controllo di CNS, nel 2015, sono stati assunti come punto di riferimento il **Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana** e i principi in esso elencati, con particolare riferimento al Principio 1, punto 2 (1.P.2) "gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore [...] in un orizzonte di medio-lungo periodo".

Notevole importanza è anche attribuita al tema dell'indipendenza degli organi sociali, così come anche indicato tra i Principi dell'art. 3 del Codice.

Nel caso di CNS questo è garantito da:

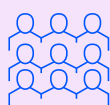
- una composizione del Consiglio di Sorveglianza che ben rappresenta la dimensione territoriale del Consorzio e le varie tipologie di servizi forniti;
- la composizione del Consiglio di Gestione, che garantisce una rappresentanza equilibrata delle diverse aree e delle funzioni aziendali;
- la valorizzazione del ruolo della proprietà all'interno dell'Assemblea dei Soci, che è chiamata ad esprimere pareri obbligatori non vincolanti in merito all'approvazione degli indirizzi strategici e programmatici relativi ai piani industriali e finanziari predisposti dal Consiglio di Gestione.

Struttura e ruolo degli organi del Consorzio

COMPETENZE PRINCIPALI

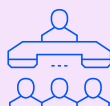
Assemblea

Rappresenta l'universalità dei soci e determina la funzione di indirizzo. È costituita dai rappresentanti dei soci cooperatori



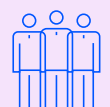
Consiglio di Sorveglianza

È l'organo di controllo, composto da un minimo di 15 ad un massimo di 25 componenti, anche non soci, con i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza



Consiglio di Gestione

È un organo pluripersonale e collegiale composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 componenti. Si occupa della gestione del Consorzio e della predisposizione e attuazione degli indirizzi strategici e programmatici



- La nomina e l'eventuale revoca dei Consiglieri di Sorveglianza; l'elezione del Presidente e di uno o più Vicepresidenti (di cui uno con funzioni vicarie) del Consiglio di Sorveglianza; la determinazione dei compensi ad essi spettanti
- Il parere obbligatorio ma non vincolante in merito all'approvazione degli orientamenti strategici e programmatici relativi ai piani industriali e finanziari
- L'approvazione del Bilancio di esercizio, comprensivo della Relazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024, nel caso di mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza o qualora lo richieda la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza
- La delibera sulla distribuzione degli utili e l'erogazione dei ristorni
- L'approvazione annuale del compenso consortile nella sua misura minima e massima
- La delibera sulle azioni di responsabilità contro i Consiglieri di Sorveglianza e i Consiglieri di Gestione
- Il conferimento dell'incarico di revisione legale sui conti
- La delibera in merito ad altre materie dalla legge o dallo Statuto alle sue competenze
- La nomina e l'eventuale revoca dei membri, Presidente e Vicepresidente del Consiglio di Gestione e la determinazione dei compensi ad essi spettanti, su proposta motivata del Comitato Nomine
- L'autorizzazione di operazioni strategiche e piani industriali e finanziari della società predisposti dal consiglio di gestione
- La delibera sulle azioni di responsabilità contro i Consiglieri di Gestione
- L'approvazione del Bilancio di esercizio, comprensivo della Relazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024 e, se redatto, il bilancio consolidato.
- La delibera in ordine ai budget della società
- L'autorizzazione delle proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre in Assemblea in merito ad operazioni sul capitale e/o sugli strumenti finanziari
- L'attivazione di strumenti per monitorare la correttezza e adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni
- La valutazione del grado di efficienza e adeguatezza del sistema di controlli interni
- L'espressione di parere non vincolante su modifiche statutarie e regolamenti associativi, nonché sulla nomina del Direttore Generale
- L'espressione di parere non vincolante in ordine alle deliberazioni del Consiglio di Gestione nei casi disciplinati dall'apposito Regolamento in materia di compenso consortile e di anticipazioni
- Ogni altro potere previsto dalla normativa pro tempore vigente o dallo Statuto
- L'adozione delle principali decisioni che incidono sui rapporti mutualistici (nel rispetto dei regolamenti e degli indirizzi approvati da Assemblea e Consiglio di Sorveglianza)
- La determinazione del compenso consortile nelle fattispecie concrete
- La redazione di progetti di fusione o scissione
- La verifica nel continuo dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione e controllo dei rischi
- L'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001
- La formulazione di proposte circa l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni governative
- L'approvazione e la modifica dei flussi informativi che coinvolgono le diverse funzioni in azienda
- L'approvazione della costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli Artt. 2447-bis e ss. Cod. civ.;
- L'approvazione degli indirizzi strategici e programmatici, nonché l'approvazione dei piani industriali e/o finanziari e di sostenibilità.
- La redazione del budget annuale, dei budget straordinari relativi ai piani industriali e/o finanziari e di sostenibilità, del progetto di Bilancio di esercizio e del progetto di Bilancio consolidato, nonché della Relazione sulla sostenibilità
- La decisione in ordine alla gestione di operazioni strategiche
- Il conferimento di incarichi o deleghe ad uno o più Consiglieri e la determinazione/modifica/revoca dei relativi poteri
- La predisposizione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, anche in materia di sostenibilità.
- L'eventuale nomina del Direttore Generale
- L'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci e

La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Gestione, il quale compie le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale, in conformità con gli indirizzi strategici e programmatici del Consorzio. Ne deriva il bisogno di assicurare che i membri del Consiglio rispettino specifici requisiti, definiti nello Statuto societario, al fine di poter adempiere ai propri compiti. Tali requisiti si fondano sui principi di legalità, onorabilità, professionalità e indipendenza. Inoltre, non possono essere eletti come membri del Consiglio di Gestione coloro che non possiedano i requisiti generali previsti dalla partecipazione alle procedure di evidenza pubblica e necessari per l’ottenimento ed il mantenimento delle certificazioni, tra cui quella antimafia, nonché coloro nei cui confronti sia stata applicata una misura cautelare personale.

Al Consiglio di Gestione riporta la Direzione Sostenibilità che presidia le attività inerenti alla sostenibilità nella pianificazione e nell’agire aziendale. Gli organi aziendali possono avvalersi altresì di esperti esterni e consulenti specializzati attraverso programmi di formazione al fine di imparare a identificare al meglio gli impatti, i rischi ed anche le opportunità in materia di sostenibilità, per guidare l’impresa verso una crescita sostenibile e conforme alle normative.

A seguito della nomina avvenuta l’11 agosto 2024 da parte del Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio di Gestione è stato successivamente ampliato con l’ingresso – dal 17 settembre 2025 – di due nuovi membri; il Consiglio di Gestione, che conta il **40% di membri indipendenti**, risulta quindi così composto:

CONSIGLIO DI GESTIONE

Ruolo	Nome	MEMBRO ESECUTIVO	MEMBRO INDIPENDENTE	N. ALTRE CARICHE IMPORTANTI RICOPERTE	COMPETENZE RILEVANTI
Presidente	Italo Corsale	SÌ	NO	1	Es: (1) (2) (5) (7) (8)
Vicepresidente	Pierluigi Morara	NO	SI	0	Es: (2) (4) (3) (8)
Consiglieri di gestione	Barbara Piccirilli	SÌ	NO	1	(2) (5) (7) (8)
Consigliere di gestione	Gianluca Chiarandà	SI	NO	1	(5) (7) (8)
Consigliere di gestione	Andrea Bonvicini	NO	SI	0	(7)

Legenda competenze:

(1) Indirizzi e programmazione strategica
(2) Assetti organizzativi e di governo societario
(3) Gestione dei rischi

(4) Sistemi di controllo interno
(5) Informativa contabile e finanziaria
(6) Competenze in materia ambientale

(7) Strategia e modello di business
(8) Esperienza e conoscenza dei settori di riferimento in cui opera il Consorzio

Composizione Consiglio di Gestione	per genere		per fascia d'età		
			< 30	30-50	>50
2025	4	1	0	0	5
2024	2	1	0	0	3
2023	3	0	0	2	1

Le competenze necessarie per affrontare questioni in materia di trasparenza, anticorruzione, etica e legalità riguardano tanto la conoscenza di normative e di best practices, quanto la capacità di monitorare i rischi e creare una cultura aziendale che promuova un comportamento responsabile di tutti i dipendenti. In questo, gli organi vengono coadiuvati dalle figure aziendali che sanno identificare i rischi legati alla corruzione e ai conflitti d’interesse, che monitorano le normative in materia fiscale, antitrust e privacy. Gli organi promuovono programmi di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e dei dirigenti del Consorzio, garantiscono sistemi di controllo interno, vigilano sull’attuazione delle politiche interne relative a legalità, trasparenza ed etica. In questo, gli organi vengono coadiuvati dalle funzioni di riferimento che presidiano i rischi legali, operativi e di compliance a fronte dei diversi settori in cui opera CNS. Gli organi promuovono programmi di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e dei dirigenti del Consorzio, garantiscono sistemi di controllo interno, vigilano sull’attuazione delle politiche interne relative a legalità, trasparenza ed etica.

Di seguito, inoltre, viene fornita una panoramica circa **l'attuale composizione del Consiglio di Sorveglianza** del Consorzio:

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Ruolo	Nome
Presidente	Pirazzini Corrado
Vicepresidente	Molli Giada
Vicepresidente vicario	Cottone Paco
Consigliere	Arena Vincenzo
	Belbello Edmondo
	Cardone Valeria
	Carpi Paola
	Clini Cecilia
	Crosetto Piergiorgio
	Del Monaco Cristiana
	Fiorini Sergio
	Galeotti Elena
	Grandi Silvia
	Laguardia Domenico Andrea
	Maccario Mattia
	Mazzotti Massimiliano
	Moretti Luciano
	Pacella Rosa
	Parlavecchio Franco
	Piccininno Antonio
	Raneri Alberto
	Riboli Marco
	Romano Claudio
	Valenti Danilo
	Vignali Michele

Composizione Consiglio di Sorveglianza	per genere		per fascia d'età		
			< 30	30-50	>50
2025	17	8	0	6	19
2024	17	8	0	7	18
2023	20	4	0	11	13

Con riferimento alle procedure utilizzate da CNS per evitare situazioni di conflitto di interesse ai livelli più alti della governance aziendale, occorre evidenziare quanto previsto dallo Statuto, negli articoli di seguito riportati, per tipologia di organo societario, nonché il ruolo attribuito agli organi di amministrazione, direzione e controllo in coerenza con i principi di trasparenza, etica, legalità e anticorruzione richiamati nel Codice di Condotta:

Consiglio di Sorveglianza

Art 27.5	Ineleggibilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza
Art 27.6	Clausola di riservatezza
Art 27.7	Codice di condotta

Consiglio di Gestione

Art 33.2	Requisiti
Art 33.7	Codice di condotta

Partecipazione	N° INCONTRI (2025)	% MEDIA DI PARTECIPANTI (2025) ¹²	N° INCONTRI (2024)	% MEDIA DI PARTECIPANTI (2024)
Consiglio di Sorveglianza	5	80%	7	82%
Consiglio di Gestione	29	90%	26	98%
Assemblee soci	2	-	2	-
Soci ordinari	-	38%	-	40%
Soci Cat. A	-	80%	-	73%

Il Sistema di amministrazione e controllo è completato da alcuni Comitati con funzioni istruttorie, di proposta e consultive costituiti in seno al Consiglio di Sorveglianza previa approvazione di appositi regolamenti che ne determinino le rispettive competenze e funzionamento. In coerenza con i Principi indicati nell’art. 4 del Codice di Autodisciplina, i Comitati previsti dallo Statuto di CNS sono i seguenti:

- Comitato Nomine;
- Comitato Remunerazioni;
- Comitato di Controllo.

12 La percentuale si riferisce al numero medio di soci partecipanti per categoria, rapportato al totale dei soci della stessa categoria. Si tiene a riferimento la base sociale totale come composta alla data delle assemblee, non al 31/12/2026.

Incontri territoriali preliminari alle adunanze assembleari

Per favorire una partecipazione consapevole e informata da parte dei soci alle Assemblee ordinarie e straordinarie del Consorzio, dal 2019 CNS ha istituito l'organizzazione di incontri preliminari rivolti ai soci e volti ad approfondire in maniera puntuale i punti all'ordine del giorno, migliorandone comprensione e condivisione.

Gli incontri hanno funzione esclusivamente consultiva (non deliberativa), sono disciplinati da apposito Regolamento e vengono **organizzati su convocazione del Consiglio di gestione e su base territoriale per macroaree di appartenenza** (Nord, Centro, Sud e isole).

INCONTRI TERRITORIALI 2025

Data	Luogo	N. Coop
18.06.25	Collegamento da remoto – Centro e Sud	13
19.06.25	Collegamento da remoto – Nord	10
TOTALE		23

Inoltre tra i mesi di febbraio e maggio è stato promosso un ciclo di incontri di dialogo e ascolto sul ruolo del Consorzio a sostegno dei propri soci e sugli obiettivi di mandato del CNS in vista dell'aggiornamento del Piano Industriale, allo scopo di raccogliere fabbisogni e aspettative delle cooperative. Per l'area del Mezzogiorno sono stati svolti 3 incontri sulle città di Napoli, Bari e Palermo, per l'area nord e per i soci del centro è stato organizzato un collegamento da remoto.

L'organizzazione aziendale

A distanza di più di un anno dall'approvazione della struttura organizzativa e in linea con il piano industriale del Consorzio, alla fine del 2025 si è ritenuto opportuno ragionare su alcuni interventi di revisione al fine di ottimizzare la funzionalità delle direzioni, che hanno preso corpo con la definitiva revisione nei primi mesi del 2026.

La nuova struttura organizzativa ha lo scopo di:

Focalizzare l'attenzione delle direzioni core sul perseguimento degli obiettivi del piano industriale con particolare riferimento alla fase di partecipazione alle gare d'appalto e al conseguente incremento di fatturato

Migliorare la capacità di risposta alle esigenze delle associate incrementandone la soddisfazione

Potenziare le risorse dedicate allo sviluppo del consorzio (commerciale, sviluppo contratto acquisito, innovazione a supporto della qualificazione della progettazione)

Assicurare una regia unitaria delle politiche economicofinanziarie e una visione integrata dei principali driver di equilibrio e sostenibilità aziendale

Migliorare il presidio nella gestione dei rischi e del controllo delle attività di procurement

Promuovere la crescita di professionalità interne con attenzione ai costi di struttura

Le principali modifiche organizzative in vigore dal 1° Marzo 2026 riguardano infatti:

Scorporo della funzione Sviluppo e Innovazione dalla Direzione area Tecnica con l'obiettivo di rinforzare il processo di partecipazione a gare garantendo il vantaggio competitivo e l'omogeneità nella qualità delle offerte tecniche/economiche con cui il Consorzio si presenta alle gare d'appalto. Tramite la costituzione di un'apposita area di Sviluppo e Innovazione, la cui responsabilità riporterà direttamente al Direttore Generale, si garantirà comunque il trasferimento dei contenuti innovativi all'interno della progettazione tecnica per il miglioramento delle performance di gara.

La costituzione di un **Comitato permanente per l'innovazione** coordinato dal Direttore d'area Tecnica affiancato dal Responsabile I&S che vedrà la partecipazione di tutte le persone che a vario titolo si occupano di queste tematiche nelle diverse Direzioni aziendali. Il Comitato oltre a garantire il confronto continuo su ricerca e innovazione per individuare le opportunità strategiche per il Consorzio, rappresenta una modalità per promuovere una cultura di collaborazione partecipativa e trasversale superando la logica dell'appartenenza alle singole direzioni

Costituzione della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo per rispondere all'esigenza di integrare funzioni che, pur caratterizzate da competenze differenti, risultano strettamente interdipendenti. L'unificazione delle componenti finanziarie, amministrative e di controllo di gestione permette di disporre di una visione unitaria e coerente dei dati economici e finanziari dell'azienda assicurando una maggiore rapidità nei processi decisionali ed un'efficace capacità di pianificazione, controllo e supporto alle scelte strategiche aziendali.

Costituzione Ufficio Procurement nell'ottica di garantire un presidio più efficace su un processo sensibile come quello degli acquisti, nonché un controllo più puntuale dei costi. A questa funzione saranno attribuiti il compito di redigere il budget, monitorare con regolarità e tempestività gli eventuali scostamenti, oltre a presidiare l'intero processo di acquisto e la gestione dell'Albo Fornitori.

Costituzione Ufficio Commerciale Hard Facility con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo sia nel settore dei servizi energetici sia di manutenzione su scala nazionale.

A febbraio 2025 si è, inoltre, concluso il progetto "Razionalizzare i processi e liberare le energie" che si era avviato nel Novembre 2024 e che ha visto la ridefinizione dei processi a maggior impatto sulle attività del Consorzio e dei soci, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il sistema di procedure. A conclusione del progetto, tramite puntuale comunicazione a tutta la popolazione aziendale, sono state pubblicate internamente le nuove procedure ed invitati tutti i colleghi coinvolti a prenderne visione e confrontarsi con i propri responsabili di ufficio e/o owner all'approfondimento delle modifiche intervenute.

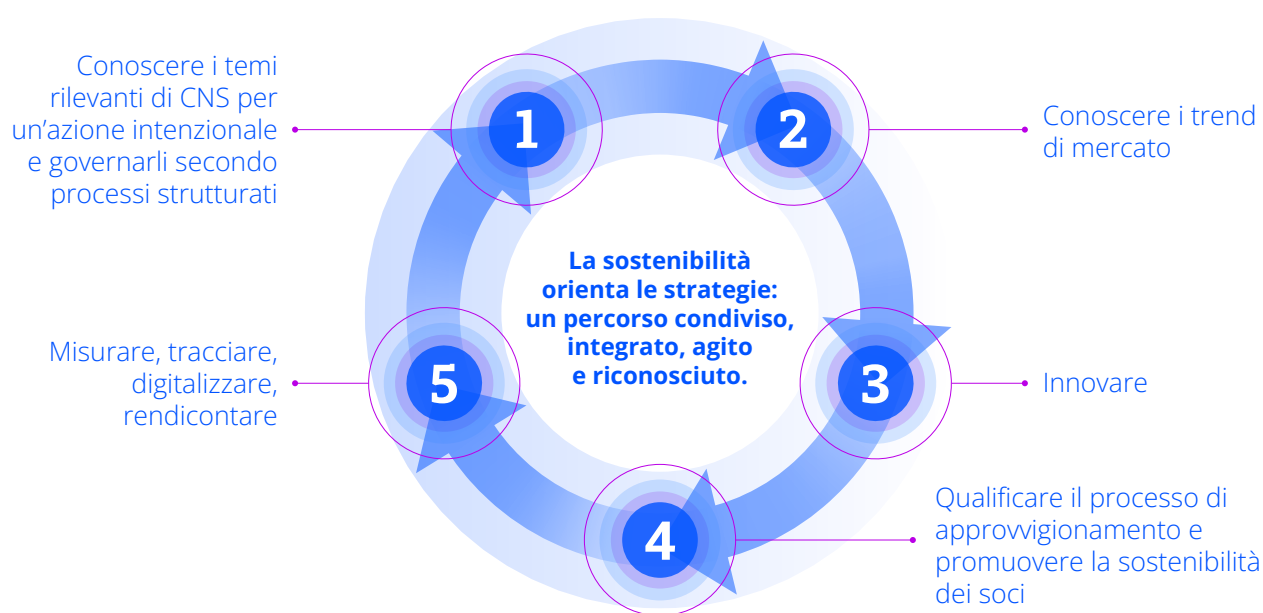
Organigramma¹³



13 Organigramma deliberato dal Consiglio di Gestione il 25.02.26

Governance delle questioni ESG¹⁴

L'orientamento dell'azione del Consorzio al rispetto di principi ESG e cooperativi è stato affidato alla **Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo**, collocata in staff al Consiglio di Gestione. La Direzione ha esercitato questo ruolo anche attraverso la traduzione delle linee di indirizzo del Consorzio in policy, prassi, azioni e progetti a presidio delle dimensioni della sostenibilità, tra cui la realizzazione del Piano Industriale Integrato, dal quale è derivato un Piano Operativo di dettaglio che si compone anche di obiettivi di sostenibilità che confluiscono in parte nel sistema di **MBO aziendale** (si veda anche la sezione "Sistema retributivo").



Le attività della Direzione vengono **relazionate periodicamente al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza** in merito alle questioni di sostenibilità, inclusa la relativa rendicontazione.

¹⁴ Con riferimento alla gestione dei rischi ESG si veda anche la sezione "Approccio alla gestione dei rischi".

Contesto normativo e strategia di sostenibilità

Nel corso del 2025 il quadro regolatorio europeo in materia ESG è stato oggetto di interventi rilevanti. Con la **Direttiva (UE) 2025/794** (*StoptheClock*) – successivamente recepita in Italia dalla **Legge 8 agosto 2025, n. 118** di conversione del D.L. 95/2025 (*Decreto Omnibus*) – l'UE ha previsto un **rinvio dei termini** per l'entrata in vigore di alcuni obblighi di rendicontazione e di due diligence, così da consentire una transizione facilitata e più ordinata verso il nuovo impianto della **CSRD** e della **CSDDD (Due Diligence)**.

In particolare, sono stati posticipati di due anni gli obblighi di rendicontazione per le grandi imprese non ancora soggette e per le PMI quotate, e rinviata di un anno la prima fase applicativa della CSDDD; tali misure sono divenute operative con la pubblicazione in G.U. UE e, a livello nazionale, con la legge di conversione (modifiche al D.Lgs. 125/2024)¹⁵.

Con l'approvazione del **Pacchetto Omnibus I** nel febbraio 2026, sono stati introdotti ulteriori **cambiamenti strutturali e definitivi al perimetro applicativo**: la CSRD si concentra ora sulle imprese con oltre 1.000

dipendenti e fatturato netto annuo superiore a €450 milioni, riducendo del 90% le aziende soggette all'obbligo di rendicontazione.

Contestualmente, sono state annunciate **semplificazioni** su alcuni requisiti, inclusa la **non obbligatorietà del piano di transizione climatica** a livello di direttiva orizzontale, ferma restando la possibilità di rendicontarlo nell'ambito CSRD e degli ESRS.

Nel permanere dell'incertezza normativa, e nell'attesa che si definisca il quadro regolatorio per le aziende di pari dimensione del consorzio, CNS ha scelto di garantire **continuità metodologica** e **comparabilità** dei dati nel tempo, mantenendo pertanto l'impostazione della propria rendicontazione secondo gli standard ESRS, in linea con il lavoro impostato nello scorso esercizio. Coerentemente con questa scelta, il Consorzio ha altresì interrotto in via temporanea il processo di pieno adeguamento agli obblighi previsto dalla CSRD e, pur scegliendo di mantenere, ove possibile, una rendicontazione più di dettaglio, ha verificato la coerenza della propria reportistica anche con gli standard di rendicontazione semplificati suggeriti per PMI (cd. VSME, *Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs*).

¹⁵ eur-lex.europa.eu; gazzettaufficiale.it

Il cantiere sostenibilità

A seguito del lavoro portato avanti nel 2024 dal gruppo di lavoro interfunzionale “Cantiere Sostenibilità”, formato da circa 20 persone afferenti a tutte le principali funzioni aziendali, nel 2025 è stato affinato un piano di attività che ha portato ai seguenti risultati operativi:

Stakeholder engagement	●
Revisione e approvazione dello Statuto e dei regolamenti interni, con l'introduzione della sostenibilità nei processi decisionali;	●
Revisione completa e approvazione nuovo Codice etico di CNS	●
Calcolo delle emissioni di GHG indirette (Scope 3)	●
Progetto pilota di calcolo delle emissioni indirette su due settori (ristorazione e ecologia)	●
Avvio delle attività di rinnovo degli Albi soci e fornitori, al fine di pervenire ad uno strumento unico	●
Avvio della mappatura delle attività potenzialmente ammissibili ai fini della Tassonomia UE (sospesa in attesa di chiarimenti normativi)	●
Elaborazione del nuovo ERM con l'integrazione dei rischi ESG a valle dell'aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza	●
Identificazione del fabbisogno formativo per i membri dei gruppi di lavoro	●

●

TERMINATO

●

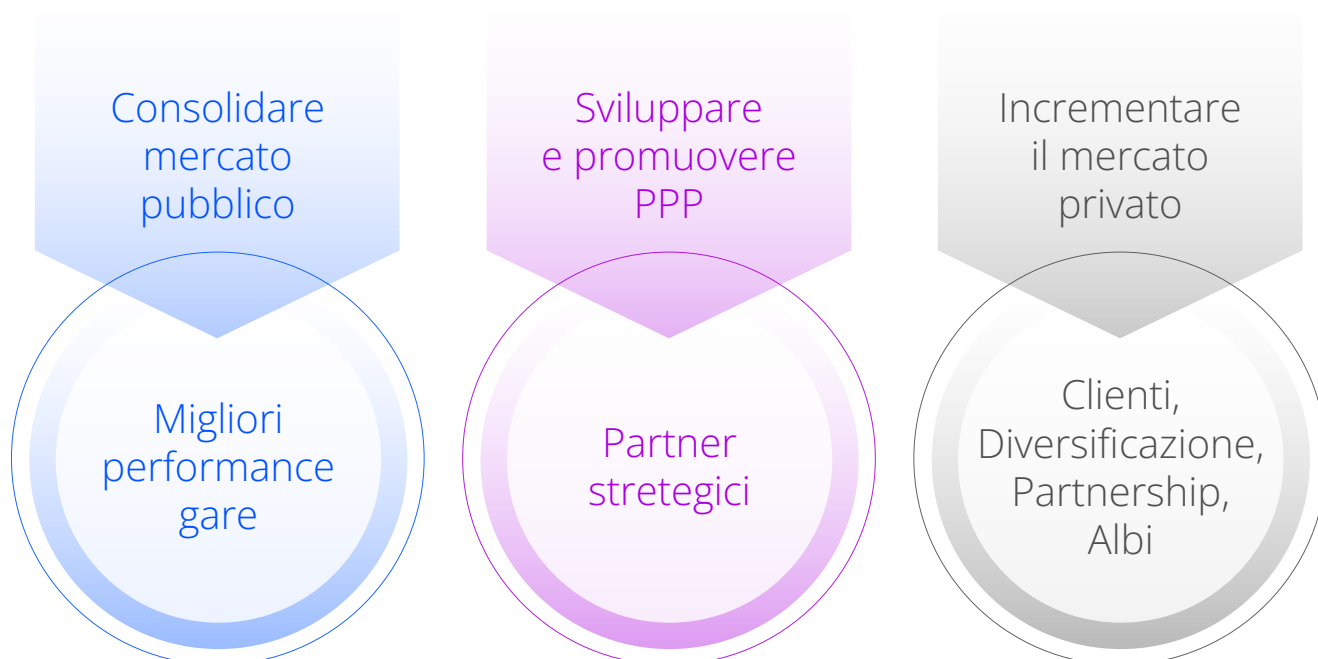
IN CORSO

●

SOSPESO

Il Piano Industriale 2025-2027

Il Piano Industriale 2025-2027 presenta le premesse e le strategie per una progressiva crescita del fatturato attraverso tre linee di azione:



Le linee strategiche delineate nel Piano Industriale si traducono in un modello operativo strutturato, fondato su un'offerta integrata e ad elevata specializzazione, orientata alla creazione di valore per tutte le associate attraverso servizi di qualità, percorsi di co-progettazione e rafforzamento della base sociale.

CNS come One-Solution Company

UN SERVIZIO A 360° E PERCORSI DI CO-PROGETTAZIONE PER RISPOSTE A BISOGNI SPECIFICI

UN'OFFERTA RICCA DI SPECIALIZZAZIONI CHE VANNO DAI SETTORI TRADIZIONALI ALLE PROPOSTE INNOVATIVE

SERVIZI INTEGRATI E ALTA QUALITÀ IN FASE DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE COMMESSE ACQUISITE

CNS come Hub di competenze

CRESCITA DELLA BASE SOCIALE

AMPLIAMENTO E STANDARDIZZAZIONE DEI SERVIZI E ASSET OFFERTI AI SOCI PER LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ

VALORE A VANTAGGIO DI TUTTE LE ASSOCIATE

ATTIVI

da consolidare e sviluppare

SETTORE	ANDAMENTO MERCATO	PRESENZA CNS	SVILUPPO
Pulizie e sanificazioni	→	●	●
Ecologia – Ambiente, rifiuti	↑	●	●
Ristorazione	→	●	●
Museale - Culturale - Bigliettazione	↓	●	●
Digitalizzazione	↑	●	●
Logistica	→	●	●
Cimiteriale	↑	●	●
Cup - Back office - Front Office - Call center	↑	●	●
Manutenzioni	↑	●	●
Energia	→	●	●
Lavori	↓	●	●
Facility management	↓	●	●
Portierato	→	●	●

DA RIATTIVARE

da riattivare mediante coinvolgimento nuovi soci e partner esterni o attraverso coinvolgimento soci già operativi in tali campi

SETTORE	ANDAMENTO MERCATO	PRESENZA CNS	SVILUPPO
Lavanolo	↑		
Parking	↑		
OG3 Strade	↑		

NUOVI

da attivare mediante coinvolgimento nuovi soci e partner esterni o attraverso coinvolgimento soci già operativi in tali campi

SETTORE	ANDAMENTO MERCATO	PRESENZA CNS	SVILUPPO
Antincendio	↑		
Salute e Telemedicina	↑		
Realizzazione e allestimento sale operatorie	↑		
Servizi alla persona	↑		
Bollettazione	↑		
Installazione e gestione 5G	↑		
Congestion charge	↑		
OG2	↑		
OG9	↑		

LEGENDA

ANDAMENTO MERCATO

↓ DECRESCENTE → STABILE ↑ CRESCENTE

PRESENZA CNS / SVILUPPO

● DECRESCENTE ● STABILE ● CRESCENTE

Sulla base dell'analisi dei settori in cui il Consorzio è attualmente attivo, nonché di quelli a potenziale sviluppo, e tenuto conto dei rischi e delle opportunità rilevati nei diversi ambiti operativi, il Piano industriale individua le principali linee di intervento commerciale, da perseguire sia nel mercato tradizionale sia nell'ambito dell'innovazione progettuale.

Azioni chiave Mercato Tradizionale



Azioni chiave Progetti Speciali

Differenziare e investire per aumentare fatturato e consolidare la marginalità.
PPP innovativi o partner qualificato di progetti speciali.

Analisi del mercato e survey ai soci

Individuazione di una specifica linea di business multidirezionale e disciplinare e di un referente dedicato

Implementazione di una procedura operativa dedicata

Partecipazione a gare di riqualificazione urbana e di concessioni

Sviluppo e consolidamento di partnership strategiche

Valutazione di investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi e lavori per i soci

Sviluppo e consolidamento di modelli replicabili sulle seguenti aree di sviluppo:

- CER e GAC
- Riqualificazione energetica
- Sterilizzazione rifiuti
- Logistica sanitaria e UFA
- Rigenerazione urbana
- Risposte per il fabbisogno abitativo

Per perseguire questo orientamento di mercato il Consorzio ha:

- **definito una strategia finanziaria, volta a diversificare** le linee di finanziamento e a definire dei parametri chiave per orientare le decisioni;
- **aggiornato un patto consortile chiaro ed equo con le associate**, perché ciascuno possa trovare il servizio utile in un Consorzio flessibile e ricettivo verso un mondo in costante evoluzione;
- **svolto un'analisi interna per garantire un miglior presidio della commessa e soluzioni più rapide ed efficienti** qualora si rilevino problemi nella relazione con la committenza pubblica

Innovazione e sostenibilità sono al centro della pianificazione per il futuro.

Il Piano Industriale è aggiornato annualmente per mantenere il Consorzio allineato con i rapidi cambiamenti e i bisogni che emergono dai territori, dalle amministrazioni pubbliche, dai soggetti privati e dai soci stessi.



Parallelamente alla progressiva messa a regime dei progetti di ricerca avviati per l'evoluzione dell'offerta (ad es. progetti SIATE, OFM Impact, vedere box relativi), l'impegno del Consorzio si concentra **sull'attuazione di investimenti strategici nell'ambito dell'intelligenza artificiale**, finalizzati a liberare risorse e ad accrescere l'efficienza organizzativa. In particolare, tali investimenti sono orientati a:

- automatizzare processi ripetitivi e ad elevato assorbimento di tempo, con l'obiettivo di ridurre i costi del personale associati a tali attività e riallocare competenze verso attività intellettuali a più alto valore aggiunto, di natura strategica e creativa;
- analizzare volumi significativi di dati, generando insight a supporto delle decisioni strategiche e predisponendo elaborati fondati sul know-how aziendale.

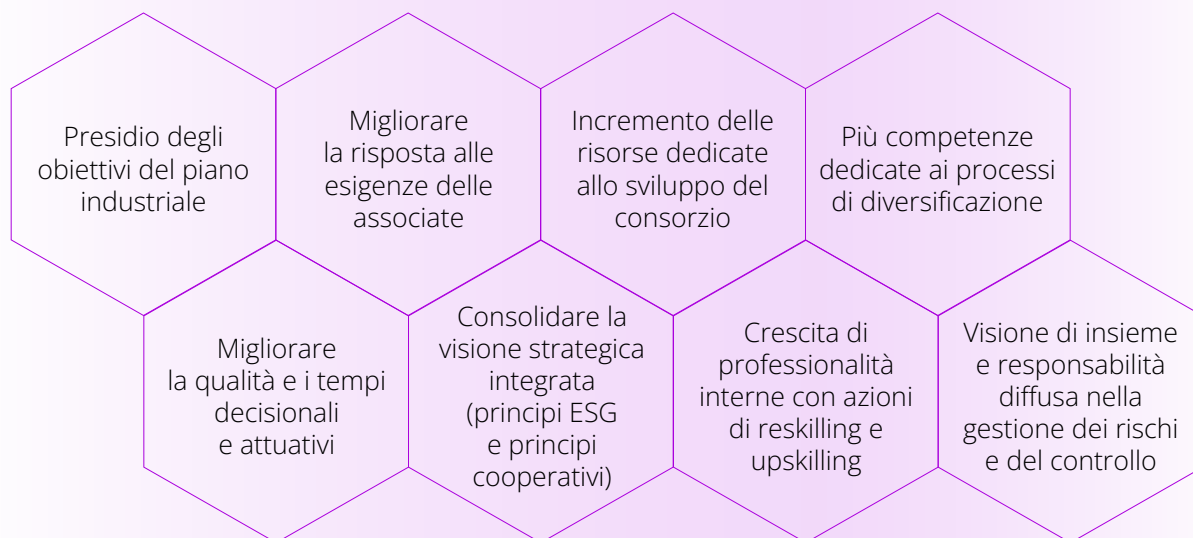
Tale percorso è sostenuto da un costante impegno nello sviluppo e nel mantenimento di un'infrastruttura ICT adeguata e coerente con le esigenze di innovazione tecnologica del Consorzio.

A fianco di sostenibilità, competitività e innovazione, l'altro pilastro fondamentale del Piano Industriale Integrato è il **presidio del rischio**, governato attraverso un sistema di Enterprise Risk Management (ERM). Tale sistema consente di identificare, valutare e monitorare in modo sistematico i rischi aziendali, supportando processi decisionali informati, favorendo l'innovazione e consolidando la competitività complessiva del Consorzio. In questo quadro, anche il presidio della filiera rappresenta una componente essenziale, contribuendo alla prevenzione delle fragilità nella rete dei soci, al monitoraggio della qualità organizzativa e alla costruzione di un sistema di approvvigionamento sostenibile, in coerenza con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'ERM di orientare scelte consapevoli.¹⁶

¹⁶ Maggiori informazioni sul tema sono fornite nella sezione "Approccio alla gestione dei rischi".

La strategia di governance di CNS

Obiettivi



Sviluppo e Organizzazione



Miglioramento continuo e innovazione organizzativa	Sistema di valutazione delle performance e incentivazione
Employer branding e attrazione delle professionalità di valore	Benessere organizzativo e work-life balance - Clima aziendale e ascolto attivo
Piano di formazione continua e upskilling	Inclusione, diversità e pari opportunità

3.2 Dialogo con gli stakeholder

CNS riconosce come stakeholder tutti quei soggetti – Istituzioni, organizzazioni, gruppi o singoli – che, in un quadro di interessi condivisi ma non sempre naturalmente convergenti, possono influire o essere influenzati dalla sua attività.

L'identificazione degli stakeholder viene effettuata in base a:

- il **livello di interesse** che tali soggetti possono manifestare per le attività del Consorzio;
- il **grado d'influenza** che essi esercitano sulle decisioni e sulle strategie aziendali;
- l'eventuale presenza di obblighi contrattuali o di legge.

Nell'ambito del progetto di dottorato attivato con Tiresia per lo sviluppo di una **metrica di impatto** del Consorzio, la mappa degli stakeholder è stata oggetto di analisi secondo la teoria delle meta-organizzazioni, ovvero organizzazioni i cui membri non sono degli individui bensì delle organizzazioni, e sono stati distinti gli **stakeholder interni** dagli **stakeholder esterni**.

I primi sono quelli che costituiscono la meta-organizzazione: cooperative associate, management¹⁷, dipendenti, rappresentanze sindacali interne.

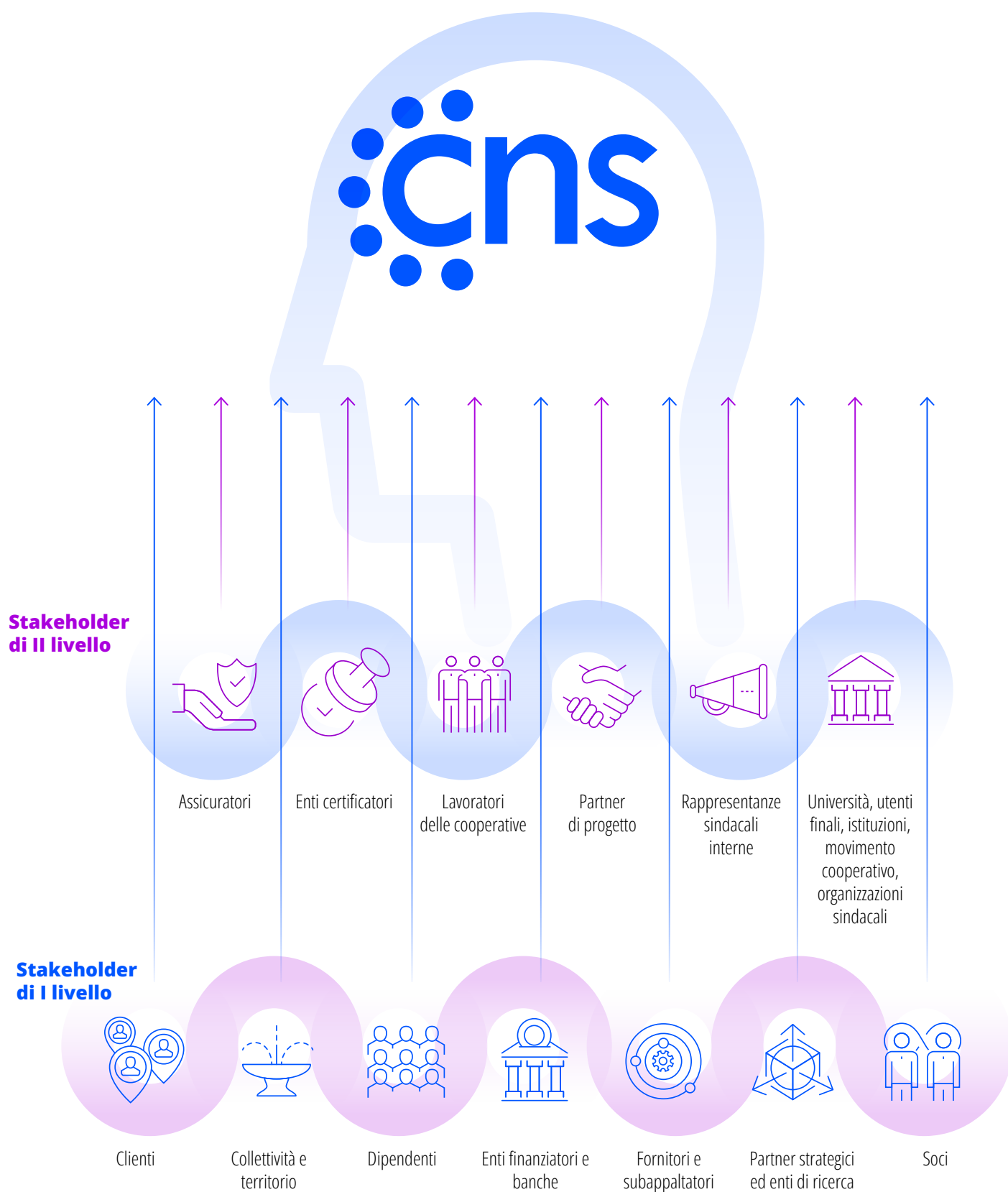
I restanti stakeholder presenti nella mappa sono gli stakeholder esterni che influenzano o sono influenzati dall'attività del Consorzio.

L'analisi e la validazione delle categorie di stakeholder è stata condotta attraverso:

- Analisi documentale
- Interviste
- Analisi della letteratura.

¹⁷ La categoria "management" è stata inserita a seguito dell'analisi della letteratura.

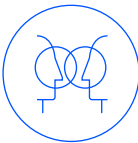
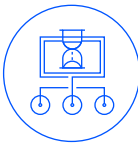
Mapa degli stakeholder

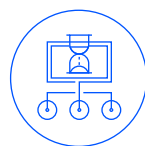
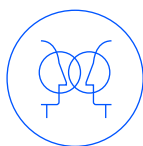


L'impegno per il dialogo

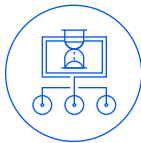
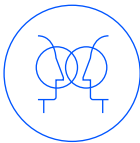
CNS ha messo a punto un **sistema di ascolto, comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder** articolato e composto da numerosi canali e strumenti di dialogo. La comunità consortile, infatti, si è affidata più che mai al dialogo per rinsaldarsi e costruire soluzioni condivise.

Di seguito una tabella che raffigura le diverse modalità di dialogo ed engagement tra CNS ed i suoi stakeholder di I livello:

			
STAKEHOLDER	PRINCIPALI STRUMENTI DI DIALOGO	FREQUENZA DEL COINVOLGIMENTO (quotidiana, settimanale, mensile, ecc.)	PRINCIPALI TEMI TRATTATI
CLIENTI	- Canali dedicati alla gestione degli appalti affidati - Call center e sistemi informatici di monitoraggio della relazione con il cliente - Partecipazione a fiere e convegni - Newsletter	- Quotidiana o mensile a seconda del canale considerato - Gli eventi a cui si fa riferimento (fiere e convegni) hanno generalmente luogo con cadenza annuale	- Caratteristiche dei servizi erogati da CNS - Stato di avanzamento delle commesse - Assistenza erogata al cliente - Evoluzione dei servizi nell'ambito del facility management
COLLETTIVITÀ E TERRITORIO	- Sito internet - Social network: LinkedIn, Instagram e Facebook - Eventi pubblici - Partecipazione a fiere ed eventi - Collaborazione ai controlli da parte di enti preposti - Partecipazione a tavoli di categoria e istituzionali - Progetti di innovazione e ricerca - Newsletter	- Quotidiana, settimanale o mensile a seconda del canale considerato - Gli eventi a cui si fa riferimento (fiere e convegni) hanno generalmente luogo con cadenza annuale	- Aspetti vari nel campo dell'innovazione e della sostenibilità - Evoluzione dei servizi nell'ambito del facility management e possibili nuove risposte al mercato a basso impatto ambientale - Attività di maggior impatto svolte dal consorzio



STAKEHOLDER	PRINCIPALI STRUMENTI DI DIALOGO	FREQUENZA DEL COINVOLGIMENTO (quotidiana, settimanale, mensile, ecc.)	PRINCIPALI TEMI TRATTATI
MANAGEMENT, E DIPENDENTI CNS	• Comunicazione interna • Dialogo costante con le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) aziendali • Eventi interni di condivisione: assemblee, incontri, formazione, momenti conviviali, ecc. • Questionari per il monitoraggio del clima all'interno del Consorzio • Canale riservato per il whistleblowing e casella e-mail per segnalazioni 231 • Newsletter	• Settimanale o mensile a seconda del canale considerato • Alcuni strumenti (es: questionario di monitoraggio del clima) vengono utilizzati con frequenza più dilatata	• Iniziative realizzate da CNS a beneficio del proprio personale (es: programmi nell'ambito della socialità, del work-life balance, di formazione, ecc.) • Andamento del Consorzio • Strategie di sviluppo del business di CNS
STAZIONI APPALTANTI	• Partecipazione a fiere e convegni • Newsletter • Relazione con le strutture organizzative preposte	• Quotidiana o mensile a seconda del canale considerato • Gli eventi a cui si fa riferimento (fiere e convegni) hanno generalmente luogo con cadenza annuale	• Caratteristiche dei servizi erogati da CNS • Evoluzione dei servizi nell'ambito del facility management
FORNITORI E SUBAPPALTATORI	• Attività relative al processo di valutazione e qualificazione dei fornitori • Visite tecniche e incontri periodici • Audit presso i cantieri	• Periodica, a seconda dell'oggetto di valutazione	• Requisiti richiesti da CNS nell'ambito della selezione e valutazione periodica dei fornitori (aspetti tecnici, qualitativi, amministrativi, economici e di sostenibilità) • Andamento degli approvvigionamenti e gestione delle eventuali criticità riscontrate
ENTI FINANZIATORI E BANCHE	• Presentazione della Dichiarazione sulla Sostenibilità • Condivisione report economico / finanziario / patrimoniale • Condivisione reportistica a fronte di richieste specifiche • Incontri periodici con le strutture organizzative preposte • Controllo e condivisione dei report di rating pubblico	• Annuale • Periodica, a seconda del tema	• Andamento del Consorzio • Strategie di sviluppo del business di CNS • Aspetti vari nel campo dell'innovazione e della sostenibilità



STAKEHOLDER	PRINCIPALI STRUMENTI DI DIALOGO	FREQUENZA DEL COINVOLGIMENTO (quotidiana, settimanale, mensile, ecc.)	PRINCIPALI TEMI TRATTATI
COOPERATIVE SOCIE (E LAVORATORI DELLE COOPERATIVE)	• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Incontri territoriali preliminari alle assemblee • Partecipazione ad eventi interni (seminari e convegni, formazione, webinar) • Tavoli di lavoro e di approfondimento (es. di tematiche frequentemente trattate: regolamenti interni, strategia, aspetti di governance, ecc.) • Audit presso i cantieri • Incontri presso le cooperative • Survey, call e messaggi in posta elettronica per la rilevazione di interesse rispetto a possibili opportunità commerciali • Questionari e rilevazioni (es: richiesta di feedback e spunti di miglioramento in merito ai corsi di formazione erogati, questionario per la raccolta dei pareri relativi all'attività di reporting, ecc.) • Piattaforma web riservata ai soci • Newsletter • Ufficio Sviluppo Cooperativo • Mail dedicate per la segnalazione di attività / Incontri rivolti ai soci	• Quotidiana, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale, annuale o episodica a seconda del canale considerato	• Strategie di sviluppo del business di CNS • Aspetti vari nel campo dell'innovazione e della sostenibilità • Evoluzione dei servizi nell'ambito del facility management e possibili nuove risposte al mercato a basso impatto ambientale • Evoluzione del ruolo consortile di CNS • Monitoraggio dei requisiti necessari per l'inclusione nella base sociale di CNS • Caratteristiche dei servizi CNS • Co-progettazione nuovi servizi • Nuove opportunità di mercato

Stakeholder engagement

Il 6 marzo 2025 si è svolto online un workshop di **stakeholder engagement** che ha visto il coinvolgimento di **38 portatori di interesse**, suddivisi in **cinque tavoli di lavoro** (vedasi tabella che segue) allo scopo di:

- individuare impatti, rischi e opportunità connessi a tematiche di sostenibilità potenzialmente rilevanti per CNS o per la sua catena del valore, al fine di aggiornare l'analisi di doppia rilevanza;
- identificare attività o ambiti di particolare interesse per gli stakeholder di CNS, utili all'aggiornamento del Piano Industriale;
- definire le tematiche di sostenibilità rilevanti sulle quali CNS fornirà un'adeguata disclosure all'interno della propria rendicontazione di sostenibilità.

Ai soggetti coinvolti è stato richiesto di riflettere sugli impatti che CNS può generare verso l'esterno, differenziando la valutazione considerando:

- il **CNS come entità autonoma**: l'impresa può essere ritenuta responsabile in prima persona per gli impatti sulle persone o sull'ambiente se gli impatti sono causati direttamente dalle sue operazioni, dai suoi prodotti o dai suoi servizi;
- il **CNS nel suo ruolo consortile**: gli impatti a cui l'impresa contribuisce non sono causati direttamente o unicamente dalle sue operazioni, prodotti o servizi. Emergono invece come conseguenza di un «concorso di responsabilità» tra l'Organizzazione e una o più terze parti;
- i **settori di attività delle imprese consorziate**: talvolta gli impatti da considerare possono essere causati da una o più terze parti legati da una relazione commerciale con l'Organizzazione. Le relazioni di cui tenere conto non si limitano alle relazioni contrattuali e ai partner con cui l'impresa interagisce direttamente, ma includono anche le attività condotte dagli attori lungo l'intera catena del valore («a monte» e «a valle» dell'Organizzazione stessa).

Il 31 marzo 2025, sono stati presentati gli esiti del lavoro agli stessi partecipanti, ai quali è stato inoltre chiesto di rispondere ad una survey di gradimento al fine di raccogliere feedback ed eventuali ulteriori spunti di riflessione.

L'attività è stata una delle azioni propedeutiche alla realizzazione della doppia rilevanza di CNS.

Stakeholder engagement



3.3 Questioni di sostenibilità materiali

Il processo di rendicontazione integrata di CNS si basa sull'analisi delle **questioni di sostenibilità materiali**, ovvero i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti in termini di impatti, rischi e opportunità per il Consorzio e i suoi stakeholder.

Nel 2023 CNS ha realizzato una prima **analisi di doppia rilevanza** ispirata ai principi degli **ESRS**, ulteriormente implementata e integrata negli esercizi successivi grazie agli esiti dello stakeholder engagement, al lavoro svolto con i gruppi di lavoro interfunzionali attivati all'interno del progetto *Cantiere sostenibilità*¹⁸

e, con riferimento a rischi e opportunità, all'aggiornamento dell'ERM.

CNS ha infatti deciso di integrare la valutazione dei rischi di natura ESG nell'aggiornamento del **risk register**, terminato nel 2025, anche al fine di rendere materialità e gestione dei rischi pienamente coerenti e reciprocamente collegati (per maggiori informazioni vedasi box di approfondimento nella sezione "Approccio alla gestione dei rischi").

Le quattro fasi del processo di valutazione (ESRS)



*IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

¹⁸ Descritto all'interno della sezione "Governance delle questioni ESG".

¹⁹ Si veda anche il box di approfondimento "Aggiornamento del Risk Register con integrazione dei rischi di natura ESG".

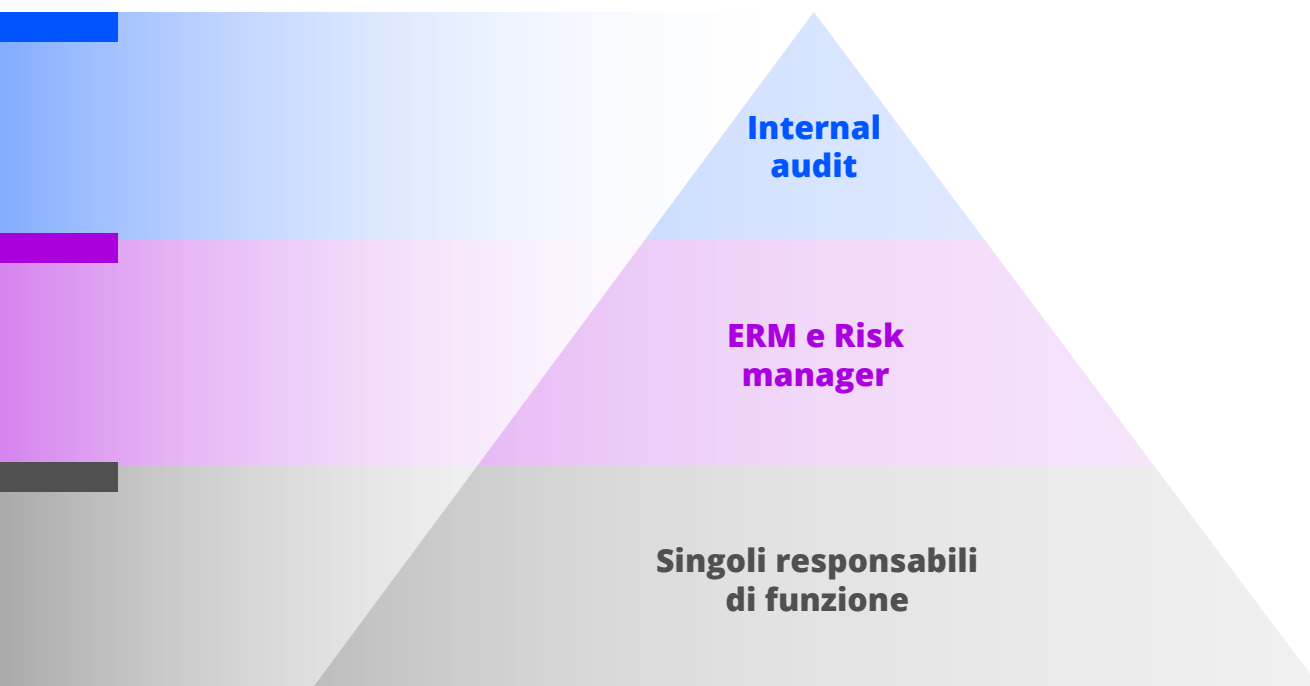
		N. IMPATTI RILEVANTI INDIVIDUATI								
		Carattere dell'impatto		Priorità dell'impatto ²⁰			Orizzonte temporale dell'impatto		Origine dell'impatto nella catena del valore	
ESRS topical standard	Tema / sottotema	Positivo	Negativo	Bassa	Media	Alta	Breve-medio termine (entro 5 anni)	Rimane invariato nel tempo	CNS / Ruolo consortile	Soci
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici	3			3		3		3	1
	Riduzione delle emissioni	1			1		1		1	
	Gestione sostenibile dell'energia	3			2	1	1	2	3	3
E2	Inquinamento dell'acqua	1		1			1		1	1
	Inquinamento dell'aria	1		1			1		1	
E5	Afflusso di risorse	2				2	1	1	2	2
	Rifiuti	1				1	1		1	1
S1	Mantenimento dell'occupazione	3		1	2		3		3	
	Salute e sicurezza	4	1	1	4		5		5	
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	2		1	1		2		2	
	Formazione e sviluppo delle competenze	1	1	1		1	2		2	
	Diversità, inclusione e pari opportunità	3			3		3		3	
	Diritti umani e inclusione	2		1	1		2		2	
S2	Salute e sicurezza	1	1		1	1	2		2	2
	Creazione e mantenimento dell'occupazione nella catena del valore	5	2		2	5	7		7	7
	Diritti umani	3	1	1	2	1	4		4	3
S3	Impatti legati al territorio	3			1	2	3		3	2

20 Tale considerazione è emersa durante lo stakeholder engagement svolto a marzo 2025 e validata dal Gruppo di Lavoro.

		N. IMPATTI RILEVANTI INDIVIDUATI								
		Carattere dell'impatto		Priorità dell'impatto ²⁰			Orizzonte temporale dell'impatto		Origine dell'impatto nella catena del valore	
ESRS topical standard	Tema / sottotema	Positivo	Negativo	Bassa	Media	Alta	Breve-medio termine (entro 5 anni)	Rimane invariato nel tempo	CNS / Ruolo consortile	Soci
ES S3 (Realtà consortile)	Attuazione del mutualismo e partecipazione attiva alla vita consortile	7			1	6	7		7	6
S4	Pratiche commerciali responsabili	3			2	1	3		3	3
G1	Cultura d'impresa	9			2	7	9		9	9
	Protezione degli informatori	2				2	2		2	2
	Corruzione attiva e passiva	3			1	2	3		3	3
	Gestione dei rapporti con i fornitori	2		1	1		2		2	2
ES G1 (Realtà consortile)	Posizionamento reputazionale	4			3	1	4		4	2
	Allargamento e diversificazione della base sociale	3			1	2	3		3	2
	Innovazione responsabile di servizio e processo e digitalizzazione	6			3	3	6		6	3

3.4 Approccio alla gestione dei rischi

Al fine di garantire l'integrità e la trasparenza dei processi aziendali, il Consorzio ha sviluppato un **sistema articolato di controllo interno e gestione del rischio basato su una struttura a tre livelli**:



Il primo livello coinvolge i responsabili di funzione, costantemente aggiornati anche attraverso specifiche iniziative formative, che sono direttamente responsabili della gestione operativa dei rischi e dell'implementazione dei presidi di controllo.

Il secondo livello è rappresentato dalla Risk Manager, che svolge un ruolo trasversale e integrato di presidio dei rischi aziendali nel loro complesso contribuendo al rafforzamento del sistema di controllo interno e al supporto alle Funzioni aziendali nei processi decisionali e operativi. In tale ambito, la Direzione supporta le Funzioni nella valutazione dei rischi, nella definizione delle strategie di mitigazione e nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Il terzo livello è rappresentato dalla funzione di Internal Audit (IA), che svolge attività di verifica indipendente sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché sulla conformità ai modelli di governance, secondo le modalità descritte nella sezione che segue.

In tale contesto, la Risk Manager ha proseguito, nel corso del 2025, nel rafforzamento e nell'evoluzione delle proprie attività di controllo, operando in un'ottica di costante presidio dei rischi aziendali. Ha mantenuto un continuo e strutturato coordinamento con tutte le Funzioni del Consorzio, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente nello svolgimento delle attività consortili e di contribuire al consolidamento del sistema di controllo interno e del modello organizzativo aziendale.

Nel corso dell'anno, la Risk Manager ha inoltre promosso un significativo **intervento di revisione del processo di Enterprise Risk Management (ERM)**, attraverso l'aggiornamento del framework metodologico e del Risk Register, con l'obiettivo di rendere il sistema maggiormente aderente al contesto operativo e normativo di riferimento, nonché più efficace nel supportare i processi decisionali e il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale.

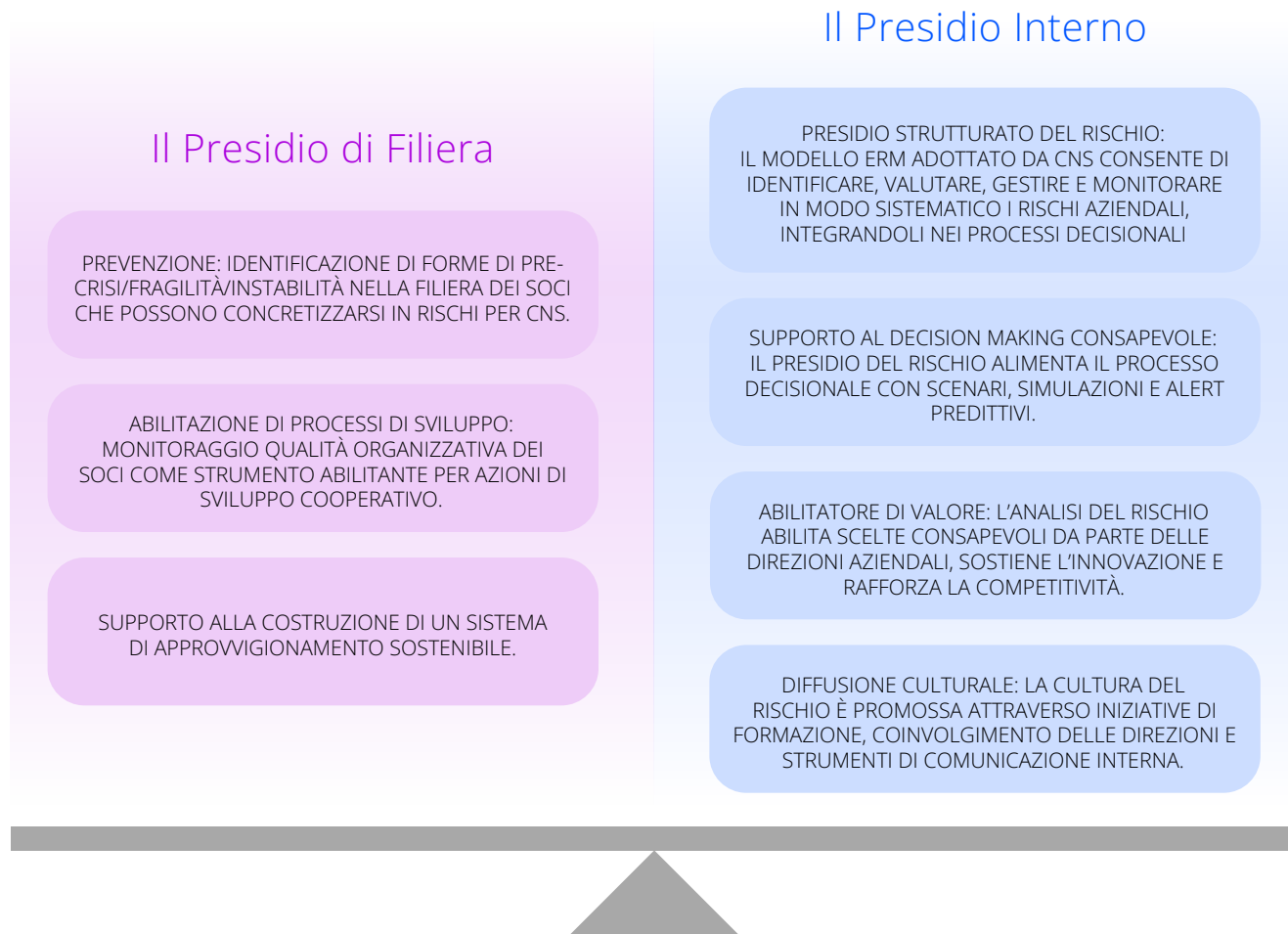
In particolare, è stata introdotta una metodologia evoluta di valutazione dei rischi basata su un doppio livello di analisi (rischio inerente e rischio residuo), finalizzata a rappresentare in modo più accurato l'esposizione al rischio del Consorzio anche alla luce dei presidi di controllo esistenti. Il modello è stato altresì arricchito mediante una più puntuale mappatura delle cause e delle conseguenze degli eventi rischiosi, nonché attraverso il rafforzamento delle logiche di quantificazione e monitoraggio. La revisione del processo ERM ha inoltre previsto – di concerto con la Direzione Sostenibilità- **l'integrazione dei fattori ESG all'interno del sistema di gestione dei rischi**, in coerenza con le previsioni della normativa CSRD e con il framework di Double Materiality Assessment (DMA), assicurando un approccio integrato e non separato alla gestione dei rischi di sostenibilità.

Il processo di Enterprise Risk Management (ERM) adottato da CNS è finalizzato a **supportare il Management nell'assunzione di decisioni consapevoli ("risk informed")**, attraverso analisi strutturate che considerano, in una prospettiva integrata, i potenziali eventi avversi cui il Consorzio potrebbe essere esposto nel breve, medio e lungo periodo. Il sistema si applica sia ai rischi diretti sia a quelli indiretti e si fonda su un monitoraggio ciclico, che consente di identificare e gestire in modo proattivo i rischi emergenti.

L'approccio alla gestione del rischio prevede la valutazione e la prioritizzazione dei rischi, classificati sulla base della probabilità di accadimento e dell'impatto, anche alla luce dei presidi di controllo esistenti. I rischi che superano la soglia di accettabilità sono oggetto di specifiche azioni di mitigazione, con l'individuazione di un responsabile ("risk owner") e la definizione di piani di azione con tempistiche definite. La Risk Manager monitora l'attuazione di tali piani e ne verifica l'efficacia, assicurando l'adeguatezza delle misure adottate nel tempo. Gli output del processo ERM alimentano le attività di Internal Audit e contribuiscono al continuo miglioramento dei processi aziendali. Parallelamente, nel corso del 2025 ha proseguito nell'attività di diffusione della cultura del rischio, promuovendo l'adozione di comportamenti, processi e procedure coerenti con i principi e le previsioni contenuti nel Programma di Compliance adottato da CNS. Nel pieno rispetto di tale Programma, che prevede l'identificazione preventiva delle situazioni a potenziale rischio per il Consorzio, la Risk Manager fornisce agli uffici competenti le opportune istruzioni operative e le misure di mitigazione individuate, assicurando un presidio costante e proattivo dei rischi aziendali.

Il Consorzio si è, inoltre, dotato di un **sistema di Business Continuity Management** volto a garantire la continuità operativa dei processi aziendali e la capacità di risposta a eventi critici. Nel corso del 2025, tale sistema ha continuato ad essere oggetto di costante presidio e monitoraggio, attraverso la verifica dell'efficacia del Piano di Continuità Operativa e delle misure di Disaster Recovery già formalizzate nel biennio precedente. In tale ambito, è proseguito il percorso di allineamento ai requisiti della norma UNI EN ISO 22301:2019, in un'ottica di progressivo rafforzamento del sistema. L'aggiornamento strutturato del Piano di Continuità Operativa è previsto nel corso del 2026.

Il presidio del rischio



Come previsto dal Programma di Compliance adottato dal Consorzio, anche nel corso del 2025 è proseguito il rafforzamento dei presidi in materia di compliance, con particolare riferimento ai profili antitrust. In tale ambito, il Consorzio ha proceduto all'esternalizzazione della funzione Antitrust, al fine di garantire un presidio specialistico e costantemente aggiornato rispetto al quadro normativo di riferimento.

La funzione esternalizzata ha altresì supportato il Consorzio nello svolgimento di attività formative rivolte al personale, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sui rischi di natura antitrust e di promuovere l'adozione di comportamenti conformi alla normativa vigente. Le iniziative formative hanno riguardato, in particolare, le Direzioni operanti nelle aree maggiormente esposte a tali rischi, quali la Direzione Commerciale e la Direzione Area Tecnica Integrata e Sviluppo, e sono state rese obbligatorie per il personale interessato.

Aggiornamento del Risk Register con integrazione dei rischi di natura ESG

Come previsto dal Piano Operativo, espressione del Piano Industriale, nel corso del 2025 il Consorzio ha proseguito e sostanzialmente completato il processo di integrazione dei rischi ESG all'interno del sistema di Enterprise Risk Management (ERM), attraverso l'aggiornamento del Risk Register, sviluppato in coordinamento con l'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità. Si tratta di un percorso congiunto tra l'Ufficio Risk Management e la Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo che ha previsto diverse fasi:

- l'integrazione dei rischi ESG già presenti nel Risk Register e dei nuovi rischi e opportunità identificati in sede di stakeholder engagement²¹;
- l'integrazione dei rischi derivanti da soci consorziati e dunque nuovi strumenti di mitigazione del rischio;
- la valutazione di un modello di scoring più puntuale e maggiormente strutturato, attraverso l'utilizzo di criteri di valutazione dettagliati e specifici per ottenere una rappresentazione più accurata dei rischi con il fine di garantire una maggiore coerenza e oggettività nella valutazione;
- la definizione di misure di mitigazione specifiche;
- l'avvio di ulteriori momenti formativi e di sensibilizzazione.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre introdotti ulteriori elementi di evoluzione del sistema, tra cui un indice dedicato alla valutazione dei rischi connessi ai soci e l'estensione dell'analisi ai rischi associati alle società annesse al Consorzio, rafforzando così la capacità del sistema ERM di cogliere anche i profili di rischio indiretti.

Le attività svolte rappresentano un significativo avanzamento del modello di gestione dei rischi, in linea con le disposizioni della normativa CSRD e degli standard ESRS, consentendo al Consorzio di sviluppare un sistema ERM pienamente integrato con l'analisi di doppia rilevanza (Double Materiality Assessment – DMA), in un'ottica dinamica e progressiva di reciproco allineamento.

Con riferimento ai **rischi legati al cambiamento climatico**, nell'ambito delle attività di aggiornamento del Risk Register è stata effettuata una specifica valutazione dei potenziali rischi fisici e di transizione, tenendo conto anche dei possibili impatti lungo la catena del valore.

All'esito di tale analisi, non sono stati individuati, allo stato, specifici rischi climatici materiali tali da richiedere l'attivazione di misure di adattamento dedicate. Tuttavia, si evidenzia che numerosi rischi già ricompresi nel sistema ERM includono, in via trasversale, anche componenti riconducibili agli effetti del cambiamento climatico, che risultano pertanto già considerati nell'ambito del modello di gestione dei rischi.

La valutazione è stata condotta adottando una prospettiva temporale di breve, medio e lungo periodo, coerente con il framework metodologico ERM, e continuerà ad essere oggetto di monitoraggio e aggiornamento nell'ambito delle future evoluzioni del sistema. Inizio modulo

²¹ Per maggiori informazioni in merito all'attività di stakeholder engagement, si veda la sezione "Dialogo con gli stakeholder".

3.5 Sistema dei controlli interni

Internamente, la responsabilità per la programmazione e il corretto svolgimento delle attività di Internal Auditing è attribuita all'Internal Audit Committee, che riporta funzionalmente al Consiglio di Gestione. Le attività di Internal Audit sono svolte secondo un modello di co-sourcing, in cui l'Internal Audit Committee esercita un ruolo di indirizzo, coordinamento e supervisione, avvalendosi del supporto operativo di una società esterna specializzata, selezionata per lo svolgimento delle attività di auditing.

Nel corso del 2025 è stato predisposto il nuovo Piano di Internal Auditing su base biennale, elaborato secondo un approccio risk-based e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Gestione. Tale Piano è stato sviluppato sulla base delle risultanze del processo di Enterprise Risk Management (ERM), nonché tenendo conto degli ambiti rilevanti ai fini del Modello 231, del sistema di gestione certificato e delle evidenze emerse dalle precedenti attività di audit.

Il Piano prevede lo svolgimento di n. 11 interventi di audit su base biennale, individuati a partire dalla mappatura dei processi aziendali e selezionati in funzione della rilevanza e del livello di esposizione al rischio, con una copertura integrale dei processi e una significativa copertura dei rischi ERM.

In particolare, gli interventi di audit riguardano, tra gli altri:

- la gestione degli acquisti di beni, servizi e prestazioni professionali;
- la gestione delle anticipazioni ai soci;
- la partecipazione alle gare d'appalto e le attività di scouting commerciale;
- il monitoraggio dei contratti di appalto e l'esecuzione delle commesse;
- la gestione dei sistemi informativi e la protezione dei dati;
- i processi autorizzativi relativi al subappalto;
- la gestione del sistema retributivo aziendale;
- la gestione dei rapporti con i soci (ammissione e sostituzione);
- la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la gestione delle attestazioni e dei certificati di esecuzione lavori;
- i processi di gestione dei finanziamenti e degli incentivi.

Le attività di Internal Audit sono svolte in un'ottica di rafforzamento continuo del sistema di controllo interno e prevedono, oltre all'esecuzione delle verifiche pianificate, anche la possibilità di attivare interventi straordinari in presenza di specifiche esigenze. Gli esiti delle attività di audit sono formalizzati in appositi report contenenti raccomandazioni e azioni di miglioramento, che alimentano un processo strutturato di follow-up volto a verificare la corretta implementazione.

Nel 2025 è stato ulteriormente rafforzato il livello di integrazione tra il processo ERM e le attività di Internal Audit, con l'utilizzo sistematico degli output del Risk Register nella definizione delle priorità di audit e nella pianificazione degli interventi. In tale ambito, è stato consolidato il processo di allineamento continuo tra i rischi individuati e gli obiettivi del Piano Strategico e Industriale del Consorzio. Le risultanze delle attività di audit e di monitoraggio vengono rendicontate periodicamente agli Organi di controllo.

3.6 Il modello di creazione del valore di CNS

Il modello di creazione del valore di CNS si fonda sui seguenti presupposti:

- la **definizione di strategie e obiettivi** che consentano di perseguire contestualmente obiettivi di sostenibilità selezionati prendendo come riferimento gli SDGs dell'Agenda 2030
- i 7 principi cooperativi dell'ICA²², declinati a loro volta nei 10 punti della missione cooperativa del Consorzio²³;
- Da ultimo, si è sperimentata l'assunzione di una **prospettiva di impatto** per spostare progressivamente l'attenzione di CNS sui risultati effettivamente conseguiti nel breve, medio e lungo periodo in termini di cambiamento atteso e agito a beneficio dei suoi principali stakeholder.

Matrice SDGs/
Missione
Cooperativa
CNS

Si veda a pagina 15 per i 10 punti della "Missione Cooperativa CNS".



22 International Cooperative Alliance. Per ottenere maggiori informazioni sull'Organizzazione è possibile visitare il seguente link: <https://www.ica.coop/en>

23 Si veda anche la sezione 1.2 "Visione, Missione e Valori".

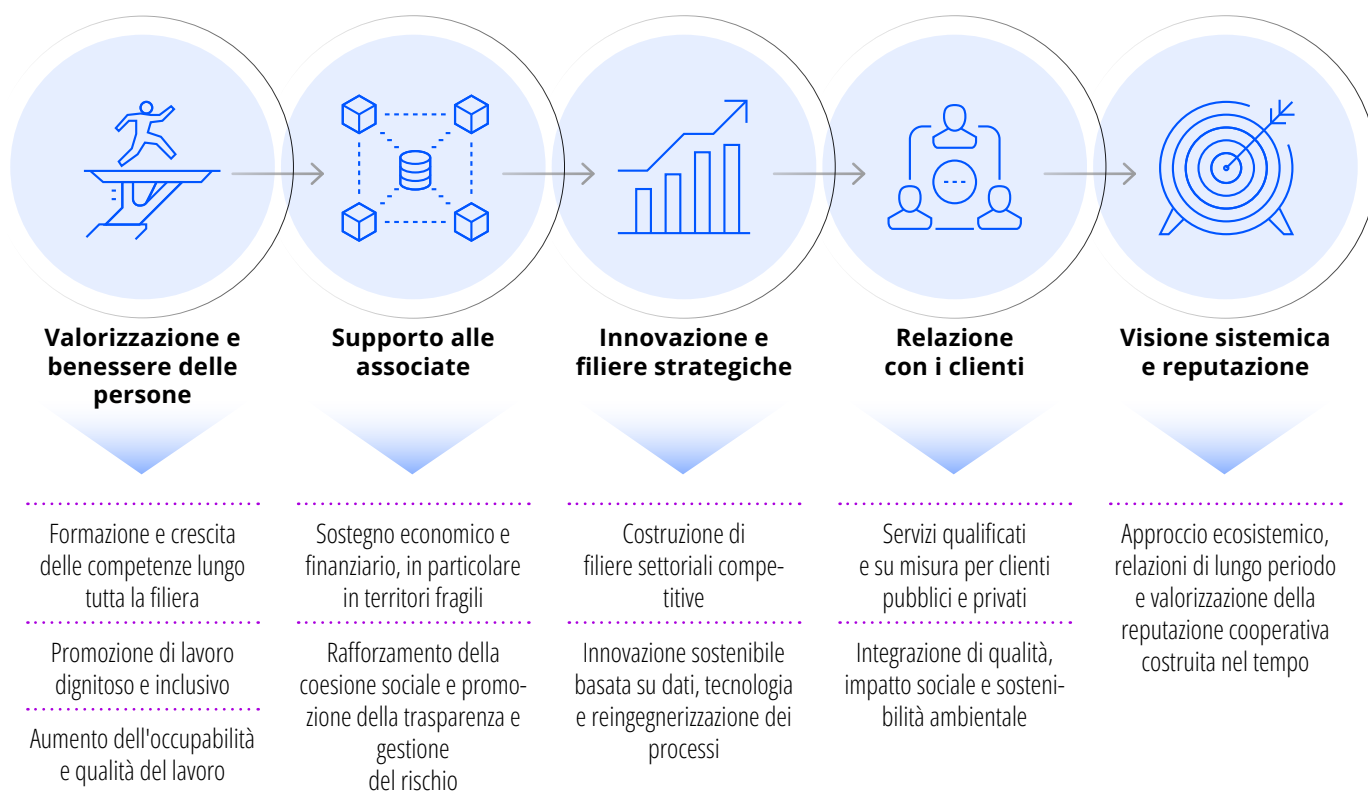
Tra le principali direttrici di intervento attraverso cui CNS contribuisce alla creazione di valore sostenibile si evidenziano:

- **Valorizzazione delle persone:** CNS investe nella formazione e nello sviluppo delle competenze lungo tutta la filiera, riconoscendo nel capitale umano una leva fondamentale per la competitività, l'occupabilità e la qualità del lavoro. La creazione di nuove opportunità occupazionali si accompagna alla promozione di condizioni di lavoro dignitose e inclusive.
- **Supporto alle associate:** il Consorzio fornisce sostegno economico e finanziario alle cooperative consorziate, in particolare a quelle attive in territori a bassa densità cooperativa, contribuendo al rafforzamento della coesione sociale e al consolidamento di modelli imprenditoriali cooperativi orientati al bene comune. In aggiunta, CNS interviene nei momenti di criticità economica delle associate e promuove una gestione finanziaria solida e conforme ai principi di trasparenza e rischio responsabile.
- **Innovazione e filiere strategiche:** CNS promuove la costruzione di filiere settoriali con un posizionamento differenziato e competitivo, facendo leva su risorse intangibili, strumenti tecnologici e utilizzo consapevole dei dati. L'analisi dei processi e la rein-

gegnerizzazione dei modelli operativi costituiscono elementi centrali per favorire un'innovazione sostenibile nei processi, nei prodotti e nei servizi offerti.

- **Relazione con i clienti:** attraverso un'offerta di servizi qualificati, innovativi e rispondenti alle esigenze concrete di clienti pubblici e privati, CNS contribuisce allo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera, favorendo soluzioni che integrano qualità, impatto sociale e sostenibilità ambientale.
- **Visione sistemica e reputazione:** in un contesto economico e sociale sempre più complesso, CNS adotta una prospettiva sistemica che supera la logica della singola impresa e guarda alla costruzione di ecosistemi cooperativi. La valorizzazione dei principi condivisi, della reputazione costruita nel tempo e delle relazioni di lungo periodo rappresenta un elemento distintivo dell'identità del Consorzio.

Attraverso queste direttrici, CNS intende impegnarsi per interpretare in maniera contemporanea il proprio ruolo nella transizione verso modelli di sviluppo più equi, resilienti e sostenibili, contribuendo concretamente alla creazione di valore per le generazioni presenti e future.



La nuova catena del valore di CNS

La catena del valore è un modello che permette di descrivere la struttura di un’Organizzazione come un insieme di processi. Al tempo stesso è uno strumento finalizzato a **verificare il vantaggio competitivo** che un’azienda può ottenere ed è volto a misurare la sua capacità di creare valore sia rispetto alle imprese concorrenti, che a fronte del costo sostenuto per crearlo.

Di seguito si forniscono due **rappresentazioni sintetiche della catena del valore**.

La prima per attività svolte:



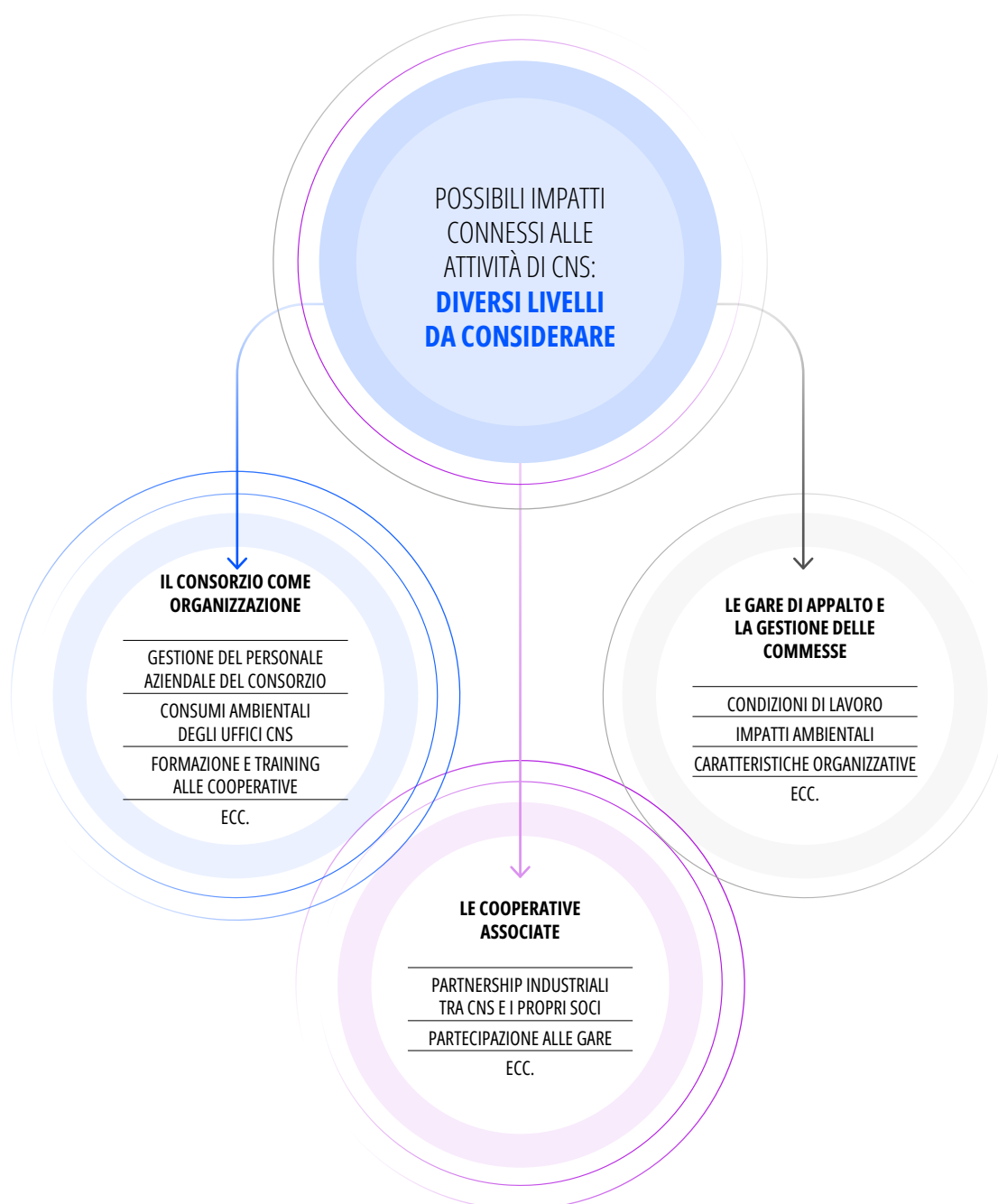
*8 settori di operatività: Pulizie, Manutenzioni energia, Ecologia, Facility management, Ristorazione, Logistica, Servizi museali, Gestioni varie e servizi.

La seconda sviluppata grazie al **progetto di dottorato di ricerca con il Politecnico di Milano (centro di ricerca Tiresia - Technology Innovation & REsearch for Social ImpAct)**, finanziato tramite fondi PNRR, per implementare una prospettiva di impatto secondo il framework della Teoria del Cambiamento.

Il progetto triennale, partito nel novembre 2022, aveva l'obiettivo di sviluppare un sistema per misurare e gestire l'impatto di CNS, integrando gli obiettivi economici, sociali e ambientali del consorzio, e realizzare alcune sperimentazioni pilota su progetti da identificare durante il periodo di ricerca.

Nel 2024, sono stati definiti gli obiettivi di sviluppo sostenibile per il consorzio, ed è stata sviluppata una **nuova catena del valore**, che si articola **su tre livelli di analisi dell'impatto**, seguendo la teoria delle meta-organizzazioni:

1. Il consorzio come organizzazione che fornisce servizi alle cooperative associate e alla comunità.
2. Le cooperative associate, che sono organizzazioni distinte e responsabili delle proposte sviluppate con il Consorzio.
3. Le gare di appalto, l'attività principale del Consorzio, portata avanti grazie alla collaborazione tra il Consorzio e le cooperative.



La catena del valore è stata **testata** in tre occasioni per valutarne l'efficacia come strumento di supporto ai processi decisionali:

- un focus group con un panel di cooperative associate, durante un evento pubblico a Bologna a novembre 2024, per valutare l'efficacia del modello nel misurare l'impatto delle cooperative e delle gare di appalto,
- l'elaborazione di un'indagine sul clima aziendale, per analizzare la dimensione interna del Consorzio.
- un'attività di coinvolgimento degli stakeholder nel 2025, in linea con gli standard di reporting ESRS, per testare la praticabilità dei tre livelli di analisi.

Nel 2025 la catena del valore è stata formalmente validata, è stata sviluppata la metrica di impatto e i KPIs relativi ai tre livelli di analisi sono stati identificati. Un primo set pilota di indicatori di impatto sociale e ambientale sono già stati integrati all'interno della piattaforma OFM, nell'ambito del progetto finanziato OFM Impact (vedere box dedicato pg. 111).

3.7 Sistemi di gestione della qualità

L'elevata professionalità nell'erogazione dei servizi e le competenze eterogenee di CNS sono testimoniate anche dalle sue iscrizioni a diversi albi professionali e dalle numerose certificazioni di cui il Consorzio è in possesso.

Di seguito si riporta l'elenco delle certificazioni e delle attestazioni SOA del Consorzio valide alla fine del 2025.

CERTIFICAZIONI / ASSEVERAZIONI	ANNO DEL PRIMO RILASCIO	CAMPO DI APPLICAZIONE
ISO 9001 (settori EA: 35, 39, 30, 33, 31, 28 e 38)	2004	- Gestione della progettazione ed erogazione in ambienti ad uso civile, industriale, sanitario ed ospedaliero di: - servizi di global service e facility management, immobiliari e di manutenzione; - servizi integrati multiservice, ausiliario, C.U.P., portierato, pulizie ed igiene ambientale, logistica, facchinaggio, lavanderia, lavanolo, ristorazione, servizi alberghieri, energia e servizi integrati agli immobili.
ISO 14001 (settori EA: 31, 35, 30, 33, 39, 28 e 38)	2005	- Gestione della progettazione ed erogazione di: - servizi museali e bibliotecari; - servizi di ecologia ed igiene urbana; - servizi cimiteriali; - servizi mortuari e obitoriali (ISO 9001 e ISO 14001) - servizio di movimentazione e trasporto farmaci (ISO 9001 e ISO 14001) - logistica sanitaria; - servizi informatici e telematici; - servizi di sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi informativi; - servizi di call center e contact center. - Progettazione e gestione di portali WEB. - Progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e industriali e relativi impianti (per ISO 9001 e ISO 14001). - Progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione e manutenzione di (ISO 45001): - edifici civili ed industriali; - impianti di protezione ambientale - verde urbano; - impianti tecnologici - Progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. (per ISO 9001 e ISO 14001) - Progettazione, realizzazione e manutenzione del verde urbano. (per ISO 9001 e ISO 14001) - Gestione ed erogazione di servizi di manutenzione stradale e di impiantistica luminosa. - Gestione della progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di assistenza infermieristica e riabilitativa in regime residenziale e non residenziale. - Intermediazione senza detenzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (solo ISO 14001). - Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento o recupero. - Progettazione ed erogazione di servizi di gestione, catalogazione, archiviazione fisica e digitale di documenti (ISO 9001 e ISO 14001).
ISO 45001 (settori EA: 31, 35, 28, 30, 33, 38 e 39)	2010 (in precedenza, fino al 2019, BS OHSAS 18001)	
Registrazione EMAS (NACE 82)	2020	Attività amministrative e di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

CERTIFICAZIONI / ASSEVERAZIONI	ANNO DEL PRIMO RILASCIO	CAMPO DI APPLICAZIONE
ISO 50001	2012	Valida per la sola sede di Bologna: Gestione delle attività connesse alla partecipazione a gare d'appalto, alla predisposizione di offerte economiche e tecniche, all'acquisizione e gestione tecnico-amministrativa di commesse finalizzate prevalentemente all'erogazione da parte delle associate assegnatarie dei servizi richiesti nei certificati precedenti
SA 8000	2007	Gestione delle attività connesse alla partecipazione a gare d'appalto, alla predisposizione di offerte economiche e tecniche, all'acquisizione e gestione tecnico-amministrativa di commesse finalizzate prevalentemente all'erogazione da parte delle associate assegnatarie di servizi di: global service e facility management, immobiliari e di manutenzione; servizi integrati multiservice, ausiliario, C.U.P., portierato, pulizie e igiene ambientale, sanificazione, disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, logistica, facchinaggio, lavanderia, lavanolo, ristorazione, servizi alberghieri, energia e servizi integrati agli immobili; servizi museali e bibliotecari; servizi di ecologia e igiene urbana; servizi cimiteriali; logistica sanitaria; servizi di movimentazione e trasporto farmaci; servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di assistenza infermieristica e riabilitativa in regime residenziale e non residenziale; servizi informatici e telematici; servizi di sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi informativi; servizi di call center e contact center; attività di progettazione e gestione di portali web; attività di progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di edifici civili e industriali, impianti di bonifica (solo ISO 37001) e protezione ambientale, verde urbano, impianti tecnologici; servizi di gestione e manutenzione stradale e di impiantistica luminosa; raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento o recupero; progettazione ed erogazione di servizi di gestione, catalogazione, archiviazione fisica e digitale di documenti (solo per l'Asseverazione). Intermediazione senza detenzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (solo per l'Asseverazione).
UNI ISO 37001	2017	
UNI/PdR 125	2022	
UNI ISO 30415	2022	
Asseverazione del Modello di Organizzazione e Gestione della sicurezza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 81/08	2014	
UNI CEI 11352	2013	Erogazione di servizi energetici incluse le attività di: finanziamento degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica; acquisto di vettori energetici necessari per l'erogazione del servizio di efficienza energetica; sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.
ISO 18295-1 (settore EA 35)	2014 (in precedenza, fino al 2019, UNI ISO 15838)	Contact center in modalità multicanale 24h/365g per servizi di facility management, servizi integrati per l'energia, multiservizi tecnologici, servizi di pulizia e ausiliario
ISO IEC 27001	2018	Fornitura di servizi di OFM (Open Facility Management) in modalità SaaS
ASSE.CO. Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro	2020	Per il settore di attività: pulizia generale (non specializzata) di edifici.
UNI EN 13549	2023	Gestione delle attività connesse alla partecipazione a gare d'appalto, alla predisposizione di offerte economiche e tecniche, all'acquisizione e gestione tecnico-amministrativa di commesse finalizzate prevalentemente all'erogazione da parte delle associate assegnatarie di servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione in ambienti civili, industriali e ospedalieri.
ISO 14067	2024	Servizi di pulizia professionale

CERTIFICAZIONI / ASSEVERAZIONI	ANNO DEL PRIMO RILASCIO	CAMPO DI APPLICAZIONE
ISO 20400	2025	Gestione delle attività connesse alla partecipazione a gare d'appalto, alla predisposizione di offerte economiche e tecniche, all'acquisizione e gestione tecnico-amministrativa di commesse finalizzate prevalentemente all'erogazione da parte delle associate assegnatari di servizi di global service e facility management, immobiliari e di manutenzione; servizi integrati multiservice, ausiliariato, C.U.P., portierato, reception, segretariato, pulizie ed igiene ambientale, sanificazione, disinfestazione, disinfezione, deblatizzazione, derattizzazione, logistica, facchinaggio, lavanderia, lavanolo, ristorazione, servizi alberghieri, energia e servizi integrati agli immobili; servizi museali e bibliotecari; servizi di ecologia ed igiene urbana; servizi cimiteriali; logistica sanitaria; servizi di movimentazione e trasporto farmaci; servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di assistenza infermieristica e riabilitativa in regime residenziale e non residenziale; servizi informatici e telematici; servizi di sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi informativi; servizi di call center e contact center; attività di progettazione e gestione di portali web; attività di progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di edifici civili ed industriali, impianti di protezione ambientale, verde urbano, impianti tecnologici; servizi di gestione e manutenzione stradale e di impiantistica luminosa.
Adesione al programma FIDESG 2025	2025	Gestione della progettazione ed erogazione in ambienti ad uso civile, industriale, sanitario ed ospedaliero di: servizi di global service e facility management, immobiliari e di manutenzione; servizi integrati multiservice, ausiliariato, C.U.P., portierato, pulizie ed igiene ambientale, logistica, facchinaggio, lavanderia, lavanolo, ristorazione, servizi alberghieri, energia e servizi integrati agli immobili. Gestione della progettazione e dell'erogazione di: servizi museali e bibliotecari; servizi di ecologia ed igiene urbana; servizi cimiteriali; servizi mortuari e obitoriali; logistica sanitaria; servizi di movimentazione e trasporto farmaci, servizi informatici e telematici; servizi di sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi informativi; servizi di call center e contact center. Progettazione e gestione di portali WEB. Progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di: edifici civili ed industriali e relativi impianti. Progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Progettazione, realizzazione e manutenzione del verde urbano. Gestione ed erogazione di servizi di manutenzione stradale ed impiantistica luminosa. Gestione della progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, socio-sanitari e di assistenza infermieristica e riabilitativa in regime residenziale e non residenziale. Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento o recupero. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione, catalogazione, archiviazione fisica e digitale di documenti.

L'ultimo aggiornamento dell'**attestazione SOA** di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici è del 17 novembre 2025 e alla luce di essa CNS risulta abilitato per le seguenti categorie e relative classifiche:

CATEGORIA	CLASSIFICA
OG1 (edifici civili e industriali)	VIII
OG11 (impianti tecnologici)	VIII
OS4 (impianti elettromeccanici trasportatori)	II
OS24 (verde e arredo urbano)	VIII
OS28 (impianti termici e di condizionamento)	VII
OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi)	IV-bis
qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione	VIII

Rating e score di sostenibilità

Anche nel 2025 è continuata l'attività di confronto con le più note agenzie di rating ESG, che hanno assegnato al Consorzio valutazioni positive in relazione alle proprie performance di sostenibilità e alla trasparenza delle informazioni comunicate agli stakeholder.

In particolare, CNS è stato analizzato dalle seguenti agenzie di rating ESG:

CERVED

Il 3 dicembre 2025, Cerved Rating Agency ha attribuito a CNS il **Rating AA di sostenibilità (78,6 su 100)**. Tale valutazione rappresenta un riconoscimento importante per il Consorzio, in quanto rappresenta uno dei più alti punteggi registrati nel settore di riferimento, posseduto solo dal 2% del campione di analisi (nessuno in possesso di rating AAA).

Cerved Rating Agency S.p.A.
assegna Rating ESG



ECOVADIS

A giugno 2025, CNS ha ottenuto per il quarto anno di fila la **Medaglia Platino** nella valutazione Ecovadis con un punteggio complessivo di 83 su 100 (84 su 100 nel 2024) come riconoscimento dei risultati conseguiti nell'ambito della sostenibilità in 4 principali macro-ambiti:

- Ambiente (85 su 100);
- Pratiche lavorative e Diritti Umani (83 su 100);
- Etica (83 su 100);
- Acquisti sostenibili (79 su 100).

Il **modello di valutazione**, in particolare, si basa su standard riconosciuti a livello mondiale come il GRI (Global Reporting Iniziative), l'UNGC (Patto Mondiale delle Nazioni unite) e la ISO 26000.

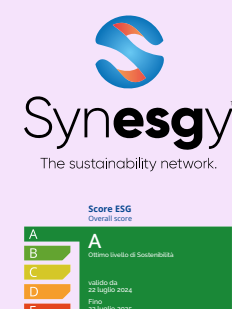
Il CNS, con lo score ottenuto, rientra nell'1% delle aziende con punteggio più elevato.



SYNESGY (CRIF)

Il 22 luglio 2025, CNS ha ottenuto tramite la piattaforma Synesgy di CRIF S.p.A. uno **score ESG pari ad "A"**, che corrisponde ad un "ottimo livello di sostenibilità".

Lo Score ESG rappresenta la valutazione del livello di integrazione dei fattori ESG da parte di un'impresa, anche alla luce dei **settori specifici e aree geografiche di riferimento per l'Organizzazione**.



Premi e menzioni sostenibilità 2024

SUSTAINABILITY AWARD 2025

Anche nel 2025, il Consorzio Nazionale Servizi si è collocato tra le **eccellenze sostenibili italiane**. La classifica premia le aziende italiane distintesi per l'impegno concreto in ambito ambientale, sociale e di governance.

CNS è stata riconosciuta tra le TOP 75 ESG Performance, le TOP 75 Innovation for Sustainability e le TOP 75 Finance. Un riconoscimento che premia la visione cooperativa e la strategia a lungo termine con cui CNS si impegna a promuovere **un modello di crescita sostenibile, partecipato e responsabile**.



Sustainability®
Award

Promosso da



Strategic Partner



Main Partner



Environmental
Social
Governance
Finance
Innovation

3.8 Attività di ricerca e sviluppo

L'**innovazione** continua di servizio e di processo costituisce un **elemento centrale** della strategia di CNS e il **Piano Industriale** sviluppa in modo sempre più verticale i temi della digitalizzazione e dell'innovazione.

Poiché sono le associate, e non direttamente il Consorzio, a operare sui cantieri, gli investimenti si concentrano sul **supporto concreto ai soci** per permettere loro di mantenere o incrementare la propria competitività.

In particolare, le attività si sviluppano lungo **tre principali assi strategici di riferimento**:

- attività di ricerca e sviluppo della piattaforma proprietaria OFM, per il miglioramento e l'innovazione dei processi di gestione delle commesse;
- trasformazione digitale di CNS, per una più efficiente e sicura gestione dei dati e delle informazioni a supporto delle decisioni e della gestione dei rischi di natura strategica, operativa, di compliance o di reporting;
- sviluppo di progetti congiunti di ricerca e innovazione da mettere a disposizione delle imprese socie.

Per progettare e realizzare le proprie azioni, il Consorzio si avvale di un'ormai radicata **rete per l'innovazione**, ponendo attenzione allo sviluppo di modelli innovativi che tengano conto dei principi mutualistici, ovvero più orientati alla valorizzazione del lavoro che all'estrazione di valore. In aggiunta la Direzione, tramite l'**Osservatorio Tecnologico** costituito nel 2021, svolge una **costante azione di monitoraggio delle tecnologie emergenti e delle start-up** di potenziale interesse nei mercati di riferimento per CNS e per i suoi soci.

Sempre nel campo dell'innovazione, CNS ha investito molto nel potenziamento dell'infrastruttura tecnologica che permette ai soci, ai clienti e alle stazioni appaltanti, di instaurare relazioni solide e dirette con la clientela. Da tale impegno è nato il modello di Open Facility Management (OFM), sviluppato interamente da CNS a partire dal 2008 (paragrafo dedicato)

L'Osservatorio tecnologico di CNS

L'Osservatorio Tecnologico è lo strumento per conoscere le tecnologie emergenti nei principali settori di attività delle cooperative socie di CNS e per rispondere in maniera efficace alle richieste di mercato, progettato con la collaborazione del partner Crit. Nel 2025, sono proseguiti a pieno ritmo i **report trimestrali** che vengono inviati in via riservata ai vertici delle associate e/o a contatti da loro indicati e sono accompagnati da una **newsletter mensile** che riporta in maniera sintetica gli highlights di parte degli articoli presenti all'interno del report.

Il servizio ha l'obiettivo di fornire una overview quanto più aggiornata possibile sulle nuove tecnologie e start-up, affinché ci siano spunti concreti da applicare al contesto lavorativo quotidiano.

Grazie all'esperienza maturata, anche nel 2025 prosegue l'evoluzione del servizio mirata a raccogliere e diffondere conoscenza sulle opportunità e gli impatti che l'innovazione e la sostenibilità hanno sui servizi erogati dalle associate, tutto ciò aggiornando costantemente i soci ed il personale CNS tramite l'implementazione di un data base e l'inoltro di newsletter.



La rete per l'innovazione di CNS

CNS, nel corso del 2025, ha sviluppato ulteriormente le progettualità finalizzate al consolidamento della propria rete dedicata all'innovazione.

BI-REX

BI-REX è uno degli 8 Competence Center nazionali istituiti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) nel quadro del piano governativo Industria 4.0.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Avere accesso ad un ecosistema per lo sviluppo di progetti innovativi beneficiando di finanziamenti dedicati e di un sistema di formazione e orientamento sulle tematiche di Industria 4.0 (anche in collaborazione con altri Digital Innovation Hub del territorio nazionale).

ATTIVITÀ E RISULTATI 2025

Il 2025 è stato inoltre un anno di intense sperimentazioni sul campo dell'AI.

È terminato il **progetto "Un sistema integrato di assistenza per la terza età" (SIATE)**. Esso mira a rivoluzionare il settore dell'assistenza domiciliare per la terza età, integrando tecnologie avanzate e soluzioni innovative per migliorare la qualità di vita degli anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti. (vedi box)

È stato inoltre portato avanti il **progetto AI in CNS, denominato Gilda**, cioè la piattaforma IA di CNS che semplifica l'analisi dei documenti e trasforma i dati in insight utili. Mira a velocizzare le decisioni, migliorare l'efficienza operativa e supportare i soci con informazioni chiare, affidabili e immediatamente fruibili.

Abbiamo dato il via al Progetto OFM Impact, una piattaforma digitale innovativa per la misurazione e l'ottimizzazione dell'impatto ambientale e sociale nel facility management.

IFAB

Promossa dalla Regione Emilia-Romagna, IFAB nasce a Bologna alla fine del 2019 nel cuore della Data Valley italiana, dove si sta formando il nuovo hub europeo di ricerca in ambito HPC: il Big Data Technopole. La Fondazione intende essere un punto di riferimento indipendente e autorevole nel dibattito scientifico e culturale che si sta svolgendo a livello globale su sviluppo umano, sostenibilità e nuova scienza, prendendo parte ai maggiori network nazionali e internazionali in ambito supercalcolo e operando come “ponte” tra la tecnologia, la ricerca e le loro applicazioni concrete in ambito industriale e sociale.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Favorire l'accesso alla ricerca e sviluppo e alle risorse dedicate per le cooperative associate su tutto il territorio nazionale

ATTIVITÀ E RISULTATI 2025

A fine 2022 CNS è entrata a far parte della rete dei soci di IFAB – International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development. “In qualità di socio IFAB CNS si impegna per avvicinare i propri soci al mondo della ricerca e li coinvolge nella ideazione e presentazione di progetti di ricerca alla Fondazione.

In particolare, nel 2025 abbiamo portato a termine un progetto che mira a sviluppare un approccio scalabile per l'analisi dei dati relativi al verde urbano e alla sua gestione nel tempo, ottimizzando l'impatto positivo sulla qualità dell'aria (**progetto GAIA - Green Area Integrated Aid** – vedere Box di approfondimento pg.102).

TIRESIA

TIRESIA è il Centro di Ricerca sull'Impatto, l'Innovazione, Imprenditorialità e Finanza della School of Management del Politecnico di Milano



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Elaborazione di un framework di misurazione e gestione dell'impatto di CNS

ATTIVITÀ E RISULTATI 2025

Per dare piena attuazione alla scelta di assumere una prospettiva di impatto secondo il framework della Teoria del Cambiamento, a novembre 2022 CNS ha dato avvio a un dottorato di ricerca finanziato tramite fondi PNRR con Politecnico di Milano (centro di ricerca Tiresia - Technology Innovation & REsearch for Social ImpAct).

Obiettivo del progetto, di durata triennale, è sviluppare un framework di misurazione e gestione dell'impatto di CNS che integri obiettivi economici, sociali ed ambientali del consorzio e attuare alcune prime sperimentazioni pilota su progetti da identificare nel corso del triennio.

Progetto gAla (Green Area Integrated Aid)

Il progetto gAla (Green Area Integrated Aid) ha sviluppato un sistema innovativo di supporto alle decisioni per la progettazione di nuove aree verdi urbane con specifiche qualità depurative, in grado di migliorare la qualità dell'aria e la salute pubblica.

Finanziato dalla Fondazione IFAB e realizzato in collaborazione con il Consorzio Nazionale Servizi, Corintea, SCS Consulting e Legacoop Bologna, il progetto ha integrato tecnologie avanzate come Big Data, Intelligenza Artificiale, machine learning, monitoraggio satellitare e laser scanner SLAM.

L'obiettivo era colmare la mancanza di strumenti in grado di pianificare efficacemente il verde urbano, integrando dati ambientali e sanitari e simulando l'impatto a lungo termine delle scelte progettuali. Il sistema è stato sperimentato nelle aree di competenza delle ASL Torino1 e Torino2, analizzando quantità, qualità e gestione del verde urbano in relazione ai dati sanitari storici della popolazione.

Il progetto, durato 12 mesi e conclusosi nel 2025, puntava anche a identificare le pratiche più efficaci per massimizzare la capacità delle aree verdi di assorbire inquinanti e a monitorare in modo continuo il loro impatto sull'ambiente, al fine di guidare interventi mirati e sostenibili.

Progetto Gilda (Generative Interrogation of Large Documents Analysis) e progetto VARCO (Verifiche Assistite Regolamentari e Compenso oggettivo)

Gilda è la piattaforma di Intelligenza Artificiale sviluppata da CNS per trasformare la gestione documentale in un processo più rapido, affidabile e orientato alle decisioni. Nata dall'esigenza di valorizzare l'enorme patrimonio informativo custodito negli archivi aziendali del CNS, integra tecnologie avanzate di analisi semantica e motori LLM di nuova generazione, capaci di gestire ampi volumi di dati e interpretare testi complessi mantenendo coerenza e precisione. Il sistema combina un Data Warehouse strutturato con un Data Lake dedicato ai contenuti non strutturati, offrendo un ambiente moderno per interrogare, ricercare e sintetizzare informazioni critiche per le attività consortili.

La piattaforma riduce drasticamente i tempi necessari per leggere, confrontare e interpretare documenti di gara, capitolati tecnici, offerte e materiali amministrativi, favorendo un approccio più consapevole, veloce e basato sui dati. Il suo design è stato pensato per garantire un'interazione semplice e intuitiva, grazie a un'interfaccia user-friendly e a un sistema di interrogazione in linguaggio naturale, che consente di porre domande complesse e ottenere risposte strutturate in pochi secondi.

I risultati attesi sono significativi: maggiore efficienza nei processi interni, riduzione del rischio di errore umano, aumento della qualità delle analisi e sup-

porto concreto nelle attività operative e strategiche. Gilda permette di uniformare la conoscenza, rendere accessibili informazioni distribuite e migliorare la capacità del Consorzio di rispondere rapidamente alle esigenze del mercato, rafforzando competitività e innovazione.

Il progetto **VARCO** consiste in un sistema di automazione che utilizza Intelligenza Artificiale verticale per rendere i processi del CNS più rapidi, oggettivi e trasparenti, senza sostituire le decisioni umane. Il sistema si basa su tre componenti:

- un'AI per l'estrazione intelligente dei dati dalla documentazione di gara, capace di leggere file complessi e ricavare informazioni come durata, base d'asta, tipologia contrattuale, parametri richiesti e formule di punteggio, tramite tecniche di NLP e modelli LLM.
- algoritmi di confronto tra dati storici delle Cooperative e la verifica il rispetto dei vincoli regolamentari.
- algoritmi di normalizzazione e storicizzazione dei dati sulle Associate (performance, criticità, partecipazione) per individuare pattern, prevedere rischi, stimare impatti regolamentari e supportare l'attribuzione oggettiva del Compenso Consortile. I risultati sono tracciabili, spiegabili e riproducibili.

OFM - Open Facility management

OFM è una **piattaforma gestionale delle commesse aperta, efficiente e tecnologicamente all'avanguardia**, in grado di catalogare il patrimonio immobiliare, misurare l'adeguatezza delle prestazioni erogate e implementare soluzioni alternative e migliorative in corso d'opera, razionalizzando così i costi degli interventi e l'impiego di risorse umane. Esso consente sia una gestione complessiva di amministrazione e condivisione dei dati riferiti ai servizi di facility management, sia la tempestiva operatività di un call center dedicato alle segnalazioni degli utenti.

Il modello di OFM fonda le sue basi sui seguenti **principi operativi**:

- **flessibilità contrattuale**, per rispondere in modo commisurato e razionale alle concrete esigenze del committente;
- **condivisione delle informazioni**, attraverso accessi diretti e in tempo reale ai dati dei cantieri da parte di tutti i soggetti coinvolti nella gestione della commessa;
- **coordinamento organizzativo**, con tavoli di dialogo e confronto continuo tra impresa fornitrice dei servizi e referenti tecnici dei committenti;
- **interoperabilità**, essendo integrabile ai sistemi di terze parti grazie ad un modulo applicativo (integration framework) che permette di esporre servizi basati su protocolli standard SOA (Service-Oriented Architecture);
- **massima accessibilità via web e compatibilità con i browser più usati**;
- **elevata scalabilità delle prestazioni erogate**, grazie ad **un'organizzazione** modulare che consente modifiche e integrazioni in base alle esigenze dell'utenza²⁴;
- **affidabilità**, grazie all'utilizzo di un'architettura a microservizi in cui qualsiasi componente può essere ridonato indipendentemente dagli altri, garantendo scalabilità ed erogazione del servizio in caso di "failover" applicativo;
- **innovazione tecnologica**, in quanto l'architettura a microservizi favorisce l'utilizzo, nella stessa infrastruttura applicativa, di differenti tecnologie e strumenti scelti in maniera ottimale per una specifica esigenza.

La piattaforma OFM permette al Consorzio di presentarsi come **interlocutore unico**, capace di offrire alla clientela un ampio ventaglio di interventi programmati e tempestivi. Di seguito alcune delle sue **principali funzionalità**:

- **gestione informatizzata delle anagrafiche**, implementato facendo riferimento alla normativa UNI 10951;
- **gestione delle richieste di intervento**;
- **gestione della programmazione**: pianificazione, esecuzione e rendicontazione degli interventi;
- **gestione avanzata dei moduli contabili della commessa**: definizione del budget, generazione periodica dei SAL ordinari e straordinari;
- **indagine tridimensionale degli immobili**, grazie alla gestione web centralizzata delle anagrafiche architettoniche ed impiantistiche su modulo CAD e ai più avanzati sistemi di "Building Information Modeling" (BIM);
- **controllo della qualità e delle prestazioni**: controlli statistici realizzati periodicamente in accordo alla normativa ISO 2859, definiti per tipologia di servizi;
- **contact center**: accessibile attraverso un numero verde dedicato, garantisce la massima tempestività ed efficienza nella presa in carico delle segnalazioni degli utenti, la registrazione su piattaforma informatica delle informazioni e l'instradamento della chiamata alla squadra di intervento;
- **sistema di localizzazione**: pacchetto di servizi di localizzazione per il tracciamento dei mezzi di trasporto e della dislocazione delle risorse sul territorio.

²⁴ Per esempio, il cliente può aumentare o diminuire le risorse allocate sul proprio progetto in termini di numero di server di front-end bilanciati e non, storage, RAM, CPU, ecc.

OFM in cifre (2025)

SISTEMA INFORMATICO

Aziende che utilizzano OFM

Circa 190 Aziende esecutrici

Utenti accreditati

Circa 6.621
(Totali, dal 2009 - 4.546 attivi al 2024)

Formazione erogata

715 h/anno (media, dal 2013)

Richieste Intervento registrate

Circa 1.456.000 (Totali, dal 2009)

Richieste Help Desk gestite

Circa 25.000 (Totali, dal 2010)

Media Richieste Help Desk gestite

Circa 7,5 al giorno (media dal 2016)

% Richieste Help Desk evase

71 % evase in 1 gg lavorativo
(media dal 2016)

CALL CENTER

Centri di contatto

N. 2 H24 X 365 - N. 1 8:00-17:00

Chiamate Inbound Gestite dal CC

Circa 60.800/Anno (media dal 2015)

Chiamate Outbound Gestite dal CC

Circa 24.000/Anno (media dal 2015)

Fax / Email Gestite dal CC

Circa 18.300/Anno (media dal 2015)

Tempi di attesa

17,5 secondi (media dal 2015)

SERVIZI TECNICI

Gestione e coordinamento AT (Rilievo, Censimento e popolamento)

Circa 20,5 milioni di mq gestiti
(Totale dal 2010)

Gestione e coordinamento Preventivi e Piani Attività

4.300 in totale
(in media 43 / Anno dal 2016)



OPEN
FACILITY
MANAGEMENT

I servizi OFM sono erogati su quasi tutto il territorio nazionale per un totale di **2.193** contratti. Attualmente le amministrazioni attive sono circa **247**.



Helpdesk e Call center al servizio di clienti e utenti

Il sistema OFM offre a supporto dei propri utenti un servizio di **HelpDesk** attivabile mediante e-mail. Tali istanze vengono elaborate, classificate e inserite in OFM da parte del personale del **Call Center**; succes-

sivamente, esse vengono assegnate agli addetti specializzati in base alle tipologie di richiesta per l'analisi e la risoluzione.

	Sistema Informativo		Chiamate Gestite dal Call Center			
	RICHIESTE INTERVENTO REGISTRATE	RICHIESTE HELPDASK GESTITE	CHIAMATE RICEVUTE	CHIAMATE TOTALI (RICEVUTE ED EFFETTUATE)	FAX, MAIL E ORDINI DI LAVORO GESTITI	TOTALE CONTATTI CALL CENTER
2023	55.716	1.442	24.418	48.050	19.183	67.233
2024	60.463	1.397	36.451	56.119	24.513	80.632
2025	106.927	1.300	48.943	63.507	27.160	90.667

La ricerca applicata al software OFM e i suoi sviluppi

Al potenziamento del sistema OFM è stata allocata, negli ultimi anni, una quota consistente dell'investimento fatto in ricerca e innovazione nell'ambito del **Competence Center BI-REX**, con l'obiettivo di integrare in OFM temi e concetti di innovazione tecnologica, informatica e industriale connessi al trattamento dei **big data** e all'**analisi predittiva** dei servizi.

Vantaggi

Grazie a OFM possiamo presentarci come interlocutore unico, capace di offrire un ampio ventaglio di interventi programmati e tempestivi.

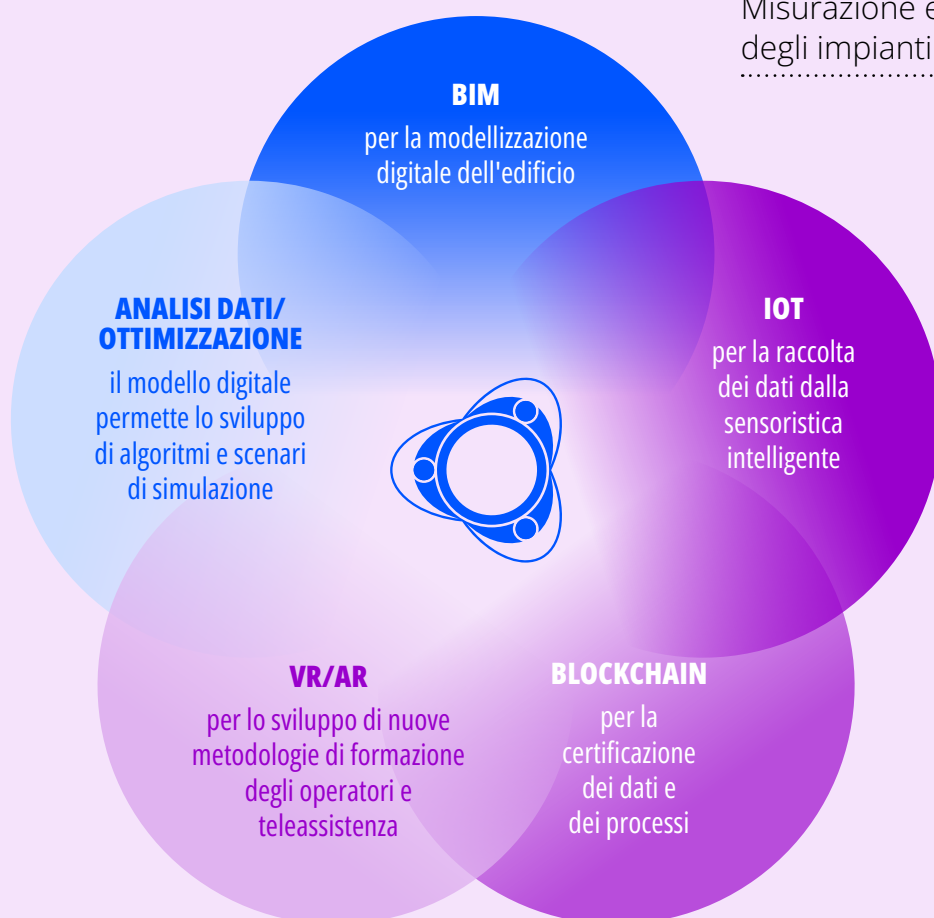
Efficacia, efficienza nella progettazione e gestione

Relazioni costanti e dirette con le committenze

Ottimizzazione delle risorse

Monitoraggio continuativo dei servizi

Misurazione e rendicontazione degli impianti ambientali



I principali progetti di sviluppo della piattaforma OFM intrapresi nel 2025 sono i seguenti:

- Modulo “**Digital Twin OFM**”, a consolidamento di quanto realizzato in precedenza nell’ambito del progetto eOFM (evolving OFM), per la gestione del gemello digitale dell’edificio attraverso le attività di rilievo delle anagrafiche attraverso laser scanner, ricostruzione a nuvola di punti e rilievo fotografico. Il modulo consente di navigare via web il gemello digitale delle strutture oggetto di rilievo e permette l’interazione con i tag che identificano gli elementi caratteristici (apparati, zone o locali, arredi, impianti, etc.). Attraverso la definizione di cross-relazioni sui tag, il sistema permette l’accesso in mobilità a documentazione di varia natura (manuali d’uso, video, etc) e di visualizzare le attività ordinarie e straordinarie ad esso correlate attraverso il richiamo delle maschere OFM corrispondenti.
- Estensione della nuova **App Mobile OFM (“unApp”)**, che rappresenta per gli utilizzatori accreditati un unico punto di accesso al portafogli delle applicazioni OFM per dispositivi mobili. L’App mobile, che in fase iniziale implementava le GPI (Gestione Pronto Intervento) e TEP (Turni e Postazioni), viene evoluta per includere tutte le altre App a portafogli OFM dietro reengineering funzionale e applicativo. In particolare, sono state incluse la OEM (Entity Manager), OTM (Task Manager), OGC, OTM-NFC (Task Manager per NFC).
- Realizzazione di componenti funzionali specifiche **nel modulo TEP (Turni e Postazioni)** di OFM. Il nuovo modulo per la gestione dei turni del personale estende funzionalmente il modulo esistente di OFM basato su APP Mobile. Gli elementi distintivi del modulo sono la capacità di acquisire le timbrature da terminale esterno (es. Zucchetti), in maniera parallela a quanto già previsto attraverso acquisizione da App Mobile, preservando la possibilità di gestione delle informazioni corrispondenti attraverso le funzioni web della piattaforma. Viene realizzata inoltre la possibilità di fare **programmazioni evolute** della turnistica degli operatori attraverso la definizione di algoritmi dedicati e componenti di IA. Il nuovo modulo di programmazione automatica dei turni propone, per un periodo temporale definito, le risorse associandole alla programmazione dei fabbisogni definita (turni per postazione) attraverso elaborazione della disponibilità degli operatori, delle mansioni richieste, dei vincoli contrattuali dei dipendenti, delle abilitazioni, dei meccanismi di rotazione delle risorse sui turni definiti.
- Consolidamento del modulo **Configuratore dei servizi OFM**, che permette al personale accreditato di procedere, in autonomia ed in forma strettamente riservata, alla determinazione del costo dei servizi OFM che si intende proporre in risposta ad una gara/iniziativa, attraverso un widget intuitivo che permette di selezionare un elenco dei servizi costantemente aggiornato. I principali ambiti di intervento hanno riguardato l’estensione dei servizi selezionabili in fase di preventivo, la gestione di ulteriori attributi utili alla gestione (%sconto, note, etc), l’ottimizzazione nella gestione dei preventivi per singolo lotto, l’accesso alla documentazione tecnica OFM per la stesura dei progetti tecnici.

- Avvio del nuovo modulo **Gestione Lavori – Rendicontazione di Cantiere** di OFM, finalizzato alla rendicontazione e monitoraggio degli **interventi di natura edilizia**. Attraverso il nuovo modulo, sarà possibile seguire l'avanzamento delle attività definite attraverso caricamento di computometrici e piani delle attività in formato gantt, di seguire l'avanzamento dei lavori per ciascun affidatario/subbappaltatore e di verificare il rispetto delle milestone contabili previste dal contratto. Con il modulo il personale preposto (figure CNS, Soci esecutori) è in grado di gestire, documentare e monitorare gli aspetti contrattuali e amministrativi dei vari progetti in ambito lavori e di verificarne lo stato di avanzamento amministrativo, operativo e contabile.
- Realizzazione delle funzioni core del modulo **Startup Commesse e Convenzioni** ad uso interno, che consente di standardizzare ed informatizzare il processo di configurazione iniziale delle commesse/convenzioni acquisite da parte del CNS e dei propri Soci e gestite attraverso la piattaforma OFM. A regime, Il modulo si propone di ottimizzare e velocizzare le attività di predisposizione delle informazioni iniziali di configurazione della piattaforma (ad esempio: utenti di accesso, profili, dati di base, listini e mansionari, etc..) e di monitorare l'avanzamento complessivo tramite cruscotti interattivi e reportistica.
- Consolidamento del Modulo di integrazione verso sistemi terzi (OFM BUS), che rappresenta uno strato di interfacciamento avanzato tra piattaforme e che gestisce flussi dati in entrata e in uscita dal sistema OFM. Con l'estensione e la progressiva adozione del modulo applicativo (Integration Engine), si cerca di semplificare, standardizzare e orchestrare facilmente i flussi di scambio dati tra il sistema OFM ed i sistemi esterni
- La realizzazione di interventi infrastrutturali volti ad aumentare ulteriormente il livello di sicurezza informatica a protezione del patrimonio informativo gestito in OFM e rafforzare la **continuità operativa** dei servizi OFM erogati ai nostri clienti.
- Completamento del **progetto SIATE** (vedere box di approfondimento).
- Effettuate le attività di Analisi e realizzazione del **progetto OFM Impact** (si veda di seguito).

Progetto SIATE - Sistema integrato di assistenza per la terza età

Il progetto, finanziato dalla UE mediante Next Generation EU attraverso il competence center Bi-Rex, mira a rivoluzionare il settore dell'assistenza domiciliare per la terza età attraverso un sistema integrato di assistenza sociosanitaria personalizzata e monitoraggio remoto dedicato agli over 65 autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

Combinando tecnologie avanzate e servizi personalizzati, il progetto SIATE permette di:

- Creare un ecosistema integrato di servizi per migliorare la qualità della vita degli anziani e offrire supporto ai caregiver
- Utilizzare tecnologie avanzate (telemedicina, intelligenza artificiale, e-commerce) per rispondere a esigenze individuali
- Offrire un supporto continuo e personalizzato, orientato alla prevenzione

Il cuore del progetto è basato sull'evoluzione innovativa della piattaforma OFM di CNS, che integra sensori intelligenti, intelligenza artificiale ed e-commerce per offrire soluzioni su misura per soddisfare gli ambiti progettuali. L'analisi predittiva consente di anticipare le necessità e migliorare l'efficacia degli interventi assistenziali.

- Piattaforma OFM con funzionalità innovative e pensate ad hoc
- Integrazione tra sensori, intelligenza artificiale e sistema di e-commerce
- Personalizzazione dell'assistenza grazie all'analisi predittiva dei dati

Nello specifico, le principali azioni intraprese lato OFM nel corso dell'anno hanno riguardato:

- Il completamento ed il collaudo delle funzionalità della piattaforma evoluta e le specifiche relative ai flussi di integrazione tra le componenti architetture costituenti l'ecosistema tecnologico

- la realizzazione ed il collaudo delle componenti di acquisizione e presentazione dei dati, attraverso cruscotti e funzionalità di monitoraggio dedicate al controllo dei servizi erogati

Il progetto SIATE non solo utilizza tecnologie avanzate per migliorare l'assistenza domiciliare, ma pone anche una forte enfasi sul supporto umano, riconoscendo che il contatto personale e la collaborazione sono essenziali per il successo e l'efficacia del progetto.

SIATE è il connubio perfetto tra l'innovazione e il fattore umano, tra la nuova tecnologia e l'esperienza maturata negli anni dalle nostre Cooperative Sociali.

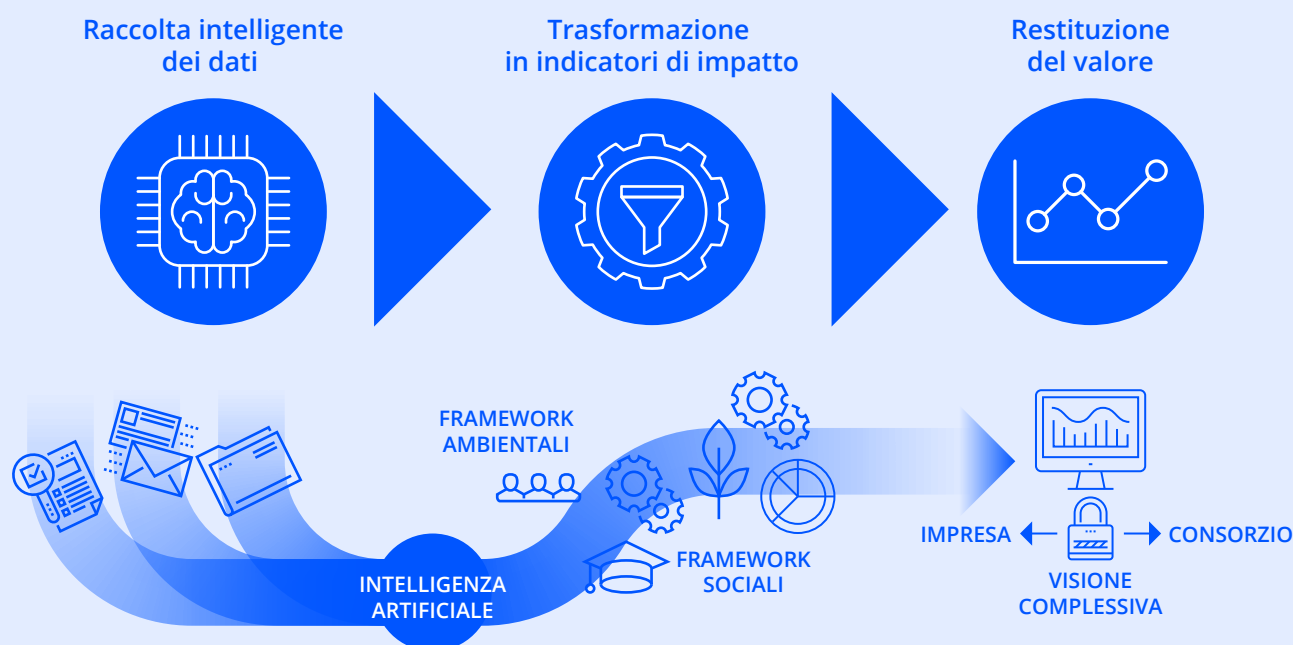


Progetto OFM Impact : Misura, analizza e migliora l'impatto ESG nelle commesse di facility management.

Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale innovativa per la misurazione e l'ottimizzazione dell'impatto ambientale e sociale nel facility management. Il progetto, guidato da CNS in collaborazione con PMI, università e partner tecnologici, risponde alle esigenze di sostenibilità e compliance normativa, in linea con la Direttiva Europea 2022/2464/UE. La piattaforma sfrutta Big Data,

Intelligenza Artificiale e analisi predittiva per identificare inefficienze, migliorare i processi e supportare decisioni strategiche basate su indicatori chiave di performance (KPI). L'iniziativa attualmente è in fase di sperimentazione su commesse reali nei settori delle pulizie e della manutenzione, per validare l'efficacia della soluzione e facilitarne l'adozione nel mercato.

OFM Impact lavora su tre livelli



Integrata nell'ecosistema OFM, la piattaforma prevede i moduli Ambientale e Sociale, un motore AI per analisi predittive e raccomandazioni, oltre a dashboard KPI per visualizzare e confrontare gli indicatori rilevanti.

In particolare, il progetto mira a:

- utilizzare Big Data, Intelligenza Artificiale e analisi predittiva per migliorare la competitività delle imprese e supportare una transizione ecologica, equa e digitale;
- aumentare trasparenza, efficienza e responsabilità nella gestione dei servizi di facility management;
- individuare inefficienze operative, ridurre i costi e migliorare la gestione della catena del valore tramite un sistema strutturato di KPI;
- fornire uno strumento collaborativo di misurazione, comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder;
- supportare concretamente i processi di rendicontazione dell'impatto ambientale e sociale.

Nel corso dell'anno in esame, il progetto ha conseguito risultati concreti sia sul piano tecnologico sia applicativo:

- è stata realizzata la piattaforma OFM Impact e ne sono state sperimentate le principali funzionalità in ambiente rilevante;
- la sperimentazione ha coinvolto due cooperative tester su due commesse reali, una di manutenzione impiantistica e una di pulizie e sanificazione;

- la piattaforma integra dashboard con KPI di impatto ambientale e sociale, fornisce raccomandazioni di ottimizzazione generate da un core AI e risultati derivanti dalla raccolta dati da fonti eterogenee, inclusi canali digitali;
- è stata adottata ed estesa l'architettura consolidata di OFM, scalabile e modulare, basata su microservizi, container orchestrati da Kubernetes, componenti di integrazione IoT e sistemi di sicurezza e gestione degli accessi;
- il progetto ha consolidato know-how su processi e tecnologie e ha posto le basi per l'estensione della soluzione ad altri servizi di facility management del consorzio e dei soci.

In sintesi, OFM Impact ha trasformato un obiettivo di innovazione in una soluzione prototipale concreta, che abilita nuove modalità di misurazione dell'impatto, ottimizzazione operativa e valorizzazione dei dati, rafforzando il posizionamento competitivo e sostenibile delle cooperative coinvolte.

Il progetto prevede una fase pilota (target TRL 6), che si estende principalmente nel corso del 2026, durante la quale saranno effettuati test su commesse reali nei settori pulizie e manutenzione. Durante questa fase saranno validate la metodologia e le funzionalità della piattaforma, con particolare attenzione alla misurazione ESG e alla raccolta di dati significativi.

Trasformazione digitale di CNS

Le iniziative realizzate dal 2024 dal Consorzio nell'ambito del **percorso verso una progressiva trasformazione digitale** intrapreso negli ultimi anni, sono finalizzate a:

- potenziare la capacità di CNS di **raccogliere, processare e analizzare grossi quantitativi di dati** per fini strategici, gestionali e di presidio delle principali tipologie di rischi a cui lo stesso Consorzio è esposto;
- **semplificare, ottimizzare e dematerializzare i processi aziendali**
- **gestire l'insieme dei dati sensibili** riguardanti i soggetti che entrano in contatto con CNS in maniera responsabile e conforme al GDPR (si veda anche sezione "Privacy");

- **proteggere il Consorzio da eventuali attacchi informatici** e **garantire la continuità operativa** anche in situazioni emergenziali causate da eventi di varia natura;
- integrare maggiormente le **soluzioni di collaborazione adottate**;
- **rinnovare l'infrastruttura ICT** per permettere la corretta erogazione dei servizi e predisporla per l'adozione di nuove soluzioni, rendendola quindi più resiliente.

Gli investimenti intrapresi nel 2025 nell'ambito della trasformazione digitale includono:

PROGETTI / INVESTIMENTI	DESCRIZIONE
Progetto PRISMA - Blockchain	Nel 2025 CNS è stato concluso il progetto <i>"PRISMA Block Chain - Production & Industrial Sustainable Monitoring with Advanced Block Chain"</i> , finanziato con fondi PNRR tramite bando Bi-Rex. Il progetto aveva come scopo lo sviluppo prototipale di una piattaforma "general purpose", con la costituzione di una blockchain "ibrida" basata su una chain privata con validazione su chain pubblica. Le attività sono state in linea con esperienze pregresse sull'utilizzo di chain pubbliche, ma con ampliamento a chain private, al fine di ottenere una struttura più snella e reattiva per le operazioni di registrazione di cambiamenti di stato e lavorazioni su oggetti fisici, prodotti e servizi, con notarizzazione pubblica per garantire l'immutabilità del dato e la sua certificabilità. Lo sviluppo prototipale è terminato nel mese di maggio 2025.
Progetto ERP	L'attività di implementazione del nuovo ERP, ormai in fase avanzata, è proseguita per tutto il 2025 e la conclusione del progetto è prevista nel corso del 2026. Lo strumento si presta ad essere estremamente "flessibile", in quanto fortemente parametrizzabile e personalizzabile, ed è stato progettato per integrarsi al meglio con tutti i sistemi (es. web services e varie interfacce).
Interventi Infrastruttura ICT	Sono proseguite, anche nel corso del 2025, le attività di rinnovo di alcuni componenti infrastrutturali: Aggiornamento impianti di videoconferenza, sostituzione apparati di networking, aggiornamento dei sistemi operativi server e client, al fine di garantire la continuità operativa e rendere più resiliente l'infrastruttura ICT.
Albo Soci/fornitori	Il progetto di ottimizzazione degli Albi soci e fornitori in un unico Albo ha l'obiettivo di ottimizzare il processo relativo all'utilizzo di due albi separati e, al contempo, facilitare i soci nella gestione delle informazioni. Tale sistema consentirà un miglior tracciamento e una più granulare mappatura dei dati connessi alla catena del valore del Consorzio, oltre a implementare le funzionalità per i soci stessi. Nel progetto di revisione è prevista l'implementazione anche delle categorie dei subappaltatori diretti e dei partner ATI. Le attività di implementazione proseguiranno anche nel 2026.
Corsi di formazione sulla Cyber Security Awareness e campagne phishing nell'ottica di riduzione del rischio Cyber	Sono stati erogati corsi di formazione al fine di accrescere la consapevolezza della popolazione aziendale in merito alle nuove minacce ed aggiornare i sistemi di gestione in materia di Cyber Security. Tali competenze permettono a CNS di ridurre il rischio di attacchi informatici volti a reperire informazioni o dati sensibili.

4 Rendicontazione di Sostenibilità

Informazioni Ambientali

HIGHLIGHTS



Temi materiali rendicontati

- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Riduzione delle emissioni
- Gestione sostenibile dell'energia
- Inquinamento dell'aria e dell'acqua
- Afflussi di risorse
- Rifiuti



Principi cooperativi attuati

- Promuovere e realizzare una strategia collettiva della sostenibilità che, attraverso la misurazione dell'impatto ambientale e sociale generato, consenta di favorire il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui il Consorzio e i propri soci operano
- Promuovere e sostenere lo sviluppo delle cooperative associate sotto ogni punto di vista: cooperativo, economico, qualitativo, innovativo, etico, della sostenibilità, etc.



SDGs supportati

SDGs di interesse prioritario per CNS:



Risultati chiave 2025

- Riduzione del 10,3% delle emissioni GHG (Scope 1 + Scope 2) rispetto al 2024
- Calcolo delle emissioni di Scope3 di CNS generate lungo l'intera catena del valore, a monte e a valle
- 100% dell'energia elettrica utilizzata presso la sede centrale di Bologna derivante da fonti rinnovabili
- 68% la percentuale di auto ibride/elettriche facenti parte della flotta aziendale
- 355 alberi piantati nella Foresta di CNS (74 in più rispetto al 2024)
- 100% dei rifiuti prodotti avviati a recupero



Principali obiettivi per il futuro

- Elaborazione di linee guida settoriali per l'implementazione delle emissioni di scope 3
- Riduzione dei consumi energetici da impianto di condizionamento e ricircolo dell'aria nel periodo invernale dell'1%;
- Riduzione dei consumi energetici da impianto di climatizzazione e ricircolo dell'aria nel periodo estivo dell'1%;
- Riduzione dei consumi energetici da forza elettromotrice e da illuminazione dell'1%;
- Riduzione delle emissioni di CO2 generate dalla flotta aziendale rispetto ai km percorsi dell'1%;
- Incremento percentuale del numero di auto ibride e/o elettriche al 31.12.2026;
- Incremento del n. di soci certificati ISO 14001 e EMAS rispetto all'intera compagine societaria dell'1%.

4.1 La Politica Ambientale di CNS

La **Politica integrata di CNS** definisce i principi ambientali, etici, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i valori della qualità della vita nel rispetto dell'uomo a cui il Consorzio si deve orientare nello svolgimento della sua attività. Attraverso tale Politica, CNS si impegna a monitorare e migliorare costantemente il proprio **Sistema di Gestione Integrato**, definendo obiettivi per il miglioramento e verificandone, in sede di **Riesame della Direzione**, il raggiungimento, dandone opportuna comunicazione a tutto il personale, nonché a rendere disponibile il documento a tutte le parti interessate, attivando adeguati canali di comunicazione al proprio interno e verso l'esterno. Il **Consiglio di Gestione** assicura, inoltre, il massimo supporto affinché i principi e gli impegni assunti nella Politica diventino operativi.

Come ribadito all'interno del **Codice Etico**, la sostenibilità ambientale rappresenta un elemento importante per le scelte strategiche e operative del Consorzio, che ha ottenuto le certificazioni **UNI EN ISO 14001** (Ambiente), **ISO 50001** (Energia), **UNI CEI 11352** (Servizi Energetici), **ISO 14067** (CFP Systematic Approach) e la **registrazione EMAS**²⁵.

Nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, CNS identifica gli aspetti ambientali rilevanti per i propri processi e ne valuta gli impatti. In particolare, la ISO 14001 copre le attività di:

- gestione della progettazione ed erogazione di servizi di varia natura²⁶;
- progettazione e gestione di portali WEB;
- progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili ed industriali e relativi impianti;
- progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici;
- progettazione, realizzazione e manutenzione del verde urbano;
- gestione della progettazione ed erogazione di servizi di manutenzione stradale e di impiantistica luminosa.
- gestione della progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e di assistenza infermieristica in regime residenziale e non residenziale.
- raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento o recupero.
- intermediazione senza detenzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

²⁵ L'Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è un sistema di gestione ambientale regolato dall'Unione Europea che consente alle aziende, che vi aderiscono a titolo volontario, di adottare pratiche più sostenibili e di comunicare in modo trasparente i loro impegni e risultati ambientali attraverso una serie di requisiti specifici, quali l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001, la valutazione periodica delle prestazioni ambientali e la comunicazione dei risultati al pubblico attraverso una Dichiarazione Ambientale.

²⁶ Per l'elenco puntuale delle attività coperte dalla certificazione ISO 14001, si rimanda alla Dichiarazione Ambientale EMAS 2026-2028 disponibile sul sito web di CNS.

Il Sistema di Gestione dell'Energia, invece, copre tutte le attività direttamente effettuate da CNS presso la propria sede di Bologna, in accordo alla norma ISO 50001. Con riferimento all'erogazione di attività rientranti nell'ambito dei servizi energetici, infine, CNS applica i requisiti della norma UNI CEI 11352.

Nell'ambito della **Dichiarazione ambientale EMAS**, CNS definisce e monitora annualmente i propri obiettivi in materia ambientale. Tale documento, infatti, riporta il **Programma Ambientale** triennale che il Consorzio si impegna a perseguire, definendo obiettivi e target annuali, nonché le modalità di raggiungimento degli stessi, in termini di riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di GHG, dei consumi di materiali, nonché relativamente al monitoraggio delle caratteristiche dei soci di CNS.²⁷

I temi della sostenibilità ambientale costituiscono inoltre l'oggetto di **iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale e ai soci**. Sebbene infatti le attività aziendali strettamente in capo al Consorzio risultino associate ad impatti ambientali di modesta entità, in quanto organizzazione di secondo livello CNS è consapevole della propria responsabilità nel promuovere l'adozione di comportamenti ambientali responsabili da parte delle cooperative e della filiera, nonché dell'importanza dello sviluppo di prodotti e servizi orientati a criteri di sostenibilità.

Considerando la natura del Consorzio, nelle sezioni successive non vengono riportate informazioni quali-quantitative su tutti gli aspetti di natura ambientale trattati dagli standard di rendicontazione ESRS in virtù della scarsa rilevanza che alcune di tali questioni hanno per il business specifico di CNS. Anche alla luce dell'aggiornamento dell'analisi di materialità svolta secondo il principio della "doppia rilevanza", tematiche come la gestione responsabile della risorsa idrica o la tutela della biodiversità non sono risultate di interesse prioritario per un'azienda con le caratteristiche del Consorzio, con riferimento al perimetro aziendale dello stesso. Tali aspetti non sono dunque approfonditi nelle sezioni successive, in modo tale da ottenere una disclosure coerente con la realtà di CNS. Saranno invece oggetto di ulteriori approfondimenti in futuro, essendo considerati rilevanti in alcuni dei settori di riferimento per CNS in prospettiva di filiera.

²⁷ Per il dettaglio in merito agli obiettivi definiti, si rimanda alla Dichiarazione ambientale EMAS (rev.6 di Gennaio 2026) aggiornata al 31.12.2025, pubblicata sul sito internet di CNS.

4.2 Cambiamenti climatici

La Politica integrata include un impegno, da parte di CNS, in termini di **efficientamento energetico** e, tramite questo, di mitigazione dei cambiamenti climatici. In particolare, il Consorzio si impegna nel riesaminare periodicamente la valutazione dei rischi e delle opportunità e la valutazione dei suoi impatti ambientali ed utilizzi energetici, al fine di verificarne la congruenza con le attività svolte.

Coerentemente con la propria Politica ambientale e in linea con la registrazione EMAS e l'Energy Review redatta nell'ambito del Sistema di Gestione dell'Energia, ogni anno il Consorzio stabilisce e persegue **precisi obiettivi in termini di contenimento dei consumi energetici e riduzione delle emissioni di anidride carbonica generate dalle proprie attività**. All'interno della **Dichiarazione Ambientale 2026-2028**, infatti, CNS ha definito obiettivi puntuali con riferimento a:

- consumi energetici da impianto di condizionamento e ricircolo dell'aria;
- consumi energetici da forza elettromotrice e da illuminazione;
- emissioni di CO₂ generate dalla flotta aziendale.

Tali obiettivi sono definiti per ciascuna annualità e fino al 2028²⁸. CNS monitora i progressi compiuti rispetto a tali obiettivi attraverso la misurazione di appositi KPI, annualmente valorizzati e raffrontati rispetto all'anno base identificato (2025) nonché ai valori registrati negli anni precedenti.

In particolare, con riferimento alle emissioni di GHG, CNS ha definito obiettivi puntuali inerenti alle proprie emissioni dirette di Scope 1, connesse principalmente ai consumi relativi alla flotta aziendale. Tali obiettivi sono fissati in relazione al valore del rapporto tra il totale delle emissioni di CO₂ da autotrazione ed i km

percorsi dalle auto aziendali, e sono costituiti da un valore-obiettivo pari ad una riduzione dell'1% annuo.²⁹ Al fine del raggiungimento di tali obiettivi, CNS si è dotato di una **car policy che fissa i criteri di assegnazione e utilizzo delle auto aziendali**, che prevede la sostituzione progressiva del parco auto con vetture a ridotte emissioni in atmosfera (es. ibride, elettriche), assegnandole ai propri dipendenti in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse.

Con riferimento alla sede di Bologna, infine, l'obiettivo di CNS è sempre quello di ridurre i propri consumi energetici dell'1% annuo.

In generale, negli ultimi anni **i maggiori sforzi di CNS per ridurre gli impatti ambientali diretti hanno riguardato la sede di Bologna**, presso cui è impiegato circa il 65% del personale. Gli uffici territoriali del Consorzio³⁰ svolgono una funzione commerciale e di coordinamento operativo nei confronti dei soci e rappresentano un presidio per rispondere alle esigenze che nascono dal territorio e dai Committenti, e sono di dimensioni contenute rispetto alla sede di Bologna. Esse sono gestite tramite contratti di locazione o sub-locazione.

Si riportano di seguito, alcune delle principali azioni portate avanti negli ultimi anni al fine di determinare un impatto ambientale positivo:

- il graduale rinnovo del parco auto aziendale attraverso **l'assegnazione di auto minore impatto ambientale (es. ibride, elettriche, plug-in)**;
- **l'applicazione delle linee guida energetiche e ambientali** da parte dei titolari di budget nell'ambito dei processi di acquisto;
- la **gestione efficiente degli impianti a servizio della sede di Bologna**, anche attraverso l'utilizzo di uno specifico software.

²⁸ Non sono attualmente definiti target per il 2030.

²⁹ Per maggiori informazioni in merito ai KPI di monitoraggio, ai valori registrati ed ai valori-obiettivo, nonché alle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi, si veda la Dichiarazione Ambientale 2026-2028 (rev.2026), pubblicata sul sito internet di CNS.

³⁰ Roma, Milano, Napoli e Genova.

Consumi energetici

I consumi energetici di CNS sono attribuibili essenzialmente ai seguenti vettori:

- energia elettrica, consumata per l'utilizzo degli impianti a servizio dell'immobile e per la mobilità elettrica
- gasolio e benzina, con riferimento ai consumi di carburante imputabili al parco mezzi aziendale.

Si precisa che, per la quantificazione dei consumi energetici relativi agli impianti, si è tenuto conto della sola **sede di Bologna**, dove è impiegata la maggior parte dei dipendenti. CNS, infatti, non ha controllo diretto sulla gestione energetica delle sedi territoriali, in quanto si tratta di uffici in locazione o sub-locazione ubicati all'interno di complessi direzionali di proprietà e gestione di terzi. Per tale ragione, tali consumi sono analizzati quale elemento dello Scope 3 di CNS nella categoria "Beni in affitto" (per approfondimenti si veda il box di approfondimento CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT – SCOPE 3)

Si evidenzia, comunque, che i consumi degli impianti di tali sedi risultano marginali, sia per il numero ridotto di personale impiegato rispetto alla sede principale di CNS, sia per la possibilità di usufruire del lavoro da remoto (smart working).

Complessivamente, i consumi energetici registrati da CNS nel 2025 si sono ridotti del 4,10% rispetto al 2024 (si veda tabella di seguito). Con specifico riferimento ai consumi impiantistici, tuttavia, si è registrato un incremento di circa il 6,42% (circa 11.500 kWh in più) rispetto al 2024. Tale variazione è riconducibile principalmente a una diversa gestione degli impianti di climatizzazione/condizionamento e di ricircolo dell'aria a servizio della sede di Bologna, il cui tempo di funzionamento è stato esteso di un'ora al giorno, anche al fine di favorire una maggiore flessibilità organizzativa per i dipendenti.

Tutta l'energia elettrica utilizzata nella sede di Bologna è proveniente da fonti rinnovabili. Di questa, circa il 10% del fabbisogno è soddisfatto grazie all'**energia elettrica autoprodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà** situato presso la sede principale, le cui performance (circa 20 MWh prodotti nel 2025) si sono mantenute in linea con gli anni precedenti³¹ mentre, la restante parte è soddisfatta tramite l'acquisto di **energia elettrica coperta da certificati di garanzia che ne attestano l'origine da fonti rinnovabili**³². La scelta di utilizzare energia elettrica derivante da fonti rinnovabili ha permesso a CNS di limitare i volumi di gas serra rilasciati in atmosfera come conseguenza "indiretta" delle proprie attività.

³¹ Questa affermazione tiene conto del decadimento fisiologico della produzione energetica dei pannelli fotovoltaici (come inizialmente previsto in fase progettuale), dei parametri climatici di riferimento e di eventuali mancate produzioni dovute a guasti sui singoli pannelli o stringhe.

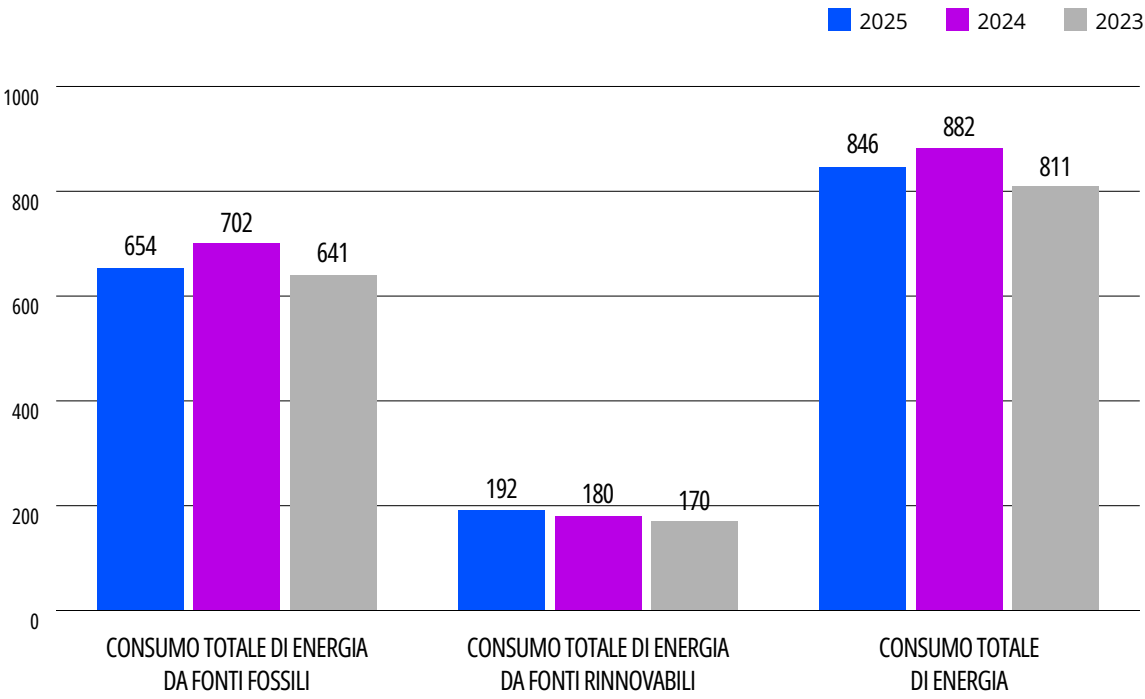
³² Nel 2025 l'energia elettrica è fornita da Repower, con certificato di garanzia d'origine ed è proveniente dall'impianto solare di Brindisi.

Consumo di energia e mix energetico ³³	2025	2024	2023
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	654,43 ³⁴	702,18	641,18
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	654,43	702,18	641,18
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	77,36%	79,60%	79,01%
Consumo totale di energia da fonti nucleari (MWh)	-	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0%	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili (MWh)	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	172,09	160,21	150,38
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	19,44	19,76	19,93
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	191,53	179,98	170,31
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	22,64%	20,40%	20,99%
Consumo totale di energia (MWh)	845,96	882,16	811,49

33 Le informazioni relative a combustione mobile, consumi di energia acquistata (e relative Garanzie d'Origine) ed energia rinnovabile autoprodotta sono dettagliati sia nella Dichiarazione Ambientale EMAS (rev. 6 Gennaio 2026) sia nell'Energy Review ISO 50001 (del 18/02/2026) soggette entrambe a controllo/verifica/validazione da parte di ente terzo. Inoltre, per quanto riguarda l'energia rinnovabile autoprodotta è presentata la relativa dichiarazione annuale all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Si evidenzia che nella Dichiarazione Ambientale EMAS (rev.6 di Gennaio 2026) e nell'Energy Review (del 18.02.2026) è stato riportato il riferimento alla fonte DEFRA/BEIS errato rispetto alla fonte ufficiale ENEA che si è considerata, e si considererà, sia per i parametri di conversione sia per i valori di determinate unità energetiche (cfr. pag.11 della pubblicazione “Rapporto sugli usi energetici in ENEA_2019” - fonte ufficiale <https://www.pubblicazioni.enea.it/le-pubblicazioni-enea/edizioni-enea/anno-2020/rapporto-sugli-usi-energetici-in-enea-2019.html> e, per i poteri calorifici inferiori convenzionali del greggio e dei principali prodotti petroliferi, fonte ufficiale <https://www.energiaenergetica.enea.it/glossario-efficienza-energetica/lettera-p/potere-calorifico.html> aggiornato al 01.08.2023). Si rileva, inoltre, che, nelle suddette documentazioni, sono stati considerati dei fattori di conversione diversi e/o antecedenti a quelli indicati nelle fonti di riferimento; tale difformità, pertanto, ha determinato anche valori errati di conversione dei consumi energetici in tep. In definitiva, alla luce di quanto indicato, si è provveduto a rettificare tutti i dati energetici considerando la sola fonte ufficiale ENEA.

34 I litri di carburanti consumati dalla flotta aziendale sono stati stimati. Diversamente dall'esercizio precedente, per il 2025 i litri sono stati calcolati rapportando il valore dei km percorsi da ogni singola auto per il relativo valore di km/litro individuato come segue: a) in caso di auto già presente all'interno della flotta aziendale durante il 2024, il valore di km/litro considerato è stato quello già calcolato/ utilizzato nel 2024; b) in caso di nuova auto, il valore di km/litro considerato è stato quello dichiarato dalla casa madre o da altra fonte attendibile, ridotto del 20% al fine di pervenire a un valore più realistico dei consumi e delle prestazioni effettivi.

Consumo totale annuo di energia (MWh)



Emissioni dirette e indirette di gas serra

Le emissioni di gas effetto serra (GHG) collegate alle attività di un'Organizzazione possono essere suddivise in **emissioni dirette e indirette**.

Le **emissioni dirette (scope 1)** comprendono le emissioni da fonti di proprietà o direttamente controllate dall'azienda. Nel 2025, per il CNS la sola fonte emissiva diretta **è rappresentata dalla flotta aziendale** in quanto, a differenza dell'anno precedente, non si è registrata - dalle apparecchiature degli impianti di climatizzazione/condizionamento e di ricircolo dell'aria della sede di Bologna - alcuna perdita di F-gas in atmosfera.

Nel processo di continuo rinnovo del proprio parco auto, il Consorzio privilegia, ove possibile, vetture a ridotto impatto ambientale in termini di CO2 in atmosfera (es. ibride, e-power, elettriche). Al 31 dicembre 2025, **21 delle 31 vetture aziendali** (circa il 68% del

totale) sono **ibride, e-power o elettriche**.

Le **emissioni indirette (scope 2)** fanno riferimento all'energia elettrica consumata dall'azienda. Queste possono essere calcolate sia tramite l'approccio **"location-based"**, sia attraverso l'approccio **"market-based"**. La metodologia *location-based* calcola le emissioni di GHG legate all'elettricità usando un fattore emissivo medio rappresentativo del mix di fonti energetiche che coprono il fabbisogno nazionale italiano, mentre la metodologia *market-based* tiene conto della specifica fonte energetica che l'azienda sceglie tramite contratti specifici. Poiché CNS acquista solo energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata da Garanzie d'Origine, secondo il metodo *market-based* le sue emissioni di scope 2 risultano dunque pari a zero.

	2025	2024	Δ% 2025-2024
Emissioni di GHG di scope 1³⁵			
Emissioni lorde di GHG di scope 1 (tCO ₂ eq)	121,7	142,5 ³⁶	-14,6 %
Percentuale di emissioni di GHG di scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	NA	NA	
Emissioni di GHG di Scope 2			
Emissioni lorde di GHG di scope 2 basate sulla posizione (tCO ₂ eq)	36,5	33,9 ³⁷	+7,7 %
Emissioni lorde di GHG di scope 2 basate sul mercato (tCO ₂ eq)	-	-	-
Emissioni totali di GHG (Scope 1 e Scope 2)			
Emissioni totali di GHG (basate sulla posizione) (tCO ₂ eq)	158,2	176,4	-10,3%
Emissioni totali di GHG (basate sul mercato) (tCO ₂ eq)	121,7	142,5	-14,6%

35 I valori delle emissioni di CO₂ in atmosfera relativi al biennio 2023-2024 sono stati calcolati acquisendo, direttamente dai siti delle case automobilistiche, i dati dei kgCO₂/km per ogni singola auto aziendale considerandone il ciclo misto.

36 Nel Report di Sostenibilità 2024 è stato riportato un valore non corretto delle emissioni di Scope 1, per l'anno 2024, pari a 144 tCO₂e. Nella Energy Review del 18.02.2026 viene correttamente indicato il valore delle emissioni di Scope 1 (ma con riferimento alle sole auto dei dipendenti della sede di Bologna, come previsto dalla certificazione ISO 50001). Il valore relativo all'anno 2024 è stato corretto in questa Rendicontazione.

37 Nel Report di Sostenibilità 2024 è stato correttamente utilizzato come fattore di conversione dell'emissione media del mix elettrico nazionale il valore indicato nel Report ISPRA r404/2024, pari a 0,2566 kgCO₂/kWh (fattore di conversione relativo al 2023 utilizzato per il biennio 2023-2024). Quest'anno, invece, i valori delle emissioni di Scope 2 (location based) per il biennio 2024-2025 sono stati calcolati con il nuovo fattore di conversione dell'emissione media del mix elettrico nazionale indicato nell'ultimo Report ISPRA r418/2025, ossia 0,2114 kgCO₂/kWh (fattore di conversione relativo al 2024 utilizzato per il biennio 2024-2025). Alla luce di questo, e per una maggiore comparabilità dei dati, è stato ricalcolato il valore delle emissioni di Scope 2 (location based) relative all'anno 2024 che risulta, pertanto, diverso da quanto dichiarato nella scorsa rendicontazione (33,89 tCO₂eq anziché 41 tCO₂eq). Nella Energy Review del 18.02.2026 (come da fonte ufficiale fornita in allegato) viene correttamente indicato il valore delle emissioni di Scope 2 (location based) con l'ultimo valore aggiornato del fattore di emissione medio del mix elettrico nazionale (come da Report ISPRA r418/2025).

Di seguito, si riporta il valore dell'intensità di GHG rispetto ai ricavi netti di CNS. L'unità monetaria adottata al denominatore per il calcolo dell'intensità delle emissioni di GHG è rappresentata dalla voce "Ricavi delle vendite" del Conto Economico Adjusted.³⁸

Intensità di GES di scope 1 e 2 rispetto ai ricavi netti	2025	2024	Δ% 2025-2024
Emissioni totali di GHG di scope 1 e 2 (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq / €)	0,33	0,43	- 22,4%
Emissioni totali di GHG di scope 1 e 2 (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq / €)		0,35	- 26,1%

Avendo ulteriormente implementato il processo di calcolo delle emissioni di GHG a partire dal 2025, si riportano di seguito i valori relativi alle emissioni totali di GES per quest'ultimo esercizio, inclusi anche delle emissioni di scope 3, per cui non si dispone il dato comparativo al 2024.

Nel 2025, le emissioni di GHG di Scope 3 di CNS sono state complessivamente pari a 3.790 tCO₂eq. Per il dettaglio in merito al calcolo si veda il box di approfondimento che segue.

Emissioni e intensità di GHG totali (Scope 1, 2 e 3)	2025
Emissioni totali di GHG (in base alla posizione) (tCO ₂ eq)	3.948,3
Emissioni totali di GHG (in base al mercato) (tCO ₂ eq)	3.911,9
Emissioni totali di GHG (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq / € mln)	8,32
Emissioni totali di GHG (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq / € mln)	8,24

³⁸ Si veda sezione "Analisi dell'andamento e del risultato della gestione".

Calcolo della Carbon Footprint – Scope 3

Nel corso degli ultimi mesi del 2024, CNS ha avviato il processo di sviluppo del proprio Inventario delle Emissioni di Gas Serra (GHG), includendo tutte le emissioni dirette e indirette riconducibili alle attività consortili (Scope 1, Scope 2 e Scope 3). Tale percorso è volto alla definizione di obiettivi di riduzione più completi e allineati alle migliori pratiche di settore.

Nel 2025, con riferimento alle emissioni di GHG di **Scope 3** — ovvero quelle generate lungo l'intera catena del valore, a monte e a valle — CNS ha realizzato un'analisi di significatività qualitativa e quantitativa finalizzata all'individuazione delle categorie rilevanti ai fini della misurazione e della rendicontazione. In accordo allo standard GHG Protocol, infatti, lo Scope 3 è composto da 15 categorie emissive principali, di cui 8 considerate a monte della catena del valore (upstream), e 7 a valle (downstream). Sono state considerate significative a livello di emissioni le categorie che coprissero almeno il 90% della significatività complessiva, calcolata come media pesata tra la valutazione qualitativa e quantitativa.

Le categorie significative per il Consorzio sono risultate essere quattro:

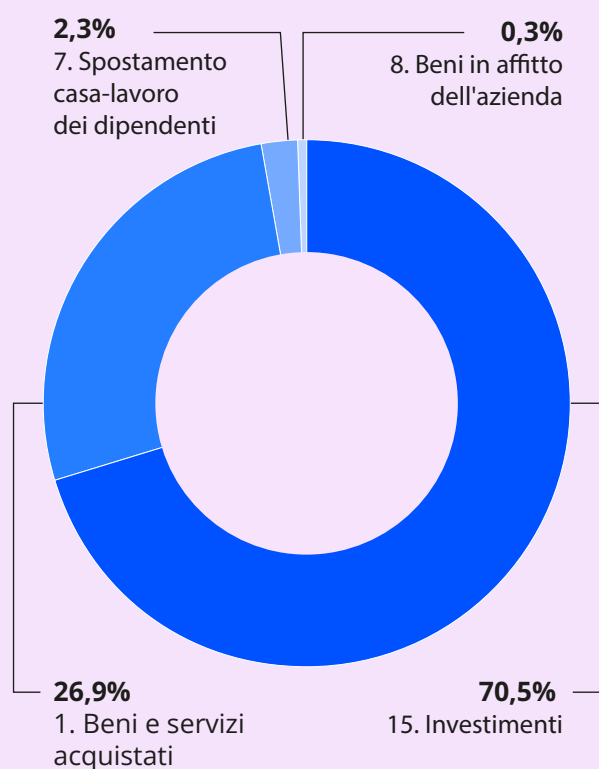
4. **Categoria 1 - Acquisto di beni e servizi**, il cui valore emissivo è stato calcolato con approccio spend-based
5. **Categoria 7 - Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti**, calcolato considerando i km percorsi annualmente da tutti i dipendenti e il tipo di mezzo utilizzato (dati raccolti attraverso una survey online somministrata a tutti i dipendenti)
6. **Categoria 8 - Beni in affitto all'azienda**, considerando il contributo emissivo derivante dai consumi delle sedi in affitto
7. **Categoria 15 - Investimenti**, analizzando i contributi emissivi derivanti dall'erogazione da parte di CNS di quote economiche a finanziamento di attività esterne al perimetro, secondo la metodologia del PCAF (Partnership for Carbon Accounting Financials).

A seguito dell'individuazione delle categorie e della conseguente raccolta ed elaborazione dei dati relativi, è stata completata la quantificazione delle emissioni relative al perimetro consortile, assicurando una maggiore comprensione degli impatti indiretti generati dal modello operativo.

Le Emissioni lorde di GHG di scope 3 sono state quantificate in 3790,2 tCO₂eq

Categoria Scope 3	Tot t CO ₂ eq		Note
	Tot	%	
1. Beni e servizi acquistati	1.019,2	26,9%	Costi relativi a progetti interni, polizze e assicurazioni, assistenze, servizi operativi, consulenze, ecc.
7. Spostamento casa-lavoro dei dipendenti	88,1	2,3%	Dati da survey casa-lavoro
8. Beni in affitto dell'azienda	11,8	0,3%	Consumi delle sedi di Roma, Milano e Napoli
15. Investimenti	2.671,1	70,5%	Titoli di Stato e finanziamento progetti in settore sanitario e socio-assistenziale
Totale	3.790,2	100%	

Scope 3 - CNS



Parallelamente, il Consorzio ha avviato un **progetto pilota finalizzato alla misurazione delle emissioni di Scope 3 in due settori strategici della propria filiera — ristorazione ed ecologia** — selezionati perché rappresentativi in termini di fatturato e caratterizzati da un'elevata omogeneità delle commesse. Questo approccio consentirà, in prospettiva, una maggiore replicabilità del modello.

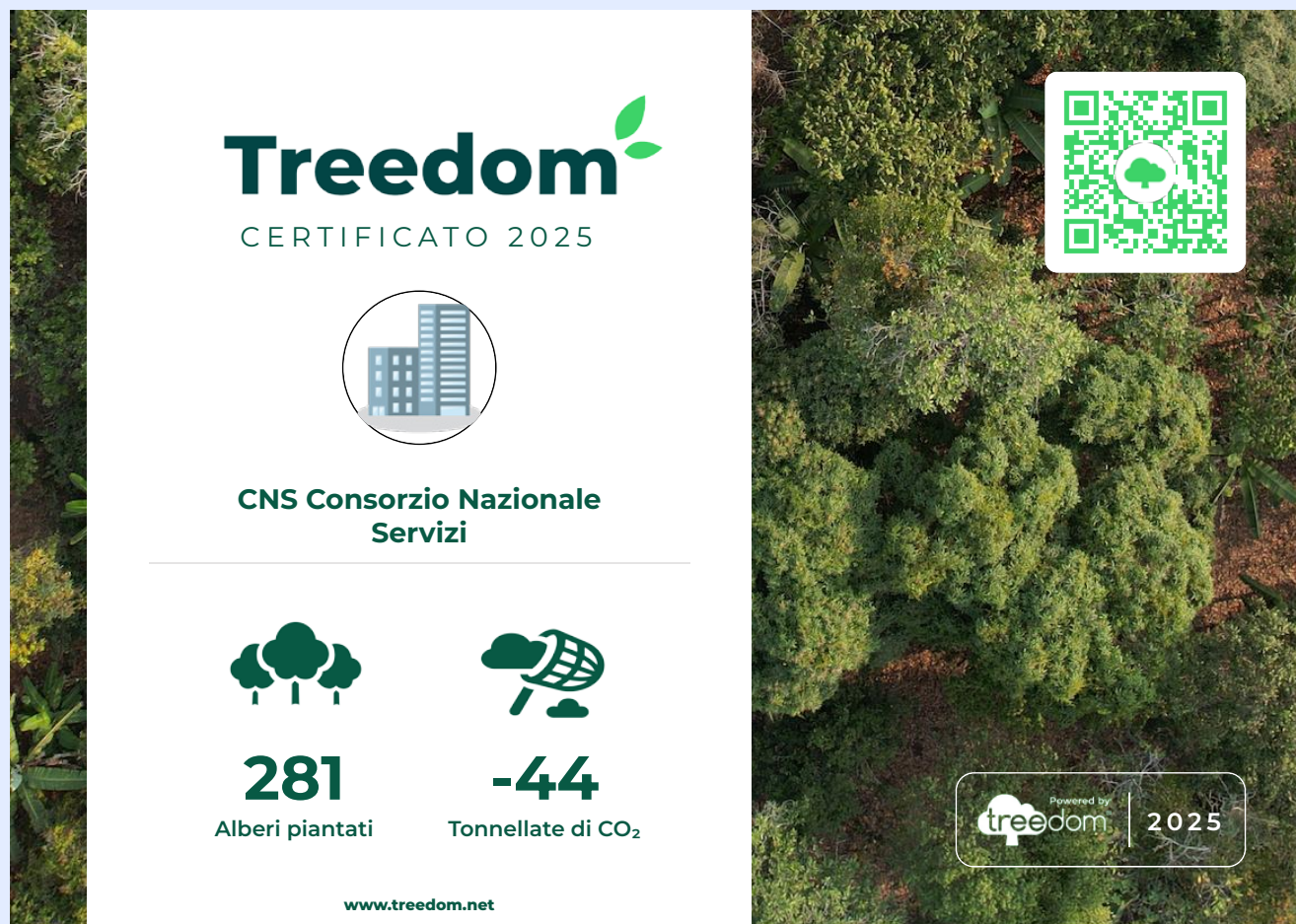
L'iniziativa si è svolta grazie alla collaborazione di quattro cooperative socie, selezionate come casi rappresentativi (due per ciascun settore), con l'obiettivo di testare metodologie settoriali e individuare eventuali criticità operative.

Le attività svolte hanno portato, all'inizio del 2026, alla definizione di **linee guida settoriali** dedicate al calcolo delle emissioni di Scope 3, sviluppate sulla base dei risultati ottenuti dal progetto pilota. Tali linee guida saranno progressivamente rese disponibili alle cooperative socie, con l'obiettivo di armonizzare gli approcci di misurazione e supportare l'evoluzione complessiva delle performance ambientali del sistema consortile.

La foresta CNS

Il progetto “La Foresta CNS” è nato nel 2019 come iniziativa di valore simbolico e di sensibilizzazione verso gli stakeholder di CNS. Partito dal coinvolgimento attivo dei soci il primo anno, è ormai diventata per il Consorzio una ricorrenza annuale molto apprezzata. Un’iniziativa simbolica che al suo avvio ha coinvolto i soci e che prosegue tutt’oggi, rinnovando ogni fine

anno l’acquisto di alberi. La foresta conta oggi **355 alberi in 13 diverse zone del mondo**, con **74 nuovi alberi piantati rispetto all’anno precedente**, che hanno permesso di assorbire un totale di **67,46 tonnellate di CO₂**.



4.3 Uso delle risorse ed economia circolare

Nell'ambito della sua Politica Integrata, **CNS si impegna a limitare il consumo di risorse energetiche e prevenire l'inquinamento, proteggere l'ambiente, nonché utilizzare prodotti a basso impatto ambientale.**

La **Dichiarazione Ambientale**, prodotta da CNS ai

sensi della Registrazione EMAS, racchiude al suo interno obiettivi puntuali, definiti in via volontaria da CNS, anche in termini di uso delle risorse e, in particolare, in termini di riduzione dei consumi di carta connessi all'attività della sede di Bologna.

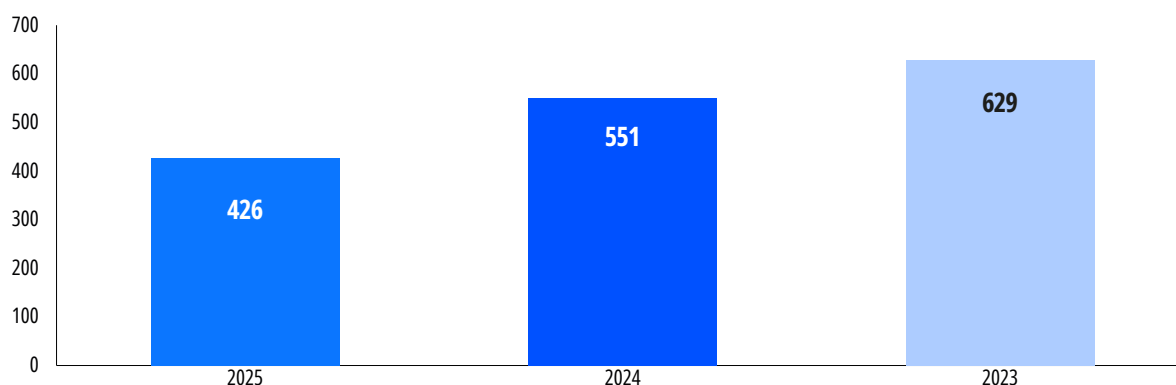
Materiali utilizzati

Le attività svolte dal personale di CNS sono quelle tipiche da ufficio e richiedono, pertanto, principalmente l'utilizzo di materiale vario di cancelleria, e nessun uso di sostanze classificate come pericolose³⁹.

Per tale ragione, l'indicatore di materiale consumato più significativo è quello relativo a carta e cartone. Questo indicatore viene monitorato annualmen-

te rispetto al valore dell'anno base di riferimento nonché al valore-obiettivo definito nella Dichiarazione ambientale di **riduzione dell'1% dei consumi annui**. Per il futuro, CNS sta valutando di aggiornare tale indicatore al fine di monitorare la **riduzione pro-capite dei consumi di carta che, nel 2025, è stata pari al -19% circa**.⁴⁰

Consumi totali di carta (kg) Sede di Bologna



³⁹ Gli unici prodotti che necessitano di maggiore attenzione sono quelli utilizzati per la pulizia quotidiana degli ambienti, comunque riposti presso apposita stanza chiusa ai non addetti.

⁴⁰ I dati relativi ai materiali utilizzati sono rappresentativi della sola sede di Bologna di CNS. Come già menzionato, infatti, questa sede racchiude in sé circa il 65% del personale del Consorzio e rappresenta pertanto il driver principale a cui si riferiscono gli impatti ambientali rilevanti connessi all'uso dei materiali. Tutta la carta utilizzata nell'ufficio di Bologna di CNS è certificata FSC. Per maggiori informazioni in merito ai KPI di monitoraggio, ai valori registrati ed ai valori obiettivo, nonché alle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi, si veda la Dichiarazione Ambientale 2026-2028 (rev. 6 di Gennaio 2026), pubblicata sul sito internet di CNS.

Rifiuti

Le **principali tipologie di rifiuti generati dal Consorzio** includono:

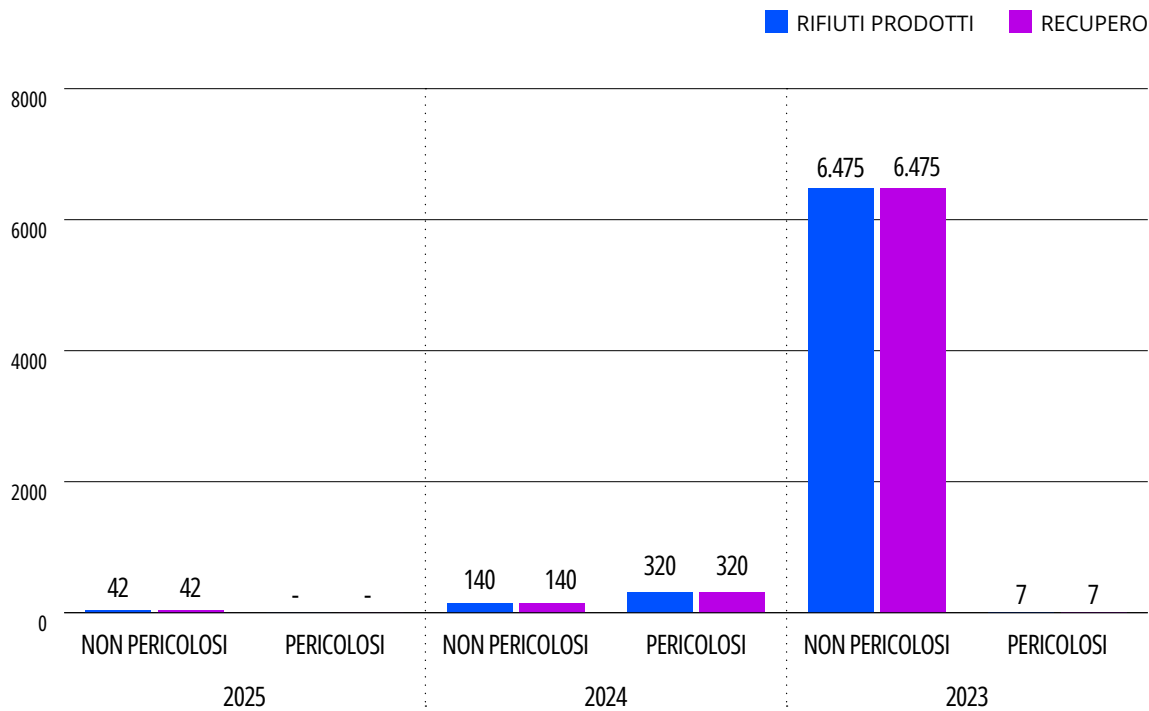
- toner per stampanti esauriti;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso;
- batterie al piombo;
- carta e cartone;
- imballaggi in plastica.

Nel 2025, sono stati prodotti complessivamente **42 kg di rifiuti, tutti non pericolosi**. La **totalità dei rifiuti prodotti è stata avviata ad operazioni di recupero**.⁴¹

Per la gestione dei rifiuti, CNS si avvale di ditte esterne qualificate, regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 4 e 5 (Raccolta e trasporto rifiuti speciali, pericolosi e non), che effettuano il trasporto dei suddetti rifiuti fino agli impianti di destino in possesso delle autorizzazioni necessarie, le quali vengono richieste e valutate sistematicamente dal personale stesso di CNS.

Di seguito si riportano i dati relativi agli ultimi tre esercizi. Il valore anomalo registrato nel 2023 è stato conseguenza di un ammodernamento delle apparecchiature e dello sgombero del magazzino e dell'archivio.

Rifiuti prodotti e gestiti (kg)



41 Nel corso del 2025 tutti i rifiuti speciali prodotti presso la sede di Bologna (35 kg) sono stati avviati al recupero, con destinazione in R13; invece, i rifiuti speciali prodotti presso la sede di Roma (7 kg) sono stati avviati al recupero, con destinazione R5.

4.4 Promozione di comportamenti ambientali responsabili presso i soci

La Politica integrata di CNS sancisce l'impegno da parte del Consorzio nella **sensibilizzazione dei fornitori e di tutte le parti interessate in merito al rispetto delle politiche, delle leggi e degli impegni in materia ambientale ed energetica**, oltre che di salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale e sicurezza delle informazioni.

L'impegno ambientale di CNS si concretizza anche nelle attività di sensibilizzazione e servizio rese alle associate, a partire dall'impostazione progettuale. In particolare:

- lo sviluppo di progetti tecnici che prevedano l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- lo stimolo all'adozione di certificazioni volontarie dei propri sistemi di gestione, secondo i requisiti delle norme ISO 14001, come stabilito dal Regolamento dei rapporti contrattuali ed economici con i soci e la connessa premialità riconosciuta alle consorziate in possesso di tali requisiti;
- azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte ai soci.

Nell'ambito della Dichiarazione Ambientale 2026-2028, CNS ha definito obiettivi puntuali volti alla mitigazione di eventuali impatti ambientali derivanti dalle attività dei soci del Consorzio. A tale scopo, CNS monitora annualmente il numero di soci in possesso di certificazioni ambientali (Registrazione EMAS e/o ISO 14001), nonché il numero di associate dotate di strumenti di rendicontazione sociale e/o di sostenibilità.

Comunità energetiche

I nuovi stimoli provenienti dal mercato e l'evoluzione del contesto normativo volto a disciplinare lo strumento delle Comunità Energetiche hanno spinto il Consorzio a concentrare la propria attenzione su **progetti legati alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e allo sviluppo dei cosiddetti Gruppi di Autoconsumo Collettivo (GAC)**.

Una Comunità Energetica è un'associazione, costituibile anche in forma cooperativa, che produce e condivide energia rinnovabile con l'obiettivo di generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo in modo significativo le emissioni di CO₂ e lo spreco energetico.

Nel loro complesso, le Comunità Energetiche rappresentano un'opportunità estremamente rilevante per rispondere al crescente fabbisogno energetico espresso dai sistemi economici di CNS e dalla società nel suo insieme. In particolare, le Comunità Energetiche:

- contribuiscono a limitare gli impatti ambientali negativi e a contrastare il cambiamento climatico, favorendo la diffusione della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- costituiscono uno strumento di contrasto alla povertà energetica;
- rappresentano una forma di democrazia economica, grazie al modello di proprietà diffusa che le caratterizza.

Attraverso una trasformazione attiva dell'approccio alla produzione e al consumo di energia, la Comunità Energetica è in grado di generare un circolo virtuoso che migliora e sviluppa le modalità di gestione dell'energia stessa. Forte di una struttura associativa che

avvicina CNS e le proprie cooperative al modello delle Comunità Energetiche, il Consorzio ambisce a ricoprire un ruolo attivo in questo processo, contribuendo alla costruzione di un movimento in cui ciascun soggetto possa essere protagonista nella produzione e nella gestione dell'energia, utilizzandone la quota necessaria e cedendo l'eventuale surplus alla rete.

All'inizio del 2024, il legislatore ha emanato i decreti attuativi necessari per l'avvio operativo delle CER sul territorio nazionale. In questo contesto, CNS si propone come soggetto di riferimento attraverso le proprie consorziate, in particolare per:

- la **progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di energia rinnovabile** (principalmente fotovoltaico) che vengono messi a disposizione delle CER o dei GAC;
- il ruolo di **Produttore Terzo di energia per la GAC o la CER** e quindi di **referente**, per la comunità, presso il GSE (essendo CNS una ESCO e una "grande impresa");
- la **gestione tecnologica e le manutenzioni** per gli impianti fotovoltaici e a fonte rinnovabile a disposizione o di proprietà della CER/GAC;
- il **servizio di ricarica autovetture**, tramite colonnine collegate agli impianti fotovoltaici e a fonte rinnovabile a disposizione o di proprietà della CER/GAC;
- la **gestione energetica della CER/GAC**, anche attraverso l'utilizzo di specifici software dedicati;
- nel complesso, la possibilità di porsi quale **polo di attivazione per la collettività**, che possa portare alla creazione di lavoro nel settore delle energie rinnovabili per le proprie associate e alla costituzione di ulteriori CER e GAC in forma cooperativa attraverso l'incentivazione dei potenziali utenti.

In quest'ottica, CNS, oltre ad aver modellizzato il proprio ruolo potenzialmente utile alle CER/GAC, ha progettato un pilota di **pensiline parcheggio da installare, in modo standardizzato e replicabile**, presso aree commerciali o similari e sta portando avanti, con buoni risultati, alcuni importanti progetti pilota nel **Mezzogiorno** d'Italia, connessi all'uso di **impianti fotovoltaici** a servizio di CER e **impianti agrivoltaici**. A ciò si aggiunge la partecipazione a bandi pubblici, di Partenariato Pubblico-Privato (PPP), utili alla costituzione di CER e realizzazione di impianti fotovoltaici (localizzati principalmente nel Nord Italia).

Nel 2025 è partito il primo cantiere per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Puglia.

CNS, inoltre, partecipa a diversi tavoli congiunti con esperti di settore al fine di aggiornare progressivamen-

te le proprie competenze sui temi legali, amministrativi e finanziari connessi alla gestione delle Comunità Energetiche. La partecipazione a tali tavoli consente inoltre al Consorzio di monitorare costantemente l'evoluzione normativa ancora in corso nel settore.

CNS è **partner di Respira**, la piattaforma per la promozione di comunità energetiche in forma cooperativa promossa da Coopfond, Legacoop, Banca Etica ed Ecomill.



5 Rendicontazione di Sostenibilità

Informazioni Sociali

HIGHLIGHTS



Temi materiali rendicontati

- Creazione e mantenimento dell'occupazione (anche lungo la catena del valore)
- Salute e sicurezza (anche lungo la catena del valore)
- Equilibrio tra vita professionale e vita privata
- Formazione e sviluppo delle competenze
- Diversità, inclusione e pari opportunità
- Diritti umani e inclusione (anche lungo la catena del valore)
- Impatti legati al territorio
- Pratiche commerciali responsabili
- Attuazione del mutualismo e partecipazione attiva alla vita consortile
- Innovazione responsabile di servizio e processo e digitalizzazione



Principi cooperativi attuati

- Sostenere la centralità della persona e del suo sviluppo, all'interno del Consorzio e presso le cooperative associate
- Promuovere i principi cooperativi dell'International Cooperative Alliance (ICA) e contrastare ogni forma di sfruttamento del lavoro
- Promuovere l'innovazione sociale e tecnologica
- Salvaguardare e incrementare il patrimonio sociale per le generazioni future
- Promuovere e sostenere lo sviluppo delle cooperative associate sotto ogni punto di vista: cooperativo, economico, qualitativo, innovativo, etico, della sostenibilità, etc.



SDGs supportati

SDGs di interesse prioritario per CNS:



Risultati chiave 2025

- 97 dipendenti (68% donne, 99% assunti a tempo indeterminato)
- Obiettivi sociali e ambientali inseriti nel contratto integrativo aziendale del CNS
- Consolidamento attività di Assessment su un cluster definito di popolazione aziendale al fine di ottenere profilo puntuale di competenze e potenzialità di ciascuno per supportare un processo strutturato di gestione e crescita
- 3.770,5 ore totali di formazione (38,9 ore di formazione in media per dipendente)
- Prosecuzione dell'accordo per la cessione solidale di ferie e permessi individuali al fine di supportare i/le propri/e dipendenti che si trovino in una situazione improvvisa di notevole gravità
- Miglioramento del punteggio legato alla Certificazione di Genere attraverso l'attuazione delle azioni individuate nel Piano Strategico
- Partecipazione alla "Race for the cure" e alla campagna di raccolta fondi di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) per sostenere la ricerca scientifica
- Iniziativa "Borsa di studio in memoria della collega Laura Gori" a favore dei figli e figlie universitari dei dipendenti
- 14 giovani risorse hanno completato il loro periodo di tirocinio all'interno del Consorzio
- Percorso MBSR aperto a tutti i dipendenti (Mindfulness Based Stress Reduction)
- Nessun reclamo relativo a casi sospetti di violazione dei diritti umani in capo alla forza lavoro propria, ai lavoratori lungo la catena del valore, alla comunità ed ai clienti del CNS
- Integrazione in OFM di KPIs per la misurazione dell'impatto sociale in fase di esecuzione della commessa

HIGHLIGHTS



Principali obiettivi per il futuro

- Ulteriore potenziamento del piano di formazione del CNS con particolare attenzione alle sfide poste dall'introduzione dell'AI e allo sviluppo di competenza trasversali (soft skills)
- Formazione orientata all'uso avanzato degli strumenti di coaching e counseling all'interno delle pratiche di people management
- Prosecuzione dell'attività di assesment su un cluster definito per effettuare una "fotografia" delle persone, con un focus puntuale sulle competenze e sulle potenzialità di ciascuno in modo da supportare un processo strutturato di gestione e crescita
- Attività di Upskilling: dare continuità alle attività di Coaching - Mentoring al fine di implementare le competenze strategiche.
- Attività di Reskilling: facilitare la mobilità interna all'azienda al fine di implementare le risorse nelle direzioni strategiche e favorire le aspirazioni di crescita dei colleghi e colleghe
- Implementazione di team interfunzionali composti da risorse interne appartenenti a direzioni diverse che mettono a disposizione le loro competenze per la realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale
- Valorizzazione continua della diversità e promozione dell'inclusione in CNS, partendo da un aumento della consapevolezza dei dipendenti e stakeholder su questi temi
- Attuazione di un progetto finalizzato a ridisegnare il modello di pesatura dei ruoli e a rafforzare l'equità retributiva, in coerenza con l'evoluzione organizzativa del Consorzio e in risposta alla Direttiva UE 970/2023
- Promozione e attuazione di politiche e azioni per il benessere organizzativo e psico-fisico, per la conciliazione vita-lavoro e per il welfare aziendale (es. approccio di diversity management, attività che favoriscano la genitorialità e i caregiver), garantendo un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e stimolante
- 100% dei dirigenti e dei membri del middle management in possesso di MBO integrati con aspetti di sostenibilità e diffusione degli obiettivi di sostenibilità a tutta la popolazione aziendale, attraverso l'inserimento di obiettivi ESG nell'accordo sindacale per il sistema MBO
- Change Management – la valorizzazione del lavoro intelligente: passare da una leadership di controllo a una basata sulla delega e sulla fiducia, dalla responsabilizzazione sull'impegno alla responsabilizzazione sull'outcome, da una logica della centralità del come (si fa perché lo dicono le procedure) alla centralità del perché (si fa perché aggiunge valore al cliente)
- Valorizzare le attività di ascolto dei dipendenti (es. analisi di clima) implementando azioni conseguenti ai risultati e coerenti con i bisogni espressi dai/dalle colleghi/e
- Sviluppo delle cooperative a livello territoriale (es. sviluppo di progetti pilota ad alta distintività cooperativa per una maggior valorizzazione territoriale)
- Introduzione di politiche e strumenti di Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficienza, l'innovazione e la qualità dei servizi offerti mantenendo alta l'attenzione sul suo utilizzo responsabile
- Consolidamento e differenziazione del business, anche attraverso la realizzazione di progettualità pilota ad impatto sociale e/o ambientale tra cui housing sociale, rigenerazione urbana, comunità energetiche
- Tutela e valorizzazione del posizionamento reputazionale di CNS, attraverso un presidio permanente delle relazioni con la stampa e una comunicazione istituzionale coerente con le priorità strategiche del Consorzio
- Attività di marketing strategico attraverso una comunicazione sul mercato delle proprie capacità e attività e della propria offerta di servizi più intensa e strategicamente mirata
- Impegno a garantire i più elevati standard di salute e sicurezza per la propria clientela e per gli utenti finali dei servizi erogati dai propri soci

5.1 Forza lavoro propria

Politiche per il personale

Il Consorzio riconosce l'importanza strategica delle persone che vi lavorano quale risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la creazione di valore sostenibile nel lungo termine. Per questo motivo, dando seguito al percorso già avviato negli anni precedenti, anche nel 2025 CNS ha portato avanti una gestione del personale orientata al **rispetto dei diritti umani** e alla **valorizzazione della diversità dei lavoratori**, oltre che alla **promozione del benessere organizzativo**.

La **Politica di gestione del personale**, inclusa nella più ampia **Politica Integrata** di CNS⁴², è coordinata

dalla Direttrice Organizzazione, Gestione e Servizi e condivisa con il Presidente del Consorzio e il Consiglio di Gestione, di cui la Direttrice stessa fa parte. La Politica Integrata include al suo interno i principi che guidano l'attività del Consorzio in termini di qualità, ambiente, responsabilità sociale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione e sicurezza delle informazioni, parità di genere, inclusione e tutela delle diversità. Essa affronta esplicitamente la tratta degli esseri umani, il lavoro forzato o coatto, e il lavoro minorile.

Cinque i principali elementi di attenzione:

Sviluppo delle persone

Costruzione di percorsi dedicati di upskilling, reskilling e formazione per il perseguimento degli obiettivi di piano, garantire l'occupabilità nel tempo favorire ove opportuno la mobilità tra direzioni aziendali

Innovazione delle pratiche di lavoro

Definizione e accompagnamento all'adozione di nuove modalità di lavoro, per creare le condizioni ideali affinché ciascuno possa lavorare al meglio anche attraverso l'introduzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale

Equità di genere

Perseguimento della strada intrapresa nei precedenti esercizi attraverso il mantenimento della Certificazione della Parità di Genere (si veda il box di approfondimento di seguito)

Benessere delle persone

Miglioramento continuo dei programmi di welfare aziendale e attenzione al benessere delle persone e delle famiglie di CNS, dentro e fuori dal perimetro aziendale

Attenzione alle nuove generazioni

Investimento costante sui giovani, attenzione al ricambio generazionale all'interno del Consorzio

42 La Politica Integrata è disponibile sul sito web di CNS.

Questo impegno è tradotto nel **Codice etico** di CNS, attraverso il quale il Consorzio si oppone fermamente a qualsiasi forma di discriminazione e opera per favorire un ambiente lavorativo sano, libero da fattori discriminatori e da qualunque tipo di violenza, sia essa fisica o psicologica. Inoltre, CNS si impegna a informare il proprio personale su come individuare situazioni di violenza e molestia sul posto di lavoro. Questo permette ai lavoratori e alle lavoratrici, consapevoli del ruolo che ricoprono all'interno dell'organizzazione, di acquisire consapevolezza del problema e di agire attivamente per riconoscere, contrastare e prevenire tali fenomeni, sapendo a chi rivolgersi per richiedere supporto.

Attraverso tale strumento, il Consorzio promuove il **rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori**, garantendo condizioni di lavoro dignitose, equità nei trattamenti e contrastando ogni forma di discriminazione fondata su età, genere, etnia, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose. In tal modo, il Consorzio sostiene, inoltre, l'inserimento e l'integrazione lavorativa di personale appartenente alle **categorie protette**.

Oltre al Codice etico, CNS ha adottato e certificato il proprio sistema di **Responsabilità Sociale conformemente allo standard SA8000**. In questo ambito, il Consorzio ha redatto la propria politica sociale, gli obiettivi, la strategia e le linee guida in ambito sociale, impegnandosi particolarmente a rispettare i principi contenuti nelle Convenzioni ILO, nella Dichiarazione Universale dei diritti Umani, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e nella Convenzione delle Nazioni Unite per eliminare le forme di discriminazione contro le donne.

Al fine di individuare celermente eventuali casi di scostamento dagli impegni e dai valori previsti dalle politiche o dal Codice etico, CNS ha messo a disposizione, per la gestione delle segnalazioni, la **piattaforma Whistelink**⁴³ reperibile anche nell'apposita sezione "Whistleblowing" del sito aziendale. Questo strumento

garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e dei soggetti citati, nonché del contenuto delle segnalazioni. Inoltre, il Consorzio dispone dei **canali previsti dalla normativa volontaria SA8000 per la segnalazione di reclami** relativi a casi sospetti di violazione dei diritti umani o casi di violazione della privacy da parte del Consorzio e dei suoi partner commerciali.

In tale contesto, il Consorzio dichiara che, **nel corso del 2025, non sono state individuate operazioni a grave rischio di lavoro forzato, lavoro coatto o lavoro minorile**. Allo stesso tempo, eventuali episodi accertati di discriminazione sarebbero oggetto di contestazione e sanzione secondo quanto previsto dal sistema disciplinare interno; tuttavia, **non sono state registrate denunce né incidenti gravi riconducibili a violazioni dei diritti umani**.

CNS adotta un approccio che unisce diverse iniziative per gestire in modo efficace gli impatti significativi sulla forza lavoro, sfruttare le opportunità disponibili e ridurre i potenziali rischi, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, che si focalizzano sulle seguenti aree: formazione e benessere dei dipendenti, promozione delle pari opportunità, tutela della salute e della sicurezza.

Il Consorzio è impegnato in un insieme articolato di attività volte a garantire il rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo di prevenire impatti negativi rilevanti sulla propria forza lavoro e, ove possibile, promuovere effetti positivi. Tali obiettivi si inseriscono pienamente nella pianificazione strategica in materia di sostenibilità.

Il coinvolgimento dei lavoratori è tenuto in grande considerazione all'interno del CNS. I rapporti con i lavoratori o con i loro rappresentanti sono tenuti dalla funzione Risorse Umane, che periodicamente incontra i rappresentanti dei lavoratori per condividere l'andamento della società e affrontare specifiche tematiche di interesse. Vengono inoltre organizzati momenti di confronto con i rappresentanti dei lavora-

⁴³ La piattaforma è accessibile tramite il seguente link <https://cnsonline.whistlelink.com/>.

tori per la sicurezza ove tematiche di salute e sicurezza sono affrontate alla ricerca di una soluzione. Con cadenza e modalità diverse, vengono condotte analisi di clima interne per valutare il grado di soddisfazione

dei dipendenti e identificare eventuali aree dove poter intervenire per migliorare il benessere delle persone del Consorzio.

Composizione e caratteristiche

CNS riconosce il valore centrale delle proprie persone come leva strategica per una crescita sostenibile dell’organizzazione. Il benessere, la stabilità e lo sviluppo professionale del personale costituiscono elementi essenziali per garantire la continuità del business e l’efficienza operativa nel lungo periodo. Per rispondere con flessibilità alle esigenze aziendali e, al contempo, tutelare la sicurezza occupazionale, il Consorzio adotta un sistema diversificato di tipologie contrattuali.

La quasi totalità dei lavoratori è impiegata con contratto a tempo indeterminato, a conferma dell’impegno dell’organizzazione nel favorire la stabilità occupazionale. In presenza di specifiche necessità operative o di attività a carattere temporaneo, quali il supporto a

progetti limitati nel tempo o la gestione di picchi di lavoro, CNS fa ricorso al contratto a tempo determinato, garantendo che tale modalità risponda a criteri di equità e trasparenza.

Al fine di agevolare la conciliazione tra vita professionale e vita privata e di rispondere a particolari esigenze organizzative, il Consorzio contempla l'utilizzo di contratti a tempo parziale, promuovendo soluzioni flessibili che tengano conto delle esigenze individuali delle persone.

I dipendenti di CNS si attestano a 97⁴⁴ al 31/12/2025 (96 al 31/12/2024). La suddivisione per genere mostra una distribuzione stabile negli anni, con una forte prevalenza femminile (66 donne e 31 uomini).

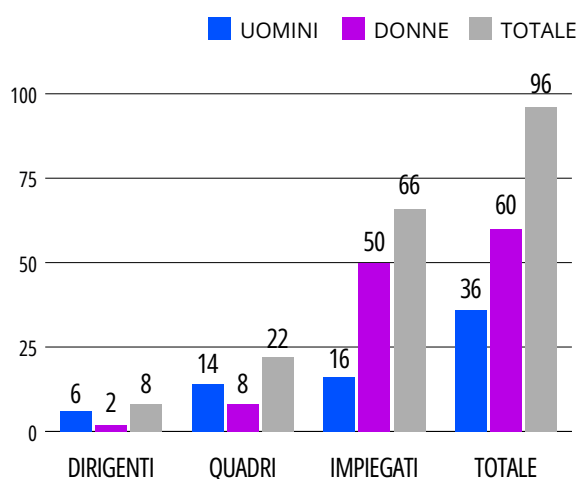
Dipendenti per tipologia di contratto suddivisi per genere 2025

	Donna	Uomo	Altro	Non riportato	Totale
Contratto a tempo indeterminato	64	31	-	-	95
Contratto a tempo determinato	2	-	-	-	2
TOTALE	66	31	-	-	97
Contratto full time	56	31	-	-	87
Contratto part time	10	-	-	-	10
TOTALE	66	31	-	-	97

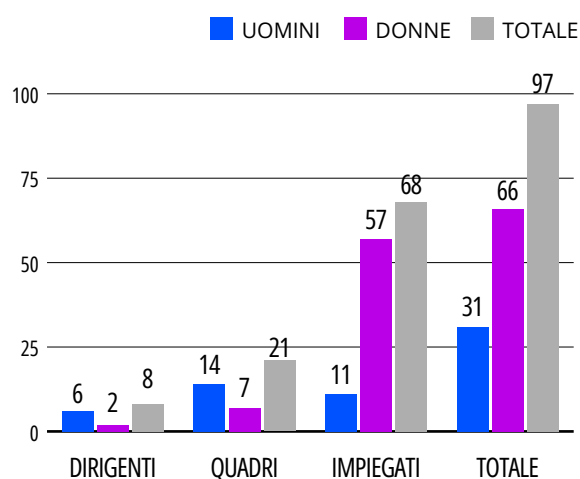
44 Si precisa che si tratta di numero totale di persone alla fine del periodo di riferimento.

Prendendo in considerazione l'orario di lavoro, si osserva una predominanza di contratti full-time (87), e un numero ridotto di contratti part-time, risultante solo tra le donne (10).

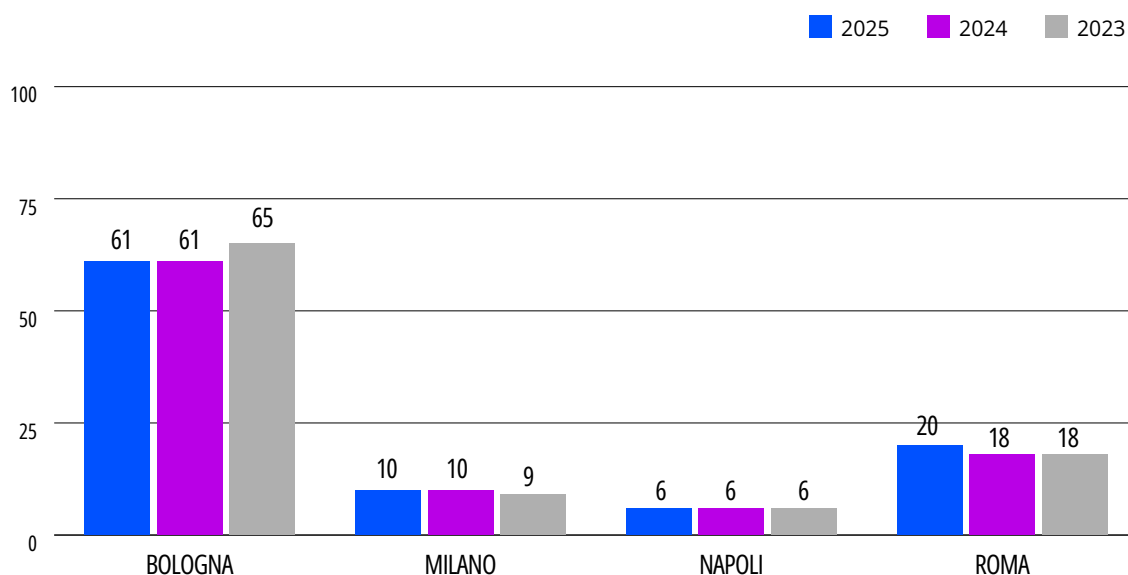
Suddivisione dipendenti per genere e categoria al 31/12/2024



Suddivisione dipendenti per genere e categoria al 31/12/2025



Distribuzione dei dipendenti per sede negli ultimi 3 anni



L’analisi del turnover evidenzia un aumento della mobilità in ingresso rispetto al 2024, mentre è presente una diminuzione in uscita, con le nuove assunzioni che passano da 2 a 5 e le cessazioni che diminuiscono da 5 a 3.

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER 2024

	N. dipendenti	N. nuovi assunti	N. rapporti cessati	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
TOTALE	97	5	3	5%	3%
di cui: lavoratori usciti per cessazioni volontariamente (es. per dimissioni, pensionamento)	-	-	3	-	100%
di cui: lavoratori usciti per cessazioni non volontariamente (es. licenziamenti, scadenza contratti, chiusura appalti)	-	-	-	-	0%

All’interno del Consorzio, erano presenti, al 31/12/2025, anche **11 lavoratori non dipendenti (9 totali al 31/12/2024)**⁴⁵. Tra i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) rientrano gli amministratori che non siano anche dipendenti.

Lavoratori non dipendenti per tipologia di contratto suddivisi per genere 2025

	Donna	Uomo	Altro	Non riportato	Totale
Lavoratori co.co.co.	1	5	-	-	6
Lavoratori autonomi	0	0			0
Lavoratori interinali	1	0	-	-	1
Stagisti e tirocinanti	2	2	-	-	4
TOTALE	4	7	-	-	11

45 Si precisa che si tratta di numero totale di persone alla fine del periodo di riferimento.

Le politiche e i salari e le coperture di protezione sociale adottati dal Consorzio per la gestione dei rapporti di lavoro si conformano a quanto stabilito nei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL), cui CNS fa riferimento. Il 100% dei dipendenti è coperto da Contratti Collettivi Nazionali.

L’assistenza sanitaria è disponibile per i dipendenti a tempo indeterminato di CNS, mentre per i contratti a tempo determinato è concessa per periodi contrattuali di almeno nove mesi. La copertura assicurativa per disabilità o invalidità e la copertura assicurativa sulla vita sono garantite in modo continuativo ai dirigenti, mentre per gli impiegati e i quadri la copertura è limitata ai casi di infortunio, indipendentemente dal

tipo di contratto e dal regime lavorativo. I contributi pensionistici sono uniformemente assegnati a tutti i dipendenti, mentre la partecipazione azionaria non è contemplata nelle politiche aziendali.

Come nel biennio precedente, anche nel 2025 la composizione della forza lavoro di CNS evidenzia una sostanziale stabilità in termini di numero totale di persone in posizione di responsabilità (30 dipendenti tra dirigenti e quadri nel 2024 e 29 nel 2025).

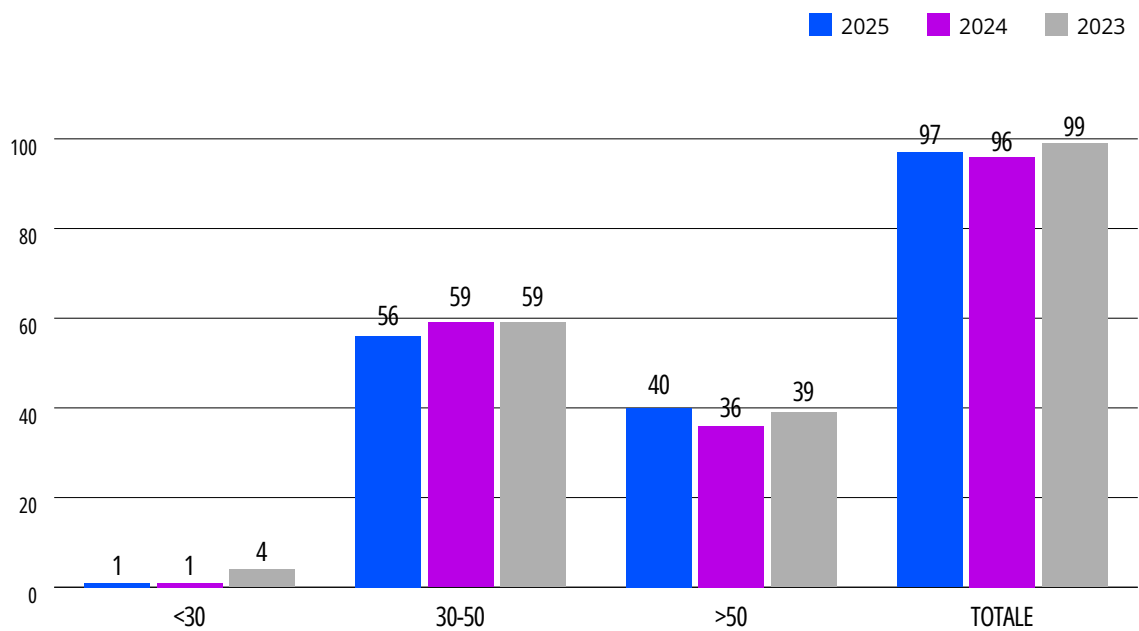
Nel 2025, la presenza femminile nei ruoli di responsabilità è stata pari al 31%, rispetto al 33,3% dell’anno precedente.

Alta dirigenza per genere 2025

	Donna	Uomo	Altro	Non riportato	Totale
Dirigenti	2	6	-	-	8
Quadri	7	14	-	-	21
TOTALE	9	20	-	-	29
PERCENTUALE DONNE	31%	69%	0%	0%	100%

Per quanto riguarda la distribuzione per fascia di età, si osserva una prevalenza di dipendenti nella fascia 30-50 anni, che costituiscono il 57,7% del totale (61,5% nel 2024). Tuttavia, è significativa anche la presenza di risorse over 50, che rappresentano il 41,2% della forza lavoro (37,5% nel 2024).

Suddivisione dei dipendenti per fascia di età



Percentuale categorie protette per genere 2025

	Donna	Uomo	Altro	Non riportato	Totale
Totale dipendenti	66	31	-	-	97
Dipendenti con disabilità	5	1	-	-	6
Percentuale	8%	3%	-	-	6% ⁴⁶

46 Ai fini della verifica dell'obbligo previsto dalla Legge 68/1999, il calcolo deve essere effettuato considerando il Full Time Equivalent (FTE), ovvero il numero di dipendenti ponderato sulla base dell'orario di lavoro effettivo. Considerando la presenza di contratti part-time, la base di calcolo risulta inferiore rispetto all'headcount complessivo (97 dipendenti), e pertanto le 6 risorse appartenenti alle categorie protette risultano sufficienti a soddisfare gli obblighi normativi.

La certificazione per la parità di genere

CNS, nel corso degli anni, ha intrapreso un percorso di cambiamento culturale basato sui propri valori fondanti: rispetto della persona, dignità del lavoro, legalità, trasparenza e sostenibilità economica, sociale e ambientale. Un percorso che ha portato il Consorzio ad ottenere la **certificazione per la Parità di Genere ai sensi della norma UNI PdR 125:2022** e l'attestazione di conformità del sistema di gestione alla norma **UNI ISO 30415:2021**. Questo percorso ha consentito a CNS di adottare formalmente un **Piano Strategico per la Parità di Genere**, sviluppato attraverso il coinvolgimento dell'intera Direzione, e di costituire un apposito **Comitato Guida**.

Le **principali iniziative** realizzate da CNS nel 2025, al fine di dare ulteriore sostanza al proprio impegno nell'ambito della parità di genere e dell'inclusione sono state:

- progettazione di un **percorso formativo dedicato al tema Care&Caregiver** con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del ruolo integrato di caregiver e lavoratore/trice; focalizzare, a livello di gruppo e/o individuale, i propri bisogni, desideri e aspettative professionali e come caregiver; aumentare assertività e innovazione in azienda e acquisire le competenze necessarie per sviluppare il problem solving, affrontare problemi di relazione e di comunicazione, mantenere un equilibrio tra vita familiare, lavoro e benessere personale. Il corso, a partecipazione volontaria, è iniziato nel mese di febbraio 2026 per un totale di 10 ore, divise in 5 moduli.
- CNS, nell'ambito delle iniziative legate al mantenimento della certificazione di genere, rinnova il proprio impegno per inclusione, equità e consapevolezza nella rete consortile. Nel 2025 ha promosso un **gruppo d'acquisto per le panchine rosse**, simbolo della lotta contro la violenza di genere. L'iniziativa, dal forte valore simbolico, rientra nelle azioni di promozione della cultura della parità previste dal percorso di miglioramento continuo del Consorzio. Attraverso questo progetto, CNS offre alle cooperative associate l'opportunità di partecipare a un messaggio condiviso di rispetto e responsabilità e contrasto ad ogni forma di violenza.
- incontri con il **personale al rientro dai periodi di maternità e paternità**, o da assenze prolungate. Oltre a fornire le informazioni di carattere prettamente normativo, è previsto uno specifico affiancamento della persona volto a metterla a conoscenza dei cambiamenti aziendali avvenuti durante la sua assenza.
- **aggiornamento e implementazione del sistema di pesature dei ruoli organizzativi e analisi per l'equità retributiva**: a novembre 2025 si è iniziato a delineare, insieme ad un partner esterno, un progetto di revisione del modello di pesature ed un'analisi organizzativa tesa a mappare l'equità retributiva, secondo quanto previsto dalla Direttiva UE 970/2023 (vedi box di approfondimento, pg. 154)



Formazione

L’impegno di CNS è quello di affrontare le sfide attuali del mondo del lavoro con un approccio di rinnovamento continuo alla crescita professionale e con l’obiettivo di fornire ai propri dipendenti la possibilità di acquisire sempre maggiori competenze e conoscenze in modo da stare al passo con l’evoluzione e far crescere profili professionali completi.

La visione di CNS mira ad una formazione continua ed un investimento sulle competenze tanto di tipo soft quanto tecnico-specialistiche.

Nell’ultimo esercizio CNS ha erogato oltre **3770,5⁴⁷ ore totali di formazione** (3.100 ore nel 2024). Tali iniziative di training risultano suddivise in tre tipologie principali:

- **Formazione tecnica**, che include corsi relativi ad aspetti specialistici e relativi a funzioni specifiche all’interno di CNS;
- **Formazione obbligatoria**, in ottemperanza alle normative vigenti e che include temi quali la salute e sicurezza, l’anticorruzione, la tutela della privacy, ecc.;
- **Formazione professionale**, relativa alla crescita delle competenze cosiddette “soft” delle persone.

Ore medie di formazione dei dipendenti per genere 2025

	Donna	Uomo	Altro	Non riportato	Totale
N. dipendenti	66	31	-	-	97
Ore totali di formazione	2.604	1.166,5	-	-	3.770,5
Ore medie di formazione ⁴⁸	39,5	37,6	-	-	38,9

Nel corso del 2025, oltre ai corsi obbligatori di primo ingresso e di aggiornamento su salute, sicurezza e gestione delle emergenze previsti dalla normativa vigente, ai dipendenti sono stati messi a disposizione sulla **piattaforma CNS Learning** diversi percorsi formativi aggiuntivi. In particolare, sono stati erogati:

- un modulo di aggiornamento sul **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231** e sul **Codice Etico**, completo di test finale di apprendimento;
- un modulo dedicato al **Codice di condotta per il trattamento dei dati personali**, con approfondimenti su specifici aspetti della privacy da attenzionare;
- una formazione in materia di **Compliance Antitrust**;
- alcune sessioni dedicate ai temi della **sicurezza informatica**.

La piattaforma CNS Learning, che raccoglie tutti i materiali formativi promossi all’interno del Consorzio — sia corsi rivolti a tutta la popolazione aziendale sia percorsi pensati per gruppi o uffici specifici — ha continuato a essere alimentata con nuovi contenuti. L’obiettivo dello strumento è favorire una **formazione continua** e valorizzare le competenze delle persone, offrendo la possibilità di accedere liberamente ai corsi disponibili, anche su tematiche di interesse personale.



47 Questo dato fa riferimento alle sole ore di formazione erogate ai dipendenti nel 2025; aggiungendo al calcolo anche le ore di formazione erogate ai tirocinanti, il totale delle ore di formazione risulta pari a 3936,5.

48 In questo conteggio viene considerato il totale di ore di formazione erogate nel 2025 ai dipendenti (esclusi i tirocinanti), diviso per il numero di dipendenti in forza al 31.12.2025

Per quanto riguarda la **formazione tecnica**, i principali corsi svolti durante il 2025 sono stati:

- Un **percorso di accompagnamento all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale in azienda**. Durante le 3 giornate a cui hanno partecipato principalmente dirigenti e middle management, ma anche alcune figure chiave all'interno dell'organizzazione, si è parlato di **strategie e di modalità con cui l'AI può trasformare i processi aziendali**, come affrontare le sfide e gli ostacoli, e come misurare il successo dei progetti di AI. Durante il percorso sono stati fatti cenni a **tematiche di Etica e Compliance nell'AI**, sono state studiate le tecniche di prompting, e il percorso si è concluso con un'attività di workshop in cui i colleghi, suddivisi in gruppi, hanno avuto l'occasione per riflettere sui principali processi aziendali e proporre modalità efficaci di gestione di alcuni 'processi core' tramite AI. I docenti di Dinova hanno poi restituito alla direzione una vera e propria roadmap con le priorità e le possibili strade da perseguire per efficientare le modalità di lavoro delle persone del Consorzio.
- un **percorso formativo** dedicato a parte della popolazione aziendale (principalmente middle management), su **Problem Solving Strategico e Comunicazione Persuasiva**, volto ad indagare da un lato una metodologia pragmatica che consente di accedere rapidamente a modalità innovative di soluzione di problemi articolati e complessi e dall'altro fornire ai partecipanti strumenti operativi inerenti la comunicazione persuasoria nei rapporti interpersonali con l'obiettivo di migliorare l'efficacia comunicativa dentro e fuori dall'azienda imparando a gestire le principali resistenze al cambiamento.

- **due seminari** organizzati in via prioritaria per le cooperative socie, ma aperti anche ai colleghi CNS, progettati dalla Direzione Legale CNS all'interno del servizio **Diritti al Punto** ed **un webinar in collaborazione con uno Studio Legale partner di CNS**, durante i quali sono state trattate tematiche di particolare interesse per il Consorzio sul **Nuovo Codice dei Contratti Pubblici** con particolare riferimento all'istituto della revisione prezzi;

Conferimento alla **formazione di tipo professionale**:

- è proseguito il **Master triennale in Counseling aziendale** promosso da Aspic Emilia, a cui partecipa una risorsa interna, e che si concluderà nel 2026;
- due risorse sono state inserite all'interno di un **percorso formativo di Coaching Esperienziale** promosso da Demetra e riconosciuto da AICP (Associazione Italiana Coach Professionisti), finalizzato a supportare persone e gruppi nello sviluppo del proprio potenziale e nel miglioramento delle proprie performance fino all'ottenimento di un attestato da coach professionisti, a seguito del superamento di un esame finale;
- in vista della copertura di un ruolo di coordinamento, tre risorse hanno partecipato al percorso formativo organizzato da Quadir e volto ad affinare gli strumenti di comunicazione interpersonale e di gestione dei collaboratori;
- due persone hanno svolto un percorso di **coaching individuale** volto a supportarle nel proprio ruolo e nella relazione con gli altri uffici.

In continuità con gli anni precedenti, **tutto il personale CNS ha avuto la possibilità di partecipare ai webinar formativi e ai seminari organizzati per i soci del Consorzio**. È stato inoltre garantito l'accesso libero alla piattaforma riservata ai soci, così da permettere a ciascuno di consultare e utilizzare i contenuti formativi disponibili. In particolare, gli incontri dedicati alla Direttiva CSRD sono stati condivisi con specifici gruppi di lavoro interni, individuati in base alle rispettive aree di competenza, per assicurare una diffusione mirata e maggiormente efficace delle informazioni. Lo sviluppo delle competenze acquisite viene monitorato sul campo dai responsabili delle risorse; l'osservazione dei comportamenti attuati e l'acquisizione delle capacità, infatti, è parte del sistema di valutazio-

ne delle performance che coinvolge tutti gli impiegati di CNS e che mira allo sviluppo e al miglioramento delle figure professionali.

Per il 2026 (oltre ai consueti aggiornamenti annuali in materia di cybersecurity, MOG 231, privacy, salute e sicurezza) sono in programma alcune attività formative che prenderanno corpo in corso d'anno tra cui: una formazione dedicata all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale in alcuni processi di attività core per il Consorzio; approfondimenti sul Correttivo al Codice dei Contratti; formazione in ambito di Project Management; un corso dedicato alla gestione dei collaboratori attraverso la metodologia del coaching.

Comunicazione empatica, ascolto attivo e uso consapevole degli strumenti digitali per migliorare la collaborazione

Grazie alle risorse accumulate dal Consorzio sul proprio conto formativo Foncoop, a dicembre 2025 ha preso avvio una formazione dal titolo **“Comunicazione Empatica e ottimizzazione degli strumenti digitali per migliorare la collaborazione”**, curata da Spell.

Il percorso, rivolto a tutti gli impiegati del Consorzio, si struttura in due incontri in presenza (di avvio e chiusura del corso) e 4 webinar centrali che si sono conclusi ad aprile 2026. Il progetto rientra in un percorso di più ampio respiro che mira a **consolidare** la cultura fondata sul **rispetto reciproco** e sulla **collaborazione autentica** attraverso tre principali direttrici:

- Potenziare le relazioni interpersonali, promuovendo uno stile comunicativo più gentile, empatico ed efficace

- Migliorare la qualità dei dialoghi e delle dinamiche collaborative, valorizzando l'ascolto attivo e la capacità di immedesimazione
- Ottimizzare l'utilizzo degli strumenti digitali, regolando la gestione delle comunicazioni in modo più efficiente e sostenibile

La giornata conclusiva di lavori, che ha visto la restituzione delle riflessioni e degli apprendimenti maturati lungo il percorso, ha visto la partecipazione dell'intera azienda, inclusi quadri e dirigenti, così da poter condividere in modo ampio il valore del lavoro svolto, e diffondere una cultura collaborativa verso tutti i dipendenti.

Anche la **revisione periodica delle prestazioni** rappresenta un momento chiave del sistema di Performance Management di CNS, svolto almeno una volta l'anno sulla base di criteri condivisi tra lavoratore, responsabili e, in alcuni casi, con il coinvolgimento della funzione Risorse Umane. CNS ha manifestato l'esigenza di evolvere il proprio sistema, mantenendo l'impianto attuale ma migliorandone l'efficacia in termini di valorizzazione dei contributi individuali e di orientamento allo sviluppo. Il processo prevede una valutazione strutturata e trasparente, con obiettivi assegnati in coerenza con il Piano Industriale e declinati in modo "a cascata" a tutti i livelli organizzativi, combinando risultati attesi e comportamenti agiti, con

momenti intermedi di monitoraggio e feedback. È prevista anche una fase finale di calibrazione per garantire l'omogeneità dei criteri applicati nelle diverse direzioni. Inoltre, si promuove un approccio più partecipativo e bidirezionale alla valutazione, introducendo gradualmente pratiche di feedback tra pari e tra collaboratore e responsabile, con l'obiettivo di rafforzare la cultura dello sviluppo continuo. La premialità, legata alla performance, mira a riconoscere non solo i risultati ma anche l'impegno, stimolando comportamenti funzionali all'evoluzione dell'organizzazione.

Nel 2025, il 100% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione delle proprie performance.

Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance per genere 2025

	Donna	Uomo	Altro	Non riportato	Totale
N. dipendenti	66	31	-	-	97
N. dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance	66	31	-	-	97 ⁴⁹
Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance	100%	100%	-	-	100%

49 In questo calcolo non si tiene conto dei tirocinanti, perché l'attività viene svolta sui soli dipendenti CNS in relazione all'attribuzione degli obiettivi per l'MBO 2025. Per i collaboratori entrati in corso d'anno, la % del premio percepita è riparametrata sul numero di mesi di attività.

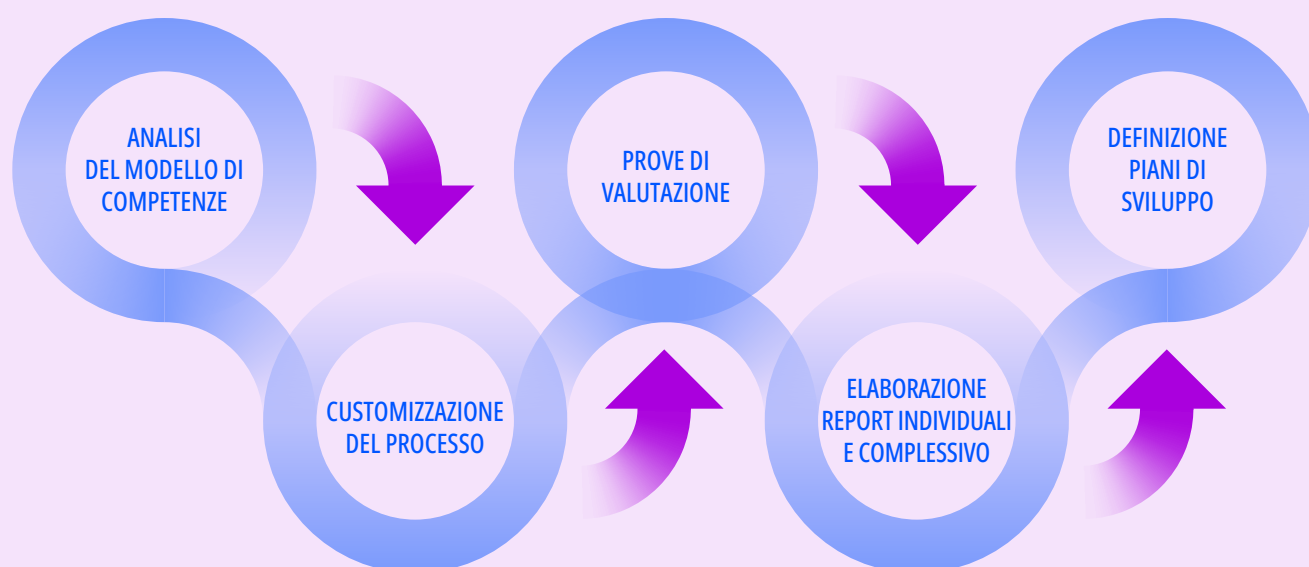
Attività di reskilling: dall'assessment delle competenze manageriali al piano di sviluppo

Al fine di continuare a promuovere e sostenere una cultura di gestione delle persone capace di conciliare la spinta all'innovazione con percorsi di sviluppo dei dipendenti, CNS ha svolto, anche durante il 2025, una **valutazione del potenziale e del livello delle competenze** tramite **6 assessment individuali**, che hanno permesso di effettuare una "fotografia" delle persone, con un focus puntuale sulle competenze e sulle potenzialità di ciascuno, in modo da supportare un processo strutturato di gestione e crescita finalizzato ad identificare coloro che risultino proiettabili a ruoli più complessi (crescita verticale o orizzontale) e individuare possibili azioni a supporto del loro sviluppo (formazione individuale, percorsi di coaching, ecc.).

Il risultato del percorso di valutazione consiste in due tipi di informativa, funzionale alle decisioni chiave del progetto:

- il livello di adeguatezza dei singoli candidati rispetto al ruolo target;
- il percorso di sviluppo ottimale per coprire i gap di competenze rilevati a livello individuale e aziendale.

Le attività di assessment proseguono anche nel 2026.



Salute e sicurezza

La Salute e Sicurezza sul Lavoro rappresenta un elemento centrale all'interno della **Politica Integrata** di CNS, che si traduce in una serie di azioni concrete volte a garantire la tutela dei lavoratori, anche attraverso il potenziamento delle attività di informazione e formazione, con l'obiettivo di rendere tutti gli operatori consapevoli dei propri obblighi individuali e del ruolo attivo che ciascuno riveste nel garantire condizioni di lavoro sicure. A conferma dell'efficacia del modello adottato, su richiesta di CNS un Organismo Paritetico ha rilasciato l'asseverazione del modello organizzativo per la sicurezza, attestando l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 51, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

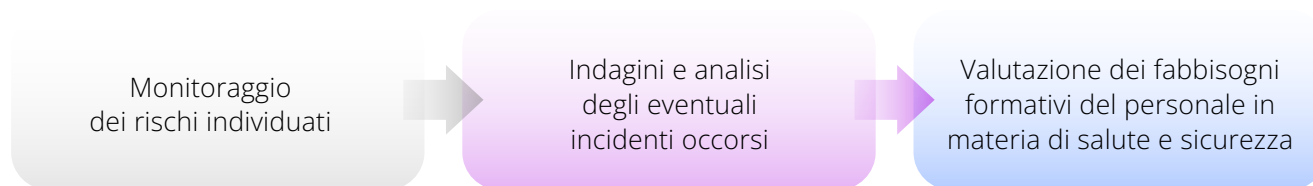
CNS si impegna ad utilizzare mezzi e strumenti idonei a tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori nello svolgimento delle attività operative, nonché la sensibilizzazione dei fornitori e delle altre parti interessate al rispetto delle normative e degli impegni a riguardo.

La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, infatti, sono garantite attraverso un insieme di strumenti dedicati, tra cui:

- un Sistema Gestionale coperto da una certificazione di conformità rispetto alla norma **ISO 45001:2018**;
- un **Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza** di cui all'art. 30, ex D. Lgs. 81/08 e ss.mm., per il quale è rilasciata attestazione da parte di un ente bilaterale;
- un **Comitato per la Salute e la Sicurezza** costituito per ottemperare ai requisiti definiti dalla norma volontaria **SA 8000** (rispetto alla quale CNS è certificato) e formato da: Datore di Lavoro, Medico Competente Coordinatore, delegato del Datore di Lavoro per la sicurezza, RSPP⁵⁰, RLS⁵¹ e un membro delle squadre di emergenza del Consorzio (coincidente con un rappresentante sindacale).

Tutti i lavoratori, dipendenti e non dipendenti, sono coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che assicura l'applicazione di misure coerenti con i più elevati standard normativi e volontari.

Attività del comitato per la salute e sicurezza



Nel processo di valutazione dei rischi sono state individuate, sulla base delle attività svolte, **due categorie omogenee di lavoratori**, identificate come segue:

- **Impiegati:** coloro (compresi i tirocinanti) che svolgono solo attività di ufficio coloro che svolgono solo attività di ufficio e solo occasionalmente, per attività

non prevedibili a priori, possono svolgere l'attività lavorativa fuori ufficio

- **impiegati tecnico-commerciali:** coloro per i quali è previsto che possano svolgere oltre alle attività di ufficio, anche attività (in genere riunioni) fuori ufficio c/o Soci, Stazioni Appaltanti, Partner, etc.

⁵⁰ Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

⁵¹ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel corso del 2025 si è registrata una **diminuzione del tasso di infortuni tra i lavoratori dipendenti** (pari a circa 13% nel 2024). Si evidenzia, tuttavia, come tali eventi, nel biennio precedente, non fossero attribuibili alla consueta attività operativa di CNS, bensì ad attività di team building e in itinere. Non si sono registrati, come durante l’esercizio precedente, casi di malattie connesse al lavoro.

INFORTUNI SUL LAVORO		2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili		1
Numero ore lavorate		151.161
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁵²		7%

Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato

In un contesto di tutela della salute e della sicurezza delle persone, con particolare attenzione anche agli aspetti di benessere psicofisico e organizzativo, nel 2025 il Consorzio ha svolto la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e secondo la metodologia prevista dalle Linee Guida INAIL.

L’attività di valutazione, parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi, ha coinvolto 17 lavoratori e rappresentanze interne attraverso strumenti strutturati (check-list INAIL) e momenti di confronto dedicati, favorendo **un approccio partecipativo e orientato alla prevenzione**. L’analisi ha interessato tre gruppi omogenei per mansione e ha consentito di esaminare sia indicatori oggettivi sia aspetti organizzativi e relazionali del contesto di lavoro.

Gli esiti complessivi hanno evidenziato un **livello di rischio basso per tutti i gruppi analizzati**, senza la

CNS aderisce, infine, al **Progetto “Luoghi di lavoro che promuovono la salute”**, programma promosso e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna nell’ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 individuando l’ambiente di lavoro come luogo favorevole per la **promozione della salute** e dell’**equità sociale**.

Figura centrale per monitorare e sostenere un corretto stile di vita da parte dei membri del personale aziendale è quella del **Medico Competente**, che promuove non solo la prevenzione dei rischi ma anche la **tutela della salute globale del lavoratore**. Il suo intervento è decisivo non solo nella scelta delle azioni da inserire nel programma, ma anche nel supporto individuale al cambiamento verso **stili di vita salutari** fornito al singolo lavoratore attraverso un approccio di tipo motivazionale.

presenza di criticità tali da richiedere l’attivazione di ulteriori fasi di valutazione. Parallelamente, il confronto con le persone ha permesso di individuare alcuni ambiti di attenzione, in particolare connessi all’organizzazione dei carichi di lavoro in specifici periodi, alla pianificazione delle attività, alla comunicazione interna e alla valorizzazione dei percorsi di crescita professionale.

In coerenza con il proprio impegno verso il miglioramento continuo della qualità del lavoro, CNS ha interpretato la valutazione non solo come adempimento normativo, ma come opportunità di ascolto e sviluppo organizzativo, integrandola con precedenti iniziative sul clima aziendale e definendo azioni orientate al rafforzamento del dialogo interno, della condivisione degli obiettivi e del senso di appartenenza.

La valutazione del rischio da stress lavoro-correlato verrà monitorata nel tempo e aggiornata con cadenza

52 Il tasso di infortuni è calcolato come segue: (Numero di infortuni sul lavoro registrabili / Numero ore lavorate) * 1.000.000.

Sistema retributivo

In linea con il modello utilizzato negli anni precedenti, il Consorzio si impegna a garantire una retribuzione equa e incentivante ai propri dipendenti attraverso l'adozione di un **sistema di valutazione delle posizioni lavorative all'interno dell'Organizzazione** in termini di responsabilità gestionali interne ed esterne, competenze specialistiche richieste e complessi-

tà organizzativa. Il sistema consente di assegnare un "peso" a ciascun ruolo aziendale; a partire dai "pesi" assegnati alle singole posizioni sono individuate delle fasce di appartenenza per ciascun ruolo aziendale, in modo da valutare l'equità retributiva/inquadramento all'interno dell'Azienda.

Funzionamento del modello di performance management e integrazione degli aspetti ESG nei criteri premianti

La **parte variabile della retribuzione** dei/delle dipendenti è conseguenza di un modello che considera:



Nel primo quadrimestre dell'anno il Direttore Generale stabilisce e condivide le aspettative per ciascun Direttore e per il team manageriale, le quali vengono diffuse attraverso i Direttori ai loro collaboratori avviando così un processo a cascata che coinvolge tutti i livelli della struttura e che viene gestito in maniera strutturata attraverso il ricorso al gestionale Zucchetti. **Gli obiettivi per ogni risorsa possono essere di natura quali-quantitativa e, nel 2025, sono stati declinati a partire dal Piano Industriale di CNS prendendo come riferimento i target e i KPI di dettaglio descritti nel Piano Operativo, anche in ambito di sostenibilità.** Tali target devono risultare allineati ai criteri cosiddetti "SMART"⁵³ e vengono assegnati tramite schede appositamente predisposte, le quali includono descrizione, peso ponderale, indicatori chiave di performance (KPI) e target da raggiungere. Per ciascuna competenza da sviluppare o consolidare, inoltre, vengono definiti dei comportamenti osservabili che saranno oggetto di valutazione.

La presenza di un Piano Industriale "integrato" con la pianificazione in ambito sostenibilità, fa sì che **un significativo numero di figure dirigenziali e del middle-management di CNS presentino, all'interno dei propri MBOs, obiettivi specifici afferenti alle tematiche di natura ESG**, che possono riguardare prevalentemente la sfera ambientale, sociale o della governance a seconda di come la sostenibilità risulta declinata per la Direzione o Funzione aziendale di appartenenza. Tra essi si menzionano, a titolo

esemplificativo, obiettivi connessi all'implementazione di quanto previsto dalla certificazione per la Parità di Genere, l'organizzazione di eventi sul territorio, nonché obiettivi di riduzione degli impatti climatici attraverso l'individuazione di azioni che consentano di ridurre l'impronta carbonica del Consorzio.

Viene misurata, inoltre, la partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione obbligatoria e a quelli di formazione finanziata, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di e-learning. **Anche la valutazione delle performance di CNS, che come specificato precedentemente incide sulla parte variabile della retribuzione e sui premi riconosciuti ai membri del personale, considera diverse questioni ESG.** Tali aspetti includono ad esempio le eventuali non conformità e osservazioni rilevate al CNS nel corso di specifici audit⁵⁴ o le osservazioni addebitabili alla corretta applicazione delle norme o al mancato rispetto delle procedure aziendali oggetto di verifica da parte dell'Ufficio Internal audit.

Durante l'anno **è previsto per tutti i collaboratori di CNS almeno un incontro intermedio strutturato e finalizzato al monitoraggio delle performance e allo scambio di feedback.** Al termine dell'esercizio, dopo la valutazione condotta da ciascun Direttore sui singoli membri della propria squadra, si tiene un **momento di calibrazione** volto a uniformare i criteri di valutazione della performance utilizzati in ogni Direzione per l'assegnazione dei premi.

⁵³ Ossia, dall'inglese, "specifici", "misurabili", "raggiungibili", "rilevanti" e "ben definiti nel tempo".

⁵⁴ Ad esempio; le verifiche condotte da enti terzi qualificati relativamente alle certificazioni ISO 27001, ISO 18295, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000, ISO 50001, UNI CEI 11352, UNI ISO 37001 e ASSECO, asseverazione MOS e Dichiarazione Ambientale EMAS.

I nuovi obiettivi sociali e ambientali inseriti nel contratto integrativo aziendale del CNS

Nel corso del 2025 CNS ha compiuto un passo significativo, integrando obiettivi ESG all'interno del Contratto Integrativo Aziendale.

Frutto del confronto con le rappresentanze sindacali, e nato proprio su proposta delle rappresentanze interne, l'accordo ha introdotto azioni concrete articolate su quattro aree strategiche.

I dipendenti hanno come obiettivo la definizione di una **progettazione strutturata per il triennio 2025-2027**, articolata in obiettivi e indicatori specifici, misurabili e temporalmente definiti, riferiti a quattro distinte aree tematiche:

- impatto ambientale delle tecnologie digitali;
- gestione energetica e riduzione dei consumi;
- uso responsabile di carta, plastica e altri materiali;
- benessere delle persone e promozione di una cultura aziendale sostenibile.

Per ogni ambito è stato costituito un gruppo di lavoro composto da dipendenti, con il supporto di middle manager selezionati in base alle competenze. Il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità attiverà l'erogazione del 33% del premio collegato agli obiettivi aziendali previsto dal contratto integrativo, a conferma del rilevante valore attribuito alla sostenibilità come leva strategica per il futuro di CNS.

Gli obiettivi operativi proposti dai vari gruppi sono stati:

- Sostituzione luci interne negli ambienti adibiti ad ufficio con luci a led dimmerabili in base all'illuminazione corrente nell'ambiente (Relamping)
- Promuovere l'utilizzo di batterie ricaricabili per mouse e tastiere o sostituirle con cavi.

- Sostituzione periferiche di input negli uffici.
- Incentivare l'utilizzo della mobilità sostenibile e condivisa, attraverso la stipula di una convenzione a prezzi calmierati con una società di bike sharing.
- Introduzione negli spazi della sede di piante selezionate per la loro capacità di assorbire agenti inquinanti e incrementare la produzione di ossigeno
- Miglioramento delle performance ambientali legate a: riduzione del consumo di carta, eliminazione progressiva della plastica monouso, razionalizzazione dei materiali di consumo e gestione efficiente dei rifiuti
- Ampliare e rafforzare l'attuale copertura sanitaria offerta ai dipendenti, introducendo una serie di servizi aggiuntivi orientati alla prevenzione, al benessere personale e al supporto al nucleo familiare.
- Incoraggiare scelte alimentari consapevoli attraverso iniziative concrete e collaborazioni qualificate
- Questa prima serie di proposte sono state presentate alla Direzione e alle rappresentanze sindacali per una valutazione, la cui restituzione porterà ad un ulteriore affinamento degli obiettivi e delle attività implementabili.

Il contratto integrativo è applicato al 90% della popolazione aziendale e può raggiungere un valore medio di 1.413 euro, cui si aggiunge un'ulteriore cifra erogata in base al raggiungimento di obiettivi esterni all'integrativo. L'importanza del progetto è dovuta proprio alle modalità partecipative attraverso cui viene attuato, che prevedono un coinvolgimento attivo di tutta la comunità aziendale.

Di seguito viene riportato il divario retributivo di genere complessivo registrato da CNS per l'anno 2025. Tale valore è calcolato come differenza della retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile e femminile, rapportata alla retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile.

Divario retributivo di genere	2025	2024
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile	26	25
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso femminile	17	17
Divario retributivo	34%	32%

Tale valore di divario retributivo rappresenta un dato complessivo, che non tiene conto dell'inquadramento dei dipendenti, ed è quindi influenzato principalmente dalla distribuzione dei ruoli apicali e ad alta remunerazione.

Per tale ragione, nella tabella che segue, si riporta il rapporto tra la RAL dei dipendenti di sesso femminile ed i dipendenti di sesso maschile, suddiviso per inquadramento professionale.

Inquadramento dipendenti	Rapporto RAL donna/uomo (2024)	Rapporto RAL donna/uomo (2025)
Dirigenti	0,78	0,77
Quadri	0,93	0,91
Imp. 1° liv.	0,97	1,17
Imp. 2° liv.	1,01	1,00
Imp. 3°A liv.	1,01	1,00
Imp. 3° liv.	1,00	1,01
Imp. 4° liv.		-
Imp. 5° liv.		-

Sistema di pesature dei ruoli organizzativi e analisi per l'equità retributiva

Nel 2025 CNS ha avviato un progetto finalizzato a ridisegnare il modello di pesatura dei ruoli e a rafforzare l'equità retributiva, in coerenza con l'evoluzione organizzativa del Consorzio e in risposta alla **Direttiva UE 970/2023**. Tale Direttiva mira a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o per lavori di pari valore, attraverso la promozione della trasparenza retributiva e l'introduzione di meccanismi di verifica volti a individuare ed eliminare disuguaglianze e discriminazioni, di genere e non.

Il primo filone di attività del progetto riguarda **la revisione e l'aggiornamento del modello di pesatura dei ruoli**, con l'obiettivo di rendere più chiaro, coerente e oggettivo il valore organizzativo di ciascun ruolo. L'analisi tiene conto sia della complessità dell'azienda nel mercato di riferimento, sia della complessità intrinseca dei ruoli, valutata attraverso 18 indicatori

organizzativi articolati in **tre aree principali: raggio di azione, leve organizzative e responsabilità**.

Al termine di questa attività, a ciascun ruolo viene attribuito un punteggio di "peso organizzativo", che costituisce la base strutturale per la gestione delle politiche di HR.

Il secondo filone del progetto è dedicato all'analisi dell'equità retributiva, sia interna sia esterna, e rappresenta una naturale estensione del modello di pesatura dei ruoli. A partire dai pesi organizzativi definiti, vengono raccolti e analizzati dati quantitativi e qualitativi sui ruoli, con l'obiettivo di **valutare la coerenza delle politiche retributive rispetto al valore organizzativo dei ruoli, al mercato di riferimento e ai requisiti normativi**. Questa analisi consente di individuare eventuali disallineamenti, anche in relazione all'entrata in vigore della Direttiva UE 970/2023.

Output del progetto



AGGIORNAMENTO DELLA PESATURA DEI RUOLI,
IN COERENZA CON LA NUOVA REVISIONE ORGANIZZATIVA



ANALISI DI EQUITÀ RETRIBUTIVA E DASHBOARD HR DI MONITORAGGIO
SUDDIVISA PER RUOLO, FAMIGLIE PROFESSIONALI, GENERE,
INQUADRAMENTO LIVELLO



MAPPATURA DI POSSIBILI AZIONI DI
ADEGUAMENTO E ROADMAP IMPLEMENTATIVA

Welfare aziendale e benessere organizzativo

L'importanza del welfare aziendale e della conciliazione vita-lavoro nel contesto aziendale è fondamentale per promuovere un ambiente lavorativo sano, produttivo e soddisfacente per i dipendenti. Le iniziative, in questo ambito, non solo mirano a garantire il benessere fisico e mentale dei lavoratori, ma anche a migliorare la loro qualità della vita e il loro equilibrio tra responsabilità lavorative e personali.

Dal 2019 il Consorzio ha promosso il **progetto "EsserCNS", programma aziendale incentrato sulle persone e dedicato al welfare aziendale e al benessere organizzativo**. È attraverso il funzionamento di esserCNS che il Consorzio persegue i diversi obiettivi di sostenibilità sociale definiti internamente. Il programma implementato dal Consorzio prevede la disamina di nuovi modelli e approcci lavorativi potenzialmente applicabili all'interno di CNS, in un'ottica di miglioramento continuo.

CNS si avvale inoltre di una propria politica di smart working, denominata **"CNSmart Policy"**, e di un apposito **Manifesto del lavoro intelligente**, sviluppato nel 2021 attraverso il coinvolgimento (su base volontaria) di circa 60 dipendenti CNS al fine di identificare e sistematizzare le buone norme di comportamento da promuovere all'interno dell'Organizzazione.

Con l'obiettivo di favorire il benessere aziendale, dal 2020 CNS ha inoltre adottato una **piattaforma ad hoc per la gestione del welfare aziendale**. Tale portale permette a tutti i collaboratori, su base volontaria, di utilizzare l'intero premio di risultato o parte di esso per acquistare servizi riconducibili a tre principali categorie:

8. area per te (salute, tempo libero, salva tempo e formazione);
9. area per i figli;
10. area servizi per l'assistenza alla persona.

A titolo esemplificativo, tramite la piattaforma è possibile richiedere rimborsi per le spese legate all'istruzione dei famigliari, le spese legate ai famigliari non autosufficienti o che abbiano compiuto 75 anni di età, le spese di baby-sitting per figli sino ai 14 anni di età, gli abbonamenti per il trasporto pubblico per il dipendente e i familiari fiscalmente a carico.

Nel 2025 la percentuale di dipendenti che ha convertito il premio in piattaforma è stata del 72,6% (a fronte di un 54,65% del 2024).

Inoltre, al fine di mitigare gli effetti del caro vita, a partire da ottobre 2025 **il valore dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti è stato incrementato da 9 a 11 euro per ogni giorno lavorato**.

Altre azioni attivate a favore della **conciliazione vita-lavoro**, sono:

- la concessione del lavoro in modalità part-time a chi ne faccia richiesta ogniqualvolta le valutazioni delle esigenze organizzative e aziendali lo consentano;
- la conduzione di una revisione periodica delle esigenze di flessibilità dei/delle dipendenti;
- l'organizzazione delle riunioni di lavoro nell'ottica di consentire la partecipazione da parte dei lavoratori e delle lavoratrici part-time.

Al fine di **diffondere la cultura organizzativa** e ritenendo strategica la connessione tra imprese e territori, il Consorzio consolida la propria partecipazione a reti d'impresa quali il **Tavolo "SmartBO"** a cui è presente fin dal 2019, anno della sua costituzione. In particolare, il tavolo "SmartBO Ambassador" del Consorzio lavora al sottogruppo Welfare e Benessere e ha come obiettivo quello di valorizzare le iniziative messe in campo dalle diverse organizzazioni, nonché quello di lavorare ad un sistema di welfare di comunità (vedi anche Box di approfondimento *Principali iniziative realizzate nel 2025 nell'ambito del progetto ESSERCNS* pg.x)

In un'ottica di inclusione e supporto reciproco, anche nel 2025, il Consorzio ha confermato con le rappresentanze sindacali un accordo per regolare l'istituto della **cessione solidale di ferie e riposi individuali** al fine di supportare i/le propri/e dipendenti che si trovino in una situazione improvvisa di notevole gravità e, a causa di tale condizione, necessitino di assentarsi dal lavoro. L'accordo prevede che ciascun dipendente possa conferire nella banca del tempo, su base volontaria e a titolo gratuito, ore/giorni di ferie e/o riposi individuali maturate/i e non godute/i. L'azienda contribuisce conferendo alla banca del tempo un numero di ore pari a quello donato dai/dalle dipendenti.

La gestione dei **congedi di maternità e paternità** all'interno di CNS è regolata nel pieno rispetto della normativa vigente, che definisce le modalità di accesso e i periodi di astensione dal lavoro previsti per motivi familiari. Il Consorzio, attraverso quanto stabilito nel proprio Regolamento interno, assicura a tutti i dipendenti il diritto di usufruire del congedo parentale.

La possibilità di usufruire di periodi di congedo parentale è riconosciuta in maniera uniforme a tutti i dipendenti. Nel 2025 nessun dipendente ha scelto di usufruire del congedo parentale..

Principali iniziative realizzate nel 2025 nell'ambito del progetto ESSERCNS

Nell'ambito del progetto "EsserCNS" e con l'obiettivo di perseguire un costante incremento del benessere aziendale percepito dai dipendenti, nel 2025 il Consorzio ha proposto diverse iniziative:

8 MARZO

In occasione della Giornata Internazionale della Donna CNS ha voluto creare un momento di condivisione e spensieratezza da vivere tutte insieme. Abbiamo colto l'opportunità per ritrovarci e condividere un allegro pranzo nel cuore di Bologna. Successivamente, ci siamo immerse in un viaggio alla scoperta delle Donne di Bologna, un interessante itinerario tematico proposto dall'Associazione Succede Solo a Bologna. Il percorso ci ha guidato attraverso le storie di straordinarie figure femminili come Laura Bassi, Irma Bandiera, Properzia De Rossi e tante altre, esplorando i luoghi che hanno segnato il loro passaggio nella storia.

Percorso MBSR (Mindfulness Based Stress Reduction)

Per il terzo anno consecutivo, CNS ha proposto ai propri dipendenti un **percorso di Mindfulness** volto a favorire il benessere individuale e a ridurre lo stress. La pratica della Mindfulness, come dimostrato da numerosi studi, aiuta a sviluppare strategie emotive più mature, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, migliorare la concentrazione e attivare risorse utili per affrontare le sfide quotidiane. Contribuisce inoltre a ridurre ansia e tensioni, migliorando sia la produttività che la qualità delle relazioni personali e professionali. Il corso offerto quest'anno è il programma **MBSR (Mindfulness-Based Stress Reduction)**, strutturato in otto incontri settimanali di due ore e mezza, una giornata intensiva dopo il settimo appuntamento e pratiche individuali quotidiane. Ideato dal dott. Jon Kabat-Zinn e supportato da oltre quarant'anni di ricerca scientifica, l'MBSR è uno dei protocolli più rico-

nosciuti a livello internazionale per la riduzione dello stress e della sofferenza psicofisica.

Kit “BenEssere al lavoro – Buone abitudini al lavoro”

Nel 2025 CNS, insieme alla **Rete SmartBO**, ha avviato la diffusione del kit “BenEssere al lavoro – Buone abitudini al lavoro”, disponibile sull’intranet e nelle bacheche delle sedi di Bologna e Roma. Il kit prevede **sei uscite quindicinali** nell’arco di tre mesi e mira a promuovere il benessere nei contesti professionali attraverso approfondimenti, contenuti multimediali e strumenti pratici. L’iniziativa favorisce la condivisione di buone pratiche tra le organizzazioni della rete e stimola riflessioni su temi come respirazione consapevole, alimentazione equilibrata e stili di vita sostenibili. Ogni uscita propone **uno strumento operativo** utile a supportare il benessere individuale e a migliorare la qualità dell’esperienza lavorativa.

CAFFE’ CON...

All’interno delle iniziative volte ad una trasparente ed efficace comunicazione interna, a febbraio 2025 ha preso il via un nuovo format del Consorzio “I caffè con...”, una serie di incontri informativi pensati per condividere progetti, casi di studio, informazioni e formazione, curati da colleghe e colleghi CNS che desiderano mettere a disposizione le proprie esperienze. Nel 2025 sono stati organizzati 5 incontri sui seguenti temi:

11. come la trasformazione digitale può contribuire all’evoluzione del nostro lavoro
12. il racconto di un viaggio speciale alla scoperta delle radici della cooperazione a Rochdale, città simbolo del movimento cooperativo
13. un approfondimento sui temi della contabilità, scoprendo cosa sono split payment e reverse charge
14. l’intelligenza artificiale e le sue applicazioni nel mondo della progettazione tecnica
15. la partecipazione di CNS alla Rete SmartBO.

5.2 Lavoratori lungo la catena del valore

Tutela dei diritti umani, del lavoro e dei cantieri

Il **Codice etico** definisce i valori ed i principi etici generali che devono guidare l'attività del Consorzio ed i rapporti con tutti i soggetti in essa coinvolti, inclusi dunque clienti, fornitori e soci, anche con riferimento alla tutela dei diritti umani. Accanto ad esso, la **Politica Integrata** definisce le linee guida che devono ispirare l'attività del Consorzio, al fine di garantire la responsabilità sociale nei rapporti con tutti i partner del Consorzio, fornitori e associate.

Al fine di tutelare efficacemente il rispetto dei diritti umani in ogni sua attività, CNS esprime un impegno specifico lungo tutta la catena del valore attraverso le seguenti azioni:

- richiesta del possesso di un proprio Codice Etico e sensibilizzazione per il conseguimento della certificazione SA8000:2014 estesa a tutti i Soci;
- previsione, nella procedura relativa alla gestione dei fornitori, dell'adesione ai requisiti etici di CNS (prima della fornitura);
- informazione e formazione a tutto il personale in merito alle procedure e politiche riguardanti i diritti umani, anche grazie all'adesione alla norma SA8000.

Nel 2025 non è pervenuto, attraverso i canali previsti dalla normativa volontaria SA 8000 a cui il CNS ha deciso di uniformarsi, **alcun reclamo relativo a casi sospetti di violazione dei diritti umani** né risultano casi di violazione della privacy da parte del Consorzio e dei suoi partner commerciali.

Analogamente, per garantire la tutela dei lavoratori sui cantieri, ogni Socio CNS deve essere in possesso di alcuni requisiti minimi affinché possa vedersi pre-assegnata e, successivamente, assegnata in maniera definitiva.

Nello specifico, i requisiti minimi sono:

- adesione ai requisiti etici e al MOG 231 di CNS;
- possesso di un proprio MOG 231;
- adozione di un proprio Codice Etico⁵⁵;
- possesso della certificazione ISO 9001;
- possesso della certificazione ISO 45001.

I soci, inoltre, vengono costantemente stimolati all'ottenimento di ulteriori certificazioni quali, a solo titolo esemplificativo, ISO 14001, SA 8000, UNI PdR 125, ecc. Per maggiori informazioni in merito all'adozione del MOG 231 da parte dei Soci, dei relativi canali di segnalazione e dei rapporti di CNS con gli attori della sua supply chain, si rimanda alla sezione "Trasparenza e legalità nella condotta aziendale".

CNS richiede alla Struttura Operativa (in particolare ai Responsabili/Specialist Sviluppo Clienti e Contratti) un presidio costante dei cantieri e un monitoraggio altrettanto costante delle eventuali contestazioni sollevate da clienti/utenti.

Nell'ambito delle attività finalizzate al mantenimento delle certificazioni in possesso del CNS, **14 Soci sono stati oggetto di audit**, da parte degli organismi terzi che rilasciano le certificazioni al Consorzio.

⁵⁵ Tra le tematiche inerenti al tema dei diritti umani che generalmente vengono trattate nel Codice Etico rientrano aspetti quali la libertà individuale, l'uguaglianza e l'equità, l'integrità, la riservatezza e la tutela della privacy.

5.3 Comunità interessate

Progetti per la collettività

I principi cooperativi su cui si fonda l'attività del Consorzio ribadiscono la necessità di adottare un approccio imprenditoriale orientato allo sviluppo e al benessere della collettività, in coerenza con le finalità mutualistiche che costituiscono il vincolo cooperativo tra il Consorzio e i suoi soci. In quest'ottica, il Consorzio assume la sostenibilità come valore fondamentale e fulcro delle proprie politiche aziendali. Anche all'interno della propria Politica Integrata, CNS riconosce la collettività come uno stakeholder centrale, formalizzando impegni e obiettivi specifici volti a mitigare gli impatti negativi e i rischi, nonché a generare impatti positivi e opportunità per il contesto sociale e territoriale in cui opera.

CNS si impegna attivamente nella collaborazione con le comunità locali, promuovendo lo sviluppo attraverso il sostegno a iniziative di carattere sociale e ambientale.

Il Consorzio aderisce, inoltre, a diverse associazioni e network che rappresentano strumenti di benchmarking con le altre realtà del contesto italiano e internazionale, nonché una finestra sulle prospettive future negli ambiti del mercato, dell'innovazione e della sostenibilità. Questi organismi sono inoltre riconosciuti nel sistema di rappresentanza del movimento cooperativo italiano, rappresentato da Legacoop.

Nella fattispecie, CNS:

-
Aderisce a Legacoop in tutte le sue articolazioni territoriali (nazionale, regionale, provinciale) e settoriali (Legacoop produzione e servizi);
-
È socio di Fondazione Barberini;
-
È socio di Impronta Etica e Sustainability Makers (per il tramite di una persona associata);
-
È socio di "Cooperare con Libera Terra – Agenzia per la promozione cooperativa e della legalità";
-
È socio fondatore del Competence Center Industria 4.0 BI-REX;
-
È socio fondatore di Fondazione PICO;
-
È socio di IFAB – International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development;
-
Aderisce ad Assital (Associazione Nazionale Impiantistica industriale, ESCo e Facility Management);
-
È socio di UNI;
-
Collabora con Generazioni Legacoop.

La rete per la sostenibilità

Impronta Etica

Impronta Etica, associazione senza scopo di lucro per la promozione e lo sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, mira a favorire in Italia e in Europa processi orientati alla sostenibilità, in modo tale da rappresentare uno stimolo per le associate a tradurre il proprio orientamento all'innovazione verso esperienze di leadership di competitività sostenibile. È National Partner Organization di CSR Europe, network europeo per la promozione della sostenibilità. Dal 2019 CNS è parte del Comitato Direttivo dell'associazione.

La collaborazione prevede la redazione da parte di Impronta Etica di un articolo mensile su temi attuali e di interesse reciproco che vengono pubblicati nella newsletter mensile redatta dal Consorzio e inviata agli stakeholder.

Sustainability Makers

Sustainability Makers, nata nel 2006 come "CSR Manager Network", è l'associazione nazionale dei professionisti che si occupano della gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.

CNS al salone della CSR e dell'innovazione sociale

Creare futuri di valore è stato il titolo della 13° edizione del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale, il principale evento italiano dedicato alla sostenibilità, alla responsabilità sociale d'impresa e all'innovazione sociale promosso da Università Bocconi, Sustainability Makers, Fondazione Global Compact Network Italia, ASviS, Sodalitas, Unioncamere, Koinètica.

Il 9 ottobre CNS ha partecipato alla tavola rotonda *"Valore pubblico: quando l'approccio è collaborativo"*, un'occasione preziosa per riflettere su come la collaborazione possa generare e moltiplicare valore. A rappresentare CNS è stata Laura Sbardella, Responsabile selezione e servizi al personale, che ha condiviso l'esperienza del Consorzio all'interno della Rete SmartBo.

Sostegno a progetti per la collettività

CNS sostiene iniziative per le comunità locali, coerentemente con le proprie strategie di sostenibilità, la mission e i principi contenuti nel Codice Etico. Le risorse vengono indirizzate verso azioni ritenute significative per gli stakeholder e per l'ambiente, con attenzione alla coerenza, alla trasparenza e all'uso responsabile dei fondi.

Nel corso del 2025, CNS ha proseguito il proprio impegno a favore della solidarietà sociale, della cultura, della salute e della cooperazione, attraverso l'erogazione di liberalità a sostegno di iniziative e organizzazioni coerenti con i valori del movimento cooperativo.

In ambito sanitario e di ricerca, il Consorzio ha sostenuto **AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla**, distribuendo nelle sedi di Bologna, Roma e Milano le mele solidali e contribuendo a sensibilizzare i lavoratori.

Inoltre, CNS ha promosso la partecipazione alla **Race for the cure** per le tappe di Bologna e Roma, sostenendo così la **Fondazione Susan G. Komen Italia**, che promuove progetti dedicati alla prevenzione e alla tutela della salute.

Il consorzio ha supportato la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, **aderendo all'Art Bonus a favore di Fondazione Brescia Musei** e sostenendo realtà culturali e associative quali Genova Cultura e la Fondazione Barberini.

Accanto a queste iniziative, sono state promosse azioni di solidarietà territoriale e sociale, contribuendo a **interventi di ricostruzione post-alluvione tramite DimORTO Buono** e destinando un **sostegno straordinario al figlio di un dipendente prematuramente scomparso**.

CNS ha infine confermato la propria attenzione alle tematiche internazionali e umanitarie, sostenendo **progetti di cooperazione e aiuto umanitario promossi da WeWorld**, nonché iniziative di carattere culturale e civile orientate alla promozione della pace e alla partecipazione del movimento cooperativo a contesti di confronto internazionale sostenendo anche quest'anno il **Premio Archivio Disarmo Colombe d'Oro per la Pace** promosso dall'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo. Il Premio, organizzato dal 1986, è assegnato ogni anno a personalità del mondo dell'informazione che si sono distinte nel far conoscere casi virtuosi di gestione non violenta dei conflitti e di cooperazione internazionale e che, nella società civile, si sono fatte portatrici di ideali di empatia, solidarietà e dialogo fra le persone.

Occupazione giovanile e rapporto con scuole e università

CNS è solito attivare tirocini, sia curriculari che formativi, grazie anche ad accordi sottoscritti con alcune Università e con Scuole di alta formazione. La presenza di tirocinanti in Azienda è disciplinata anche da un accordo sindacale interno che, oltre a stabilire le condizioni di remunerazione, prevede che al termine del periodo di tirocinio il Consorzio, compatibilmente con le condizioni organizzative ed economico/finanziarie interne, si attivi per inserire il tirocinante nell'organico in maniera stabile, o per promuoverne l'ingresso presso una delle proprie associate. **Nel 2025, 14 giovani risorse hanno completato il loro periodo di tirocinio curriculare o extra-curriculare all'interno del Consorzio.** Sono stati inoltre ospitati **3 studen-**

ti dell'Istituto Manfredi-Tanari **per un percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** (ex Alternanza Scuola-Lavoro) della durata di 3 settimane, rispettivamente negli uffici contabilità, fatturazione e ufficio gare.

CNS intrattiene una relazione costante con numerose società di servizi integrati operanti nel settore della formazione e del lavoro, sviluppando con esse un confronto diretto volto alla progettazione di percorsi personalizzati e competitivi rivolti sia a coloro che sono in cerca di occupazione, sia a chiunque voglia adeguare le proprie competenze alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione.

Borsa di studio in memoria della collega Laura Gori

Dal 2025 la borsa di studio istituita in memoria della collega Laura Gori diventa una misura stabile di supporto ai/alle figli/e dei/delle dipendenti nel loro percorso di istruzione universitaria.

Il valore complessivo della borsa di studio per ciascuna annualità è pari a € 7.500.

L'assegnazione della borsa si determina in base al percorso di studio secondo i criteri di seguito esposti:

- Iscrizione a un corso di laurea, in Italia, triennale o magistrale;
- regolarità del percorso individuale di studio;
- regolarità della frequenza accademica.

Lo studente che intende partecipare dovrà, entro il 30 novembre di ogni anno, presentare il certificato di iscrizione e frequenza al corso di laurea e il certificato esami sostenuti.

Nel corso del 2025, 11 colleghi e colleghe hanno presentato domanda e ottenuto la borsa di studio.

*“Siamo alla fine
del mondo o all’inizio
di un nuovo momento,
cogli l’attimo,
non te lo scordare”,
Laura Gori.*

5.4 Consumatori e utilizzatori finali

Qualità del servizio, customer relation e gestione dei reclami

In continuità rispetto alle azioni di miglioramento messe in atto nel 2024, il 2025 ha visto consolidare il processo di **separazione tra la Direzione Commerciale e la Direzione Operativa**, così da rafforzare il miglioramento delle attività di sviluppo commerciale e di gestione operativa delle commesse.

La struttura della direzione vede **due Responsabili Governo e Sviluppo Contratti distinti tra contratti ordinari e convenzioni/accordi quadro**, coadiuvati dalla struttura di Responsabili Sviluppo Clienti e Contratti (RSCC) e degli Specialist Sviluppo Clienti e Contratti (SSCC). Tale organizzazione ha assicurato una pronta risoluzione delle criticità operative relative ai contratti in gestione, anche grazie al costante coordinamento ed al giusto inquadramento delle attività.

In continuità con il percorso intrapreso negli ultimi anni, il Consorzio ha ulteriormente proseguito nel potenziamento degli strumenti informatici di gestione, accompagnandolo a un'attività sistematica di customizzazione delle piattaforme utilizzate. Tale atti-

ività, svolta in stretto coordinamento con le strutture interne di CNS competenti in materia, ha consentito di governare in modo efficace le peculiarità che caratterizzano i singoli contratti, mettendo a disposizione dei soci strumenti avanzati di controllo e gestione delle commesse ad elevato valore aggiunto.

Gli interventi realizzati hanno inoltre permesso al Consorzio di continuare a garantire la piena conformità alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica, assicurando standard elevati di affidabilità, tracciabilità e tutela delle informazioni trattate.

L'impegno costante di CNS verso l'erogazione di servizi di elevata qualità trova, infine, concreta testimonianza nelle numerose certificazioni e attestazioni conseguite in relazione ai sistemi di gestione adottati. Per il dettaglio degli ambiti e delle attività oggetto di certificazione si rinvia alla sezione "Sistemi di gestione della qualità".

Rapporti tra cns e la committenza

L’attenzione del Consorzio nei confronti dei propri clienti trova evidente riscontro anche nella **Politica Integrata di CNS**, nella quale il cliente è chiaramente individuato quale fattore centrale per il conseguimento dei risultati aziendali. In tale contesto, il Consorzio dedica particolare cura all’analisi e alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative di tutti i soggetti coinvolti, siano essi clienti esterni (attuali o potenziali committenti), clienti interni (uffici) o soggetti statutariamente interni (Associate), perseguendo nel tempo il continuo incremento del relativo livello di soddisfazione. Con riguardo all’insieme delle attività svolte, la Politica Integrata prevede inoltre l’osservanza delle convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell’infanzia, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, nonché dei principi di comportamento sanciti dal proprio Codice Etico.

La gestione dei rapporti con la committenza — intesa come l’insieme delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati che affidano a CNS l’esecuzione dei servizi — si fonda pertanto su una puntuale attività di analisi delle criticità riscontrate. Tali criticità possono emergere e venire segnalate mediante comunicazioni formali (PEC, posta elettronica, piattaforma OFM), sopralluoghi presso le sedi operative ovvero attraverso segnalazioni provenienti dalle cooperative consorziate. Nei contesti di maggiore complessità, la Direzione Operativa procede a un’analisi strutturata e assicura un monitoraggio costante dell’efficacia delle azioni correttive implementate.

Il Consorzio ha inoltre sviluppato e adottato un sistema organico di politiche e procedure, ispirato ai principi della qualità del servizio, della sicurezza e della conformità alle disposizioni normative vigenti, formalmente riconosciuto attraverso le seguenti certificazioni di sistema: **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**.

Segnalazioni rilevate per casi di non conformità

Per valutare il livello di qualità del servizio reso dalla propria filiera, CNS monitora principalmente due tipologie di indicatori:

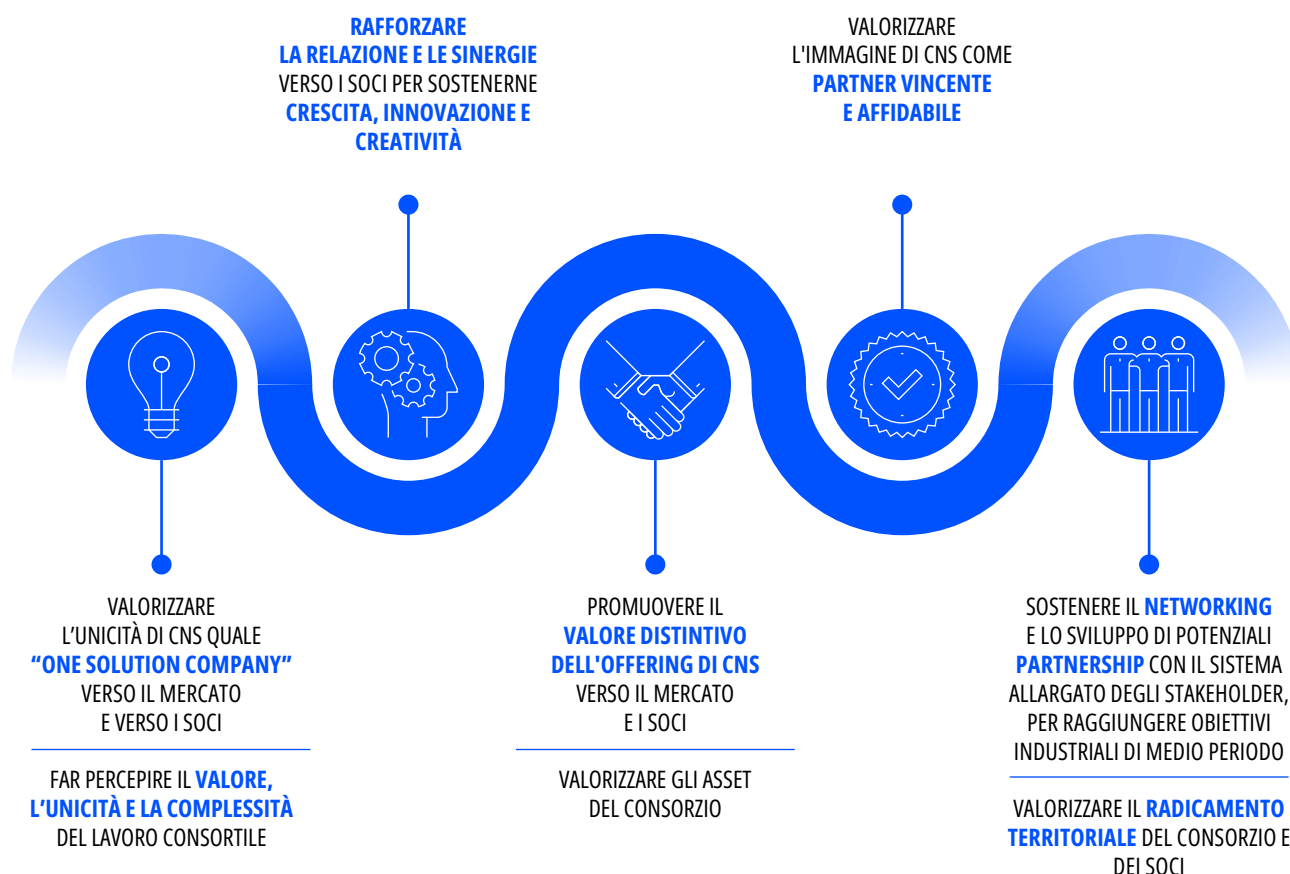
- Le attestazioni di buona esecuzione dei servizi (31 nel 2025, 45 nel 2024)
- Il numero di non conformità (nel 2025 sono state registrate 792 non conformità, di cui 71 gestite entro il 2025 e 721 ancora aperte).

NUM. TOTALE DI NON CONFORMITÀ APERTE NEL 2025	792
NUM. DI NON CONFORMITÀ LA CUI GESTIONE SI È CHIUSA ENTRO IL 2025	71
NUM DI NON CONFORMITÀ ANCORA APERTE	721

Il sistema di gestione delle non conformità, è formalizzato in procedure chiare e articolate. Ogni segnalazione — che può riguardare contestazioni, diffide ad adempiere, non conformità nella gestione dell’appalto, penali, problematiche in materia di sicurezza e ambiente, ecc.) — viene registrata in un flusso procedurale che include analisi preliminare, definizione e implementazione di azioni correttive e verifica degli esiti. Le responsabilità sono affidate ai RSCC e agli SSCC e per per ciascuna casistica è prevista una procedura per la presa in carico e la gestione della stessa cui fa riferimento un ufficio specifico (Contract Management e subappalti, Ufficio Sistemi Certificati). A supporto della gestione operativa, CNS ha reso disponibile una piattaforma digitale sul proprio sito istituzionale, nella sezione “certificazioni”, offrendo un canale rapido e sicuro per reclami da parte di terzi. I dati raccolti sulle non conformità e sui reclami vengono costantemente aggregati e analizzati in modo da valutare l’efficacia delle misure adottate e orientare eventuali interventi migliorativi.

Comunicazione di CNS

In continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, la comunicazione di CNS è stata orientata a **sostenere l'evoluzione del Consorzio** e ad **accompagnare l'attuazione della sua mission**, contribuendo in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi delineati dal Piano Strategico.



Al centro di questo lavoro vi è stata la volontà di rafforzare una nuova immagine istituzionale di CNS, capace di rappresentarne il ruolo di "One Solution Company", di valorizzare la complessità e l'unicità del modello consortile e di consolidarne il posizionamento come partner affidabile e innovativo per il mercato, per i soci e per l'insieme degli stakeholder.

Il Piano Strategico di Comunicazione ha individuato alcuni obiettivi guida:

- rendere più riconoscibile il valore distintivo di CNS
- rafforzare la relazione e le sinergie con i soci
- sostenere l'innovazione dell'offering consortile
- promuovere l'immagine di CNS come interlocutore solido e credibile
- favorire lo sviluppo di reti e partnership funzionali agli obiettivi industriali di medio periodo.

In coerenza con tali direttrici, nel biennio 2024-2025 il Consorzio ha realizzato un programma strutturato di iniziative di comunicazione, volto a migliorare il dialogo con la base sociale, aumentare la visibilità istituzionale e supportare i processi di sviluppo.

Un elemento centrale di questo percorso è stato il **rinnovamento dell'immagine istituzionale del Consorzio**, concepita come leva strategica per rappresentare il cambiamento in atto e rafforzare la riconoscibilità di CNS. Il refresh dell'immagine ha interessato il sistema dei loghi, il sito istituzionale, gli strumenti di comunicazione e gli spazi fisici, contribuendo a costruire un linguaggio visivo più attuale, coerente e allineato ai valori e alle ambizioni del Consorzio. In parallelo, **è stata rivista la presenza digitale, con un approccio più strutturato ai social network e ai contenuti online**, finalizzato a rendere la comunicazione più efficace, riconoscibile e capace di dialogare con pubblici diversi.

A supporto delle attività di sviluppo verso il mercato, sono stati **rinnovati i materiali di presentazione e gli strumenti a disposizione delle strutture commerciali e progettuali**, rafforzando la capacità del Consorzio di raccontare la propria offerta, i propri asset e le competenze distintive. Allo stesso tempo, è stata posta **particolare attenzione alla valorizzazione delle persone, dei cantieri e dei progetti, attraverso una sistematizzazione degli archivi fotografici e la produzione di nuovi contenuti visivi**, funzionali a rendere più concreta e riconoscibile l'azione del Consorzio.



La comunicazione istituzionale ha trovato ulteriore espressione nell'**organizzazione di eventi** e nella **partecipazione a fiere e appuntamenti di settore**, intesi come momenti di relazione, posizionamento e networking, in grado di rafforzare la presenza di CNS all'interno dei contesti di riferimento. Parallelamente, è proseguito il lavoro di aggiornamento e qualificazione della **comunicazione rivolta ai soci**, con strumenti e contenuti pensati per favorire l'informazione, la condivisione e il coinvolgimento, anche sui temi dell'innovazione e della sostenibilità.

Infine, un'attenzione specifica è stata dedicata alla **comunicazione interna, con iniziative mirate a raf-**

forzare il senso di appartenenza, la conoscenza degli obiettivi comuni e la condivisione dei risultati, in coerenza con le evidenze emerse dall'analisi di clima.

Il **sito web**, rinnovato nel 2024, e la **newsletter mensile**, con le sue 11 uscite annuali, hanno continuato a rappresentare strumenti centrali, a supporto di una comunicazione integrata, dinamica e orientata al dialogo con l'intero sistema degli stakeholder, nella volontà di utilizzare la comunicazione come leva strategica per accompagnare il cambiamento, consolidare una nuova immagine istituzionale e sostenere, nel tempo, lo sviluppo del modello consortile.

L'ufficio stampa di CNS

La maggior parte delle azioni di CNS nell'ambito della comunicazione esterna è direttamente curata dall'Ufficio Stampa del Consorzio, a cui spetta anche il compito di monitorare e salvaguardare il posizionamento reputazionale sul web.

I principali compiti dell'Ufficio Stampa includono:

.....
la preparazione dei comunicati stampa per i media locali e nazionali;
.....

lo sviluppo di note stampa mirate in risposta ad articoli critici riguardo alle attività svolte dal Consorzio;
.....

il presidio dei canali social;
.....

il supporto all'organizzazione di eventi.

L'attività di ufficio stampa è stata potenziata con 15 azioni dedicate tra comunicati, supporto media e gestione del rischio reputazionale.

.....
La rassegna stampa Mimesi ha evidenziato una forte presenza mediatica con 16.696 articoli nel 2025

I social di CNS nel 2025



188 follower

.....
+31.4% rispetto al 2024



6.5481 follower

.....
+11.1% rispetto al 2024



644 follower

.....
+7.69% rispetto al 2024

6 Rendicontazione di Sostenibilità

Informazioni sulla Governance

HIGHLIGHTS



Temi materiali rendicontati

- Cultura d'impresa
- Protezione degli informatori
- Corruzione attiva e passiva
- Gestione dei rapporti con i fornitori



Principi cooperativi attuati

- Fornire alle cooperative consorziate opportunità di lavoro rafforzando la capacità dei soci di essere competitivi sul mercato
- Rispettare i principi di etica, legalità, trasparenza, equità in ogni aspetto delle proprie attività, assumendo i valori della responsabilità sociale di impresa quali principi fondamentali attorno ai quali sviluppare le proprie politiche aziendali e ispirando la propria condotta ai principi che presidiano l'esercizio dell'attività imprenditoriale contro il rischio di commissione di reati, nonché al principio di correttezza verso il mercato, vietando qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta e leale competizione nel settore di riferimento
- Promuovere e sostenere lo sviluppo delle cooperative associate sotto ogni punto di vista: cooperativo, economico, qualitativo, innovativo, etico, della sostenibilità, ecc.
- Promuovere e realizzare una strategia collettiva della sostenibilità che, attraverso la misurazione dell'impatto ambientale e sociale generato, consenta di favorire il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui il Consorzio e i propri soci operano.
- Favorire una gestione strategica e condivisa del rischio
- Promuovere i principi cooperativi dell'International Cooperative Alliance (ICA) e contrastare ogni forma di sfruttamento del lavoro



SDGs supportati

SDGs di interesse prioritario per CNS:



Risultati chiave 2025

- Nuovo training formativo in materia antitrust e concorrenza
- Redazione nuovo codice etico con piena integrazione principi ESG
- 0 casi di violazione della privacy da parte del Consorzio e dei suoi partner commerciali
- 36% soci con strumenti di rendicontazione di sostenibilità



Principali obiettivi per il futuro

- Monitoraggio costante sulla corretta applicazione di procedure e linee guida
- Aumento della sensibilità interna circa il contrasto alla cooperazione spuria
- Revisione processo di procurement per assicurare una maggiore integrazione dei principi ESG nel processo di scelta
- Miglioramento del monitoraggio dei rischi ESG lungo la supply chain di CNS con l'istituzione di un Ufficio Procurement
- Digitalizzazione del processo di reporting di sostenibilità mediante specifici tool a supporto del monitoraggio degli obiettivi aziendali e della produzione di reportistica
- Predisposizione di un unico Albo che includa tutti i membri della filiera

In linea con quanto previsto dallo standard ESRS G1, nella presente sezione sono riportate le informazioni relative alla governance di alcuni specifici processi. Per la descrizione dell'assetto di governance più complessivo del Consorzio, si rimanda alla lettura del capitolo "Informazioni generali" dove si è scelto di includere questi aspetti, data la numerosità delle informazioni cosiddette "entity specific".

6.1 Trasparenza e legalità nella condotta aziendale

Il Consiglio di Gestione rappresenta l'organo centrale del sistema di Governance del Consorzio. Nel suo ruolo di guida, definisce le strategie, integrandovi tematiche sociali ed ambientali, e ne monitora l'attuazione, con l'obiettivo di promuovere la creazione di valore nel lungo periodo. Il Consiglio ha inoltre il compito di approvare specifiche procedure, politiche, linee guida volte a garantire il rispetto delle normative e promuovere un comportamento etico da parte del Gruppo (es. Codice Etico, procedure per operazioni con parti correlate, MOG 231). In riferimento alla sua composizione e alle competenze in esso presenti, si prega di fare riferimento alla sezione presente in Informazioni generali.

Nel **perseguimento delle finalità mutualistiche** poste alla base del vincolo cooperativo intercorrente con i propri soci, così come declinate nello Statuto, CNS assume i **valori della sostenibilità** quali principi fondamentali attorno ai quali sviluppare le proprie politiche aziendali. A tal fine, nel 2025, è stato **redatto il nuovo Codice Etico** con piena integrazione dei principi ESG al suo interno, attraverso il quale il Consorzio ha inteso orientare socialmente la condotta di tutti coloro che a vario titolo contribuiscono all'attività d'impresa (amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti, soci e tutti gli stakeholder coinvolti nell'attività del Consorzio).

L'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico è affidata all'Organo Amministrativo di CNS e all'Organo di Vigilanza. Il Consiglio di Gestione e l'Organismo di Vigilanza sono incaricati del compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice Etico in azienda, di monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nello stesso, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e, se del caso, comminare sanzioni.

Il Codice Etico, quale strumento di orientamento valoriale e garanzia della legalità e dell'etica all'interno di CNS, si integra con gli strumenti di cui la Società si è dotata al fine di adeguare la propria condotta ai contenuti del D. Lgs 231/2001 e, in particolare, con il **Modello di Organizzazione e gestione adottato ex art. 6 D. Lgs. 231/2001**. Ciascun destinatario che rilevi o sospetti una violazione del Codice Etico è tenuto a darne segnalazione al Responsabile di Funzione, all'Organismo di Vigilanza oppure ad utilizzare i canali informativi dedicati alla comunicazione di eventuali segnalazioni relative a violazioni del Codice Etico. Inoltre, al fine di favorire scelte imprenditoriali orientate ai valori costitutivi della tradizione cooperativa, CNS adotta integralmente la **"Carta dei Valori" di Legacoop**, quale parte integrante del proprio Codice Etico.

Si sottolinea che CNS adotta un Sistema di Gestione conforme alla **norma SA 8000:2014** (Social Accountability) con l'obiettivo di assicurare l'eticità dei propri processi e, indirettamente, della propria catena del valore. Il soddisfacimento dei requisiti viene verificato attraverso audit interni e le aspettative di performance attese vengono misurate attraverso indicatori in linea con la norma in questione.

Tali principi sono ripresi, tra gli altri, anche dalla **Politica Integrata di CNS**, la quale prevede al suo interno gli impegni del Consorzio in termini di qualità, ambiente, responsabilità sociale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione e sicurezza delle informazioni, parità di genere, inclusione e tutela delle diversità.

Rating di legalità



L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, riconosce - attraverso lo strumento di Rating di legalità - premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale, con un punteggio che può andare da un minimo di ★ a un massimo di ★★★. Per l'attribuzione del rating, i dati forniti dalle imprese sono sottoposti a verifiche di correttezza attraverso una serie di controlli incrociati con i dati in possesso

delle pubbliche amministrazioni.

In data 11 giugno 2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha rinnovato per due anni il rating di legalità di CNS, confermando il massimo punteggio di ★★★ già ottenuto nel 2019, nel 2021 e nel 2023. Il Consorzio, inoltre, è stata una delle prime aziende in Italia ad aver recepito tutti i provvedimenti previsti dalle direttive comunitarie, attuando un programma di Self Cleaning che lo preserva da futuri rischi.

Il MOG 231 e la sua adozione da parte di soci, partner, fornitori e subappaltatori

CNS ha effettuato un aggiornamento complessivo ed organico del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, con l'ultima revisione adottata in data 16.04.2025 al fine di recepire le novità normative ex D. Lgs. n. 231/2001. Durante l'ultimo anno, sono state adottate nuove misure organizzative che hanno ridisegnato il sistema di deleghe e procure del Consorzio e sono state, altresì, revisionate le procedure interne aziendali nell'ottima di continuo miglioramento e semplificazione dei processi.

Il Consorzio continua ad adottare, per la gestione delle segnalazioni, la **piattaforma Whistelink** accessibile dall'apposita sezione "Whistleblowing" del sito aziendale.⁵⁶ L'adozione della procedura e del canale, nell'ottica dell'impianto normativo di riferimento, con-

sente di poter segnalare in modo totalmente anonimo eventuali comportamenti illegittimi che potrebbero essere lesivi dell'azienda, dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica, tutelando dunque CNS, i suoi dipendenti e tutti gli stakeholder.⁵⁷

Queste iniziative si collocano all'interno del percorso più ampio perseguito negli ultimi anni con l'obiettivo di sviluppare una politica orientata alla legalità, alla trasparenza e all'assoluta correttezza nelle procedure di gara. Tale impegno ha permesso al Consorzio di ottenere l'ottima valutazione nel rating di legalità e di risultare tra le prime Organizzazioni, in Italia, ad aver conseguito la certificazione sul **sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in conformità allo standard ISO 37001**.

⁵⁶ La piattaforma è accessibile tramite il seguente link <https://cnsonline.whistelink.com/>.

⁵⁷ In base alla legislazione vigente, l'azienda svolge una valutazione iniziale delle segnalazioni per stabilirne l'idoneità. Entro 90 giorni, l'azienda è tenuta a fornire al segnalante un riscontro in merito alla modalità di gestione del caso.

Adozione del MOG 231 da parte dei soci

Con riferimento al sistema dei rapporti tra il Consorzio e i propri soci, nell'intento di conseguire il rafforzamento del sistema di prevenzione contro i rischi di reato 231, è stato introdotto già 7 anni fa, nell'ambito del Regolamento di ammissione a CNS (art. 14), il requisito minimo dell'adozione e attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del rischio di commissione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 da parte di ciascun aspirante socio.

Le cooperative già aderenti hanno potuto adeguarsi entro il 31 dicembre 2017, anche grazie ad azioni di accompagnamento messe a disposizione dal Consorzio; le cooperative che hanno scelto di non dotarsi del Modello sono state oggetto di provvedimento di esclusione. Il requisito è stato introdotto anche quale **presupposto richiesto in capo ai soci ai fini della preassegnazione e successiva assegnazione**. Nel corso dell'esercizio 2025, gli uffici competenti hanno proseguito le attività di verifica circa l'effettivo adempimento degli obblighi assunti dai soci di CNS ai sensi del Regolamento di ammissione, al fine di adottare le determinazioni conseguenti.

Sempre nell'ottica di favorire l'adeguamento e la formazione in tema di modelli di organizzazione, gestione e controllo dei propri soci, CNS ha definito degli accordi di collaborazione con fornitori qualificati per fornire un servizio mirato alle cooperative.

Adozione del MOG 231 da parte di partner, fornitori e subappaltatori

La procedura "Partecipazione a gare d'appalto" adottata da CNS stabilisce le verifiche da svolgere circa le imprese con le quali s'intende costituire un RTI⁵⁸ per la partecipazione alle gare affinché abbiano le caratteristiche di affidabilità minime. A tal fine, si richiede alla Direzione Amministrazione/Area Finanza una specifica informativa sull'affidabilità economico-finanziaria delle stesse. La Direzione Commerciale con il supporto dell'Ufficio Legale Gare e del PM di gara è contestualmente tenuta a verificare e attestare che le stesse siano in possesso di un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 o che s'impegnino ad adottarlo entro 6 mesi dall'aggiudicazione. Il potenziale Partner deve poi aderire al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del CNS ed aderire ai principi etici contenuti del Codice etico del CNS.

Per quanto riguarda l'adozione del MOG 231 da parte dei subappaltatori, nella procedura "Autorizzazione al subappalto" è previsto che, ai fini dell'individuazione del subappaltatore in fase di gara o in fase esecutiva, la Direzione Commerciale o la Direzione Operativa si attengano a determinati criteri di valutazione tecnica-amministrativa-etica. Più precisamente, deve essere verificato il possesso, in capo al subappaltatore, dei requisiti etici, riscontrando la disponibilità ad aderire ai principi sanciti nel Codice etico e nel codice di comportamento di CNS, nonché ai principi di riferimento del sistema di controllo interno assunti e implementati da CNS mediante il proprio Modello 231 con riferimento all'esecuzione dei servizi-lavori-forniture affidati. È altresì verificato il possesso, da parte del subappaltatore, di un proprio MOG o di un estratto delle delibere dell'Organo Statutario di approvazione, aggiornamento, modifica/integrazione dello stesso.

⁵⁸ Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione

Il CNS si è dotato di sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in conformità allo **standard ISO 37001**, periodicamente verificato da un organismo di III parte, sin dal 2020.

Il conseguimento di tale certificazione è un riconoscimento per le azioni messe in atto dal CNS al fine di prevenire e affrontare fenomeni di corruzione che possano interessare l'organizzazione, i suoi dipendenti ed eventuali soci in affari, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità. Con riferimento al recepimento dei requisiti della norma nel sistema di gestione di CNS, partendo dall'analisi del contesto in cui il Consorzio opera e dalle modalità con cui ruoli e responsabilità sono ripartiti internamente, sono state definite:

- le azioni per affrontare rischi e opportunità in materia di anticorruzione e legalità;
- gli obiettivi di prevenzione nell'ambito delle tematiche in oggetto;
- le attività necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi.

Contestualmente, sono state definite le modalità per la valutazione delle prestazioni, per la gestione delle eventuali non conformità, e le azioni correttive da attuare nell'ottica del miglioramento continuo. Qualora queste non fossero già previste nella relativa sezione speciale del MOG 231, sono state migliorate le procedure di:

- pianificazione;
- due diligence;
- svolgimento di controlli di natura finanziaria;
- svolgimento di controlli non finanziari;
- prevenzione della corruzione;
- erogazione di regali, ospitalità, donazioni e benefici simili;
- segnalazione di casi sospetti;
- conduzione delle indagini nell'ambito della corruzione.

La Direzione Risk Management e la funzione di conformità per la prevenzione della corruzione hanno fornito, anche nel 2025, il necessario supporto all'Ufficio Sistemi Certificati per le attività relative al mantenimento della certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione dell'Azienda (ultimo audit di sorveglianza terminato in data 01.12.2025).

L'ultima revisione della Politica del Sistema di Gestione Integrato è stata approvata dal Consiglio di Gestione in seguito all'aggiornamento delle Politiche Anticorruzione in data 09.01.2024.

In accordo con lo standard ISO 37001, nei piani formativi annuali trovano spazio i temi dell'anticorruzione, della trasparenza e del rispetto delle normative sulla concorrenza, con particolare attenzione alle leggi che tutelano il mercato da pratiche scorrette. Tutto il personale di CNS, comprese le funzioni a rischio⁵⁹ ed i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo, è coinvolto in questi percorsi formativi.

Nel 2025, non sono stati riscontrati casi di corruzione attiva o passiva a carico del CNS.

⁵⁹ Per «funzioni a rischio» si intendono le funzioni ritenute a rischio di corruzione attiva e passiva a causa delle mansioni svolte e delle relative responsabilità. Nel caso di CNS, rientrano in questa categoria: Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo, Ufficio Legale, Direzione Commerciale, Direzione Operativa, Direzione Area Tecnica Integrata e Sviluppo, Direttrice Organizzazione Gestione e Servizi, Responsabile Finanziario, Direttore Amministrativo, Gestione attestazioni di servizio, Responsabile Ufficio Sistemi Certificati.

6.2 Privacy

CNS pone grande attenzione alla gestione della privacy, integrandola in modo strutturato nel proprio sistema di gestione integrato. In particolare, ha definito e documentato procedure specifiche per la comunicazione tempestiva e la gestione di incidenti relativi a minacce alla sicurezza delle informazioni, garantendo l'adempimento degli obblighi previsti in caso di data breach. Inoltre, il Consorzio si impegna a proteggere la riservatezza delle informazioni gestite all'interno del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), circoscritto all'applicativo OFM, tutelando da accessi non autorizzati e da divulgazioni a personale non autorizzato. Sono state implementate procedure chiare per definire le necessarie autorizzazioni sugli apparati critici e per disciplinare la loro movimentazione, assicurando così un elevato livello di protezione dei dati sensibili.

Nel 2025 sono proseguiti gli **aggiornamenti del modello di gestione della privacy** dando continuità a quanto già attuato negli anni precedenti in tema di compliance.

La **Privacy policy** del Consorzio è stata adottata per dare ottemperanza al Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e garantire un monitoraggio del sistema di gestione privacy, delle responsabilità connesse ai ruoli attraverso la trasmissione di flussi informativi periodici ed eventuali violazioni sospette. Il responsabile di attuazione di tale Politica è il Titolare, coadiuvato dal Data Protection Officer, o DPO, esterno e dall'ufficio Privacy interno di CNS.

In generale, durante il 2025 si è provveduto a:

- pianificare e svolgere audit funzionali allo svolgimento della valutazione di impatto o DPIA rispetto ai progetti aziendali implicanti l'utilizzo di sistemi di AI;

- svolgere le attività di controllo annuale dello stato dei trattamenti dei dati personali affidati ai designati mediante audit specifici;
- svolgere un momento formativo avente ad oggetto gli strumenti di marketing e la gestione dei consensi per le attività di trattamento che ne conseguono.

Inoltre, in linea con la strategia complessiva di conformità e sicurezza informatica, anche durante il 2025 il Consorzio ha affrontato le questioni connesse al recepimento della Direttiva UE 2022/2555, nota come NIS2⁶⁰, relativa alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Come emerso anche in occasione del workshop con gli stakeholder, il tema costituisce infatti un aspetto estremamente rilevante per gli stakeholder del Consorzio. Per tale ragione, CNS si è prontamente mobilitata al fine di garantire un sistema adeguato qualora dovessero esserci aggiornamenti in merito. A tale scopo, durante il 2025, CNS ha previsto la partecipazione di dipendenti e soci alle attività formative di carattere tecnico-normativo previste dall'ACN.

Gli obiettivi in materia di privacy e cybersecurity prefissati per il 2025 sono stati confermati e si è registrata una maggiore consapevolezza nei dipendenti del Consorzio, soprattutto riguardo alle opportunità di confronto con l'ufficio Privacy ed il DPO.

Per il 2026, il Consorzio prevede la calendarizzazione di nuove attività di controllo dei fornitori, delle policy aziendali dei rischi e dei trattamenti, delle informative e delle istruzioni da rilasciare ai soggetti autorizzati, designati e sub-designati, oltre che di nuove sessioni di formazione.

⁶⁰ La Direttiva NIS2 è stata recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 138/2024. L'ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) stabilendo un elenco nazionale di soggetti inclusi nelle definizioni di "enti essenziali" o "importanti".

6.3 La Supply Chain di CNS

CNS intrattiene rapporti di mutuo beneficio con i propri fornitori e si pone l'obiettivo di sviluppare con essi **relazioni di lungo termine**, nella convinzione che ciò sia funzionale a erogare servizi di qualità e garantire la business continuity.

I fornitori per CNS, come anche sottolineato all'interno della propria **Politica Integrata**, sono considerati partner strategici non solo nella realizzazione delle attività consortili, ma anche nella condivisione della responsabilità sociale. A tal fine, il Consorzio si impegna a sensibilizzarli al rispetto delle normative vigenti e degli impegni assunti in materia ambientale ed energetica, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale e tutela delle informazioni, promuovendo una cultura della sostenibilità estesa a tutta la catena del valore.

La filiera di CNS si compone dei seguenti attori:

16. Cooperative

In quanto organizzazione di secondo livello il Consorzio non opera direttamente sui cantieri, ma partecipa alle gare pubbliche e private per conto delle associate svolgendo poi una funzione di cabina di regia e coordinamento al fine di garantire il corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali da parte dei propri soci. In quest'ottica le cooperative che aderiscono al Consorzio e che si avvalgono del suo supporto per ottenere nuovi incarichi costituiscono, di fatto, i principali fornitori di CNS, in quanto è a essi che il Consorzio demanda l'esecuzione dei servizi a beneficio della committenza una volta ottenuto l'incarico;

17. Fornitori

Le principali categorie includono:

- **Fornitori di beni:** fornitori di prodotti, materiali e attrezzature utilizzati da CNS (cancellaria, hardware e software ICT, elementi di arredo, attrezzature, ecc.);
- **Fornitori di servizi:** aziende erogatrici di servizi presso CNS (manutenzione degli impianti, manutenzione del verde, attività di pulizia, facchinaggio,

ecc.) e al di fuori di CNS (guardiania, buste paga, control room, ecc.);

- **Consulenti e professionisti:** aziende e/o studi tecnici che offrono servizi di consulenza in ambito tecnico, amministrativo, legale, commerciale, di comunicazione, di gestione e organizzazione aziendale, del lavoro, ecc.);
- **Progettisti:** aziende e/o studi tecnici che supportano CNS per la redazione di progetti finalizzati alla partecipazione alle gare;
- **Fornitori di attività prestazionali che richiedono specifici accreditamenti:** aziende e altri enti che forniscono attività prestazionali che necessitano di specifici accreditamenti (attività di formazione, selezione del personale, banche/finanza, controllo III parte, fornitori di utenze, organismi istituzionali, ecc.);
- **Fornitori di attività prestazionali extra:** fornitori che non rientrano nelle categorie sopra menzionate (editoria, hotel, locazioni, noleggio auto, ristorazione, spedizione, assicurazioni, ecc.);

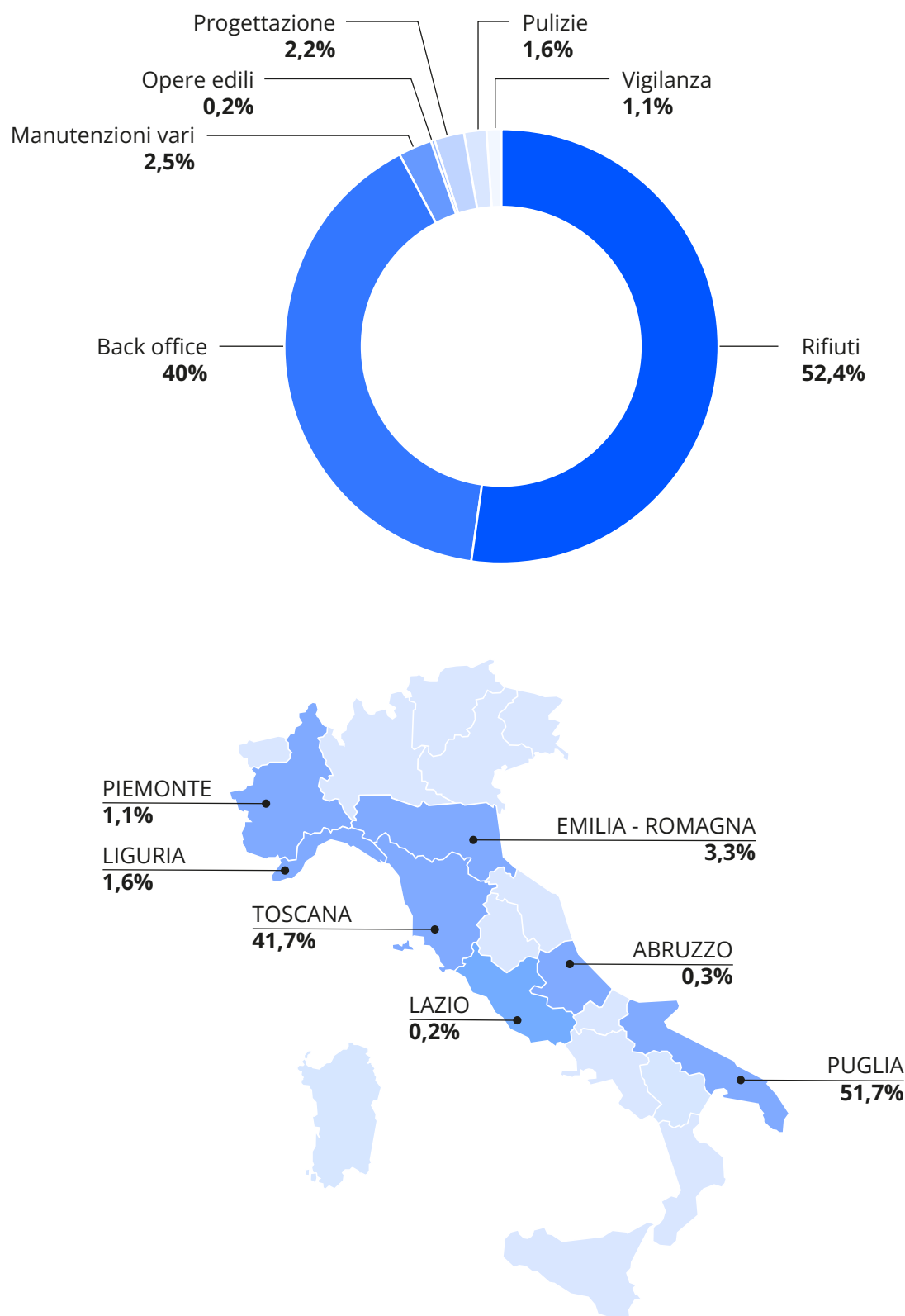
18. Subappaltatori

Subappaltatori nell'ambito degli appalti acquisiti, di tipo diretto o indiretto. I **subappaltatori diretti** sono operatori economici terzi ai quali il **consorzio affida direttamente** l'esecuzione di una parte delle prestazioni oggetto dell'appalto, mediante apposito contratto di subappalto. I **subappaltatori indiretti**, invece, sono soggetti incaricati **da una cooperativa consorziata esecutrice**. La differenza tra le due tipologie risiede quindi nella **titolarità del rapporto contrattuale** e nel **livello della catena di affidamento** delle lavorazioni.

19. Partner RTI

Tralasciando il volume delle relazioni instaurate da CNS con i propri soci, i fornitori di servizi rappresentano la tipologia più consistente per CNS, sia considerando il numero di contratti attivati, sia in termini di costo complessivo della fornitura.

Suddivisione dei fornitori per tipologia di servizio e per area geografica (2025)⁶¹

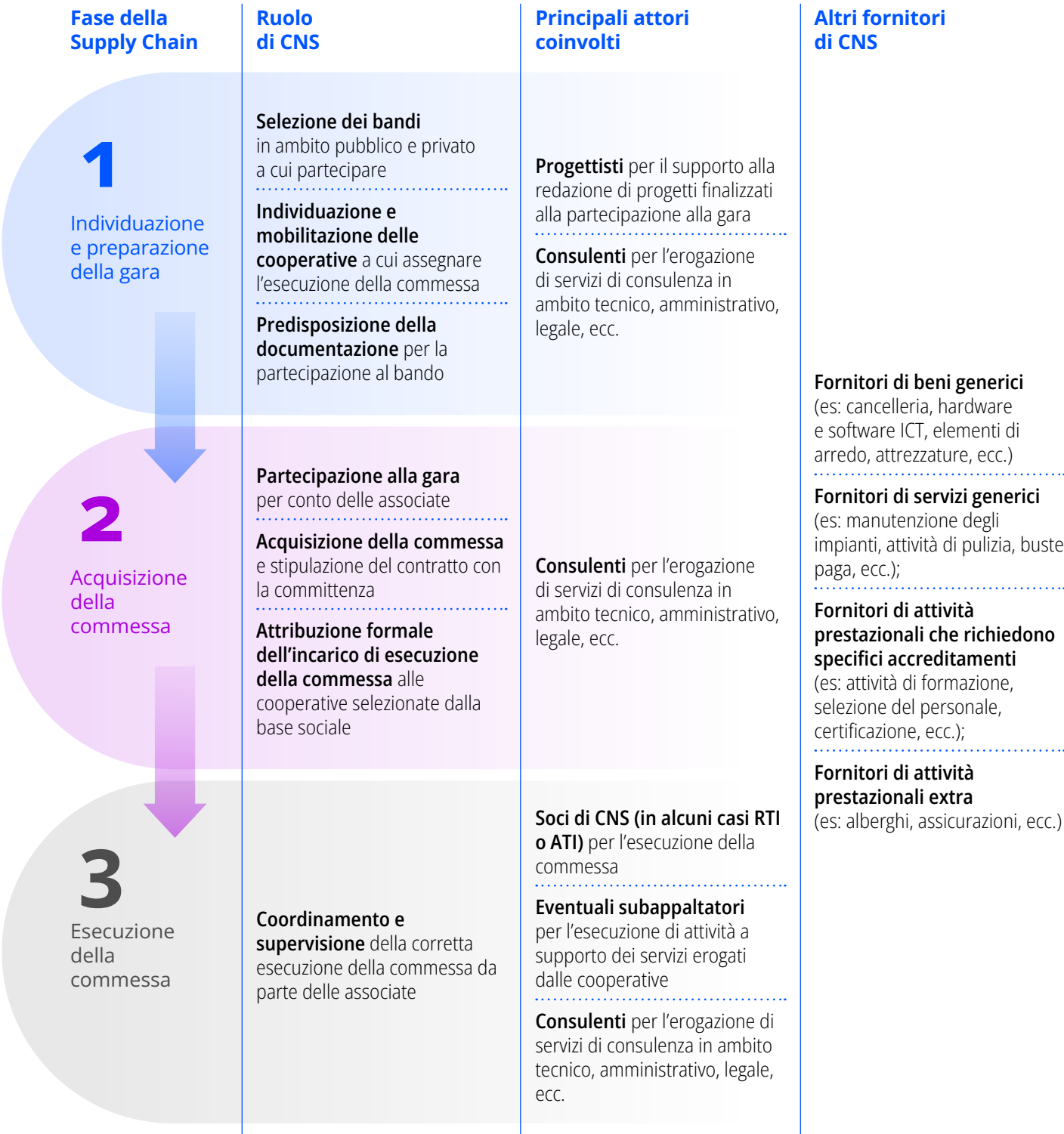


⁶¹ Il grafico riporta la quota dei costi legati ai subappalti diretti attivi nel 2025, suddivisi per tipologia di attività svolta e per area geografica. La quota di competenza dell'anno 2025, sia per i subappalti partiti prima del 2025 sia per i subappalti che terminano dopo il 2025, è stata calcolata rapportando il costo complessivo del contratto ai soli mesi di competenza del 2025 (arrotondato al mese o frazione di mese).

Processi di valutazione e qualificazione lungo la Supply Chain

La filiera di fornitura di CNS è articolata su più livelli e dalla sua analisi emerge il ruolo centrale assunto dalle associate:

La Supply Chain di CNS



Data l'assoluta importanza che la corretta gestione delle relazioni con i fornitori riveste per CNS al fine di garantire la competitività della propria offerta sul mercato, l'**Albo fornitori** attivato dal Consorzio si basa su un **sistema di qualificazione** che comprende tre differenti livelli di analisi:

- qualificazione del fornitore;
- valutazione qualitativa dell'attività erogata;
- valutazione tecnico-amministrativa-etica.

In generale, il processo di valutazione permette di distinguere i **fornitori tra "non critici"** (inseriti all'interno della *"vendor list"*) e **"critici"** (inseriti all'interno della *"black list"*).

I rapporti con i fornitori sono gestiti e monitorati in modo da assicurarne l'**allineamento con i valori del Consorzio e con i principi dell'"approvvigionamento responsabile"**, inteso come l'integrazione di fattori ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori. La progressiva incorporazione dell'approvvigionamento sostenibile nei processi di gestione della catena di fornitura e degli acquisti sostenibili permetterà a CNS di **comprendere e gestire in maniera sempre più efficace una serie di rischi che potrebbero minare la business continuity**, come per esempio l'interruzione di alcune forniture, la volatilità dei costi, le minacce alla reputazione del Consorzio e la possibilità di incorrere in non conformità connesse ad aspetti ambientali, sociali e di governance. L'Albo fornitori si affianca all'**Albo soci**, strumento attivato per il monitoraggio costante della base sociale⁶². In ottica di evoluzione e razionalizzazione dei presidi di controllo, è attualmente in corso il percorso finalizzato, quale obiettivo per il 2026, alla confluenza dei due strumenti in un unico sistema integrato di monitoraggio e qualificazione. L'implementazione di un unico Albo soci e fornitori, che avrà l'obiettivo di ottimizzare il processo relativo all'utilizzo di due albi separati e, al contempo, facilitare i soci nella gestione delle informazioni, consentirà un miglior tracciamento e una più granulare mappatura dei dati connessi alla catena del valore del Consorzio. Nel progetto di revisione è prevista, infatti,

l'implementazione anche delle categorie dei subappaltatori diretti e dei partner RTI. Le attività di ottimizzazione dureranno per l'intero 2025.

Le **principali pratiche di sostenibilità attuate da CNS** nei processi di selezione e qualificazione degli interlocutori che operano lungo la catena di approvvigionamento, è differente a seconda del diverso livello di criticità associato ai diversi attori della filiera, laddove i Soci rappresentano la parte più rilevante dei destinatari della restituzione del valore prodotto.

L'impegno ambientale degli attori coinvolti lungo la catena di valore di CNS può essere qualificato attraverso il controllo dell'adozione di sistemi di gestione ambientale certificati, politiche e programmi di efficienza energetica, utilizzo di energie rinnovabili, certificazioni ambientali di prodotto, approcci basati sul ciclo di vita e misure per la riduzione delle emissioni di gas serra e l'ottimizzazione dei trasporti e dei processi produttivi; l'impegno sociale si qualifica invece attraverso il possesso di certificazioni in ambito sociale o di parità di genere, così come attraverso corrette politiche di salute e sicurezza per i lavoratori. Un'importanza altrettanto rilevante è il possesso di Codice etico, Codice di condotta, eventuale reportistica di sostenibilità o MOG 231.

La qualificazione viene monitorata attraverso

- Piattaforma Albo Soci;
- Piattaforma Albo Fornitori;
- Audit di commessa a campione;
- Acquisizione certificati di origine.

Alcune verifiche possono essere circoscritte a:

- Specifici acquisti e/o investimenti;
- Specifiche fasi del processo produttivo;
- In attuazione a specifiche procedure aziendali.

CNS riconosce, infine, l'importanza di garantire trasparenza e correttezza nelle proprie **prassi di pagamento**. Per tale ragione, il Consorzio adotta condizioni di pagamento chiare e standardizzate, monitorando costantemente la conformità e l'efficacia delle tempistiche di saldo delle fatture.

⁶² Per maggiori informazioni sull'Albo Soci si veda il box dedicato nella sezione "Coinvolgimento dei soci nelle gare".

Nel corso dell'esercizio 2025, il **tempo medio di pagamento** delle fatture è stato pari a **60 giorni**, calcolato a partire dalla data in cui decorre il termine di pagamento contrattuale o legale. Questo dato si basa su una stima annuale elaborata a partire da rilevazioni mensili relative ai fornitori di materie prime e di servizi che operano direttamente con CNS. I **termini standard di pagamento** previsti per entrambe le principali categorie di fornitori (materie prime e servizi) sono fissati in **60 giorni**. Tutti i **1.400 pagamenti** effettuati hanno rispettato tali termini, raggiungendo così un **tasso di conformità del 100%**.

Ciò fa riferimento esclusivamente ai fornitori diretti di CNS. I pagamenti effettuati nei confronti delle cooperative associate, infatti, seguono modalità differenti, essendo strettamente legati alla gestione degli appalti pubblici aggiudicati: in questo caso, i soci vengono retribuiti settimanalmente, successivamente all'incasso da parte di CNS delle fatture emesse nei confronti della stazione appaltante.

Si evidenzia, infine, che **non risultano procedimenti giudiziari pendenti** dovuti a ritardi di pagamento nel periodo di rendicontazione.

Soci che predispongono una reportistica di sostenibilità o che possiedono uno Score ESG

La rilevazione di seguito riportata include le sole cooperative in possesso di bilanci sociali, bilanci di sostenibilità o bilanci integrati reperiti attraverso l'Albo soci CNS e i siti web dei consorziati.

ANNO DI PUBBLICAZIONE	ANNO DI RENDICONTAZIONE	N. SOCI CON STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ	N. TOTALE SOCI	% SOCI CON STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ
2025	2024	67	186	36%
2024	2023	67	175	38%
2023	2022	62	175	35%

Nel 2025, inoltre, è proseguita la collaborazione triennale, avviata nel 2023, con **EcoVadis**, primaria piattaforma internazionale in grado di fornire uno score di sostenibilità “riconosciuto” dalle stazioni appaltanti. EcoVadis è uno degli strumenti dei quali il Consorzio si è dotato per migliorare la performance di sostenibilità della filiera dei soci e accrescerne la competitività, per rispondere alla crescente richiesta di requisiti in ambito di sostenibilità, dando loro la possibilità di ottenere uno score di sostenibilità con informazioni specifiche su punti di forza e aree di miglioramento. A fine 2025 risultano **29 i soci che detengono uno score di sostenibilità in corso di validità** (36 nel 2024).

In continuità con i precedenti anni CNS ha promosso un appuntamento pensato per approfondire i vantaggi della valutazione di sostenibilità, sia per le cooperative già iscritte alla piattaforma, sia per quelle interessate a conoscerne il funzionamento e le opportunità connesse alla partecipazione alle gare d'appalto. L'incontro, realizzato con il contributo di Ecovadis, ha offerto una panoramica completa sulla metodologia di analisi, sui piani di miglioramento e sugli strumenti a disposizione delle associate per rafforzare le proprie performance ESG e consolidare il valore competitivo della filiera consortile con un approfondimento specifico anche sulle opportunità formative della Ecovadis Academy ed il modulo carbon, dedicato al calcolo e alla gestione delle emissioni.

7 Obiettivi di miglioramento

7.1 Obiettivi di miglioramento

RAGGIUNTO

IN CORSO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO NEL 2025	OBIETTIVI PER IL 2026
Proseguimento delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder		Terminato
Chiusura del percorso avviato per l’individuazione delle tematiche rilevanti per CNS, secondo i principi della doppia rilevanza		Terminato
Integrazione della mappatura dei rischi ERM con i principali rischi ESG a cui il Consorzio è esposto, al fine di sviluppare specifici sistemi di gestione e controllo interno di tali congiunture		Terminato
Aggiornamento del Catalogo dei Rischi ERM integrato con le tematiche ESG, attraverso il monitoraggio continuativo degli IRO e la rilevazione di nuovi rischi di sostenibilità emergenti.		Nuovo obiettivo
Sforzo, da parte di tutte le Direzioni e delle persone di CNS, di far proprio un “pensiero integrato” nello svolgimento delle attività e nell’attuazione della strategia del Consorzio attraverso la realizzazione e l’implementazione del Piano Industriale		Terminato
Prosecuzione dell’attenzione alle tematiche ESG e di sostenibilità nell’attuazione da parte di tutte le direzioni degli obiettivi del Piano Industriale triennale di CNS		Nuovo obiettivo



RAGGIUNTO



IN CORSO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO NEL 2025	OBIETTIVI PER IL 2026
Valutazione del reale contributo che CNS può dare alla continua riflessione sui valori cooperativi e al raggiungimento degli SDGs		Terminato
Graduale avvicinamento al tema della rendicontazione di impatto per individuare un set di indicatori “trasversali” alle attività di CNS ed alcuni indicatori specifici per i cantieri e le progettualità più rilevanti		Terminato
Sviluppo di una prospettiva “forward looking” in grado di far evolvere il Report in un documento non soltanto a consuntivo, ma anche e soprattutto prospettico		Confermato
Miglioramento dei processi di acquisti sostenibili e degli strumenti a supporto		Confermato
Proseguimento dell’azione di integrazione dei nuovi European Sustainability Reporting Standard (ESRS) all’interno della propria disclosure, con particolare riferimento agli ESRS 1, ESRS 2 e alle informazioni “entity specific”		Terminato
Monitoraggio dell’evoluzione del contesto regolamentare di riferimento in modo da comprendere quali sono gli standard più idonei alla realtà consortile		Nuovo obiettivo
Continuo miglioramento del processo di reporting, con modalità e strumenti che consentono il coinvolgimento di tutte le Direzioni per ottenere una disclosure pienamente integrata e in grado di fornire una rappresentazione veritiera e trasparente di CNS		Confermato



RAGGIUNTO



IN CORSO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO NEL 2025	OBIETTIVI PER IL 2026
Avvio delle analisi funzionali al calcolo delle attività ammissibili e allineate ai sensi della Tassonomia UE	-	Sospeso
Avvio delle attività di screening funzionali al calcolo scope 3 e sviluppo delle linee guida settoriali per il calcolo delle emissioni di gas serra per CNS e lungo la filiera.		Terminato
Diffusione delle linee guida settoriali per il calcolo scope 3 delle emissioni di gas serra per i due settori pilota della filiera di CNS.		Nuovo Obiettivo
Identificazione e mappatura di tutti i soggetti coinvolti lungo le fasi della catena del valore del Consorzio e progressiva estensione del perimetro di reporting		Sospeso
Formalizzazione del processo di reporting di sostenibilità, con relativa definizione dei flussi di reporting e decisionali		confermato
Evoluzione asset tecnologici (e. ERP, OFM, AI...) per il presidio e il monitoraggio delle tematiche di sostenibilità		confermato
Sviluppo di una Policy ESG generale, partendo da una revisione dell'esistente Politica Integrata, al fine di trattare tutti i temi ESG rilevanti per CNS		Confermato

8 Allegati alla Rendicontazione di Sostenibilità

8.1 Estratto della relazione sulla gestione: principali avvenimenti

Sanzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), provvedimento n.25.802 del 22 dicembre 2015, in relazione alla procedura indetta da Consip "pulizia scuole".

In relazione alla determinazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), adottata nell'Adunanza del 22/12/2015 e notificata il 20/01/2016, con la quale veniva comminata al CNS una sanzione di importo pari ad euro 56.190.090, ricalcolata in euro 17.027.300 e successivamente impugnata sino al ricorso per Cassazione, CNS veniva ammesso al pagamento rateale della stessa, a decorrere dal mese di aprile 2017 per trenta mensilità, con applicazione del tasso di interesse legale, ed in data 27.09.2019 ha versato l'ultima rata, estinguendo interamente il debito derivante dal provvedimento sanzionatorio.

Medio tempore, in data 1° dicembre 2016, Consip S.p.A. ha comunicato la risoluzione delle "Convenzioni per l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli Immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione – Lotti 1, 4 e 10", in ragione del citato provvedimento sanzionatorio AGCM e dell'esecutività della sentenza del Tar Lazio n. 10303/2016 del 14.10.2016.

Tale provvedimento di risoluzione è stato tempestivamente impugnato dal CNS (R.G. n. 57010/2017) e con sentenza n. 9342/21 comunicata il 27.05.2021 il Tribunale Civile di Roma ha confermato la legittimità

della predetta risoluzione. CNS ha pertanto impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Roma la suddetta sentenza e il giudizio è pendente con R.G. n. 7743/2021, sez. IV e la prima udienza è stata fissata per il 1° aprile 2022 all'esito della quale è stato disposto il rinvio all'udienza di precisazione delle conclusioni del 26 gennaio 2024.

Tale udienza è stata differita al 3 ottobre 2025 a causa di esigenze organizzative d'ufficio.

Con sentenza del 10.10.2025 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato l'estinzione del processo.

Il Consiglio di Gestione del CNS, in considerazione della cessazione a fine febbraio 2020 dei contratti con gli Istituti scolastici aderenti alla convenzione "Consip Scuole", ha effettuato una valutazione delle passività potenziali anche per l'esercizio in corso. Tale valutazione segue il metodo adottato nei precedenti esercizi, basandosi sulle stime parametrize alle quote delle cauzioni residue rispetto all'ammontare delle prestazioni regolarmente effettuate. Le informazioni più dettagliate riguardanti i procedimenti in corso e le relative valutazioni sono riportate nella Nota integrativa. In particolare, questa contiene le analisi effettuate dal Consiglio di Gestione in fase di chiusura del bilancio 2025.

Esclusione dalle gare Consip Caserme e Consip Sanità.

A fronte dell'esclusione di CNS dalle Gare Consip Sanità e Consip Caserme, confermata con sentenza del Consiglio di Stato n. 2260 del 6.4.2020, con provvedimenti del 31 gennaio 2020 e 4 febbraio 2020, Consip ha disposto l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dal Consorzio in sede di partecipazione alle gare in oggetto.

I provvedimenti di escussione sono stati impugnati da CNS con ricorsi al TAR Lazio Roma, con motivi diretti a contestare l'illegittimità dell'automatica escussione della cauzione quale conseguenza di un'esclusione dalla gara, anche in considerazione della peculiare posizione di CNS (in termini di self-cleaning e di tempo trascorso da quando le cauzioni sono state prestate), dell'esistenza almeno per la Gara Sanità di una clausola del Disciplinare di Gara che circoscriverebbe l'escussione a precise ipotesi e della natura sanzionatoria delle escussioni in ragione dei rilevantissimi importi (con profili relativi alla violazione dei principi di proporzionalità e bis in idem).

In via subordinata, è stata articolata richiesta di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia per contrasto con i principi di diritto europeo.

Nel corso del primo grado di giudizio, con ordinanze cautelari nn. 1405 e 1406 del 5.3.2020 il TAR Lazio sospendeva l'efficacia dei provvedimenti di escussione sino alla definizione nel merito del giudizio.

Con sentenze n. 1504 del 5.2.2021 e n. 931 del 25.1.2021 il TAR Lazio respingeva i ricorsi introduttivi, confermando la legittimità dei provvedimenti di escussione.

Per l'effetto, con note del 17.2.2021 e del 26.2.2021, Consip reiterava l'escussione delle cauzioni chiedendo alle Compagnie Assicuratrici di provvedere al pagamento.

Con ricorsi notificati in date 1.3.2021 e 5.3.2021 CNS interponeva appello avverso le sentenze di primo grado, spiegando altresì domanda cautelare, anche

nelle forme del decreto monocratico, per la sospensione dell'esecutività delle sentenze e, così, dei provvedimenti di escussione. Con gli appelli sono stati riproposti anche tutti i motivi di ricorso articolati in primo grado, ivi inclusa la richiesta di rimessione alla Corte di Giustizia.

Con decreti cautelari n. 1015 del 2.3.2021 e n. 1127 del 8.3.2021, il Consiglio di Stato accoglieva la domanda cautelare e sospendeva l'efficacia dei provvedimenti di escussione delle cauzioni, fissando la camera di consiglio per la trattazione collegiale delle istanze cautelari al 18.3.2021.

Con ordinanze n. 1127 dell'8 marzo 2021 e n. 1477 del 22 marzo 2021, il Consiglio di Stato ha accolto le istanze cautelari e fissato la trattazione del merito delle cause all'udienza del 7 ottobre 2021.

All'esito dell'udienza tenutasi il 7 ottobre 2021, con ordinanza del 20 ottobre 2021 n. 7046, il Collegio ha ritenuto di sospendere il giudizio in attesa della definizione di un giudizio di questione costituzionale di carattere pregiudiziale ai fini della decisione della causa. Con ordinanza n. 7047 del 20 ottobre 2021, il Collegio ha sospeso il giudizio.

Con sentenza n. 198/22 la Corte costituzionale ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Consiglio di Stato in relazione alla natura sanzionatoria dell'escussione delle cauzioni ex art. 48 vecchio Codice dei contratti. Dal momento che i giudizi in esame erano stati sospesi in attesa di questa pronuncia, è stata presentata nuova istanza di fissazione di udienza per evitare l'estinzione dei giudizi. All'udienza di merito del 2 febbraio 2023, le cause sono state trattenute in decisione dopo ampia discussione. Con ordinanza del 28 febbraio 2023, il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia formulata nell'interesse di CNS, rilevando in più punti il possibile contrasto di un'escussione automatica così rilevante rispetto al principio di proporzionalità, ai principi espressi dalla CEDU e al principio del ne bis in idem. Il giudizio viene

sospeso (e con esso anche l'escussione) in attesa della pronuncia della Corte di giustizia.

La Corte di Giustizia si è espressa con sentenza del 26 settembre 2024 riconoscendo che l'automatismo tra esclusione dalla gara ed escussione della cauzione derivante dal combinato disposto tra gli artt. 38, co. 1, lett. f), 48 e 75 del d.lgs. n. 163 del 2006 è in contrasto il diritto dell'Unione europea. Il Consiglio di Stato ha, pertanto, fissato le udienze di merito al 6 marzo 2025. In tale sede i giudizi sono stati trattenuti in decisione. Con sentenza del 19 marzo 2025 n. 2257/25, il Consiglio di Stato ha accolto entrambi gli appelli presentati dal Consorzio affermando che i provvedimenti di escussione devono essere annullati, posto che l'art. 48 del d.lgs. n. 163 del 2006, etero-integrato dal principio di proporzionalità, nella portata chiarita dalla sentenza della Corte di giustizia non legittima l'escussione automatica della garanzia nei confronti del concorrente escluso che non risulti aggiudicatario, essendo, a tal fine, necessaria l'instaurazione di un procedimento nell'ambito del quale l'amministrazio-

ne, nell'esercizio della propria discrezionalità, proceda alla valutazione del caso concreto in relazione alla posizione individuale, all'elemento soggettivo e alle regolarizzazioni eventualmente operate dall'offerente" con la precisazione che la posizione del concorrente che si sia collocato primo in graduatoria (anche se destinatario della proposta di aggiudicazione) non equivale a quella dell'aggiudicatario.

Lo scorso 7 aprile 2025, in ragione dell'annullamento del provvedimento di escussione, il CNS ha invitato la Compagnia Assicurativa Atradius a restituire l'importo escusso in relazione alla procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione ed altri servizi per gli Enti del SSN – ID 1460 – per i Lotti 1,2,7,10,13,14. L'importo è stato ricevuto in data 15.07.2025.

In Nota integrativa sono contenute le informazioni più dettagliate in merito alle conseguenti valutazioni effettuate in fase di chiusura del bilancio 2025.

Esclusione Gara Consip Musei

In ordine agli accadimenti sopra descritti relativi al provvedimento AGCM per la Gara FM4, Consip ha comunicato in data 06.03.2020 l'esclusione di CNS dalla "Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli Istituiti e luoghi di cultura individuati dall'art. 101 del D. Lgs. n. 42/2004" (c.d. Gara Musei), e in data 13 marzo Consip ha comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie. CNS ha presentato innanzi al Tar Lazio ricorso per l'annullamento dei provvedimenti assunti da Consip, previa adozione di misure cautelari monocratiche ai sensi dell'art. 56 c.p. Con decreto n. 1932/2020 pubblicato il 25.03.2020, il Presidente della Seconda Sezione ha accolto l'istanza cautelare sospendendo l'efficacia dei provvedimenti impugnati, e fissando per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 22 aprile 2020. Con ordinanza n. 3228/2020 del 24.04.2020 il Tar Lazio ha accolto l'istanza cautelare di CNS, fissando per la trattazione nel merito del ricorso l'udienza pubblica del 21 ottobre 2020.

All'esito dell'udienza di merito, con sentenza n. 13120 del 7 dicembre 2020 il TAR Lazio ha respinto il ricorso.

Avverso la sentenza di primo grado, CNS ha proposto appello in Consiglio di Stato, spiegando altresì domanda cautelare.

Con ordinanza n. 1237 del 12 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata nella parte relativa all'escussione delle cauzioni provvisorie. Il giudizio è rimasto pendente e l'udienza pubblica per la trattazione del merito fissata al 13 gennaio 2022 è stata da ultimo con ordinanza del Consiglio di Stato differita al prossimo 7 giugno 2022.

Con sentenza 00374/23 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello e, pur riconoscendo la validità del self cleaning di CNS, non ha ritenuto rilevante ai fini della gara in questione perché le misure sono state adottate

dopo la presentazione dell'offerta. In data 12.02.2024 Consip ha notificato decreto ingiuntivo alla Compagnia Revo Insurance S.p.a. con richiesta di pagamento per escussione. CNS ha provveduto al pagamento della sorte capitale ingiunta direttamente a Consip. In data 26.03.2024 CNS ha provveduto al pagamento degli interessi maturati. Il Consiglio di Gestione del CNS, in considerazione del rischio potenziale di escussione, aveva già valutato negli esercizi precedenti le passività potenziali con iscrizione a fondo rischi e oneri. Poiché,

la presente posizione non è stata oggetto di pronunce amministrative favorevoli, come per le gare Consip c.d. "Sanità" e "Caserme", che abbiano dichiarato illegittime le escussioni, non è più possibile rimetterle in discussione. Pertanto, il Consorzio sta procedendo nei confronti di Consip innanzi al giudice civile per il recupero dell'importo ai sensi dell'art. 2033 c.c., argomentando sulla sopravvenuta assenza di causa del pagamento eseguito e dunque sulla sua qualificazione in termini di indebito.

Esclusione Gara Consip Mies 2

In data 17 luglio 2020, Consip ha disposto l'esclusione dalla Gara a procedura aperta per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con Fornitura di Energia per gli Edifici, in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni Sanitarie, Edizione 2 – ID 1379 del RTI composto dalla mandataria CNS e dalle mandanti Manital S.c.p.A. e GiOneS.p.A. (subentrata ad Exitone S.p.A. mediante operazione di affitto di ramo d'azienda). Consip ha disposto altresì l'escussione delle relative cauzioni provvisorie relative ai lotti di partecipazione per un totale pari ad euro 1.160.000. Si evidenzia che l'esclusione è collegata alla perdita di un requisito di ordine generale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 163/2006 da parte della mandante GiOne affittuaria di azienda da parte di Exitone, e pertanto deriva da fatti imputabili esclusivamente alla mandante, mentre nessun addebito è riconducibile alla mandataria CNS, né alcun addebito è stato mosso dalla Stazione appaltante nei confronti di CNS stesso. Il contenzioso è stato promosso dalla mandante GiOne presso il Consiglio di Stato, che con ordinanza n. 967/2021 ha sospeso l'efficacia dell'esecutività del provvedimento di escussione delle cauzioni subordinandola alla prestazione di una nuova cauzione. A fronte di tale richiesta GiOne, nell'ambito del medesimo giudizio, ha presentato istanza l'istanza ex art. 112, V comma, c.p.a. per ottenere chiarimenti in relazione all'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 febbraio 2021, n. 967 resa nel giudizio d'appello promosso dalla stessa GiOne (ora Sofein spa). Con Sentenza n. 5517, pubbl. il 22.7.2021, il Consiglio

di Stato ha rigettato il ricorso R.G. n. 683/2021 proposto da GiOne avverso la sentenza del TAR Lazio n. 10413, pubbl. il 13.10.2020, confermando integralmente gli esiti cui era pervenuto il Giudice di primo grado in ordine alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara per carenza dei requisiti di partecipazione in capo alla mandante, nonché in ordine alla legittimità dell'escussione delle cauzioni provvisorie prestate, trattandosi di conseguenza diretta e automatica dello stesso provvedimento di esclusione. Avverso tale sentenza, GiOne aveva proposto ricorso per revocazione ma, il Consiglio di Stato, Sez. III, con sentenza n. 1713/2022, pubblicata in data 10/03/2022, non ravvisando alcun errore percettivo nella sentenza di secondo grado, ha respinto il ricorso e ha confermato la legittimità dell'escussione della garanzia provvisoria prestata ai fini della partecipazione.

In data 28/04/2023, CNS ha nuovamente intimato e diffidato GiOne (ora Sofein spa) a procedere al pagamento dell'importo della cauzione provvisoria di euro 635.000,000, a seguito di ricevimento in data 25/04/2023 da UnipolSAI Assicurazioni S.p.A. del ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo provvedimento di emissione n. 8036/2023 ing. e n. 18384/2023 R.G. dichiarato provvisoriamente esecutivo ex art. 642 c.p.c., emesso ad istanza di Consip nei confronti della medesima Garante dal Tribunale di Roma, notificato in data 25.04.2023, per il pagamento della somma escussa. In data 2 gennaio 2024 è stato notificato da Unipolsai Assicurazioni l'atto di citazione per chiamata

in causa di CNS e Sofein nell'udienza che si terrà in data 4 luglio 2024, per esercitare i diritti discendenti dalla garanzia rilasciata ed essere quindi rilevata, rimborsata e tenuta indenne da qualsivoglia pagamento, pretesa e conseguenza pregiudizievole. In tale sede il Giudice ha fissato l'udienza del 28.10.2026 per la rimessione della causa in decisione.

Parallelamente, siamo informati del ricorso notificato da Consip contro la società Reale Mutua Assicurazioni

con cui viene intimato il pagamento della somma di € 525.000,00 relativa alla garanzia provvisoria rilasciata per il RTI CNS, Manital scpa ed Exitone spa nel corso della procedura di gara MIES 2.

Il CNS, pur non essendo chiamato in giudizio, procederà con il proprio intervento al fine di monitorarne gli sviluppi. All'udienza tenutasi il 10 luglio 2024 il giudice ha sospeso la provvisoria esecuzione del d.i. n. 16199/2023 e ha fissato l'udienza del 18.11.2026 per la rimessione della causa in decisione.

Risoluzione Istituto Romano San Michele

Con nota prot. 0002157 del 25.03.2019, l'Istituto Romano di San Michele, nella persona del Commissario Straordinario, ha comunicato al CNS la risoluzione di diritto ex art. 1456 co. 2 c.c., a far data dal 29.03.2019, del contratto avente ad oggetto "l'affidamento del servizio di cucina e mensa per gli ospiti della Casa di Riposo e della RSA "Toti", stipulato in data 08.08.2014 rep. 6296. Si precisa che il contratto era attualmente in fase di proroga, e che la scadenza naturale sarebbe intervenuta il 31.03.2019. La società scrivente ha già proceduto a contestare formalmente all'Istituto il provvedimento di risoluzione, anche in considerazione del fatto che il procedimento espletato dal suddetto Istituto per pervenire alla sanzione di risoluzione contrattuale appare completamente viziato e, dunque, potrebbe integrare esso stesso un'ipotesi di inadempimento contrattuale ai danni dell'Appaltatore. Nel merito, la sanzione comunicata risulterebbe altresì sprovvista dei necessari presupposti giustificativi. Il Consorzio pertanto ha promosso un giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma (R.G. n.37799/2019) nei confronti dell'Istituto Romano di San Michele mediante atto di citazione a comparire all'udienza del 22.10.2019, al fine di accertare e dichiarare l'illegittimità e/o illiceità e/o l'inefficacia della risoluzione disposta nei confronti di CNS, e di tutti gli atti conseguenti adottati dall'Istituto stesso, e con conseguente condanna alla rifusione delle spese, e all'in-

dennizzo di quanto versato a titolo di cauzione.

All'esito della suddetta udienza il giudice, su richiesta congiunta delle parti, ha fissato dapprima al 25 maggio 2020, la successiva udienza per l'ammissione dei mezzi di prova ex art. 184 c.p.c., rinviandola al 14.12.2020, poi al 08.06.2021, e da ultimo al 30.11.2021 per i medesimi incombeni. A seguito dell'udienza il giudice trattiene la causa in decisione ed assegna alle parti un termine di 60 giorni per il deposito di comparse conclusionali e ulteriori 20 per il deposito delle memorie di replica. Con sentenza del 13.04.22, Il Tribunale Civile di Roma ha confermato la legittimità del provvedimento di risoluzione.

Avverso tale sentenza, il CNS ha proposto appello, pendente presso la Corte d'Appello di Roma con RG. N. 3023/2022, chiedendo, altresì, l'accoglimento delle domande di merito formulate in primo grado e, in particolare, l'accertamento dell'illegittimità e/o inefficacia dell'escussione della cauzione definitiva disposta dall'Istituto in questione. L'udienza di prima comparizione originariamente fissata al 6 ottobre, è stata differita al 29 novembre 2022. All'esito di tale udienza, la causa è stata rinviata all'udienza di precisazione delle conclusioni del 17 dicembre 2024, successivamente rinviata all'udienza del 3 marzo 2026. L'udienza è stata nuovamente rinviata d'ufficio per gli stessi incombeni al 7 luglio 2026.

Esclusione di Modus dal Consorzio.

Nel corso del 2019, Modus FM S.p.A. ha evidenziato gravi criticità nell'esecuzione delle commesse affidate, con conseguenti riflessi sui rapporti con le Stazioni appaltanti. A seguito delle contestazioni formalizzate dal CNS e dell'istruttoria svolta, il Consiglio di Gestione ha deliberato l'esclusione di Modus dal Consorzio e la revoca delle assegnazioni in essere. Tale delibera non è stata impugnata nei termini previsti ed è pertanto divenuta definitiva.

Successivamente, il CNS ha emesso addebiti nei confronti di Modus per importi rilevanti, principalmente riferiti a mancati investimenti e mancati rimborsi di accise. Nello stesso periodo, Modus ha presentato domanda di concordato preventivo e le parti hanno attivato una verifica tecnica sulle rispettive posizioni creditorie e debitorie. Dalla perizia è emerso un credito del CNS superiore a quello riconosciuto a favore di Modus, pur restando escluse ulteriori pretese risarcitorie avanzate dal Consorzio.

Modus ha poi promosso un'azione monitoria nei confronti del CNS per il pagamento di fatture ritenute insolute, ottenendo un decreto ingiuntivo al quale il Consorzio ha proposto opposizione, contestando integralmente le pretese e formulando una domanda riconvenzionale di importo molto superiore. Nel corso del giudizio è intervenuto il fallimento di Modus, con

conseguente interruzione del processo e successiva riassunzione da parte del CNS, che ha ribadito le proprie pretese creditorie anche nell'ambito della procedura concorsuale, segnalando inoltre ulteriori crediti maturati successivamente.

Parallelamente, Modus ha avviato un ulteriore giudizio nei confronti del CNS per responsabilità precontrattuale. Anche in tale sede il Consorzio ha chiesto il rigetto della domanda e ha eccepito la compensazione con i propri crediti. Il Tribunale di Pescara, con sentenza del 26 luglio 2023, ha accolto l'eccezione preliminare di incompetenza, ritenendo la controversia devoluta alla clausola compromissoria statutaria. A seguito della revoca del decreto ingiuntivo su opposizione di CNS, la curatela del Fallimento Modus ha avviato un procedimento di mediazione per l'accertamento di un credito, contestato da CNS. CNS ha aderito al procedimento, partecipando al primo incontro il 17.6.2025. Le parti hanno deciso di procedere con una ricostruzione dettagliata delle reciproche pretese. CNS ha contestato la maggior parte delle somme richieste dalla curatela e ha prodotto analisi dettagliate delle partite di tutte le voci. Sono stati svolti diversi incontri (30.9.2025, 4.11.2025, 13.1.2026) e sono in corso trattative parallele tra i legali per una soluzione transattiva globale. Alla data di redazione della Relazione, non risultano ulteriori sviluppi.

Penali ASL Caserta

In data 19.5.2009, Consip indicava una "gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006" per l'affidamento del servizio Energie e dei servizi Connessi per le pubbliche Amministrazioni, articolata in 12 lotti e, all'esito delle operazioni di gara, CNS risultava aggiudicatario del lotto n. 9. Con deliberazione n. 5 del 10.10.2011 del Direttore Generale l'ASL Caserta aderiva alla "Convenzione Consip" stipulata con il CNS. I servizi oggetto della Convenzione venivano svolti da CNS tramite la propria consorziata designata Modus FM.

La convenzione cessava in data 31.5.2019, senza che nei sette anni di validità dell'ordinativo di fornitura l'ASL Caserta avesse applicato alcuna penale in danno di CNS o mosso addebiti di sorta circa l'espletamento del servizio. Nell'atto di collaudo depositato veniva rilevata una serie di asseriti inadempimenti in cui sarebbe incorsa la consorziata Modus nel corso dei 7 anni di durata della commessa – consistenti nella mancata trasmissione di alcuni documenti – e si quantificavano le penali, pari complessivamente all'ammontare di €

13.669.450,00, che si sarebbero potute applicare per alcuni di essi.

Con atto di citazione del 13 agosto 2021, CNS ha citato l'ASL Caserta a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Santa Maria Capua Vetere per accertare l'illegittimità e/o illiceità delle penali irrogate dall'ASL Caserta a CNS con la nota prot. n. 677518/T. MAN del 24.5.2021 e per l'effetto accertare e dichiarare che nulla è dovuto all'ASL Caserta da parte di CNS.

In data 21 dicembre 2021 la ASL Caserta si è costituita in giudizio, dichiarando l'infondatezza delle domande avanzate dal Consorzio.

La trattazione dell'udienza di prima comparizione, fissata al 10 gennaio 2022, è avvenuta tramite note scritte che CNS ha tempestivamente depositato in data 4 gennaio 2022. All'esito dell'udienza il Giudice ha concesso i termini ex art. 183 c.p.c. e fissato per l'eventuale ammissione dei mezzi istruttori l'udienza al 14 giugno 2022. Il CNS ha provveduto al deposito delle memorie e documenti ai sensi dell'art. 183 c.p.c., insistendo nelle conclusioni già rassegnate.

Nel frattempo, ASL Caserta ha portato avanti la richiesta di escussione della cauzione definitiva, in ultimo riformulata, pari ad euro 2.900.430,00, correlata alla Convenzione a seguito dell'applicazione di penali all'esito del collaudo, dopo la cessazione del servizio. In data 13.5.2022, è stato depositato, nell'ambito del procedimento pendente davanti al Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. R.G. 6489/2021, ricorso ex art. 700 c.p.c. in via d'urgenza onde ottenere l'inibitoria della pretesa escussione della cauzione, con fissazione da parte del Giudice di udienza di discussione del ricorso per il 20 giugno 2022. All'esito di tale udienza, con l'ordinanza del 23 giugno 2022, il Giudice ha accolto il ricorso del CNS, inibendo l'escussione azionata dall'ASL Caserta.

L'udienza inizialmente fissata al 19.12.2023, rinviata d'ufficio al 25 novembre 2025, è stata ancora rinviata all'udienza del 22.09.2026. Il Consiglio di Gestione del CNS, in considerazione del rischio potenziale di escussione, ha già valutato negli esercizi precedenti le passività potenziali con iscrizione a fondo rischi e oneri a copertura.

La revisione dei controlli interni e del MOG ex 231/2001.

CNS ha effettuato un aggiornamento complessivo ed organico del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con l'ultima revisione adottata in data 16.04.2025. Durante l'ultimo anno, sono state adottate nuove misure organizzative che hanno ridisegnato il sistema di deleghe e procure del Consorzio e sono state, altresì, revisionate le procedure interne aziendali nell'ottica di continuo miglioramento e semplificazione dei processi. Per tali ragioni ed al fine di recepire le novità normative ex D. Lgs. n. 231/2001 intervenute nel corso dell'anno, è in corso un nuovo aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Consorzio continua ad adottare, per la gestione delle segnalazioni, la piattaforma Whistelink accessibile tramite il seguente link <https://cnsonline.whistlelink.com/>

reperibile anche nell'apposita sezione "Whistleblowing" del sito aziendale.

L'adozione della procedura e del canale, nell'ottica dell'impianto normativo di riferimento, consente di poter segnalare eventuali comportamenti illegittimi che potrebbero essere lesivi dell'azienda, dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica, tutelando dunque CNS, i suoi dipendenti e tutti gli stakeholder.

Queste iniziative si collocano all'interno del percorso più ampio perseguito negli ultimi anni con l'obiettivo di sviluppare una politica orientata alla legalità, alla trasparenza e all'assoluta correttezza nelle procedure di gara. Tale impegno ha permesso al Consorzio di ottenere una valutazione pari a tre stelle su tre per quanto

riguarda il rating di legalità promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia e di risultare tra le prime Organizzazioni, in Italia, ad aver conseguito la certificazione sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in conformità agli standard ISO 37001.

Con riferimento al sistema dei rapporti tra il Consorzio e i propri soci, nell'intento di conseguire il rafforzamento del sistema di prevenzione contro i rischi di reato 231, è stato introdotto già 7 anni fa, nell'ambito del Regolamento di ammissione a CNS (art. 14), il requisito minimo dell'adozione e attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del rischio di commissione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 da parte di ciascun aspirante socio.

Le cooperative già aderenti hanno potuto adeguarsi entro il 31 dicembre 2017, anche grazie ad azioni di accompagnamento messe a disposizione dal Consorzio; le cooperative che hanno scelto di non dotarsi del Modello sono state oggetto di provvedimento di esclusione. Il requisito è stato introdotto anche quale presupposto richiesto in capo ai soci ai fini della preassegnazione e successiva assegnazione. Nel corso dell'esercizio 2025, gli uffici competenti hanno proseguito le attività di verifica circa l'effettivo adempimento degli obblighi assunti dai soci di CNS ai sensi del Regolamento di ammissione, al fine di adottare le determinazioni conseguenti.

Sempre nell'ottica del rapporto con i soci al fine di favorire l'adeguamento e la formazione in tema di modelli di organizzazione, gestione e controllo dei propri soci, CNS sta definendo accordi di collaborazione con fornitori qualificati per fornire un servizio mirato alle cooperative.

La procedura "Partecipazione a gare d'appalto" adottata da CNS stabilisce le verifiche da svolgere circa le imprese con le quali s'intende costituire un RTI per la partecipazione alle gare affinché abbiano le carat-

teristiche di affidabilità minime. A tal fine, si richiede alla Direzione Amministrazione/Area Finanza una specifica informativa sull'affidabilità economico-finanziaria delle stesse. La Direzione Commerciale con il supporto dell'Ufficio Legale Gare e del PM di gara è contestualmente tenuta a verificare e attestare che le stesse siano in possesso di un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 o che s'impegnino ad adottarlo entro 6 mesi dall'aggiudicazione. Il potenziale Partner deve poi aderire al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del CNS ed aderire ai principi etici contenuti del Codice Etico del CNS.

Per quanto riguarda l'adozione del MOG 231 da parte dei subappaltatori, nella procedura "Autorizzazione al subappalto" è previsto che, ai fini dell'individuazione del subappaltatore in fase di gara o in fase esecutiva, la Direzione Commerciale o la Direzione Operativa si attengano a determinati criteri di valutazione tecnica-amministrativa-etica. Più precisamente, deve essere verificato il possesso, in capo al subappaltatore, dei requisiti etici, riscontrando la disponibilità ad aderire ai principi sanciti nel codice etico e nel codice di comportamento di CNS, nonché ai principi di riferimento del sistema di controllo interno assunti e implementati da CNS mediante il proprio Modello 231 con riferimento all'esecuzione dei servizi-lavori-forniture affidati. È altresì verificato il possesso, da parte del subappaltatore, di un proprio MOG o di un estratto delle delibere dell'Organo Statutario di approvazione, aggiornamento, modifica/integrazione dello stesso.

Le implementazioni di cui ai paragrafi precedenti sono state effettuate parallelamente all'espletamento di apposite attività di formazione continua e costante sul personale, in particolare sui temi del rischio e sul rispetto della normativa antitrust, nonché sui contenuti del Codice Etico, del Codice di Comportamento e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo revisionato.

L'emissione di strumenti finanziari.

Nel 2016, al fine di consolidare il patto consortile e tenuto conto delle concrete possibilità e della volontà di intervenire da parte dei soci cooperatori e degli investitori istituzionali del sistema cooperativo a sostegno dello sviluppo del Consorzio, l'Assemblea straordinaria del CNS in data 18 maggio 2016 ha approvato la proposta del Consiglio di Gestione di emissione di strumenti finanziari di partecipazione per un valore complessivo fino a euro 12.000.000. Sulla base di quanto stabilito nell'art. 5 della delibera dell'Assemblea straordinaria suddetta del 18/05/2016, è previsto un diritto di riscatto del Consorzio per un importo non inferiore ad 1 milione di euro, a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 e successivamente una volta all'anno nei 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio d'esercizio del Consorzio con delibera del Consiglio di Gestione. In data 13 luglio 2017, il Consiglio di Gestione ha deliberato un rimborso parziale per euro 1,5 milioni a mezzo sorteggio dinanzi a notaio. In data 14/12/2017, il Consorzio ha comunicato ai sottoscrittori degli strumenti finanziari la data del 23/01/2018 per le operazioni di sorteggio presso lo studio del dottor Francesca Giusto in Roma, con avviso di comunicare entro il termine del 10/01/2017 il proprio disinteresse e quindi l'esclusione dal sorteggio. Il giorno 23/01/2018, a seguito delle operazioni di estrazione a sorte, come da verbale del dottor Francesca Giusto notaio in Roma, sono stati sorteggiati n. 60 strumenti finanziari per un importo pari a euro 1.500.000 da

rimborsare ai sottoscrittori individuati.

Alla data attuale di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2025, gli strumenti finanziari sottoscritti da n. 37 associate in n. 166 quote per euro 4.150.000, con versamento di euro 4.150.000, sono stati mantenuti nella voce "Varie altre riserve", e nei primi mesi dell'esercizio 2026 sono pervenute richieste di rimborso da parte di n. 2 soci cooperatori, pur essendo decorsi i termini (n. 3 anni dalla data di delibera da parte del Consiglio di Gestione di assegnazione degli strumenti finanziari) stabiliti dall'Assemblea dei Soci per la possibilità di richiedere il rimborso degli strumenti finanziari sottoscritti, in considerazione del patto consortile di supporto e sostegno al Consorzio.

Inoltre, risultano ancora iscritte nel patrimonio netto del Consorzio, le quote sottoscritte e versate da parte di Coopfond per euro 5.000.000 pari a n. 10 strumenti finanziari, che, oltre al Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2021 ed alla delibera del maggio 2023, pur essendo scaduti al 30/06/2024 per complessivi euro 5.000.000, con delibera in data 26 gennaio 2026 ha comunicato la propria volontà di mantenere gli strumenti finanziari sottoscritti per euro 2.500.000 fino al 2032, mentre i restanti per euro 2.500.000 con capitalizzazione nel capitale CNS, in considerazione della valutazione in corso, congiuntamente con il Consorzio, dei progetti d'investimento nel mondo cooperativo e delle imprese sociali, nell'ambito delle linee strategiche del Consorzio ritenute ad alto potenziale innovativo.

8.2 Nota metodologica

CNS considera la **sostenibilità** come **un tratto distintivo della propria storia e identità**, in un'ottica di sviluppo responsabile dell'attività di business che sia coerente con i principi mutualistici e cooperativi.

A partire dal 2018, il Consorzio ha intrapreso un percorso verso una rendicontazione sempre più integrata che lo ha portato a pubblicare, con cadenza annuale, un Bilancio Integrato ispirato ai Principi guida e gli Elementi di contenuto dell'**International <IR> Framework**. Anche quest'anno, dunque, le informazioni di carattere finanziario e quelle relative agli aspetti ESG sono state presentate all'interno del report di Sostenibilità. La presente edizione del Report conferma e consolida la scelta di articolare un indice dei contenuti più affine ai requisiti di disclosure introdotti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive** (Direttiva UE 2464/2022, anche nota attraverso l'acronimo "CSRD"), superando la struttura "per capitali" propria dell'<IR> Framework.

Anche la presente rendicontazione si ispira dunque agli **European Sustainability Reporting Standards** (ESRS) e, rispetto all'esercizio precedente, tiene conto

anche delle informative previste dagli standard volontari pensati per le PMI⁶³ (cd. **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs**, o VSME) quale base informativa minima. La parziale riorganizzazione dei contenuti del Report non va tuttavia intesa come un desiderio di abbandonare il cosiddetto "**pensiero integrato**". Questo continuerà infatti a rappresentare un elemento cardine dell'approccio CNS alla pianificazione strategica, alla conduzione quotidiana delle attività aziendali e alla rendicontazione a tutti i livelli.

La presente Rendicontazione prende inoltre a riferimento anche gli **art. 2528 e 2545 del Codice Civile** riguardanti, rispettivamente, la rendicontazione della procedura di ammissione e del carattere aperto della società nella relazione sulla gestione e la redazione di una relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (pag. 24).

La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 è stata presentata al **Consiglio di Gestione** in data 18/05/2026, al **Consiglio di Sorveglianza** in data 15/06/2026 e all'**Assemblea dei Soci** in data 25/06/2026.

⁶³ Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione del 30 luglio 2025 su un principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese

Principali novità di questa edizione

La struttura del Report di Sostenibilità 2025 e le novità introdotte rispetto alla precedente edizione del Report sono state pensate con l'obiettivo di evidenziare come il corretto presidio e valorizzazione degli aspetti materiali in ambito ESG stia progressivamente portando il Consorzio a sviluppare una **prospettiva "forward looking"** coerente con le linee guida recentemente introdotte dall'evoluzione normativa nel campo della rendicontazione di sostenibilità ed in grado di far evolvere il Report in un documento che non deve essere soltanto di consuntivo, ma anche e soprattutto funzionale a fornire uno sguardo prospettico sul commitment dell'Organizzazione verso lo sviluppo sostenibile, esplicitando impegni, obiettivi futuri e linee programmatiche.

In quest'ottica, **le principali novità** introdotte da CNS sono:

- **Conferma della struttura dell'indice del documento, articolato secondo i dettami della CSRD e degli ESRS e verifica della copertura delle richieste informative VSME.** Anche per questa edizione, si evidenzia dunque la strutturazione dei capitoli dal 2 al 5 secondo le 4 "macro-sezioni" previste dall'Appendice F dell'ESRS 1: Capitolo 2 – "Informazioni generali", Capitolo 3 – "Informazioni ambientali"; Capitolo 4 – "Informazioni sociali"; Capitolo 5 – "Informazioni sulla governance";
- **Finalizzazione dell'aggiornamento dell'ERM e integrazione dell'analisi di doppia rilevanza con i rischi ESG rilevanti.** In un'ottica di continuo miglioramento e allineamento normativo alla CSRD, il CNS ha finalizzato il proprio sistema di monitoraggio e prioritizzazione dei rischi aziendali. Il progetto, condotto congiuntamente dalla Risk Manager e dalla Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo, si è concluso nel 2025 e ha previsto l'integrazione dei rischi ESG già presenti nel Risk Register e di quelli emersi in sede di stakeholder engagement, l'inclusione dei rischi derivanti dai soci consorziati, l'adozione di un modello di scoring più strutturato e la definizione di misure di mitigazione specifiche. Le considerazioni in merito ai rischi ESG emerse in tale contesto sono state integrate nell'analisi di doppia rilevanza.
- **Avanzamento del progetto di calcolo della carbon footprint.** Il Consorzio ha completato il calcolo delle proprie emissioni di Scope 3 e condotto una screening analysis funzionale all'identificazione delle categorie di Scope 3 rilevanti per i propri soci, sviluppando anche delle linee guida per il calcolo dello Scope 3 applicabili alle cooperative socie attive in determinati settori industriali. Questo progetto consentirà di avere una più chiara fotografia delle emissioni indirette generate lungo la catena del valore del Consorzio.

Criteri per la redazione

La predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità si è basata su un processo di reporting strutturato ed articolato nelle seguenti fasi:

- l'analisi di rilevanza è stata integrata in base a quanto emerso dalle attività di confronto con gli stakeholder — tra cui il workshop di stakeholder engagement del 6 marzo 2025, che ha coinvolto 38 portatori di interesse suddivisi in cinque tavoli di lavoro — e dagli esiti dell'aggiornamento dell'ERM;
- indice e Piano dei Conti sono stati confermati sulla base delle informative rilevanti;
- alle strutture/Direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione è stato richiesto un contributo non solo in termini di individuazione di progetti/iniziative significativi da descrivere nel documento, ma anche per quanto riguarda la verifica e la validazione di tutte le informazioni già riportate nel Report, ciascuno per la propria area di competenza;
- una volta definiti i contenuti generali da includere all'interno della Rendicontazione sulla Sostenibilità, i dati e le informazioni puntuali sono state raccolte facendo leva, da un lato, sul sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità e, dall'altro lato, su un sistema di reporting ESG (schede raccolta dati) appositamente implementato per soddisfare i requisiti degli ESRS;
- alla fine del processo, l'approvazione definitiva del documento da parte del Consiglio di Gestione contestualmente alla relazione finanziaria annuale del Consorzio.

La Rendicontazione sulla Sostenibilità è stata redatta in forma volontaria in conformità al Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD). A seguito delle modifiche introdotte dal pacchetto normativo Omnibus, che ha rivisto significativamente la platea

dei soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità escludendo CNS dall'obbligo di applicazione della CSRD, il Consorzio ha tuttavia deciso di garantire continuità metodologica e comparabilità dei dati nel tempo, mantenendo l'impostazione della propria rendicontazione secondo gli standard ESRS e verificando altresì la coerenza della propria reportistica con gli standard VSME, secondo il modulo onnicomprensivo.

La rendicontazione copre le questioni di sostenibilità rilevanti **con riferimento all'esercizio 2025**, dal 1° gennaio al 31 dicembre, con comparazione, ove possibile, con i risultati del 2023 e del 2024. Il **perimetro di rendicontazione** a cui fanno riferimento i dati è stato individuato nelle attività svolte dal Consorzio ed estende le informazioni includendo gli impatti, i rischi e le opportunità significativi ad esso connessi attraverso le proprie relazioni commerciali (sia dirette e che indirette) lungo la catena del valore. Tuttavia, ciò non implica la rendicontazione su tutte le fasi della filiera, ma l'integrazione delle informazioni rilevanti (e ad oggi reperibili) relative agli attori più vicini alla società.

Il CNS non ha usufruito delle opzioni per omettere informazioni previste dalle lettere d) ed e) del paragrafo 5 delle Informazioni generali della Direttiva (UE) 2022/2464. Per quanto riguarda le prospettive a medio-lungo termine, il Consorzio ha aderito alle disposizioni stabilite dalla normativa europea che regola il presente documento.

La quasi totalità delle informazioni, infine, deriva da **rilevazioni dirette**, ad eccezione dei consumi di carburanti della flotta aziendale. Laddove l'assenza di dati primari abbia reso necessario ricorrere a delle stime, queste sono state effettuate senza intaccare l'accuratezza dello specifico dato e sono state opportunamente segnalate nel documento. Dove necessario, sono stati inoltre aggiornati dati relativi all'esercizio 2024, al fine di garantire la comparabilità dei dati ed aggiornare le metodologie di calcolo.⁶⁴

⁶⁴ Maggiori dettagli sulle metodologie di stima e di aggiornamento dei dati relativi all'esercizio precedente sono opportunamente segnalati in prossimità dei dati specifici. Tali aggiornamenti si riferiscono esclusivamente alla sezione ambientale e, in particolare, al parag. "Cambiamenti climatici".

8.3 Tabella degli indicatori ESRS

Di seguito è presentato l'elenco, sotto forma tabellare, degli obblighi di informativa a cui CNS ha adempiuto nella redazione della presente Rendicontazione in base ai risultati della valutazione di rilevanza.

Informazioni generali – ESRS 2

Standard	Indicatore ESRS	Paragrafo/Note
Criteri per la redazione	BP – 1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	• Nota metodologica
	BP – 2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	• Nota metodologica • Tabella degli indicatori ESRS
Governance	GOV – 1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	• Governance e organizzazione
	GOV – 2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	• Governance e organizzazione
	GOV – 3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	• Sistema retributivo
	GOV – 4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	• Governance e Organizzazione • Temi materiali
	GOV – 5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	• Approccio alla gestione dei rischi
Strategia	SBM – 1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	• Identità del Consorzio • Il modello di creazione del valore di CNS • La strategia sostenibile di CNS
	SBM – 2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	• Dialogo con gli stakeholders
	SBM – 3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	• Temi materiali
Gestione degli IRO – Informativa sul processo di valutazione della rilevanza	IRO – 1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	• Temi materiali
	IRO – 2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	• Tabella degli indicatori ESRS

Informazioni generali – ESRS 2

Standard	Indicatore ESRS	Paragrafo/Note
Gestione degli IRO – Informativa su politiche, azioni, metriche e obiettivi	MDR – P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	• Politiche per il personale • Politica ambientale di CNS • Trasparenza e legalità nella condotta aziendale • Assetto proprietario: le imprese socie
	MDR – A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	• Cambiamenti climatici • Uso delle risorse ed economica circolare
	MDR – M Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	• Promozione di comportamenti ambientali responsabili presso i soci
	MDR – T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	• Composizione e caratteristiche • Formazione • Salute e sicurezza • Sistema retributivo • Welfare aziendale e benessere organizzativo • Lavoratori lungo la catena del valore • Comunità interessate • Consumatori e utilizzatori finali • Privacy • La Supply chain di CNS • Coinvolgimento dei soci nelle gare • Servizi ai soci

Informazioni ambientali – ESRS E

Standard	Tema rilevante	Indicatore ESRS	Paragrafo
E1 Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	E1 - 1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
	Riduzione delle emissioni	E1 - 2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
	Gestione sostenibile dell'energia	E1 - 3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
		E1 - 4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
		E1 - 5	Consumo di energia e mix energetico
		E1 - 6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria e dell'acqua	E2 - 1	Politiche relative all'inquinamento
		E2 - 2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento
		E2 - 4	Inquinamento di aria, acqua e suolo
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Afflusso delle risorse	E5 - 1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
	Rifiuti	E5 - 2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
		E5 - 4	Flussi di risorse in entrata
		E5 - 5	Flussi di risorse in uscita

65 La Dichiarazione ambientale EMAS di CNS è disponibile al seguente link: <https://www.cnsonline.it/certificazioni/>.

Informazioni sociali – ESRS S

Standard	Tema rilevante	Indicatore ESRS	Paragrafo
S1 Forza lavoro propria	Mantenimento dell'occupazione	S1 – 1	Politiche relative alla forza lavoro propria • Politiche per il personale
	Salute e sicurezza	S1 – 2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti • Politiche per il personale
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	S1 – 3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni • Politiche per il personale
	Formazione e sviluppo delle competenze	S1 – 4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni • Politiche per il personale
	Diversità, inclusione e pari opportunità	S1 – 5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti • Politiche per il personale
	Diritti umani e inclusione	S1 – 6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa • Composizione e caratteristiche
		S1 – 7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa • Composizione e caratteristiche
		S1 – 8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale • Composizione e caratteristiche
		S1 – 9	Metriche della diversità • Composizione e caratteristiche
		S1 – 10	Salari adeguati • Composizione e caratteristiche
		S1 – 11	Protezione sociale • Composizione e caratteristiche
		S1 – 12	Persone con disabilità • Composizione e caratteristiche
		S1 – 13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze • Formazione
		S1 – 14	Metriche di salute e sicurezza • Salute e sicurezza
		S1 – 15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata • Welfare aziendale e benessere organizzativo
		S1 – 16	Metriche di retribuzione • Sistema retributivo
		S1 – 17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani • Politiche per il personale

Informazioni sociali – ESRS S

Standard	Tema rilevante	Indicatore ESRS	Paragrafo
S2 Lavoratori nella catena di fornitura	Salute e sicurezza	S2 - 1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore
	Creazione e mantenimento dell'occupazione nella catena del valore	S2 - 2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti
	Diritti umani	S2 - 3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
		S2 - 4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni
		S2 - 5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
S3 Comunità interessate	Impatti legati al territorio	S3 - 1	Politiche relative alle comunità interessate
		S3 - 2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti
		S3 - 3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni
		S3 - 4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni
		S3 - 5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Informazioni sociali – ESRS S

Standard	Tema rilevante	Indicatore ESRS	Paragrafo
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Pratiche commerciali responsabili	S4 – 1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali
		S4 – 2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti
		S4 – 3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
		S4 – 4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni
		S4 – 5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Informazioni di governance – ESRS G

Standard	Questione rilevante (IRO)	Indicatore ESRS		Paragrafo
G1 Condotta delle imprese	• Cultura d'impresa • Protezione degli informatori • Corruzione attiva e passiva • Gestione dei rapporti con i fornitori	G1 – 1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	• Trasparenza e legalità nella condotta aziendale • Identità del Consorzio
		G1 – 2	Gestione dei rapporti con i fornitori	• La Supply Chain di CNS
		G1 – 3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	• Trasparenza e legalità nella condotta aziendale
		G1 – 4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	• Trasparenza e legalità nella condotta aziendale
		G1-6	Prassi di pagamento	• La Supply Chain di CNS

8.4 Schemi del Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	75.000	45.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	75.000	45.000
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	19.040	28.560
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.027.546	2.047.872
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.862.109	2.739.297
7) altre	56.176	2.810
Totale immobilizzazioni immateriali	6.964.871	4.818.539
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.383.025	3.475.290
3) attrezzature industriali e commerciali	647.778	1.351.356
4) altri beni	218.356	225.868
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.333.383	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.582.542	5.052.514
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	16.000	16.000
b) imprese collegate	237.600	237.600
d-bis) altre imprese	1.597.192	1.624.485
Totale partecipazioni	1.850.792	1.878.085
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	228.074	288.074
Totale crediti verso imprese collegate	228.074	288.074
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.821.921	6.231.753
Totale crediti verso altri	5.821.921	6.231.753
Totale crediti	6.049.995	6.519.827
3) altri titoli	10.554	172.887

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.911.341	8.570.799
Totale immobilizzazioni (B)	21.458.754	18.441.852
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.148.176	238.544.972
Totale crediti verso clienti	232.148.176	238.544.972
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.324	4.688
Totale crediti verso imprese controllate	844.324	4.688
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.279	9.272
Totale crediti verso imprese collegate	5.279	9.272
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.351.967	21.521.229
Totale crediti tributari	23.351.967	21.521.229
5-ter) imposte anticipate	6.852.081	4.097.872
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.246.550	63.886.731
Totale crediti verso altri	62.246.550	63.886.731
Totale crediti	325.448.377	328.064.764
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	44.078.278	43.821.030
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.078.278	43.821.030
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.724.622	17.561.460
3) danaro e valori in cassa	24.683	9.030
Totale disponibilità liquide	16.749.305	17.570.490
Totale attivo circolante (C)	386.275.960	389.456.284
D) Ratei e risconti	4.429.132	3.249.441
Totale attivo	412.238.846	411.192.577

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.597.743	3.447.743
IV. Riserva legale	18.532.643	18.461.167
V. Riserve statutarie	36.745.940	36.745.940
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	9.150.000	9.200.000
Totale altre riserve	9.150.000	9.200.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(44.846.345)	(44.846.345)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.445.287	238.253
Totale patrimonio netto	26.625.268	23.246.758
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	21.613.290	32.777.772
Totale fondi per rischi ed oneri	21.613.290	32.777.772
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	73.363	104.642
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.371.806	59.455.496
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.125.000	9.000.000
Totale debiti verso banche	63.496.806	68.455.496
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.223.004	245.436.177
Totale debiti verso fornitori	256.223.004	245.436.177
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.477	0
Totale debiti verso imprese controllate	584.477	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.880.595	7.338.876
Totale debiti tributari	3.880.595	7.338.876
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.900	498.955
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	586.900	498.955
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.650.792	31.674.500

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Totale altri debiti	35.650.792	31.674.500
Totale debiti	360.422.574	353.404.004
E) Ratei e risconti	3.504.351	1.659.401
Totale passivo	412.238.846	411.192.577

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	471.572.670	408.697.653
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	129.200	116.199
altri	15.007.166	4.846.016
Totale altri ricavi e proventi	15.136.366	4.962.215
Totale valore della produzione	486.709.036	413.659.868
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(153.390)	(158.032)
7 per servizi	(465.796.512)	(403.848.235)
8) per godimento di beni di terzi	(508.171)	(555.196)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(4.862.111)	(4.603.481)
b) oneri sociali	(1.402.635)	(1.446.830)
c) trattamento di fine rapporto	(326.442)	(324.552)
e) altri costi	(95.627)	(101.516)
Totale costi per il personale	(6.686.815)	(6.476.379)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(593.061)	(455.920)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(883.066)	(1.004.970)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.476.127)	(1.460.890)
12) accantonamenti per rischi	(11.389.033)	(1.200.000)
14) oneri diversi di gestione	(668.740)	(558.688)
Totale costi della produzione	(486.678.788)	(414.257.420)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.248	(597.552)

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	43.044	30.500
Totale proventi da partecipazioni	43.044	30.500
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	338.431	330.365
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	338.431	330.365
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.087.771	5.502.327
Totale proventi diversi dai precedenti	5.087.771	5.502.327
Totale altri proventi finanziari	5.426.202	5.832.692
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(4.665.975)	(5.275.748)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(4.665.975)	(5.275.748)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	803.271	587.444
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(142.440)	(20.000)
Totale svalutazioni	(142.440)	(20.000)
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(142.440)	(20.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	691.079	(30.108)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte differite e anticipate	2.754.208	268.361
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.754.208)	(268.361)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.445.287	238.253

8.5 Relazione della società di revisione indipendente



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ai Soci del

CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETÀ' COOPERATIVA

Via della Cooperazione, 3

40129 Bologna (BO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio del CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 30 maggio 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Uniaudit S.r.l.
Via Antonio Zanolini 38/A, 40126 Bologna (BO), Italia – Tel. 051 0472830
Partita IVA: 04107090377 – Codice Fiscale: 06906210585 – Capitale Sociale € 223.500 i.v.
uniaudit@pec.it - www.uniaudit.it

An independent member firm
of Moore Global Network Limited  **MOORE**



Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 1 giugno 2026

Uniaudit S.r.l.

Marco Cevolani

Socio



Via della Cooperazione 3
40129, Bologna

Tel. 051 41 95 501 | Fax 051 41 95 502

cnsonline.it

 Consorzionazionaleservizi

 CNS - Consorzio Nazionale Servizi

 Consorzionazionaleservizi

Questo Report di Sostenibilità è stato realizzato dalle persone del CNS, coordinate dalla Direzione Sostenibilità e Sviluppo Cooperativo.

Si ringraziano per il supporto metodologico BDO e per il progetto grafico e impaginazione Kitchen.

